

IL CODACONS REPLICA: PERÒ I PREZZI AUMENTANO

«Consumi degli italiani giù fino al 2010»

Confcommercio: la crisi in Italia sarà più lunga. Veltroni al governo: subito un tavolo

AIUTI DI STATO

AUTO IN PANNE E L'EUROPA

di TITO FAVARETTO

Prima vista il discorso sugli aiuti all'industria dell'auto, sviluppatosi nel corso dell'incontro italo-tedesco di Trieste, potrebbe apparire la manifestazione di differenti posizioni nazionali, motivate, nel caso tedesco, da necessità urgenti, assenti, almeno per ora, in quello italiano. In realtà le due posizioni dissimulano un primo visibile effetto della crisi finanziaria globale sull'economia europea.

Angela Merkel si trova di fronte a un problema complesso. La crisi dell'industria automobilistica Opel minaccia la situazione economica e sociale di ben quattro land tedeschi. Questa industria tedesca non ha un capitale prevalentemente germanico ma è totalmente controllata dalla americana General Motors, che sembra vicina al collasso e rispetto alla quale un aiuto federale è possibile, ma incerto nei tempi, per divergenze tra l'attuale Presidente Bush e il neoletto Obama.

L'attesa può prolungarsi e l'Opel nel frattempo potrebbe entrare in crisi. Da qui la preoccupazione e l'urgenza della Merkel. Se in Italia e nel resto d'Europa la questione non sembra al momento porsi in termini di altre drammatiche urgenze (ma l'associazione dei costruttori d'auto europei, ACEA, chiede già all'Unione Europea finanziamenti per 40 miliardi di euro), un intervento tedesco e anche quello americano, qualora non opportunamente controllati, non potrebbero non creare seri turbamenti di mercato.

● Segue a pagina 3

SCUOLA E UNIVERSITÀ

SE CONTANO I RISULTATI

di FRANCESCO GIAVAZZI

Sorprende che con rarissime eccezioni i commenti al recente decreto 180 sull'Università si siano concentrati quasi solo sulle nuove regole relative a questa tornata di concorsi.

Sorprende per due motivi. Innanzitutto, la vera novità contenuta nel decreto legge non sono le norme dei concorsi, che se non altro avranno il merito di far saltare una volta per sempre un sistema che da cinquant'anni tutti criticano. Bensi il fatto che per la prima volta in Italia una quota significativa delle risorse (7 per cento, e nelle Linee guida del ministro Gelmini è scritto che si salirà in tempi ragionevolmente rapidi al 30 per cento) venga attribuita alle università in funzione della valutazione dei loro risultati. Questa è la vera novità. Perché di valutazione tutti parlano volentieri fino a quando non un centesimo dei fondi trasferiti dallo Stato dipende dai risultati, in primis quelli nella ricerca, e si può continuare tranquilli con bilanci basati sulla spesa storica, sul numero degli studenti, magari quelli attratti a frotte inventando corsi fantasiosi o offrendo sconti generosi sul numero di crediti necessari per laurearsi. Non appena si cominceranno a usare le classifiche del Civr, come *lavoce.info* chiede da mesi, e le università si accorgeranno quanto costa assumere somari, i concorsi non serviranno più.

E poi, se il precedente sistema di concorsi, che ora tutti criticano sostenendo che il DI non migliora alcunché o addirittura è troppo timido, era così pessimo, perché nei dieci mesi trascorsi dal giorno in cui il ministro Mussi varò questa tornata nessuno ha mai detto niente? Buoni, buoni, zitti, zitti.

● Segue a pagina 2

AL ZAWAHIRI: «NON È MALCOM X, È UN FILOISRAELIANO»

Al Qaeda: «Obama servo negro»



WASHINGTON A distanza di un mese e mezzo dall'ultima apparizione torna a farsi vivo il numero 2 di Al Qaeda Ayman al-Zawahiri. O almeno, a lui è stato attribuito un messaggio audio, con alcune immagini, con un attacco al nuovo presidente degli Stati Uniti,

Barack Obama. Che definisce «servo negro», «nato da padre musulmano ma che ha scelto di stare con i nemici», e che contrappone a «rispettabili neri americani» come Malcolm X.

● Andrea Visconti a pagina 5

Per l'associazione dei commercianti dopo il calo dello 0,5% nel 2008, altri due anni negativi

Il presidente Sangalli: detassare le tredicesime e rivedere gli studi di settore

ROMA I consumi degli italiani sono calati dello 0,5% nel 2008, e il trend continuerà anche per i prossimi due anni. Lo dice la Confcommercio il cui presidente Sangalli chiede al governo di detassare le tredicesime per rilanciare gli acquisti. Il Codacons protesta: intanto - dice - i prezzi salgono. Il governo annuncia misure anticrisi mentre Veltroni chiede un tavolo permanente con le parti sociali.

● A pagina 3

ALITALIA

Si del governo alla vendita a Cai E il prezzo sale di 52 milioni oltre ai 1000 previsti dall'offerta

SERVIZIO A PAGINA 10

STRAGE DI ERBA

Olindo si professa innocente: e ritratta: «Con il criminologo mi sono calato nel personaggio»

SERVIZIO A PAGINA 4

DELITTO TULISSI

Manzano: Paolo Calligaris e figlio negativi alla prova dello sparo Si rafforza la pista della rapina

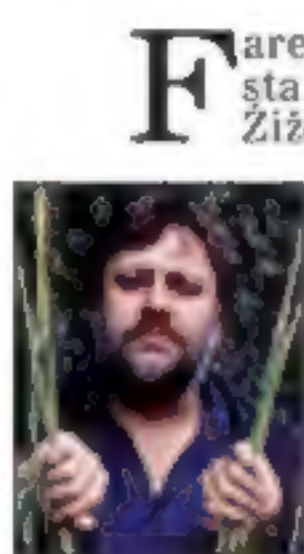
SERVIZIO A PAGINA 4

Cultura

Intervista al filosofo «rockstar» sloveno

Žižek: nel cyberspazio diventiamo la versione decaffeinata di noi stessi

di LUISA CORVA



Fare un'intervista con Slavoj Žižek è come mettere la testa dentro una lavatrice. Con quest'avvertimento che mi ronza nelle orecchie, arrivo all'appuntamento con il filosofo sloveno, più che un filosofo una

rockstar, che stasera parlerà a Gorizia, ospite di Care Casandre. Žižek, sorpresa, è in anticipo come me («Sono d'accordo con Lacan, che diceva che nessuna sua fidanzata arriva in ritardo, perché nel momento in cui è in ritardo smette di essere una fidanzata»), è vestito come un Che Guevara invecchiato.

● A pagina 11

LA BATTAGLIA AI «FANNULLONI» DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Effetto Brunetta in Comune: -42% di assenze

A Trieste si registravano 29 giorni di malattia all'anno. Il sindaco: «Sono soddisfatto»

IL SEGRETARIO LANDINI IN REGIONE

Allarme Fiom sui precari: resteranno a casa

TRIESTE Il 12 dicembre saranno in piazza anche i metalmeccanici del Friuli Venezia Giulia, iscritti alla Fiom, nella giornata di sciopero - 8 ore - proclamato dalla Cgil. Il quadro di una crisi in cui «l'uso della cassa integrazione sta raggiungendo livelli senza precedenti» e in cui «il rischio concreto

è che terminati gli ammortizzatori sociali le aziende passino a licenziare», lo ha tracciato ieri a Pordenone il segretario nazionale di categoria, Maurizio Landini, che ha partecipato all'attivo dei delegati Fiom del Friuli Venezia Giulia.

● Milia a pagina 9



Renato Brunetta

TRIESTE Effetto Brunetta: secondo l'ultimo monitoraggio effettuato dal suo ministero su 1658 amministrazioni le assenze per malattia dei dipendenti pubblici, nel mese di ottobre, «sono diminuite mediamente del 43,1% rispetto allo stesso mese del 2007». Il dato è nazionale, ma il Friuli Venezia Giulia non si discosta: le assenze per malattia sono calate del 42% nel Comune di Trieste e del 21,7% a Gorizia.

● Giani a pagina 6

Scopre il marito gigolo in vendita sul web

La donna ha chiesto il divorzio. Lui si è giustificato: eravamo in difficoltà economiche

PRAGA DAYS

GRANDE OFFERTA ALL'EMISFERO DI MONFALCONE

Nelle giornate del 21 e 22 novembre, per ogni etto di prosciutto Praga Vecchia Trieste acquistato ne riceverai un altro in omaggio* (pari a uno sconto del 50%).

FINO A ESAURIMENTO SCORTE

EMISFERO

Principe

TRIESTE Scorre le pagine di un sito che pubblica diversi tipi di annunci e scopre il marito che si mette «in vendita» esaltando le proprie capacità amorose. «Bello, prestante e a disposizione di donne e uomini per incontri piccanti» - si legge con allegati foto, numero di telefono e particolari. La brutta sorpresa è capitata a una triestina che poche ore dopo si trovava già in uno studio legale a vuotare il sacco e a chiedere l'immediata separazione. Giustificazione fornita dal coniuge: «Eravamo in difficoltà economiche e ho pensato ad una soluzione per arrotondare». Della nuova

INDICE

ATTUALITÀ	2/5
REGIONE	6
ISTRIA/DALMAZIA	7
ECONOMIA & PORTO	9/10
CULTURA/SPETTACOLI	11/15
PROGRAMMI TV	16
CRONACA DI TRIESTE	17/27
TRIESTE AGENDA	28/33
SPORT	37/40
METEO	41

attività che affianca a ore passate a lavorare in un cantiere edile, il trentaquattrenne ora fa un vanto.

● Tonero a pagina 23

"COMPRO ORO"
Con cortesia e professionalità acquistiamo in contanti

ORO e ARGENTO
alle migliori quotazioni

Ci occupiamo di disimpegno polizze
Via Giulia n° 62/d
(vicino alla Chiesa di San Francesco)
Apertura: 09.30 - 18.00 (non stop)
Telefono 040.351528
Ora aperti anche a Udine in Via del Gelso, 31
Siamo presenti anche a Portogruaro Borgo S. Nicolò, 80 - Tel. 348.890270

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it

Annunci
VENDO & COMPRO

Il caso

Samantha ha 27 anni

«Mia figlia come Eluana ma non riesco a dire basta»

di GABRIELLA ZIANI

TRIESTE «Il pensiero viene, sì, di far smettere una vita che non è più quella, come accaduto al padre di Eluana Englaro. Ogni puntata a quel corpo sofferente sembra che punga te. Ogni medicina sembra amara per genitori vicini a una figlia che non risponde. Si vorrebbe non aggredirla, non ferirla più. Meglio farla morire che farla soffrire. Però per un genitore è dura. E troppo dura una decisione così». Questo è il racconto, accorato, amaro e arrabbiato, di Chiara Suffredini, mamma di Samantha che oggi ha 27 anni. A 15 si è ammalata di tumore al cervello.



● A pagina 18

LO SCONTRO
SULLA COMMISSIONEOggi la seduta decisiva sul vertice dell'organo di vigilanza
Di Pietro a Berlusconi: «Se ho detto il falso mi denunci lui»

Rai, ultimatum del Pd a Villari: dimettiti

Il neopresidente incontra Fini: «Nessuna anticipazione sulle mie decisioni»

ROMA Antonio Di Pietro rincara le accuse contro Silvio Berlusconi, mentre si scioglierà solo alle 14,15 di oggi il giallo della Commissione di Vigilanza Rai. Dopo la veemente telefonata a Ballarò con la quale Berlusconi ha annunciato di voler denunciare Di Pietro che lo aveva accusato di essere un «corrotto» per l'elezione di Riccardo Villari alla presidenza della Vigilanza, è tutta l'Italia dei valori a scendere in campo. «In un paese normale il candidato alla presidenza della commissione di Vigilanza sui servizi televisivi e Rai non dovrebbe essere costretto a rimuovere un veto sulla sua elezione e a incontrare il presidente del Consiglio che è anche il proprietario della più grande azienda televisiva concorrente della Rai». A sponsorizzare il faccia a faccia con il premier sarebbe stato secondo Orlando il presidente del Senato, Renato Schifani. Una ricostruzione negata, ma solo in parte, dalla seconda carica dello Stato che affida a una nota del suo ufficio stampa la sua versione. Schifani non avrebbe fatto «asseriti inviti» nei confronti dell'ex sindaco di Palermo ma si sarebbe limitato a suggerirgli di prendere contatti con i più alti vertici istituzionali.

Ma torniamo alla questione della Vigilanza. Riccardo Villari, senatore del Pd, eletto dal Pd e Lega per stoppare il dipietrista Leoluca Orlando, ha avuto ieri un incontro con il presidente della Camera, Gianfranco Fini ma non ha ancora sciolto il rebus delle sue dimissioni chieste a gran voce dal suo partito dopo l'intesa raggiunta sul nome di Sergio Zavoli tra maggioranza e opposizione. «Non ho anticipato a nessuno le mie decisioni», conferma il senatore neopietano che non ha risposto alle telefonate di Walter Veltroni e di Anna Finocchiaro. «Nel rispetto del ruolo che ricopro la sede pro-



Il senatore Sergio Zavoli

IL TRIESTINO

Cuperlo: «Latorre ha sbagliato ma tutta questa vicenda non è stata gestita in modo brillante»

pria per qualsiasi determinazione è quella istituzionale, quindi la commissione stessa», ha aggiunto. La dichiarazione ha preso in contropiede la Finocchiaro. La capogruppo del Pd al Senato annuncia con enfasi in mattinata: «Villari si dimetterà domani». Ma è costretta a ripiegare su un umiliante condizionale, «dovrebbe dimettersi». Del resto lo stesso presidente della Camera non sarebbe stato informato da Villari sulle sue intenzioni. Sulle quali il più scettico è Sergio Zavoli.

L'ex presidente della Rai, malgrado il via libera ricevuto

Sergio Zavoli

Nato a Ravenna nel 1923, ha in Rimini la sua città di adozione. Dal Dopoguerra è stato giornalista Rai, prima in radio, poi in tv

IN RAI

Autore e conduttore di numerosi programmi di successo come "Processo alla tappa" (1962-1970); dal 1980 al 1986 è stato presidente della televisione pubblica. Dimessosi, ha condotto altri importanti programmi, tra cui "La notte della Repubblica" (1989), e si è dedicato alla scrittura ("Romanzi", "Diario di un cronista")

QUOTIDIANI

Nel biennio 1993-94 guida il Mattino di Napoli

IN POLITICA

Dapprima vicino al Partito Socialista, nel 2001 è eletto senatore con i Democratici di Sinistra, nel 2006 con l'Ulivo e nell'attuale legislatura con il Partito Democratico



Il presidente Riccardo Villari

che un suo uomo farà parte del Cda, a patto che nessun altro politico entri nel consiglio. «Mai», dice l'ex Pm, chiedendo che il nuovo consiglio sia eletto dai dipendenti Rai. L'Italia dei Valori inoltre ribadisce che i suoi rappresentanti non parteciperanno più ai lavori della commissione di Vigilanza Rai perché «è stato calpestato un nostro diritto istituzionale». Una mossa che non piace affatto alla maggioranza. «Di Pietro dice un mucchio di sciocchezze e non conosce i regolamenti parlamentari», attaccano Antonio Leone e Maurizio Lupi. Ma Di Pietro non molla e dà vita, in aula, a un vero show: «Se ho detto il falso Berlusconi mi deve denunciare». E' tarda sera quando il leader di Idv prende la parola tra gli ululati di protesta della maggioranza. Con Lupi che dirige volano parole pesanti. «Parli, la ascoltiamo». «Con il cavolo che mi ascoltano, furbetto presidente», ribatte Di Pietro mentre i suoi deputati mostrano lo striscione: «Dittatore della Vigilanza».

dallo stesso Berlusconi, non è convinto che Villari lascerà la presidenza della bicamerale. «Questo non se ne vuole andare, avrà le sue buone ragioni» avverte Zavoli da ieri ufficialmente entrato a far parte della Commissione di Vigilanza in seguito alle dimissioni di Nicola Latorre.

Intanto, mentre è già partito il toto nomine per il nuovo consiglio di amministrazione di viale Mazzini (l'attuale cda è scaduto e tra i primi compiti della Vigilanza ci sarà il suo rinnovo), è ancora l'Italia dei valori al centro delle polemiche. Antonio Di Pietro, nega

Intanto nel Partito democratico scoppia il caso Latorre. «Io non posso dirlo, ma il precedente della Corte? Pecorella?». Con queste parole, scritte venerdì scorso su un lembo di giornale, nel corso di un dibattito su «La 7», tema la Vigilanza Rai, Nicola Latorre del Pd, vice capogruppo al Senato, suggerisce la polemica che Italo Bocchino di An deve fare contro Massimo Donadi, Idv, suo alleato del centrosinistra.

Il mondo politico ha discusso per tutta la giornata, in termini di scandalo, di una nuova vicenda, che rivela l'ostilità di una parte del Pd, i dalemiani, contro la candidatura di Leoluca Orlando alla presidenza della commissione Rai. Anche se il paragone con Pecorella, fatto da Latorre, appare forzato: quella candidatura alla Corte costituzionale è caduta perché Pecorella è il difensore personale di Berlusconi. Antonio Di Pietro ha suggerito a Veltroni una istruttoria e una «valutazione vera» del caso Latorre. Ma ha riconosciuto che nelle votazioni il Pd si è comportato in modo «coerente e determinato». C'è stato un solo «papocchio»: un tentativo di «compravendita politica». Allusione alla candidatura Villari.

Sta il fatto che Latorre non fa più parte della commissione di vigilanza Rai. Il suo posto è stato occupato da Sergio Zavoli, che dovrebbe diventare presidente. Dimissioni spontanee o richieste? Alcune fonti parlano di una telefonata di Veltroni al capogruppo dei senatori Pd per chiedere che fosse Latorre a lasciare il posto a Zavoli.

Critico anche il deputato triestino Gianni Cuperlo. «Quel biglietto è un errore - dice Cuperlo -. Punto. Chiamerò Latorre e gli dirò quel che penso di un gesto sbagliato. Altra cosa è usare una vicenda complicata e che abbiamo gestito in un modo tutt'altro che brillante per distribuire patenti a dritta e manca».

PROPOSTA DEL MINISTRO

Maroni: immigrati, sì allo stop dei flussi
Via libera solo alle colf

ROMA Il ministro dell'Interno Roberto Maroni definisce «utile» una «moratoria» sui flussi di immigrazione. La «moratoria» ha detto Maroni rispondendo al question time - non è una novità. Valuterà il Senato se approvarla o no, io credo sia utile farlo, si può fare anche in assenza di una legge».

«La situazione economica non brillante che coinvolge l'Italia e gli altri paesi del mondo richiedono una valutazione attenta delle politiche di immigrazione - ha detto Maroni - se fino a pochi mesi fa si poteva pensare di procedere con l'emissione di decreti flussi, la situazione attuale richiede un ripensamento e maggiore attenzione».

Secondo il titolare del Viminale, un «ripensamento è utile», mentre sono «necessarie politiche per reimpiegare chi dovesse perdere il posto di lavoro, soprattutto immigrati».

La moratoria, ha aggiunto Maroni, «non è una novità: condivido l'iniziativa presentata al Senato, nel 2004 è stata fatta in occasione dell'allargamento a 10 nuovi paesi dell'Ue, anche il patto europeo sull'immigrazione indirizza i paesi verso una regolamentazione basata sui bisogni e le capacità di accoglienza di ogni Stato membro».

Se il Senato approverà la moratoria per il 2009, ha osservato il ministro, «sarà un vincolo legale oltre che politico che il Governo dovrà recepire», senza alcuna contraddizione con il decreto flussi 2008, il quale riguarda «domande presentate nel 2007, non nuovi ingressi, ma emersione di lavoro che è presente in modo irregolare, limitatamente al lavoro domestico e all'assistenza alle persone». Dunque, ha spiegato Maroni, «i 170mila nuovi permessi di soggiorno riguardano questo tipo di lavoratori e una parte più limitata le quote comprese negli accordi bilaterali con altri Stati, che vanno mantenuti anche per il reintegro dei cittadini che vengono espulsi dall'Italia».

Ma non mancano le repliche alle affermazioni del ministro. Per l'ex presidente di Federmecanica, Massimo Calearo, sul problema flussi immigratori «in questo momento dal punto di vista emotivo ha ragione Maroni». «Ma dal punto di vista pratico - aggiunge l'imprenditore vicentino, oggi parlamentare del Pd - bisogna invece chiedere alle associazioni imprenditoriali, perché è una questione di domanda-offerta, e sul territorio sono loro che hanno il polso della situazione».

«La richiesta della Lega, fatta sua dal ministro dell'Interno Roberto Maroni, di bloccare per due anni i flussi migratori in nome della crisi finanziaria ed economica che ha investito tutto il mondo, è sbagliata e pericolosa» secondo il responsabile immigrazione dell'Arci, Filippo Miraglia.

IL SOTTOSEGRETARIO

Castelli: «Una proposta dettata dal buonsenso»

TRIESTE «Una dichiarazione di buon senso». Così il sottosegretario ai Trasporti, Roberto Castelli, giudica la proposta di bloccare per due anni i flussi di immigrati lanciata dal collega di partito Maroni.

Eppure, senatore, l'ipotesi ha sollevato un coro di critiche, anche nella maggioranza.

Sarebbe bene che certi colleghi di governo, non parlo dell'opposizione perché per loro non c'è speranza, guardassero la realtà per quello che è, abbandonando il solito ragionamento del politicamente corretto. La realtà è che a chiedere il blocco dell'immigrazione è stato persino un imam del Veneto. Sono cioè gli stessi immigrati a dire basta ad altri arrivi, perché già ora scarseggiano casa e lavoro. Siamo al paradosso. Evidentemente noi leghisti siamo gli unici a ragionare senza le lenti dell'ideologia sopra gli occhi.

Qui la Lega ha proposto di escludere dalle liste per le case popolari chi non ha la residenza da 15 anni.

Ogni regione stabilisce per sé. Se in Friuli Venezia Giulia si pensa a questa soluzione a me, da federalista, va benissimo. In Italia, poi, esiste una legge che concede la cittadinanza agli stranieri dopo 10 anni. Il punto, comunque, non è il numero di anni ma la necessità di stabilire il principio per cui viene qui deve integrarsi prima di aver accesso ai diritti. Chissà poi perché si parla sempre dei diritti degli immigrati e mai dei doveri.

Su immigrazione e pacchetto sicurezza vi siete attirati anche gli strali di Famiglia Cristiana.

Famiglia Cristiana, ormai, ha preso una posizione di militanza precisa contro questo governo. È legittimo, ma credo che il settimanale non sia più una voce autorevole, bensì una parte politica che si è schierata contro l'esecutivo. Ne prendiamo atto, ma andiamo avanti con la nostra politica. Quella che vuole la gente e per la quale siamo stati eletti. Il pacchetto sicurezza, quindi, non si ferma perché gli italiani hanno bisogno di sicurezza.

Ultimamente tra Lega e Pdl si è registrata più di qualche frizione.

All'interno del governo, ogni tanto, nasce qualche discussione legata a visioni diverse, ma questo è assolutamente normale. In ogni caso stiamo andando avanti compatti e credo che gli italiani lo apprezzino. I veri problemi c'erano con l'Udc nella passata esperienza di governo. Rispetto ad allora possa assicurare che oggi sono rose e fiori. (m.r.)



Roberto Maroni



Roberto Castelli

DI PIETRO

«Vogliono l'impunità totale per gli evasori»

ROMA È stato rinviato a causa contrasti interni al governo il varo del ddl sulla «messa in prova» per i reati fino a 4 anni preparato dal ministro della Giustizia Angelino Alfano. La legge non piace alla Lega e nemmeno ad An che ieri, in consiglio dei ministri, hanno frenato il provvedimento uscito dagli uffici di Via Arenula. Ma all'attacco resta anche l'opposizione. Con il ministro ombra del Pd Lanfranco Tenaglia, che definisce «schizofrenica» l'azione del governo. E con il leader dell'Italia dei Valori Antonio Di Pietro che invita il governo a gettare la maschera e ad ammettere che con il ddl si vuole-



Angelino Alfano

va ottenere «l'impunità sostanziale e totale per evasori, inquinatori ambientali, falsificatori di bilanci e bancarottieri». Il nuovo ddl della discordia avrebbe potuto arrivare al consiglio dei ministri di ieri «fuori sacco». Ma l'altolà del ministro dell'Interno Roberto Maroni ha fermato tutto.

STOP AL PROGETTO DI «MESSA IN PROVA» PER I REATI FINO A 4 ANNI

Giustizia, dietrofront sulla mini-amnistia

An e Lega bloccano il ddl Alfano. Il ministro: «Norme da approfondire»

LA RUSSA

«La questione non è stata esaminata. È una proposta sulla quale bisogna riflettere molto»

Un veto secco su un provvedimento ritenuto troppo vasto - la messa in prova finirebbe per lavare l'intera gamma di reati punibili con il carcere fino a quattro anni - ed in netto contrasto con lo spirito delle norme inserite nel pacchetto sicurezza voluto dalla Lega. A esprimere perplessità è

stato anche il ministro della Difesa, Ignazio La Russa. «La questione non è stata esaminata. Si tratta di una proposta sulla quale riflettere molto», ha detto il ministro lasciando Palazzo Chigi.

A difendere il provvedimento, respingendo l'accusa che si tratti di una mini amnistia perpetua, è invece Angelino Alfano. «Siamo dell'idea che chi ha sbagliato paghi dazio, basta benefici gratis», ha detto il Guardasigilli davanti alla commissione Giustizia della Camera. «Quella della messa in prova per gli incensurati - ha poi aggiunto - è una vicenda che approfondiremo nel merito ma che è largamente condivi-

sa: l'Anm ce l'ha chiesta, c'è un ddl dell'Italia dei Valori, molti parlamentari hanno presentato proposte in questo senso, pensavo ci fosse condivisione. Se c'è, bene, altrimenti approfondiremo cosa c'è e cosa non c'è», ha concluso il ministro.

Immediata la replica di Antonio Di Pietro. «Il ministro Alfano venga allo scoperto e non si nasconde dietro le proposte dell'Italia dei Valori che erano completamente diverse», ha detto il leader dell'Idv spiegando che la norma oggi allo studio «prevede che non si facciano neanche i processi e che i reati si estinguano di piano ogni volta che la pena edittale è fino a 4 anni».

Per il ministro ombra della giustizia Lanfranco Tenaglia, invece, «l'evidente marcia indietro del ministro Alfano dimostra che, in materia di giustizia, la maggioranza procede in ordine sparso, con profonde divisioni e senza avere le idee chiare. Manca un disegno di riforma organico e complessivo che invece è quello di cui ha bisogno la giustizia italiana», afferma il parlamentare del Pd che definisce le norme annunciate «un colpo di spugna». «Se proprio le si volesse adottare come istituto per evitare di riempire le carceri - ha aggiunto Tenaglia - si dovrebbe limitare la loro applicazione alle pene di massimo due anni». (n.a.)

DALLA PRIMA

Se contano i risultati

Il sistema dei concorsi si è ormai avvitato su se stesso. In cinquant'anni le abbiamo provate tutte: sorteggio puro; elezione seguita da sorteggio; sorteggio seguito da elezione; concorsi nazionali; concorsi locali. Rassegnati o felici a seconda dei casi, è giunto il momento di ripensare come le università italiane scelgono i propri docenti, magari con un po' di concretezza in più e un po' di ipocrisia in meno. Non è giocherellando con elezioni triple o doppie che si fanno passi avanti.

Le modifiche introdotte dal Dl 180 vanno prese per quello che so-

no: un tentativo, strettamente una tantum, di spargiare giochi già fatti prima ancora che i posti venissero deliberati dalle facoltà e i candidati facessero domanda. Certo, sarebbe stato meglio, e anche più equo, riaprire i bandi, permettere ad altri candidati di partecipare, eliminare l'ignominia delle doppie idoneità. In un paese in cui l'ultima parola l'hanno i Tar è molto probabile che si sarebbe creato un contenzioso infinito.

Il decreto legge ha introdotto due novità importanti, per ora in via sperimentale, che si spera verranno mantenute anche nel nuovo assetto a regime. Nei concorsi per ricercare sono state eliminate le prove d'esame, un assurdo privo di paralleli internazionali, e spesso il cavallo di Troia per operazioni poco limpide. D'ora in

poi verranno valutati solo i titoli: tesi di dottorato e pubblicazioni, così come si fa nel resto del mondo.

In tutti i concorsi giudicheranno solo i professori ordinari, non certo per premiare i «baroni», ma per evitare l'umiliante messa in scena con cui a ogni concorso si doveva andare in cerca di associati o ricercatori disposti a una comparsata che presentava evidenti segni di conflitto d'interesse, visto che nel mondo chiuso dei settori disciplinari, le loro sorti future dipendono proprio dagli stessi ordinari che organizzano i concorsi. Meglio che questi ultimi si prendano le loro responsabilità. Il tentativo di rimettere in discussione la norma è già in atto al Senato: si può solo sperare che il governo non ceda.

Francesco Giavazzi
(da www.lavocce.info)

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/373.111 (quindici linee in selezione pesante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI
Ufficio del caporedattore: FULVIO GOM (responsabile),
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Beldi, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Florani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Mielega, Maria Enrichetta Mezi Carignani, Gianroberto Norino, Massimo Panica, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Adriano Luci, Adalberto Valduaga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Benvenuti (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prescrizione e consegna decurtata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DGB Trieste.

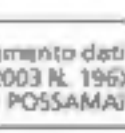
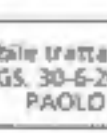
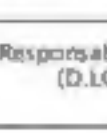
Prezzi: Italia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo e Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Titoline di Trieste n. 1 del 19.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x26) commerciale € 197,00 fissivo, posizione e data prestabilita (€ 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fess. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologio € 380 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vendi rubriche (alva), Marchettes 1500 € a settimana - Supplemento colore 40% - Maggiorazione posizione fissa 20%.

La tiratura del 19 novembre 2008 è stata di 47.100.

Certificato n. 6076 del 11.11.2007



Responsabile trattamento dati
(D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
PAOLO POSSAMAI

L'ALLARME DELL'ASSOCIAZIONE DEI NEGOZianti

Confcommercio: consumi giù per 3 anni di fila

Colpiti prima gli alimentari poi i beni voluttuari. Il Codacons: «Ribassare i prezzi del 20%»

ROMA È cambiato il nostro stile di vita. Lo rileva la Confcommercio, lanciando l'allarme di un calo progressivo dei consumi per i prossimi tre anni. Si comprano e si compreranno meno scarpe: -0,5 per cento quest'anno, -0,6 per cento l'anno prossimo e -0,8 nel 2010. E il Codacons chiede un riduzione dei prezzi al consumo del 20%.

Per i divertimenti sarà ancora peggio, perché i nostri concittadini andranno sempre meno al ristorante, a fare viaggi, al bar, al cinema: -0,5 per cento quest'anno, -1,4 per cento l'anno prossimo e -2 per cento nel 2010.

Complessivamente, se si guarda a quanto si consuma sul territorio, a quanto spendiamo e a quanto spendono i turisti stranieri, si constata una flessione dello 0,7 per cento per il 2008, un'ulteriore flessione dello 0,5 per cento nel 2009 e ancora un calo dello 0,6 per cento nel 2010.

La crisi italiana è precedente alla congiuntura internazionale, dice l'associazione, e «quando gli altri ricominceranno a crescere, noi continueremo a barcamenarci con le variazioni decimali del Pil e consumi, come accade da 20 anni a questa parte e in particolare dagli anni 2000». Non sarà la stessa cosa per Francia e Germania.

La prima, sempre secondo lo studio, farà segnare quest'anno un aumento dei consumi dello 0,9 per

cento, l'anno prossimo dello 0,5 per cento e nel 2010 ancora dello 0,9 per cento. In Germania dopo un calo dello 0,5 previsto per il 2008, dovrebbero susseguirsi un aumento dello 0,2 per cento nel 2009 e un +0,7 per cento nel 2010.

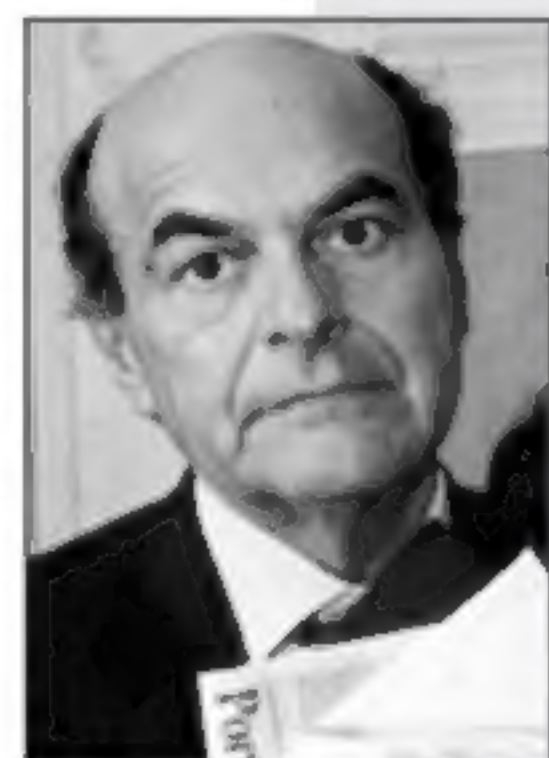
Questa situazione farà fallire molte piccole aziende. Nel periodo '99-2007 il saldo è stato negativo per 38.000 imprese. Nei soli primi nove mesi del 2008, il saldo è stato di -17.714 imprese.

Due iniziative, chiede la confederazione dei commercianti: detassare le tredicesime e rivedere i parametri degli studi di settore che sono stati elaborati in periodo di normalità e non in un periodo di crisi clamorosa e internazionale.

Tutte le associazioni delle piccole imprese chiedono di rivedere i parametri degli studi di settore. Anche se per Sergio Silvestrini, segretario generale della Cna (artigiani), la revisione degli studi di settore è solo una delle iniziative che il governo deve prendere.

«La priorità» ha detto «è quella di restituire liquidità alle imprese. Il governo deve decidere la costituzione di un Fondo Nazionale di Garanzia che, assieme alla Confidi che già fornisce garanzie per il 50 cento del valore di un'eventuale credito bancario, semplifichi l'iter dei prestiti».

In secondo luogo, bisogna evitare che le piccole imprese, suggerisce Silvestrini, paghino l'Iva al mo-



Il ministro ombra dell'Economia Pierluigi Bersani

L'EX MINISTRO

Bersani: «Il governo sostenga l'agricoltura»

ROMA

«Se le maggiori organizzazioni datoriali agricole europee - continua Bersani - ritengono di dover manifestare con fermezza e senso di responsabilità le preoccupazioni di centinaia di migliaia di addetti, è segno che chi oggi governa il Paese sta trascurando una componente fondamentale dell'economia nazionale». Intanto l'Italia è in «pole position» nella maratona ministeriale sulla revisione della po-

litica agricola comune avviata a Bruxelles. La prima bozza di compromesso sottoposta ai 27 stati membri contiene infatti una soluzione ad hoc per l'Italia sulle quote latte lasciando al ministro dell'Agricoltura Luca Zaia più libertà per gettarsi a capofitto nella trattativa sul sostegno al settore del tabacco e su altre importanti richieste italiane ancora aperte.

Sotto la guida del presidente francese, il ministro dell'Agricoltura Michel Barnier, e della commissaria europea Mariann Fischer Boel, le trattative sono entrate nel vivo a Bruxelles e continueranno tutta la notte fino al raggiungimento di un accordo politico atteso all'alba di oggi.

mento del contratto e invece la possano pagare al momento del saldo delle competenze.

Inoltre il governo, come ha già chiesto la Confindustria, deve assumere l'onere del pagamento dei debiti contratti dalla pubblica amministrazione, ora sal-

dati a 12 mesi o addirittura a 24 mesi. Quanto a detassare le tredicesime, proposta anche sostenuta e rilanciata dalla Cgil, secondo gli artigiani bisognerebbe spingere per una diminuzione delle aliquote che sia strutturale.

La riduzione dei consu-

mi alimentari incide soprattutto sugli anziani e sulle famiglie numerose, che destinano porzioni più elevate del reddito alla spesa alimentare, con una percentuale del 21% su quella complessiva.

È questo l'allarme lanciato, sulla base dei dati Istat,

nel corso dell'assemblea di Fedepensionati Coldiretti.

Con i limiti alla spesa è a rischio - sottolinea la Coldiretti - la dieta mediterranea che ha consentito fino ad ora agli anziani italiani di conquistare il record della longevità.

Il calo dei consumi

Stime e previsioni della Confcommercio per il triennio in corso

	2008	2009	2010
MERCATO ITALIANO	-0,7	-0,5	-0,6
Alimentari e bevande	-1,2	0,0	-0,2
Abbigliamento e calzature	-0,5	-0,6	-0,8
Abitazione e beni per la casa	-0,5	0,0	-0,1
Trasporti e comunicazioni	-0,8	-0,6	-0,4
Ricreazione, tempo libero	-0,5	-1,4	-2,0
SPESA DELLE FAMIGLIE	-0,5	-0,5	-0,4

ANSA-CENTINETH

PALAZZO CHIGI

Primo sì di Roma al piano anti-crisi

E Veltroni chiede un tavolo permanente con le parti sociali

ROMA Il governo punta a aumentare gli stanziamenti per sbloccare le infrastrutture e le grandi opere; il budget fissato a quota 16,6 miliardi, a cui il Comitato per la programmazione economica dovrà dare il via libera venerdì 20. L'obiettivo del governo, che ha ottenuto il via libera nel corso della riunione a Palazzo Chigi con il premier Silvio Berlusconi e il ministro Giulio Tremonti, è infatti quello di allungare l'elenco degli interventi da fare subito per contribuire in modo più ancora determinante ad arginare la crisi.

«C'è una grande necessità - spiega il sottosegretario alle Infrastrutture Roberto Castelli - di lanciare un piano di infrastrutture che funzioni in modo anti-congiunturale. In Italia non è facile - aggiunge - fare opere, per motivi giuridici, finanziari, urbanistici e orografici, ma soprattutto negli ultimi anni per una difficoltà di natura ideologica e culturale». Ed è proprio per mettere a punto tutte le misure che consentiranno di far riaprire i cantieri, da quelli stradali a quelli del Ponte dello Stretto e del Mose di Venezia, che nel pomeriggio il premier ha fatto una riunione con i ministri competenti (al tavolo erano presenti, oltre i sottosegretari alla presidenza Letta e Micciché, Tremonti, Matteoli, Scajola, Prestigiacomo, Fitto, Alfano).

Domani sarà ancora una giornata di contatti e riunioni, poi venerdì, con la riunione del Cipe, il primo tassello del Piano da 80 miliardi di euro andrà al suo posto. La prossima settimana toccherà invece alle misure per le famiglie e le imprese: l'appuntamento del Consiglio dei ministri è per mercoledì 26. Prima però il presidente del Consiglio ha assicurato che vedrà le parti sociali, Cgil compresa. Allo studio dell'Esecutivo continuano a esserci vari interventi, con un occhio particolarmente attento alle fasce più deboli.

L'ipotesi principale resta quella di introdurre un «bonus». Al contrario di quanto previsto, questa mattina però il Consiglio dei ministri non ha affrontato il tema, complice l'assenza del titolare dell'Economia Giulio Tremonti impegnato all'Università Cattolica di Milano. Dal ministro neanche una parola sui provvedimenti allo studio: «Ora - dice però - si apra lo spazio per un'economia sociale di mercato».

Tremonti resta nel mirino del Pd: Walter Veltroni attacca, accusandolo di «aver sbagliato la valutazione del ciclo economico con il Defp». Ciò nonostante di fronte alla crisi occorre responsabilità, sostengono i Democratici, che così ripropongono l'apertura di «un tavolo permanente a Palazzo Chigi con le parti sociali e le piccole e medie imprese». A sottolineare la necessità di un maggiore confronto è anche l'Udc: quello che serve, dice il leader centrista Pier Ferdinando Casini, è «un tavolo informale sulla crisi economica. E nell'interesse del Paese e del governo».



Giulio Tremonti

MONTEZEMOLO

«Per il settore serve una ricetta globale»

TORINO «Gli aiuti al settore auto devono essere per tutti o per nessuno», Sergio Marchionne, lo dice con fermezza. Gli aiuti al settore dell'auto devono essere «o per tutti o per nessuno». L'amministratore delegato della Fiat esce allo scoperto dopo le frasi allusive pronunciate ieri a Trieste dal cancelliere tedesco Angela Merkel durante il vertice fra Italia e Germania. «Esamineremo come gli Stati Uniti sosterranno l'industria dell'auto perché non vogliamo che l'industria europea possa avere dei danni. Abbiamo chiesto alla Commissione di presentarci un rapporto su questo» ha dichiarato la Merkel in una conferenza stampa congiunta con il premier Silvio Berlusconi. Il cancelliere tedesco ha spiegato che il piano del governo di aiuti al settore automobilistico, e in particolare alla Opel, ha l'obiettivo di fornire garanzie e non aumenti di capitale. «Si tratta di dare una garanzia, nel caso in cui Opel si trovi a non avere fondi da parte della casa madre», ha spiegato Merkel a Trieste, durante la conferenza stampa conclusiva



Il presidente della Fiat Luca Cordero di Montezemolo e l'ad Sergio Marchionne che ieri hanno chiesto chiarezza sugli aiuti europei al settore auto

del vertice italo-tedesco. In Germania, «abbiamo una situazione specifica - ha aggiunto - perché Opel è figlia» della casa automobilistica americana in seria difficoltà. Il piano di aiuti previsto dal governo non equivale quindi «a un aumento di capitale».

Parole che a Torino sono suonate subito male. Marchionne ha sostenuto che «ciò che è da capire veramente bene è la dichiarazione della signora Merkel. Se si va a interferire in questa maniera la Fiat non può accettare queste cose perché cambierebbe l'equilibrio industriale del mercato. Capisco il discorso di Foster all'Opel. Se dovesse inter-

venire qualcuno a dare sostegno all'Opel sarebbe completamente impossibile escludere gli altri produttori, poi che la Fiat ne abbia bisogno o meno è un altro discorso. Se questi sostegni dovessero venire sarebbero apprezzati», Marchionne ha poi affermato: «al presidente del Consiglio non ho chiesto niente, ma non credo che sarebbe opportuno, poi bisogna guardare in maniera molto precisa quali sono le proposte e da dove verranno fuori, poi decideremo cosa fare. La Fiat in questo momento non si trova nella situazione dello stesso tipo di appoggio degli americani». Il tema degli aiuti

pubblici all'industria delle quattro ruote è caldo: le case di Detroit continuano a sollecitare interventi d'emergenza da parte del governo perché la crisi economica minaccia la loro sopravvivenza, mentre l'orientamento dell'Unione Europea è di sostenere le sue industrie automobilistiche con interventi «mirati e temporanei».

«Bisogna evitare che si crei una interferenza che modificherebbe l'equilibrio industriale dei mercati. Una cosa che la Fiat non potrebbe accettare», avverte Marchionne a margine di un incontro tra esponenti del mondo economico piemontese e i rappresentanti dello Stato brasiliano di Minas Gerais. Se gli Stati Uniti si muovessero, dice Marchionne, «cambiarebbe l'equilibrio in Europa. È una questione che non possiamo non seguire con attenzione». Una posizione espressa anche dal presidente del Lingotto, Luca Cordero di Montezemolo, secondo il quale «quella dell'auto è una crisi mondiale e avrebbe bisogno di una ricetta globale. L'Europa deve trovare una ricetta comune» che serva da stimolo al settore.

Auto, Marchionne contro la Germania

Intervento dopo la frase della Merkel a Trieste: «Aiuti per tutti o per nessuno»

ALLO STUDIO MISURE MIRATE E TEMPORANEE

All'Ue scontro sul «soccorso» all'Opel

STRASBURGO L'Unione europea si prepara a sostenere le sue industrie automobilistiche attraverso interventi «mirati e temporanei», destinati al rinnovo del parco circolante nel quadro delle iniziative per la salvaguardia dell'ambiente. Questo, a grandi linee, l'orientamento espresso oggi davanti al Parlamento europeo, a nome della presidenza di turno francese dell'Ue, da Jean-Pierre Jouyet, segretario di Stato per gli affari europei. In queste ore a Bruxelles e nelle capitali europee dell'auto sono in corso grandi manovre per predisporre le risposte agli effetti della crisi e al probabile intervento di Washington a sostegno delle «big three» di Detroit. L'attenzione è concentrata su mercoledì prossimo, quando la Commissione Ue presenterà le sue proposte anti-crisi. Ieri il commissario Ue all'Industria, Gunther Verheugen, parlando della situazione della Opel, ha evidenziato che le difficoltà in cui versa questo costruttore derivano «esclusivamente alla situazione di crisi della casa madre negli Usa».

Ma anche che esse si riflettono su tutti e che «giustificano misure eccezionali». Una posizione in contrasto con quella del commissario Ue alla Concorrenza Neelie Kroes, secondo la quale quanto fatto per le banche non può essere replicato per l'auto. Sebbene questo settore, indotto compreso, è probabilmente quello che dà lavoro al maggior numero di persone in molti Paesi europei. Di sicuro sul tavolo della Commissione c'è la richiesta, avanzata dall'associazione dei costruttori europei Acea a ottobre, di poter usufruire di prestiti per 40 miliardi - che potrebbero essere messi a disposizione dalla Bei - per superare la crisi investendo nella riduzione delle emissioni inquinanti in linea con le nuove normative che l'Ue intende introdurre per combattere i cambiamenti climatici. Nel corso del dibattito svoltosi oggi a Strasburgo, i popolari europei hanno chiesto l'adozione di agevolazioni per il rinnovo del parco auto. In Europa circolano 25 milioni di automobili vecchie, inquinanti e che consumano troppo.

DALLA PRIMA PAGINA

Auto, la crisi e l'Europa

Emblematiche sono le prime reazioni, sostanzialmente convergenti, a livello nazionale e europeo. L'amministratore delegato della Fiat, Sergio Marchionne chiede che non vengano attuate protezioni a livello nazionale il cui impatto potrebbe destabilizzare il mercato europeo e che non vengano creati squilibri tra America ed Europa. Il Presi-

dente dell'Eurogruppo (paesi dell'area dell'euro), Jean-Claude Juncker, dichiara che gli interventi nel settore dell'auto non devono essere nazionali ma coordinati a livello europeo.

Si presenta uno scenario che era stato paventato in precedenti articoli: se è stato difficile pervenire a un'azione «coordinata» a livello europeo per gli interventi nazionali nella crisi del sistema finanziario, molto più difficile sarà coordinare le azioni dei singoli paesi volte a contrastare la crisi dell'economia rea-

le, a meno che non si operi un salto di qualità, con azioni 2comuni» a livello europeo. La recessione infatti può colpire settori differenti per importanza nei diversi paesi; ma aiuti erogati in forma autonoma rispetto ad alcuni settori, in un paese, non tarderebbero a colpire, alterando la concorrenza, settori analoghi di altri paesi. Il mercato unico entrerebbe in crisi e l'impatto stesso di una sconsiderata utilizzazione degli aiuti di stato potrebbe portare a un dissesto dei parametri di Maastricht (deficit, debito) in al-

cuni paesi, mettendo a rischio la credibilità dell'euro.

E da ritenere che questo scenario sia ben presente nella valutazione dei Capi di Stato e di Governo europei. Tuttavia non è altrettanto chiara la loro volontà circa le vie da seguire per contrastare la crisi economica e nel contempo mantenere coeso l'edificio comunitario. Dando per scontato che venga evitata l'ipotesi di azioni nazionali autonome, con le conseguenze summensionate, c'è da chiedersi se in queste circostanze il

compromesso di un «coordinamento» degli interventi nazionali possa tenere, pur con opportune regole di accompagnamento, o se non sia giunto il momento di garantire la «casa comune», con strumenti europei, di fronte a una crisi di cui è ignota la profondità e durata. Angela Merkel ha accennato, per gli interventi sull'innovazione, le energie rinnovabili, la connessione delle grandi reti energetiche e telematiche, di una maggiore utilizzazione dei fondi strutturali europei e di uno snellimento della bu-

rocrazia che ne ostacola il funzionamento. E una buona idea ma quantitativamente e politicamente insufficiente di fronte alla crisi. Più adeguata sembra l'ipotesi di una ristrutturazione e un rifinanziamento della Banca Europea degli investimenti (Bei), che, oltre a gestire un fondo per gli interventi e l'innovazione nel settore dell'auto, potrebbe essere stessa, o assieme ad altre entità, fornire i mezzi per un piano europeo anticrisi e di modernizzazione. Questo dovrebbe però comportare un adeguato finanziamento

a livello europeo, attraverso una emissione di euro-bond, insignificante quanto a indebitamento in rapporto al Pil europeo, ma sufficiente ad affrontare la crisi anche in termini di rilancio dell'economia.

La vecchia Europa soffre di problemi di volontà politica e quindi di scarsa rapidità di decisione (al contrario, l'impasse americana durerà poco, eventualmente fino al 20 gennaio del 2009) e di strutture istituzionali non adeguate e in crisi (Trattato di Lisbona). Tuttavia l'azione dinamica

della presidenza francese, nonostante la latente contrapposizione franco-tedesca, sembra aver riportato nel dibattito il problema Europa. Perfino la Commissione Europea, che non aveva prodotto né analisi né progetti di azioni comuni durante la crisi finanziaria, sembra essersi risvegliata e proporrà un piano anticrisi per l'Europa alla fine del mese di novembre. I segnali per un dibattito responsabile da parte degli Stati cominciano a delinearsi. Ma gli effetti della crisi potrebbero essere più veloci.

Tito Favaretto

NUOVA UDIENZA AL PROCESSO DI COMO

Strage di Erba, Olindo non confessa più

«Mi sono calato nella parte dell'assassino. Le note bibliche non erano rivendicazioni»

COMO Gesticola e parla spedito con un intercalare che non tradisce alcuna emozione. Racconta e ricorda mentre l'aula si zittisce. Dice di aver avuto vuoti di memoria e di essere rimasto indietro nel tempo e aver recitato la parte del personaggio-assassino. Ma Olindo Romano non è un attore sul palco, è il «mostro» di Erba. Anche i detenuti del carcere lo definiscono così. È l'omone accusato, assieme alla sua piccola moglie Rosa, di aver massacrato quattro persone, tra cui un bimbo di due anni.

Cinque minuti, tanto è durata la sua dichiarazione spontanea per ribadire alcuni concetti e passaggi della sua verità. Tre i punti toccati con precisione: i colloqui con il criminologo Massimo Picozzi, la Bibbia e le perizie psichiatriche.

«Ho chiesto di parlare perché nelle altre volte, a causa dei miei vuoti di memoria, sono rimasto indietro nel tempo - esordisce Olindo - quando ho incontrato Picozzi mi chiese se poteva riprendere i colloqui con una videocamera garantendomi che serviva soltanto per una valutazione psichiatrica e che non sarebbe mai stato divulgato nulla. Durante le riprese non feci altro che riordinare le mie confessioni immedesimandomi nel personaggio».

Si esprime così, Olindo



Rosa Bazzi mentre arriva al Tribunale di Como per l'udienza del processo

Romano, mentre la moglie Rosa lo guarda estasiata dalle sbarre della gabbia. Poi l'imputato spiega alla Corte perché ha scritto i «pizzini» sulla Bibbia. «Ho scritto quelle frasi appena dopo la mia confessione. Mi ero dichiarato pentito ma agli occhi dei detenuti, degli agenti e di tutti gli altri ero il mostro di Erba, pentito ma pur sempre un mostro. Quelle frasi sono in linea con il mio pentimento. Certo, alcuni pensieri li ho scrit-

ti con rabbia ma era solo uno sfogo e non per rivendicare qualcosa. Insomma, un passatempo visto che in carcere non si ha mai nulla da fare».

La spiegazione è rivolta soprattutto al pm Massimo Astori che l'altro giorno ha chiesto la condanna all'ergastolo per lui e la moglie e tre anni di isolamento diurno. Il pm aveva sottolineato che quei pizzini erano in verità una rivendicazione evidente della strage. Olindo non ci sta, difen-

COMO Se ne sta seduto negli ultimi banchi riservati agli avvocati e alle parti civili, indossa un giubbotto e un maglione di colore nero e di tanto in tanto prende appunti. Azouz Marzouk, marito di Raffaella Castagna e padre del piccolo Youssuf, in carcere con l'accusa di aver spacciato droga, difende la sua dignità davanti alla Corte d'assise di Como. «Ho sbagliato e ho pagato. Questo però non è il mio processo ma quello agli assassini della mia famiglia. Sto soffrendo, è vero - scrive Azouz - sto facendo lo sciopero della fame anche contro l'espulsione, in Italia sono venuto per vivere. Non chiedo la pena di morte per Olindo e Rosa come feci subito dopo la tragedia, ma l'ergastolo senza Dio».



Olindo Romano, accusato della strage di Erba, al Tribunale di Como ha reso delle dichiarazioni spontanee parlando della videointervista con il criminologo Picozzi e dei «pizzini» annotati in cella su una Bibbia

de a suo modo un comportamento senza codici segreti ma trasparente nella sua gelida descrizione. Con freddezza quasi surreale ha spiegato le sue ragioni tanto che neppure gli incontri (ben sessanta) con gli psichiatri lo hanno turbato più di tanto: «Ho parlato con loro solo per la terapia, nulla di clamoroso».

Terminata la dichiarazione l'imputato è tornato nella gabbia e si è seduto vicino alla moglie scambiandosi effusioni e coccole. «Basta menzo-

gne! Dovrebbero smetterla con questi atteggiamenti scellerati. Questo sarebbe il vero risarcimento alle famiglie che hanno tanto sofferto e soffrono per quello che hanno fatto». A parlare è l'avvocato Francesco Tagliabue, legale di parte civile di Carlo Castagna e dei figli Beppe e Pietro. «Per i miei assistiti non c'è altro risarcimento, il loro danno è inestimabile».

Chi invece ha avanzato la richiesta di danni è l'avvocato di Mario Frige-

rio, il supertestimone: 320 mila euro. «Oltre ai danni morali per aver perso la moglie, Valeria Cherubini», ha detto il legale di Frigerio, Manuel Gabrielli, «è evidente che sta pagando un prezzo carissimo in salute per le conseguenze fisiche riportate. È stato riconosciuto invalido al 70 per cento».

Il processo riprenderà lunedì prossimo quando parleranno le difese, poi la Corte si riunirà per emettere la sentenza.

Roberta Rizzo

» IN BREVE

DECISIONE DI HONSELL

Cimitero rivolto verso la Mecca per la comunità islamica udinese

UDINE La comunità islamica di Udine e del Friuli avrà un cimitero tutto suo. È rivolto verso La Mecca. Lo ha deciso la giunta comunale di Udine guidata da Furio Honsell. Il cimitero sorgerà nella frazione di Paderno. La decisione della giunta è arrivata contestualmente alla predisposizione del piano regolatore delle aree cimiteriali della città. L'area da destinare a cimitero islamico sarà decisa in un secondo tempo dal regolamento comunale di Polizia mortuaria che, anche alla luce della legge regionale sulle cremazioni, dovrà essere modificato. La Lega Nord di Udine e del Friuli Venezia Giulia ha già annunciato battaglia contro la decisione della giunta comunale di Udine. «L'iniziativa è stata presa per rispetto non solo degli stranieri, ma dei cittadini italiani di fede islamica, che sono più numerosi di quanto si pensi» ha commentato Honsell.

IN SICILIA

Forza Nuova contro l'aborto: bambole insanguinate ai giornali

PALERMO Macabri plichi sono stati inviati a diverse redazioni giornalistiche di Palermo. Dentro i pacchi c'erano bambole rotte, senza piedi, né tronco e con le manine staccate, sporche di sangue e con interiora di animali e un messaggio contro «il genocidio legalizzato di massa» e la legge 194. Trovato anche un biglietto firmato «Forza Nuova di Palermo», come riferisce la giornalista dell'Adnkronos Elvira Terranova, che conferma anche i riferimenti alla 194. Nel messaggio anche un nome, quello di «Giuseppe Provenza». Il gesto, dunque, sembrerebbe essere una macabra azione dimostrativa contro l'aborto. Del caso si occupa la polizia. «Abbiamo voluto denunciare - si legge nella rivendicazione - una legge che ha prodotto in Italia un genocidio legalizzato di massa».

BLOCCATO L'ACCESSO

La polizia postale toglie dal web i video nazisti dei «99 Fosse»

ROMA Su You Tube non è più possibile consultare e ascoltare i video dei «99 Fosse», il gruppo musicale neonazista che, nelle sue cover di canzoni famose, inneggia, tra l'altro, allo sterminio degli ebrei. La polizia postale è infatti intervenuta per bloccare l'accesso alle loro video-canzone. I video su You Tube del gruppo dei 99 Fosse avevano una media di 26 contatti al giorno, il problema vero sono i siti che quotidianamente vengono «cliccati» da migliaia di persone. Riccardo Pacifici, presidente della Comunità ebraica di Roma, commenta positivamente la notizia che la polizia postale ha bloccato la diffusione delle immagini e delle canzoni del complesso che inneggia allo sterminio degli ebrei, ma avverte che il vero problema è un altro: «Ci sono siti che fanno cose peggiori».

TRIBUNALE DI TRIESTE

Strage di Udine, in appello la procura chiede tre ergastoli

TRIESTE Tre ergastoli sono stati chiesti ieri dal pm Raffaele Tito al termine della requisitoria nel processo di appello per la «strage di Udine» del 23 dicembre 1998, quando lo scoppio di una bomba a mano uccise tre agenti della Polizia.

Gli ergastoli sono stati chiesti per gli albanesi Ilir Mihasi e Saimir Sadria e per l'ucraina Tatiana Andreicik. Per un quarto imputato - Nicola Fascecolo - il pm ha chiesto l'assoluzione per mancanza di prove. Una quinta persona coinvolta nell'inchiesta, Giuseppe Campese, è stata uccisa il 18 febbraio scorso in un agguato a Serra San Bruno (Vibo Valentia). Nel processo di primo grado, tutti gli imputati furono assolti dall'accusa di strage ma condannati per i reati di associazione mafiosa.

RISULTATI UFFICIOSI DELLO STUB EFFETTUATO DAI RIS DI PARMA

Delitto di Manzano, esame negativo su Calligaris

UDINE Il responso è giudicato ufficioso e provvisorio: sono negative le prime indicazioni della prova dello sparo effettuata su Paolo Calligaris e sul figlio sedicenne. Sugli esami dello stub per il delitto di Tatiana Tullissi nella sua villa a Manzano, ieri i carabinieri del Ris di Parma non si sono pronunciati ufficialmente, ma hanno appunto fornito ai colleghi di Udine una risposta provvisoria. Significa che la pista familiare è da considerarsi tramontata? Né sì né no, nel senso che attualmente non è stata fornita una risposta ufficiale, notificata anche alle difese degli indagati. Allora che significa? Il responso provvisorio - dicono gli inquirenti stessi - può significare due cose: che si tratta di una «positività» che non fornisce una certezza assoluta, oppure che tale «positività» è soltanto parziale, con tracce labili compatibili anche

con altre sostanze. Ecco il senso, così come spiegato dagli investigatori dopo che ieri è emersa questa novità, confermata dal procuratore Antonio Biancardi. Si tratta quindi di un dato provvisorio al quale gli inquirenti danno un valore relativo in entrambi i sensi, qualsiasi sia poi il risultato finale, che sarà depositato a giorni e notificato anche alle difese dei due indagati. La densità delle polveri da sparo è fondamentale in questo tipo di accertamenti. Nel caso di Tatiana Tullissi, dovrebbe essere rilevata una forte densità di polveri visto che i colpi sparati sono stati almeno quattro: tre l'hanno attinta al corpo, un altro ha trapassato il piumino che la donna indossava, sfiorando quindi la pelle. Dagli inquirenti arriva pure un altro elemento logico: anche nel caso della positività dello stub, si tratterebbe di un elemento



relativo da valutare nel complesso degli atti, vale a dire «incrociando» le ricostruzioni testimoniali e gli altri elementi oggettivi in loro possesso. Mentre proseguono gli accertamenti dei carabinieri del Nucleo investigativo che arrivano dalle testimonianze raccolte negli ambienti frequentati non soltanto dalla vittima, continua dunque a essere battuta

anche la pista della rapina finita male. Una persona, in particolare, ha segnalato «strani» movimenti attorno a una villa nella zona collinare a nord di Udine. Anche questa segnalazione, così come le altre, sarà vagliata dagli inquirenti, che a poco più d'una settimana dal delitto continuano a non abbandonare alcuna direzione d'indagine. Anche la lunga de-



La vittima Tatiana Tullissi. A sinistra, la villa di Manzano dove è avvenuto il delitto

posizione di martedì dell'ex moglie di Calligaris, Rita Aucella, è servita al magistrato per chiarire alcuni particolari evidentemente raccolti ascoltando altre persone; tra queste, lo stesso ex marito convivente della povera Tatiana. A quanto pare andavano focalizzate meglio alcune discordanze sulla fine del matrimonio e sull'attuale convivenza dell'uo-

mo con la vittima dell'omicidio. L'avvocato Cristina Salon dello studio Appiotti, che assiste Paolo Calligaris, non ha inteso rilasciare dichiarazioni sulla notizia di ieri. Da parte sua l'avvocato Massimo Cescutti, che difende il minore, ha detto: «Prudenza insegna che è meglio esprimersi quando ci sono dati certi, per evitare poi di cambiare orientamento».

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Bastone da passeggio multifunzione

Adatto a tutti coloro che hanno, anche occasionalmente, problemi di deambulazione, questo bastone è davvero pratico!

L'altezza è regolabile estendendo le estremità, e va da un minimo (bastone completamente ripiegato) di 67 cm ad un massimo di 129 cm (per le persone molto alte). Robustissimo e leggero perché in alluminio, con comoda impugnatura ergonomica e puntale assorbiti-shock. Nel manico è presente una torcia a 5 LED bianchi, un lampeggiante rosso e una sirena d'allarme, per vedere, esser visti ed all'occorrenza essere anche soccorsi! Più di così... non ne trovi! Richiede tre batterie stilo per la torcia, non incluse.

a soli
€ 29,00

Bastone da passeggio
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
550 - 147790



ORDINARE È SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it

nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde
800-372372

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE

in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

gestito da **Mail**

NESSUN COMMENTO DALLLO STAFF DEL NEOPRESIDENTE

Al Qaeda: «Obama, servo negro amico di Israele»

Il messaggio del numero due di Bin Laden è stato diffuso su siti internet sotto forma di registrazione

(da www.lavoce.info)
dal corrispondente
ANDREA VISCONTI

NEW YORK Meno di due settimane dopo la vittoria di Barack Obama la rete terroristica Al Qaeda minaccia il neo-eletto presidente americano, lo insulta dandogli del negro servile, di avere rinnegato l'Islam per diventare amico di Israele, e lo avverte di non sottovalutare la rabbia dei fratelli islamici, che continuano a risentire dei crimini e dei fallimenti di George W. Bush.

Il messaggio viene da Ayman al-Zawahiri, il terrorista egiziano vice di Osama Bin Laden, ed è stato diffuso ieri attraverso siti Internet sotto forma di una registrazione audio. Il governo Usa non è ancora riuscito a stabilire al cento per cento l'autenticità della voce ma da esami preliminari sembra effettivamente essere il vice capo di Al Qaeda. E una registrazione di undici minuti in lingua araba con sottotitoli in inglese, accompagnata da una foto di Obama con in testa una yarmulke di tradizione israeliana.

Zawahiri inizia il suo messaggio affermando

che l'elezione di Obama è un chiaro segnale che le scelte politiche americane in Iraq sono state fallimentari e che il popolo Usa votando il senatore nero «ha ammesso di essere stato sconfitto in Iraq» poiché il candidato democratico ha sempre parlato in campagna

Al Zawahiri se la prende in particolare per il fatto che Barack è figlio di un islamico eppure non ha mai abbracciato questa fede

elettorale del ritiro delle forze americane.

L'uomo che comanda Al Qaeda dopo Bin Laden ha lanciato un monito al neo-eletto capo della Casa Bianca. Lo ha avvertito di non insistere sul suo proposito di rafforzare la presenza Usa in Afghanistan perché questo impegno è destinato a fallire. Se insistere invece nel militarizzare l'Afghanistan farà la stessa fine del suo predecessore Bush e del presidente pakistano Pervez Musharraf, due leader accomunati da un precipitoso calo di popolarità a causa delle loro scelte politiche nella regione.

«Sembra chiaro che loro non hanno la benché minima idea di cosa sia la storia della nazione musulmana Ummah e che fine fanno i traditori

che si mettono dalla parte degli invasori». Parole e minacce retoriche che tuttavia non lasciano dubbio sul fatto che per la rete di Al Qaeda Obama è un nemico tanto quanto Bush. Zawahiri se la prende in particolare per il fatto che Obama è figlio di un islamico eppure non ha mai abbracciato questa fede, a differenza per esempio di Malcolm X «che era sempre andato fiero della

sua fratellanza con i musulmani». Per il vice di Osama Bin Laden invece il neo eletto Obama non è un nero che meriti rispetto e si spinge addirittura a definirlo «un servo negro» spiegando che le persone di colore che lavoravano nelle case erano ancora più servi che non gli schiavi costretti a lavorare nei campi.

In risposta non è venuto nessun commento da parte del team di transizione di Barack Obama mentre il dipartimento per la sicurezza nazionale dell'amministrazione Bush ha fatto sapere che al messaggio di Zawahiri non corrispondono indicazioni di un aumento del pericolo di attacchi terroristici nei confronti degli Stati Uniti.

Ayman al-Zawahiri

Nato in Egitto nel 1951, medico e chirurgo, proviene dalla borghesia egiziana. Conosciuto come «il Dottore», è considerato il «numero due» di Bin Laden e il leader spirituale dell'organizzazione terroristica Al Qaida



LA JIHAD

Leader dell'organizzazione integralista islamica egiziana Al Jihad, lascia l'Egitto a metà degli anni Ottanta, dopo aver scontato tre anni di carcere per il coinvolgimento nell'omicidio del presidente Anwar Sadat (6 ottobre 1981), rivendicato dal suo movimento

LA TAGLIA

Dopo l'intervento Usa in Afghanistan ha fatto perdere le proprie tracce. Washington ha messo una taglia di 5 milioni di dollari sulla sua testa

ANSA-CENTIMETRI



Barack Obama non sembra preoccuparsi delle minacce

CRISI IN KOSOVO

Serbia, il piano Ue non va modificato
Proteste a Pristina contro l'arrivo della missione europea

BELGRADO La Serbia non intende accettare modifiche al piano proposto dall'Onu per il dispiegamento della missione europea Eulex nel Nord del Kosovo, a maggioranza serba. «L'accordo è stato fatto da Belgrado e dall'intera comunità internazionale e sarà confermato dal Consiglio di Sicurezza dell'Onu al più presto». Lo ha detto il ministro degli Esteri serbo Vuk Jeremic, parlando ai giornalisti al termine dell'incontro ieri a Belgrado con il sottosegretario agli Esteri italiano Alfredo Mantica. «Nessuno sta cercando di cambiare» il piano in sei punti proposto dal segretario generale dell'Onu Ban Ki Moon, che, ha spiegato Jeremic, è stato siglato «con il consenso di tutti» e che non può essere bloccato da chi «non è un membro delle Nazioni Unite». Il piano in sei punti è stato più volte respinto dalle autorità kosovare che temono che un diverso status di Eulex nel Nord del Kosovo comporti una spartizione de facto del territorio della neonata Repubblica balcanica.

Intanto decine di migliaia di manifestanti hanno protestato a Pristina contro il previsto piano di spiegamento della missione Eulex in Kosovo. La folla si è riunita per appoggiare il rifiuto dei leader kosovari del piano di sei punti proposto dal segretario generale dell'Onu Ban Ki Moon e accettato dalla Serbia. Il piano prevede in particolare che Eulex avrà una posizione neutrale sull'indipendenza del Kosovo, cioè che la presenza della missione europea non implicherà affatto un riconoscimento di quest'indipendenza.

» IN BREVE

UCRAINA: AVVELENAMENTO IUSHENKO
Shevchenko e Kaladze saranno sentiti come testimoni

MOSCA L'indagine sull'avvelenamento del presidente ucraino Viktor Iushenko nel 2004 prende una piega sportiva: la procura di Kiev ha convocato come testimoni due giocatori del Milan, Andrei Shevchenko e Kakha Kaladze, mentre un terzo ex rossoneri, Andrei Gusin, è già stato sentito. La cosa che li accomuna in questa vicenda, e che spiega la decisione della magistratura, è il fatto che tutti e tre hanno avuto legami con il businessman Tamaz Tsintsadze, che fu presente il 5 settembre 2004 alla cena nella dacia dell'ex capo dei servizi segreti ucraini Vladimir Satsky, dove sarebbe avvenuto l'avvelenamento di Iushenko.

FARNESINA

Le suore italiane rapite, Frattini: «Nessun blitz»

ROMA Il ministro degli Esteri, Franco Frattini, ha ribadito l'opposizione dell'Italia a un intervento militare per liberare Caterina Giraudo e Maria Teresa Olivero, le due suore italiane rapite il 9 novembre in Kenya: «Ho detto e ripeto che noi abbiamo sempre dato una valutazione negativa sia di un blitz non annunciato, quando si può mettere a rischio la vita degli ostaggi, che, a maggior ragione, di un blitz annunciato, perché i rischi si moltiplicano». La precisazione di Frattini si riferisce alle parole di un portavoce dell'esercito keniano, secondo il quale le truppe di Nairobi sarebbero pronte a intervenire.

SOCIALISTI FRANCESI
Segolene Royal sfida la Aubry

PARIGI Tra accuse, veleni e tensione crescente, il momento della scelta nel Partito Socialista francese è arrivato. I 230.000 aderenti dovranno indicare oggi tra Segolene Royal, Martine Aubry e Benoît Hamon il nuovo segretario del Ps che succederà a François Hollande, in carica dal 1997. Gli iscritti voteranno dalle 17 alle 22, e i risultati non si dovrebbero conoscere prima di mezzanotte. Ma la battaglia è tutt'altro che conclusa, perché se nessuno otterrà la maggioranza assoluta - al momento l'ipotesi più accreditata - sarà un ballottaggio venerdì a designare il nuovo leader del partito. Il duello più probabile è quello fra le due donne, Segolene e Martine.

Al voto di oggi si arriva dopo un congresso, quello di Reims, che ha messo a nudo le violente lotte intestine. Il 6 novembre scorso la mozione della Royal aveva ricevuto il sostegno del 29% dei militanti contro il 25 di Bertrand Delanoë - ritiratosi poi dalla corsa alla segreteria - il 24 della Aubry e il 18 di Hamon. Ma dalle assise del partito non è uscito - come da prassi - un appoggio alla mozione maggioritaria. Al contrario, in un clima molto teso, è venuta fuori una «convenzione ad excludendum» nei confronti dell'ex candidata all'Eliseo: insomma, tutti contro Segolene e Segolene contro tutti. «Una partita di poker basata sul bluff» - ha accusato la Royal, in una intervista a *Le Monde* - hanno fatto di questo congresso una questione personale. Le incognite principali del voto sono due: la partecipazione dei militanti, che al primo turno è stata del 56% e che oggi dovrebbe aumentare sensibilmente, e la coesione della fronda «anti-Sego», che, oltre all'appoggio annunciato del sindaco di Parigi Delanoë, potrebbe annoverare al secondo turno quello di Hamon, esponente dell'ala sinistra del partito.

Fregata indiana affonda una nave di pirati

L'azione nel Golfo di Aden. I banditi avevano reagito. Altri sequestri. Rilasciato un cargo

NAIROBI Una nave da guerra indiana ha affondato la notte scorsa un battello di pirati somali nel Golfo di Aden, mentre venivano sequestrate altre due navi - una greca e una thailandese - e giungeva conferma ufficiale che trattative sono in corso per la liberazione della superpetroliera saudita catturata sabato ad oltre 1.000 km a Sud della normale zona operativa dei pirati.

Le due navi intercettate ieri si aggiungono ad una di Hong Kong catturata nel primo pomeriggio di martedì e a una petroliera giapponese presa sabato, ma di cui si è avuta notizia solo ieri. Un'altra nave, intanto, è stata rilasciata dopo due mesi, certamente dopo pagamento di un riscatto.

L'intervento della fregata indiana contro i pirati è il primo scontro delle ultime settimane nelle acque del Golfo di Aden e del Mare Indiano davanti le coste somale. L'imbarcazione dei pirati affondata è uno dei cosiddetti vascelli «madre», quelli cioè da cui poi muovono rapidi barchini superarmati per gli arrembaggi. Era stata incrociata intorno alle

Le azioni di pirateria



22 locali di martedì notte (le 20 italiane) dalla fregata «INS Tabar», che ha intimato l'alt. Risposta negativa, e tentativo di reazione.

Senza esitare la nave indiana ha cannoneggiato, distruggendo il battello dei pirati, dal quale hanno fatto a tempo a fuggire due barchini veloci.

È stato il primo segnale veramente duro contro i banditi del mare, che hanno moltiplicato nelle ultime settimane i

loro attacchi, malgrado il forte pattugliamento navale e aereo (forze Nato, in arrivo quelle dell'Ue, navi russe, indiane e di altre nazionalità, oltre alla presenza della Quinta Flotta americana, di stanza nell'area) del quadrante della pirateria, allargatosi ormai a dismisura al punto da imporre nuove strategie.

Per la superpetroliera saudita nelle mani dei pirati da sabato scorso, le voci di una richiesta di riscatto e dell'avvio di

trattative erano state diffuse dalla rete tv Al Jazeera. Poco ore dopo la conferma ufficiale al massimo livello. «So che i proprietari del supertanker stanno negoziando» ha dichiarato il ministro degli Esteri saudita principe Saud al Faisal a margine della missione che sta svolgendo a Roma - a noi non piacciono le trattative con terroristi o banditi, ma la decisione spetta alla proprietà», che poi è la Aramco, una delle più grandi com-

pagnie petrolifere del mondo.

A bordo della Sirius Star (questo il nome del supertanker, varato nell'aprile scorso, lungo 330 metri, oltre 13.000 tonnellate di stazza) ci sono due milioni di barili di greggio: valgono oltre 100 milioni di dollari.

Tra martedì sera e ieri mattina sono state sequestrate un peschereccio thailandese con 16 uomini a bordo, ed una grande nave da trasporto greca, con un equipaggio di oltre 20 persone.

Nel primo pomeriggio di martedì era stata sequestrata un'altra nave da trasporto, di Hong Kong. Un cui battello della stessa nazionalità, preso due mesi fa, è stato rilasciato. E nel pomeriggio, l'Ufficio marittimo internazionale ha reso noto che è stata sequestrata sabato, sempre nel Golfo di Aden, una petroliera: grande, ma non gigantesca come la Sirius Star.

Solo quest'anno ammontano a circa un centinaio le navi di cui si sono impadroniti i pirati somali e almeno una ventina sono ancora nelle loro mani. Finora sembra siano stati pagati riscatti per un centinaio di milioni di dollari.

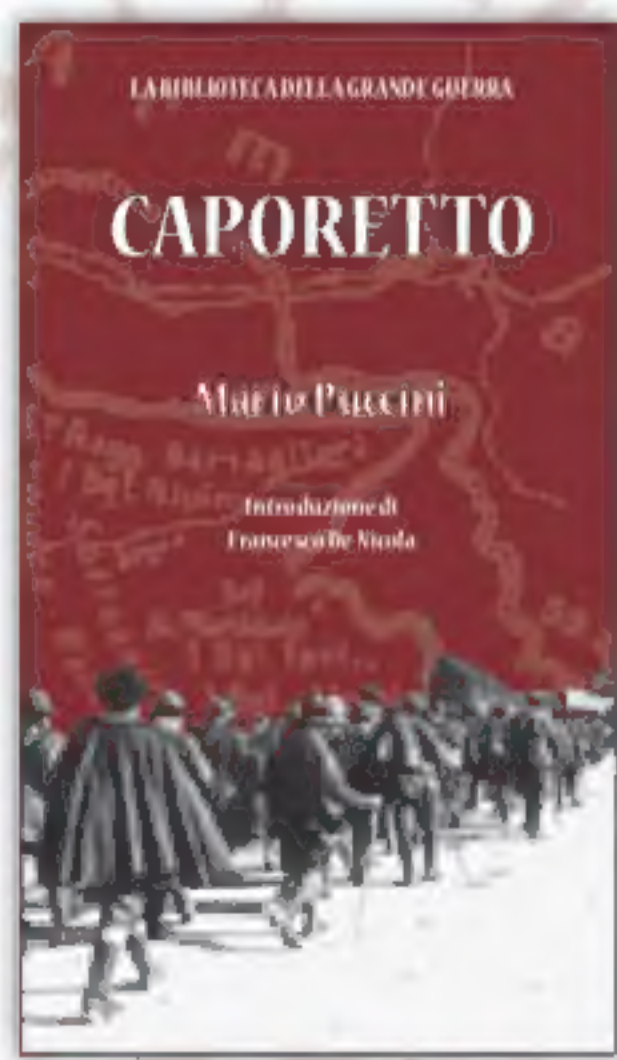
IL PICCOLO presenta La Biblioteca della Grande Guerra

Tre opere che propongono una visione asciutta, intensa, incisiva di quei tragici eventi fuori da ogni retorica, attenti all'esperienza e al dolore degli uomini che ne vennero coinvolti. Tre testi che propongono anche gli scenari del fronte del Nord-Est italiano.

IN EDICOLA
CAPORETTO
A SOLI € 5,90 IN PIÙ

Caporetto, la testimonianza del coinvolgimento di militari e civili negli eventi della Grande Guerra. Un resoconto, lontano da ogni retorica, della sofferenza e del coraggio degli uomini che furono travolti da quella tragica vicenda.

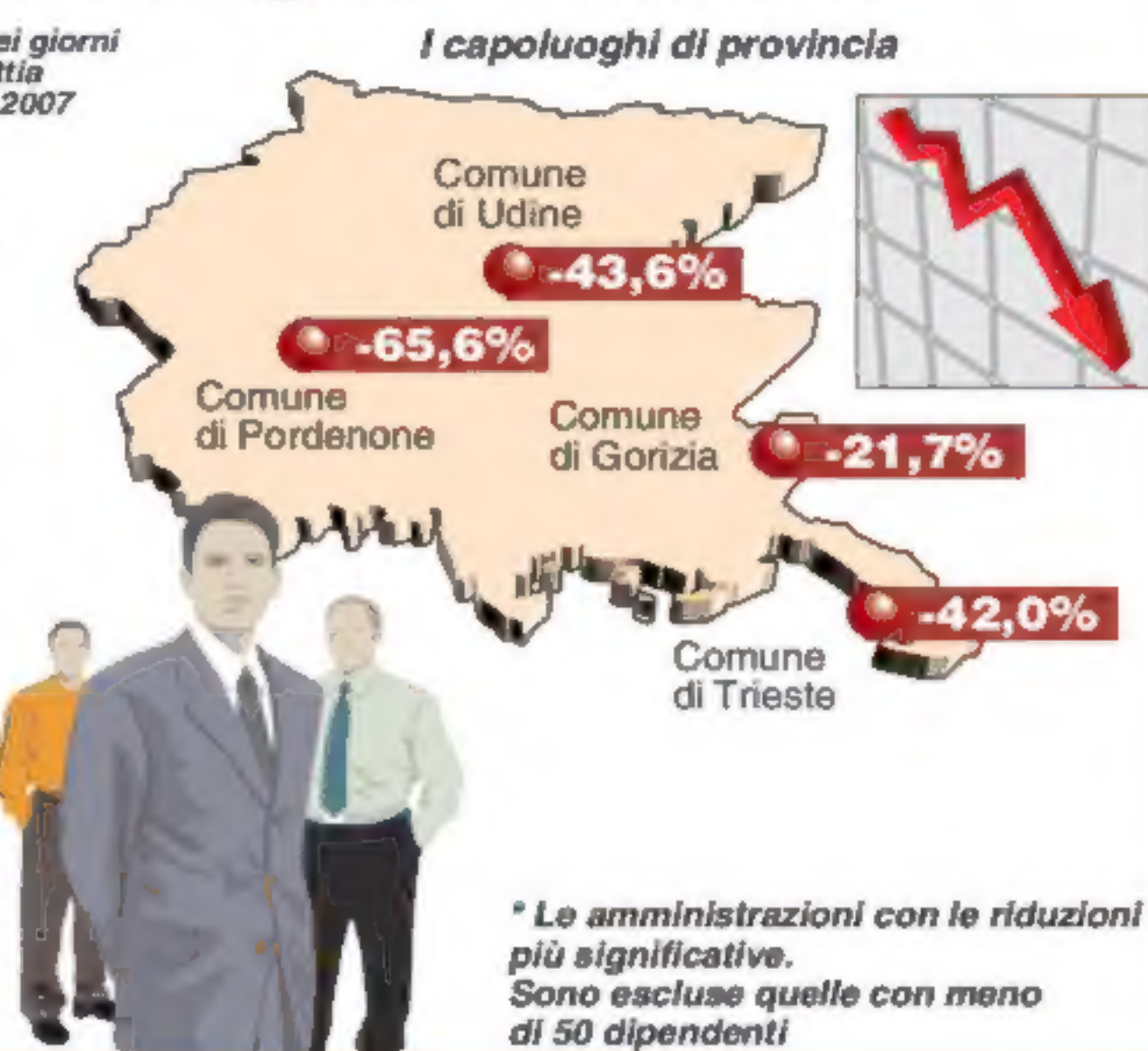
disponibile **ADDIO ALLE ARMI** di Ernest Hemingway
disponibile **TAPPE DELLA DISFATTA** di Fritz Weber
in edicola **CAPORETTO** di Mario Puccini



- ✓ Verranno presentati oggi alle 18 nella "Sala Pasolini" della sede della Regione in via Sabbadini 31 a Udine, i risultati dell'indagine sulle comunità linguistiche
- ✓ Si riunisce la prossima settimana il Consiglio regionale. Lunedì la seduta prevede interrogazioni e interpellanze e l'esame delle nuove norme sulla benzina agevolata. Seguirà l'esame della legge omnibus su edilizia e lavori pubblici.

La Top Ten delle assenze per malattia in regione - Ottobre 2008*

DENOMINAZIONE AMMINISTRAZIONE	Variazione percentuale dei giorni di assenza per malattia Ottobre 2008/Ottobre 2007
Comune di San Vito al Tagliamento	-62,1
Comune di Gemona del Friuli	-60,4
Azienda per i servizi sanitari n° 1 Triestina	-51,0
Ospedale di Pordenone "S. Maria degli Angeli"	-51,0
Asl del Medio Friuli	-47,6
Comune di Spilimbergo	-47,3
A.S.S. 6 Friuli occidentale	-47,1
Comune di Staranzano	-46,3
Asl Bassa Friulana	-45,9
Azienda ospedaliero universitaria ospedali riuniti di Trieste	-45,5



Effetto-Brunetta sui malati del settore pubblico A ottobre -42% di assenze in Comune a Trieste

di ROBERTA GIANI

TRIESTE «I fannulloni non ci sono più». Renato Brunetta, l'effervescente titolare della Pubblica Amministrazione, ricorre all'iperbole. Ma i numeri, quelli dell'ultimo monitoraggio effettuato dal suo ministero su 1.658 amministrazioni, glielo consentono: le assenze per malattia dei dipendenti pubblici, in ottobre, «sono diminuite mediamente del 43,1 per cento rispetto allo stesso mese del 2007». Il dato è nazionale. Ma il Friuli Venezia Giulia non si discosta: le assenze sono calate del 42 per cento nel Comune di Trieste e addirittura del 65 per cento in quello di Pordenone.

Il ministro «più amato dagli italiani» non se ne stupisce: «Non c'è discriminazione tra Nord e Sud, il clima è cambiato, il paese ha capito e i dipendenti pubblici hanno capito». La riprova? Brunetta sottolinea il trend ormai consolidato: le assenze per malattia, da quattro mesi e passa, si sono ridotte stabilmente di oltre il 40 per cento. A Roma come in periferia.

Ma i sindacati non ci stanno, nemmeno in Friuli Venezia Giulia: «I numeri di Brunetta, ancora una volta, suscitano molti dubbi. Prendiamo il Comune di Pordenone che è uno dei più virtuosi d'Italia. Com'è possibile che le assenze per malattia, in ottobre, siano scese del 65 per cento? Sarebbe un record planetario» polemizza il segretario regionale della Cgil, Franco Belci.

Eccoli, allora, i numeri della discordia. A partire da quelli dei quattro comuni capoluogo di provincia che, dati inps alla mano, vedono o almeno vede-

vano Trieste guidare la classifica delle assenze con 29 giorni medi all'anno, seguita da Gorizia con 23 giorni, Udine con 20 giorni e Pordenone con 17. Ebbene, secondo il monitoraggio del ministero, in ottobre Pordenone ha avuto un exploit inarrivabile, con il 65,6 per cento di giorni di malattia in meno rispetto allo stesso mese di un anno fa. Udine ha registrato un calo del 43,6 per cento, battendo d'un soffio Trieste, arrivata a sua volta a una diminuzione del 42 per cento. Fannulloni di coda, con la più bassa performance regionale, Gorizia: «solo» il 21,7 per cento di giorni di malattia



Renato Brunetta

in meno. «Negli scorsi mesi, effettivamente, la riduzione è stata più alta. Ora valuteremo attentamente i numeri» afferma, a cal-

Il ministro: i fannulloni ora non ci sono più
Belci (Cgil): molti dubbi su questi rilevamenti, soprattutto su Pordenone

do, il sindaco di Gorizia Ettore Romoli. Quello di Trieste, Roberto Diapazza, è soddisfatto. Ma non stupito: «Premesso che sti-

mo molto i miei dipendenti, li ho rivalutati profondamente mentre non ho affatto rivalutato il sindacato che è la vera negatività dell'amministrazione, c'è una moralizzazione in atto. Merito di Brunetta ma anche del fatto che abbiamo introdotto già da tempo il certificato medico obbligatorio sin dal primo giorno di assenza, anziché dal terzo».

Nell'elenco fornito dal ministero sulle riduzioni più significative delle assenze in Friuli Venezia Giulia non ci sono solo i Comuni: l'Azienda sanitaria di Trieste, ad esempio, ha visto diminuire del 51 per cento i giorni di malat-

tia in ottobre e l'Azienda ospedaliero-universitaria del 45 per cento. Ma i sindacati ribadiscono i dubbi: «Se andiamo avanti così, con questi numeri sulle assenze, scopriremo che non ci sono più dipendenti» ironizza Belci. Chiamando in causa i sindacati e amministratori: «Confermino o smentiscano i numeri del ministro. Non è singolare che, dappertutto, la riduzione delle assenze sia tra il 40 e il 50 per cento». L'iperattivo Brunetta, però, è già oltre. Alla fase due perché adesso, eliminati i fannulloni, «si tratta di premiare il merito, migliorare la produttività, misurare la soddisfazione dei clienti».

OGGI CDA STRAORDINARIO DELLA SOCIETÀ

Bloccati i rincari degli skipass Ciriani attacca la Promotur

zione della stagione invernale 2008-09 e la si annulla la sera prima, dopo aver preso atto di quello che Ciriani, l'assessore al Turismo, definisce «rincaro scriteriato».

Il caso è aperto e il cda di Promotur già convocato oggi in seduta straordinaria: l'occasione, è l'auspicio di Ciriani, per la retromarcia sul decollo delle tariffe: da 29 a 30 euro il «giornaliero» a Tarvisio, Piancavallo e Zoncolan, da 26 a 28 euro a Forni di Sopra e Sella Nevea. A infastidire l'assessorato è innanzitutto il metodo: i nuovi prezzi sono stati inseriti sul sito della società senza alcuna informazione preventiva alla Regione.



La cabinovia sul Monte Lussari

Ciriani affonda pure sul rincaro: «Siamo in una fase di crisi economica, le famiglie vanno dun-

que incentivate e non disincentivate a scegliere le nostre strutture. Non a caso ho già chiesto agli

amministratori di Lignano e Grado di congelare i prezzi nel 2009. Ci rimettiamo al buon senso e alla sensibilità del cda». Sul fronte politico la Lega Nord è sul piede di guerra. Già un mese fa il segretario regionale del Carroccio Pietro Fontanini ha chiesto le dimissioni dei vertici di Promotur, nominati dal centrosinistra. Una posizione rafforzata dal caso delle tariffe. Del resto, non è una novità, la Lega punta a riempire una cassella. «Anche noi dobbiamo poter esprimere negli enti regionali la politica del centrodestra», afferma il capogruppo Danilo Narduzzi. E per quanto nessuno voglia ufficializzare i pretendenti padani, circolano già i nomi dell'ex senatore Francesco Moro e del consigliere comunale di Tarvisio Stefano Mazzolini.

Marco Ballico

Riqualficazione industriale da ripartire 178 milioni Oggi la giunta deciderà anche sulla bonifica del sito inquinato di Trieste

TRIESTE Da quella torta, per effetto della stretta Tremonti, manca già una fetta: 12 milioni rispetto ai 190 promessi in origine, o addirittura 47 sui 225 ventilati da qualcuno in campagna elettorale. Fattostà che oggi, in giunta, si discuterà di come tagliarla. La torta è la quota assegnata a luglio da Roma al Friuli Venezia Giulia all'interno del Fas, il Fondo per le aree sottosviluppate 2007-2013: 178 milioni per progetti di riqualficazione industriale.

L'assessore alle finanze Sandra Savino porterà stamani una delibera di generalità con una prima ipotesi di riparto, fermo restando che una fetta sostanziosa, 59 milioni, è digerita in partenza, essendo parte dell'accordo di programma sul Sito inquinato di Trieste. Sono in gioco equilibri territoriali e la Savino - che subito dopo la giunta volerà a Roma per la Conferenza Stato-Regioni sulla crisi dei mercati - sceglie la via del silenzio «perché non ho ancora parlato con i colleghi». «Ci sono 59 milioni per le bonifiche, il resto è da decidere», gli fa eco l'assessore ad ambiente e lavori pubblici Vanni Lenna. Pure lui è in partenza per Roma, dove domani si gioca un'altra partita, in parte legata al Fas: la riunione del Cipe, il Comitato interministeriale per la programmazione economica. Priorità, il ponte sullo Stretto e il Mose di Venezia. E gli altri? Con la riduzione da 122 a 112 miliardi del Qsn, il Quadro strategico nazionale 2007-2013, un po' tutti si aspettano sorprese, o meglio tagli. Nessuna informazione, in questi giorni, è uscita dagli uffici del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Gianfranco Micciché, segretario Cipe, né da quelli del capo dipartimento del Cipe stesso Paolo Signorini. (p.r.a.)

BILANCI

Ma c'è anche la conferenza Stato-Regioni sulla crisi globale: altri tagli in vista

A marzo il congresso Pdl 175 gazebo per i candidati I big del partito in regione: nel prossimo mese arrivano Gasparri, Sacconi e Frattini

UDINE Saranno 175 i gazebo che in Friuli Venezia Giulia raccoglieranno, il 14 e il 21 dicembre, le preferenze per indicare i delegati che parteciperanno, nel marzo 2009, al Congresso Nazionale costitutivo del nuovo partito del Popolo della Libertà. Lo afferma, in una nota, Isidoro Gottardo, coordinatore regionale di Forza Italia, che ieri ha incontrato, a Udine, i coordinatori comunali e provinciali del partito. Oltre la metà dei seimila delegati - evidenzia la nota - verranno eletti direttamente dai cittadini. Ma il Pdl intensifica la propria azione anche sul piano delle iniziative politiche. Venerdì 28 novembre sarà in regione per più incontri il capogruppo Pdl al Senato Maurizio Gasparri, il primo dicembre sarà presente in regione il ministro al lavoro Maurizio Sacconi. La sera di lunedì 22 dicembre in fiera a Pordenone si svolgerà infine il tradizionale appuntamento popolare per gli auguri natalizi al quale interverrà tra gli altri il ministro Franco Frattini.



Maurizio Sacconi

OGGI SI RIUNISCE L'ESECUTIVO. MONITO DI NARDUZZI

La Lega agli alleati: basta rinvii sulla polizia locale

Un nuovo slittamento dell'approvazione potrebbe creare attriti fra Carroccio e Pdl

TRIESTE Federica Seganti, assessore alla Sicurezza, riuscirà a incassare l'approvazione della giunta al disegno di legge sulla polizia locale? Il dubbio è legittimo, dopo il rinvio di una settimana fa e le divisioni perduranti in maggioranza, ma la Lega è stufa d'attendere. E il capogruppo Danilo Narduzzi, alla vigilia della seduta odierna, lo dice chiaramente: «Mi auguro davvero che il ddl venga licenziato. Perché, in caso contrario, si creerebbe



Federica Seganti

un grosso problema». E quale? «Ci sono troppi intralci, la maggioranza deve lavorare più speditamente, e soprattutto rispettare il programma» risponde, duro, Narduzzi. C'è un problema, però: il Pdl non è convinto. «Mi spiace ma noi abbiamo pur votato la legge sul commercio, anche se non rispecchiava completamente la nostra linea, e adesso ci troviamo di fronte la omibbus. Neanche noi siamo convinti, anzi quella legge ci piace po-

co, e allora che si fa?» ribatte, a muso duro, il capogruppo della Lega.

Un avvertimento nemmeno troppo velato. Ma Daniele Galasso, il capogruppo del Pdl, non si fa intimidire: «Il ddl sulla polizia locale presenta una serie di aspetti che vanno verificati. E quindi, a questo punto, ci sono due sole ipotesi: o la giunta decide di rinviare l'approvazione, affinché ci sia un chiarimento in maggioranza, o quel chiarimento avverrà in una se-

conda fase, e il ddl sarà emendato in commissione».

Come finirà? In attesa di scoprirlo, mentre il capogruppo dell'Udc Edoardo Sasco invita gli alleati a dimostrare «ragionevolezza» perché trovare un'intesa non è affatto impossibile, il Pdl infierisce sulla spaccatura nel centrodestra: «La giunta approverà il ddl della Seganti oppure, in Friuli Venezia Giulia, si ripeterà quanto avvenuto a Roma dove il pacchetto sicurezza di Maroni è stato rinviato, causa i contrasti tra Pdl e Lega? Quanto sta avvenendo - afferma Franco Iacop - è un segnale evidente delle forti divisioni in materia di sicurezza e polizia locali presenti in maggioranza».

NEL DECENNALE DELLA MORTE

Ricordato Comelli: fu un anticipatore

Un convegno sul presidente della ricostruzione post-terremoto

UDINE Arrivava prima: il denominatore comune delle tante esperienze di Antonio Comelli, l'«anticipatore», il presidente della ricostruzione post-terremoto, l'inno-vatore che puntò sull'Università, il cofondatore di Alpe Adria, l'Euro-regione di ieri. Di Comelli parlano in tanti, a dieci anni dalla morte del presidente della giunta regionale dal 1973 al 1984. E ne riconoscono i meriti, ieri a Udine, nel convegno «Friuli Venezia Giulia: realtà e prospettive», organizzato dalla Cassa di Risparmio Fvg e dalla Fondazione Crup e moderato da Bruno Vespa. «Uomo sobrio che badava all'interesse generale», ha ricordato il presidente della banca Carlo Appiotti, mentre l'assessore regionale alla Cultura Roberto Molinaro ha raccontato le quattro sfide anticipate da Comelli: dell'identità di una regione «speciale», istituzionale per la legislazione sul sisma, e ancora internazionale e dell'innovazione.

Quindi le relazioni di Sergio Bartole, Bruno Tellia, Enzo Rullani. «Federalismo è termine di cui si abusa, sia quando si parla della riforma del 2001 ma anche quando si fa riferimento in questi ultimi tempi all'autonomia fiscale. Si tratta di regionalismo e non di federalismo», ha detto Bartole. «Lei ha sepolto in maniera elegante il federalismo» la replica di Vespa, che aveva aperto il convegno con un ricordo personale sulla tragedia friulana del 1976. (m.b.)

Veglia, il rigassificatore garantirà l'autonomia energetica regionale

Pronti 10mila nuovi posti di lavoro. Ambientalisti contrari

FIUME Nel 2030 la contea del Quarnero e Gorski kotar (capoluogo Fiume) consumerà circa un miliardo e mezzo di metri cubi di gas naturale, di cui il 65-70 per cento sarà destinato a tre grandi impianti, la raffineria dell'Ina a Urinj, l'Industria petrolchimica a Castelmuschio (isola di Veglia) e la termocentrale di Kostrena.

Ne consegue la necessità di avere proprio a Castelmuschio (Omisalj in croato) l'annunciato rigassificatore nordadriatico. È quanto sostenuto dal presidente della Regione quarnerina Zlatko Komadina (Partito socialdemocratico), nel corso della tribuna pubblica dedicata alla Giornata della facoltà fiumana di Ingegneria tecnica.

Il capo dell'amministrazione conteale ha ricordato agli astanti come la Croazia sia quasi del tutto autosufficiente per il fabbisogno di metano, estratto dai giacimenti sottomarini al largo di Pola, ma ha subito aggiunto che nei prossimi venti anni le necessità energetiche saliranno vertiginosamente e dunque sarà del tutto giustificata la presenza a Veglia del terminal Lng.

«Il megaimpianto isolano dovrà soddisfare pienamente tre aspetti, quello energetico, l'ecologico e l'economico - ha affermato Komadina - siamo convinti che il rigassificatore costituirà un'assoluta garanzia per l'indipendenza energetica della Croazia e della nostra regione».

«Sappiamo - ha aggiunto - che parte della produzione prenderà la via dei mercati stranieri, ma sarà compito nostro impegnarci affinché quantitativi sufficienti di gas restino a Fiume e dintorni. Funzionando a metano, la centrale termoelettrica di Kostrena non scari-



Zlatko Komadina

cherà più gas solforosi, mentre attualmente è il maggiore inquinante nella regione fiumana. Sarà così pure per il complesso petrolchimico vegliota e per la raffineria di Urinj».

Secondo lo zupano, il terminal metanifero dovrebbe essere in mani croate nella misura del 51 per cento, mentre ora si propone il 25 pc.

«Dobbiamo agire per

IL GOVERNATORE

Dobbiamo agire con tempestività. La proprietà dell'impianto sarà per il 51% dello Stato

tempo, rispettando innanzitutto i nostri interessi», ha aggiunto Komadina, facendo presente che i cantieri navali croati dovrebbero essere incaricati di costruire le navi metaniere. «Sono navi speciali, molto costose, il cui approntamento - ha detto lo zupano - contribuirebbe a rivitalizzare la caratteristica navale croata».

Come da noi già scrit-

to, il rigassificatore vegliota verrebbe a costare circa un miliardo di euro, contribuirebbe ad aprire con l'indotto circa 10mila posti di lavoro e riuscirebbe a movimentare annualmente sui 15 miliardi di metri cubi di gas.

Le autonomie locali interessate hanno già dato il gradimento al progetto, che incontra però qualche resistenza da parte degli ambientalisti quarnerini, certi che la locale industria turistica è destinata a subire un colpo durissimo per la presenza dell'impianto. Ma le amministrazioni locali hanno anche messo in guardia dalla pericolosità derivante dalla vicinanza del nuovo rigassificatore e del terminal petroli di Castelmuschio.

(a.m.)



Il terminal petrolifero di Castelmuschio a Veglia

Pola, arrivano le telecamere a scuola

Per prevenire eventuali atti di bullismo e di vandalismo

La Comunità italiana di Parenzo festeggia oggi i suoi 60 anni

PARENZO Questa sera gli Italiani del maggiore centro turistico istriano soffieranno sulla torta con 60 candeline, per il compleanno della loro Comunità. In effetti la lingua e la cultura italiana sul territorio hanno radici molto più profonde, l'anniversario però si riferisce alla nascita dell'allora Circolo italiano di cultura fondato subito dopo la Seconda guerra mondiale. Ed era quella la forma associativa degli italiani rimasti. Oggi la Comunità di Parenzo, sicuramente una tra le più grosse sul territorio istro quarnerino dalmata, conta 1021 iscritti. Le attività principali sono il coro misto, i musicanti e i gruppi di arti figurative, letterarie, filodrammatico e sportivo. Il presidente Graziano Musizza si dice soddisfatto del rapporto con l'amministrazione municipale in mano alla Dieta democratica istriana. «Praticamente viene incontro a ogni nostra esigenza - afferma - e ci viene ampiamente riconosciuto il ruolo di colonna della vita artistica e culturale a Parenzo. Sicuramente si potrebbe fare qualcosa di più nell'applicazione del bilinguismo che ora come ora è zoppicante. Ed è in questa direzione che saranno indirizzati i nostri futuri sforzi». (p.r.)

POLA In città è in fase di preparazione un progetto per il sistema di videosorveglianza delle 12 scuole elementari, inclusa l'italiana «Giuseppina Martinuzzi».

Nel Paese ci sono già delle scuole con le videocamere però il progetto che si vuole attuare nel maggiore centro istriano sarà il primo nel suo genere. Per la precisione i dati delle video camere arriveranno in una centrale operativa 24 ore al giorno. In altre parole un operatore terrà continuamente sotto occhio le scuole e in caso di necessità, tramite il canale audio potrà richiamare gli alunni indisciplinati. Se ciò non basterà, sul posto accorreranno i vigilantes e nei casi più gravi anche la polizia.

Il progetto si propone tre finalità: la sicurezza degli alunni, la tutela del patrimonio scolastico spesso meta di vandali e la difesa dagli spacciatori di droga ultimamente sempre più vicini agli edifici scolastici. Per la definizione del progetto, dal bilancio sono stati assicurati 40mila euro. Si calcola che la sua messa in pratica possa iniziare con il prossimo anno scolastico.

Nel frattempo, ogni giorno due sorveglianti dell'azienda municipalizzata Pula parking fanno il giro di tutte le scuole. Molto probabilmente, in una fase successiva nel sistema di videosorveglianza saranno inclusi anche gli asili e le istituzioni pubbliche spesso nel mirino dei malintenzionati. (p.r.)

+

E' mancato troppo presto

Gianfranco Faiman

Lo annuncia la mamma GIUSEPPINA, il figlio ERIC, ELISABETTA e JUDITH, zio LINO e zia ELENA. Si esprime un ringraziamento a tutti gli amici che gli sono stati vicini, al reparto di neurochirurgia e all'amico dr. SMREKAR. I funerali avranno luogo sabato 22 novembre, alle ore 9.40, da Costalunga.

Trieste, 20 novembre 2008

Partecipano al lutto, MARISA, GIANNINA, ROBERTA e famiglia.

Trieste, 20 novembre 2008

Uniti alla famiglia nel dolore per la scomparsa dell'amico

Gianfranco

sempre presente nei nostri cuori:

- FERRI GIANFRANCO e UGL-MARE

Trieste, 20 novembre 2008

Un caro saluto a un caro amico. Ciao

F

- FRANCO e NADIA LADICHI

Trieste, 20 novembre 2008

Caro

Faiman

ci mancherà.

- i tuoi amici del Bagno Marino

Trieste, 20 novembre 2008

Vicini alla famiglia in questo triste momento:

- il Direttivo CRAL - APT

Trieste, 20 novembre 2008

"haller"

sempre con noi:

- ENZO, LIVIO e MARINA, ROY e ROBERTA, GERO e SANDRA, SANDRO e GABRIELLA, FRANCO e NADIA

Trieste, 20 novembre 2008

Gli amici del Molo VII danno l'ultimo saluto al caro

Gianfranco

Trieste, 20 novembre 2008

+

E' di nuovo insieme alla sua amata MARIA

Mario Godina

il nostro papà, grande uomo di forza e di cuore, straordinario marito, padre e nonno, abbracciato dall'amore dei suoi figli MORENO, MARINO, LORENA con MARINO, dai nipoti DANIELE e GIACOMO con ALESSANDRA. Lo saluteremo venerdì 21 novembre, alle ore 10, in via Costalunga, seguirà la Santa Messa nella Chiesa di Servola.

Trieste, 20 novembre 2008

Ciao

Nonno "macula"

cammineremo insieme, DANIELE e GIACOMO

Trieste, 20 novembre 2008

+

Circondata dall'affetto dei suoi cari si è spenta serenamente

Carla Miani

A tumultazione avvenuta ne danno il triste annuncio il marito DARIO, la figlia MARINA, il nipote RICCARDO con ANGELA e i pronipoti MICHELE e ROBERTO.

Trieste, 20 novembre 2008

+

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Palcich

Lo annunciano la moglie BRUNA, la figlia ONORINA con ROBERTO e parenti tutti. Grazie

Papà

per tutto il bene che mi hai dato.

Lo saluteremo sabato 22, alle 11.00, nella Chiesa del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 20 novembre 2008

UNA NUOVA COLLANA
CON IL MEGLIO DELLA
CUCINA ITALIANA.
12 VOLUMI DI GRANDE
FORMATO AD UN
PREZZO DI ASSOLUTA
CONVENIENZA



In questi volumi tante idee originali e fantasiose, tutte testate da chef professionisti, per mettere in tavola ogni volta un piatto diverso, con l'obiettivo di diffondere il piacere e la cultura della gastronomia italiana.

IN EDICOLA

l'8° volume

verdure

con **IL PICCOLO**

a soli € 6,90 in più

disponibile	vol. 1	disponibile	vol. 7
RICETTE FACILI E VELOCI		PESCE	
disponibile	vol. 2	IN EDICOLA	vol. 8
APERITIVI E STUZZICHINI		VERDURE	
disponibile	vol. 3	27 novembre	vol. 9
ANTIPASTI		DOLCI	
disponibile	vol. 4	4 dicembre	vol. 10
PASTA		CIOCCOLATO	
disponibile	vol. 5	11 dicembre	vol. 11
PIZZE E FOCACCE		MICROONDE	
disponibile	vol. 6	18 dicembre	vol. 12
CARNE		BARBECUE	

IL PICCOLO
presenta
sapori italiani



MIBTEL

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per gr.)	15.540	15.540	Marengo Francese	102.260	123.950
Ambro (per Kg.)	198.840	28.820	Marengo Belgia	101.230	123.950
Sterlina (per C.)	140.480	162.540	Marengo Austriaco	101.230	123.950
Sterlina (per C.)	140.480	162.540	20 Marchi	128.110	154.940
200000	140.480	162.540	20 Dollari Svizzeri	661.660	712.710
Marengo Svedese	104.320	123.950	Kuglerand	521.620	624.910
Marengo Italiano	102.260	123.950			

-2.600%
15319

BORSE ESTERE (Indici)

Indice	Var. %	Indice	Var. %	Indice	Var. %
Alene (Ind. Gen.)	1897,07 -1,461	London	4005,50 -0,820	Singapore Straits T	1665,59 -1,593
Burmeses (Ind. 20)	1945,50 -4,218	Mosca	1769,56 -4,884	Stoccolma	
Q Euro Stoxx	210,43 -0,010	New York Comp. (prov.)	1406,89 -0,680	Tokio Nikkei	8273,22 -0,640
Q Euro Stoxx 50	2295,38 -0,954	Nasdaq (prov.)	8007,55 -2,576	Toronto (prov.)	8562,24 -0,095
Q Euro Stoxx 100	4922,49 -0,823	Olo-potest	170,77 -7,747	Zurigo Abi	1661,97 -4,372
Holmberg	5905,36 -1,818	Sauil (Kopi 100)	136,21 -1,691		
Johannesburg	1549,51 -0,374				

CAMBI

Moneta	Var. %	Moneta	Var. %	Moneta	Var. %
Dollaro USA	1,2634	Corona Danese	7,4468	Corona Estone	15,5408
Yan Giappone	122,0700	Dollaro Canadese	1,5954	Dollaro Neozelandese	7,3031
Sterlina Inglese	0,8388	Dollaro Australiano	1,9547	Rand Sudafricano	13,3038
Franc Svizzero	1,5258	Pounda Ungherese	271,0000	Bulgaro	1,9558
Corona Svedese	10,1375	Corona Ceca	25,7180	Corona Ungherese	32,915
Corona Norvegese	8,8700	Zloty Polacco	3,8920	Lira Lituana	240,7000
				Real Brasiliano	2,9687
				Real Messicano	16,6768

-1.504%
1.2634
0%
7.43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

Borsa Valori Italiani - Trattazione continua - Valori in Euro

Azi	€	Prez.	Var. %	Titolo	€	Prez.	Var. %	Titolo	€	Prez.	Var. %	Titolo	€	Prez.	Var. %	Titolo	€	Prez.	Var. %	Titolo	€	Prez.	Var. %				
Acas	1.565	1.583	-1,16	B. Sardi R.Nc.	9.564	9.501	0,67	Cent. Latite To	2.133	2.194	-2,80	Enel	12.016	12.231	1,80	Marini	2.015	2.156	-6,89	Prati & C.R.Nc.	0.2863	0.2834	1,02	Shm Rete Gas	4.146	4.153	-0,17
Accegip-aps	5.544	5.515	-0,52	B.P. Enuria E.L.	5.102	5.167	-1,26	Egy Capital	0.1994	0.1991	-0,15	Eni	0.9199	0.9454	-3,01	Marini	1.276	1.289	-0,99	Prati & C.R.	4.328	4.373	-1,04	Sma	6.1902	6.197	-0,11
Accel	35,29	37,32	-5,45	B.P. Intra	14.923	14.869	-0,36	Cirola	0.8214	0.8140	-0,91	Egyptian 11 W	0.1163	0.1169	-0,51	Imms	0.6394	0.6566	-3,21	Prati & C.	0.2645	0.2702	-2,03	Sma 10 W	0.0120	0.0120	0,00
Acq. Probab.	1.346	1.349	-0,22	B.P. Milano	3.884	4.025	-3,50	Cir	0.8234	0.8389	-1,71	Esprinet	3.080	2.993	2,89	Immagio	1.136	1.153	-1,51	Poligi. Ed.	0.4426	0.4532	-2,34	Scotchem	2.126	2.186	-0,28
Acem	1.092	1.056	3,43	B.P. Spazio	5.544	5.733	-3,30	Class	0.6857	0.6895	-1,97	Impregio R.Nc.	6.920	6.920	0,00	Immagio R.Nc.	6.920	6.920	0,00	Poligrafico S.F.	10.085	10.249	-1,61	Sogefi	1.144	1.157	-1,11
Acetis	3.518	3.511	-0,22	B. P. Spazio	1.113	1.114	-0,14	Cofra	1.968	1.964	0,20	Indesit Comp.	4.245	4.371	-2,89	Indesit Comp.	4.245	4.371	-2,89	Poltrona Frau	0.8806	0.8781	0,28	Sol	2.965	2.989	-0,80
Aedes	0.4742	0.4773	-0,65	B. P. Spazio	1.337	1.389	-3,79	Cofra	0.3095	0.3196	-3,16	Eutelia	5.555	5.555	0,00	Indesit R.Nc.	5.555	5.555	0,00	Premafin	1.343	1.369	-5,63	Sopaf	0.6142	0.6136	0,37
Aeffe	0.5316	0.5046	1,39	B. P. Spazio	48,99	47,24	-3,74	Cofra	0.8474	0.8344	-1,51	Everest Group	0.1466	0.1472	-0,41	Imtek	0.9375	0.9375	0,00	Premafin	1.038	1.081	-4,04	Sorin	0.5990	0.5980	0,13
Aerosp. Firenze	16.017	16.740	-4,32	B. P. Spazio	0.5316	0.5300	0,60	Cresim	4.201	4.219	-0,42	Expres	0.5362	0.5003	1,97	Imtek 05-06 W	0.9459	0.9498	-9,64	Prima Ind.	0.978	0.954	-2,77	Stetel	0.9369	0.9367	1,83
Aerosp. Roma	0.4825	0.4919	0,12	B. P. Spazio	5.544	5.509	2,35	Crespi	0.4623	0.4603	-0,39	Fastweb	16.722	16.429	-1,83	Imtek R.Nc.	0.7495	0.7495	0,00	Prima Ind.	0.978	0.954	-2,77	Stetel R	3.210	3.210	0,00
Aerosp. Torino	0.4319	0.4574	-5,57	B. P. Spazio	0.4825	0.4895	-1,45	Digitel	0.9286	0.9291	-0,05	Fiat	5.584	5.528	-1,01	Imtek R.Nc.	0.7495	0.7495	0,00	Prima Ind.	0.978	0.954	-2,77	Stetel R	3.210	3.210	0,00
Alitalia	0.4450	0.4450	0,00	B. P. Spazio	0.4319	0.4379	-1,39	Digital	2.987	3.017	-1,01	Finis	1.354	1.349	0,36	Imtek R.Nc.	0.7495	0.7495	0,00	Prima Ind.	0.978	0.954	-2,77	Stetel R	3.210	3.210	0,00
Alitalia	0.4450	0.4450	0,00	B. P. Spazio	3.888	4.119	-5,60	Digital	2.987	3.017	-1,01	Finis	1.354	1.349	0,36	Imtek R.Nc.	0.7495	0.7495	0,00	Prima Ind.	0.978	0.954	-2,77	Stetel R	3.210	3.210	0,00
Alitalia	0.4450	0.4450	0,00	B. P. Spazio	3.888	4.119	-5,60	Digital	2.987	3.017	-1,01	Finis	1.354	1.349	0,36	Imtek R.Nc.	0.7495	0.7495	0,00	Prima Ind.	0.978	0.954	-2,77	Stetel R	3.210	3.210	0,00
Alitalia	0.4450	0.4450	0,00	B. P. Spazio	3.888	4.119	-5,60	Digital	2.987	3.017	-1,01	Finis	1.354	1.349	0,36	Imtek R.Nc.	0.7495	0.7495	0,00	Prima Ind.	0.978	0.954	-2,77	Stetel R	3.210	3.210	0,00
Alitalia	0.4450	0.4450	0,00	B. P. Spazio	3.888	4.119	-5,60	Digital	2.987	3.017	-1,01	Finis	1.354	1.349	0,36	Imtek R.Nc.	0.7495	0.7495	0,00	Prima Ind.	0.978	0.954	-2,77	Stetel R	3.210	3.210	0,00
Alitalia	0.4450	0.4450	0,00	B. P. Spazio	3.888	4.119	-5,60	Digital	2.987	3.017	-1,01	Finis	1.354	1.349	0,36	Imtek R.Nc.	0.7495	0.7495	0,00	Prima Ind.	0.978	0.954	-2,77	Stetel R	3.210	3.210	0,00
Alitalia	0.4450	0.4450	0,00	B. P. Spazio	3.888	4.119	-5,60	Digital	2.987	3.017	-1,01	Finis	1.354	1.349	0,36	Imtek R.Nc.	0.7495	0.7495	0,00	Prima Ind.	0.978	0.954	-2,77	Stetel R	3.210	3.210	0,00
Alitalia	0.4450	0.4450	0,00	B. P. Spazio	3.888	4.119	-5,60	Digital	2.987	3.017	-1,01	Finis	1.354	1.349	0,36	Imtek R.Nc.	0.7495	0.7495	0,00	Prima Ind.	0.978	0.954	-2,77	Stetel R	3.210	3.210	0,00
Alitalia	0.4450	0.4450	0,00	B. P. Spazio	3.888	4.119	-5,60	Digital	2.987	3.017	-1,01	Finis	1.354	1.349	0,36	Imtek R.Nc.	0.7495	0.7495	0,00	Prima Ind.	0.978	0.954	-2,77	Stetel R	3.210	3.210	0,00
Alitalia	0.4450	0.4450	0,00	B. P. Spazio	3.888	4.119	-5,60	Digital	2.987	3.017	-1,01	Finis	1.354	1.349	0,36	Imtek R.Nc.	0.7495	0.7495	0,00	Prima Ind.	0.978	0.954	-2,77	Stetel R	3.210	3.210	0,00
Alitalia	0.4450	0.4450	0,00	B. P. Spazio	3.888	4.119	-5,60	Digital	2.987	3.017	-1,01	Finis	1.354	1.349	0,36	Imtek R.Nc.	0.7495	0.7495	0,00	Prima Ind.	0.978	0.954	-2,77	Stetel R	3.210	3.210	0,00
Alitalia	0.4450	0.4450	0,00	B. P. Spazio	3.888	4.119	-5,60	Digital	2.987	3.017	-1,01	Finis	1.354	1.349	0,36	Imtek R.Nc.	0.7495	0.7495	0,00	Prima Ind.	0.978	0.954	-2,77	Stetel R	3.210	3.210	0,00
Alitalia	0.4450	0.4450	0,00	B. P. Spazio	3.888	4.119	-5,60	Digital	2.987	3.017	-1,01	Finis	1.354	1.349	0,36	Imtek R.Nc.	0.7495	0.7495	0,00	Prima Ind.	0.978	0.954	-2,77	Stetel R	3.210	3.210	0,00
Alitalia	0.4450	0.4450	0,00	B. P. Spazio	3.888	4.119	-5,60	Digital	2.987	3.017	-1,01	Finis	1.354	1.349	0,36	Imtek R.Nc.	0.7495	0.7495	0,00	Prima Ind.	0.978	0.954	-2,77	Stetel R	3.210	3.210	0,00
Alitalia	0.4450	0.4450	0,00	B. P. Spazio	3.888	4.119	-5,60	Digital	2.987	3.017	-1,01	Finis	1.354	1.349	0,36	Imtek R.Nc.	0.7495	0.7495	0,00	Prima Ind.	0.978	0.954	-2,77	Stetel R	3.210	3.210	0,00
Alitalia	0.4450	0.4450	0,00	B. P. Spazio	3.888	4.119	-5,60	Digital	2.987	3.017	-1,01	Finis	1.354	1.349	0,36	Imtek R.Nc.	0.7495	0.7495	0,00	Prima Ind.	0.978	0.954	-2,77	Stetel R	3.210	3.210	0,00
Alitalia	0.4450	0.4450	0,00	B. P. Spazio	3.888	4.119	-5,60	Digital	2.987	3.017	-1,01	Finis	1.354	1.349	0,36	Imtek R.Nc.	0.7495	0.7495	0,00	Prima Ind.	0.978	0.954	-2,77	Stetel R	3.210	3.210	0,00
Alitalia	0.4450	0.4450	0,00	B. P. Spazio	3.888	4.119	-5,60	Digital	2.987	3.017	-1,01	Finis	1.354	1.349	0,36	Imtek R.Nc.	0.7495	0.7495	0,00	Prima Ind.	0.978	0.954	-2,77	Stetel R	3.210	3.210	0,00
Alitalia	0.4450	0.4450	0,00	B. P. Spazio	3.888	4.119	-5,60	Digital	2.987	3.017	-1,01	Finis	1.354	1.349	0,36	Imtek R.Nc.	0.7495	0.7495	0,00	Prima Ind.	0.978	0.954	-2,77	Stetel R	3.210	3.210	0,00
Alitalia	0.4450	0.4450	0,00	B. P. Spazio	3.888	4.119	-5,60	Digital	2.987	3.017	-1,01	Finis	1.354	1.349	0,36	Imtek R.Nc.	0.7495	0.7495	0,00	Prima Ind.	0.978	0.954	-2,77	Stetel R	3.210	3.210	0,00
Alitalia	0.4450	0.4450	0,00	B. P. Spazio	3.888	4.119	-5,60	Digital	2.987	3.017	-1,01	Finis	1.354	1.349	0,36	Imtek R.Nc.	0.7495	0.7495	0,00	Prima Ind.	0.978	0.954	-2,77	Stetel R	3.210	3.210	0,00
Alitalia	0.4450	0.4450	0,00	B. P. Spazio	3.888	4.119	-5,60	Digital	2.987	3.017	-1,01	Finis	1.354	1.349	0,36	Imtek R.Nc.	0.7495	0.7495	0,00	Prima Ind.	0.978	0.954	-2,77	Stetel R	3.210	3.210	0,00
Alitalia	0.4450	0.4450	0,00	B. P. Spazio	3.888	4.119	-5,60	Digital	2.987	3.017	-1,01	Finis	1.354	1.349	0,36	Imtek R.Nc.	0.7495	0.7495	0,00	Prima Ind.	0.978	0.954	-2,77	Stetel R	3.210	3.210	0,00
Alitalia	0.4450	0.4450	0,00	B. P. Spazio	3.888	4.119	-5,60	Digital	2.987	3.017	-1,01	Finis	1.354	1.349	0,36	Imtek R.Nc.	0.7495	0.7495	0,00	Prima Ind.	0.978	0.954	-2,77	Stetel R	3.210	3.210	0,00
Alitalia	0.4450	0.4450	0,00	B. P. Spazio	3.888	4.119	-5,60	Digital	2.987	3.017	-1,01	Finis	1.354	1.349	0,36	Imtek R.Nc.	0.7495	0.7495	0,00	Prima Ind.	0.978	0.954	-2,77	Stetel R	3.210	3.210	0,00
Alitalia	0.4450	0.4450	0,00	B. P. Spazio	3.888	4.119	-5,60	Digital	2.987	3.017	-1,01	Finis	1.354	1.349	0,36	Imtek R.Nc.	0.7495	0.7495	0,00	Prima Ind.	0.978	0.954	-2,77	Stetel R	3.210	3.210	0,00
Alitalia	0.4450	0.4450	0,00	B. P. Spazio	3.888	4.119	-5,60	Digital	2.987	3.017	-1,01	Finis	1.354	1.349	0,36	Imtek R.Nc.	0.7495	0.7495	0,00	Prima Ind.	0.978	0.954	-2,77	Stetel R	3.210	3.210	0,00
Alitalia	0.4450	0.4450	0,00	B. P. Spazio	3.888	4.119	-5,60	Digital	2.987	3.017	-1,01	Finis	1.354	1.349	0,36	Imtek R.Nc.	0.7495	0.7495	0,00	Prima Ind.	0.978	0.954	-2,77	Stetel R	3.210	3.210	0,00
Alitalia	0.4450	0.4450	0,00	B. P. Spazio	3.888	4.119	-5,60	Digital	2.987	3.017	-1,01	Finis	1.354	1.349	0,36	Imtek R.Nc.	0.7495	0.7495	0,00	Prima Ind.	0.978	0.954	-2,77	Stetel R	3.210	3.210	0,00
Alitalia	0.4450	0.4450	0,00	B. P. Spazio	3.888	4.119	-5,60	Digital	2.987	3.017	-1,01	Finis	1.354	1.349	0,36	Imtek R.Nc.	0.7495	0.7495	0,00	Prima Ind.	0.978	0.954	-2,77	Stetel R	3.210	3.210	0,00
Alitalia	0.4450	0.4450	0,00	B. P. Spazio	3.888	4.119	-5,60	Digital	2.987	3.017	-1,01	Finis	1.354	1.349	0,36	Imtek R.Nc.	0.7495	0.7495	0,00	Prima Ind.	0.978	0.954	-2,77	Stetel R	3.210	3.210	0,00
Alitalia	0.4450	0.4450	0,00	B. P. Spazio	3.888	4.119	-5,60	Digital	2.987	3.017	-1,01	Finis	1.354	1.349	0,36	Imtek R.Nc.	0.7495	0.7495	0,00	Prima Ind.	0.978	0.954	-2,77	Stetel R	3.210	3.210	0,00
Alitalia	0.4450	0.4450	0,00	B. P. Spazio	3.888	4.119	-5,60	Digital	2.987	3.017	-1,01	Finis	1.354	1.349	0,36	Imtek R.Nc.	0.7495	0.7495	0,00	Prima Ind.	0.978	0.954	-2,77	Stetel R	3.210	3.210	0,00
Alitalia	0.4450	0.4450	0,00	B. P. Spazio	3.888	4.119	-5,60	Digital	2.987	3.017	-1,01	Finis	1.354	1.349	0,36	Imtek R.Nc.	0.7495	0.7495	0,00	Prima Ind.	0.978	0.954	-2,77	Stetel R	3.210	3.210	0,00
Alitalia	0.4450	0.4450	0,00	B. P. Spazio	3.888	4.119	-5,60	Digital	2.9																		



IN ARRIVO

IN PARTENZA

NORTHERN RELIANCE da Capodistria a Molo Vlore 06.00
 CAPE FALSTER da Gioia Tauro a Molo VII ore 07.00
 SEA GIANT da Chioggia a Cava Sestiana ore 07.00
 ULUSOY 7 da Cesme a orm. 47 ore 10.00
 BALTIC WAVE da Tuapse a rada ore 12.00
 STAR LADY da Novorossiysk a rada ore 17.00
 MSC MARYLENA da Gioia Tauro a Molo VII ore 17.00
 GRECIA da Durres a orm. 22 ore 18.00

SEA GIANT da Cava Sestiana per Chioggia 12.00
 ADRIA BLU da Molo VII per Venezia ore 15.00
 NORTHERN RELIANCE da Molo VII per Fiume ore 19.00
 CAPE FALSTER da Molo VII per Gioia Tauro ore 23.00

IL PRESIDENTE DELLA SOCIETÀ SPIEGA LE NUOVE STRATEGIE

Anas: investimenti per un miliardo in regione

Ciucci: «Sull'aumento dei pedaggi decide il governo». Passante, oggi la firma per la Cav

di GIULIO GARAU

TRIESTE Un miliardo di euro di investimenti per le infrastrutture viarie del Friuli Venezia Giulia nei prossimi due anni. Il presidente dell'Anas Pietro Ciucci risponde con le cifre a chi pensa di mettere in dubbio la strategicità dell'Anas. Un carrozzone fatto di scatole vuote? Ciucci non replica nemmeno, reduce dalla doppia inaugurazione delle opere della grande viabilità di Trieste, la Padriciano Cattinara e la Lacotisce Rabuiese, è raggiante e risponde con una battuta: «È un peccato che ci sia voluta la crisi economica per convincere anche chi era scettico che le infrastrutture sono un motore economico importante».

Non è una tesi dell'Anas, Gianpiero Benedetti a capo della Danelli, rispolverando un fondamento keynesiano aveva detto recentemente (parlando a una platea di imprenditori) che «mancando la domanda interna per evitare la recessione bisogna ripartire con il volano delle opere pubbliche e delle infrastrutture». Ma non «buchi inutili», Ciucci ieri lo ha ribadito portando esempi concreti spiegando l'impegno dell'Anas

che ora assume un «ruolo strategico».

«Entro il 2008 saranno completati i lavori del raccordo Cimpello-Sequals, sarà finita e aperta al traffico anche la galleria San Lorenzo della variante 52 carnica» spiega il presidente, e parla delle prossime opere. «Ci sono gare per altri 120 milioni, riguardano una serie di opere già assegnate su 41 chilometri della statale 13 Pontebbana e la realizzazione della variante di Socchieve la cui aggiudicazione è prevista entro il 2008».

Ma ci sono anche i 90 milioni tra nuove opere (89 milioni) e interventi di manutenzione straordinaria (1,7 milioni) oltre agli investimenti in corso per il potenziamento della rete stradale e autostradale in regione. Interventi tra nuove tratte e ristrutturazioni, che toccheranno oltre 60 chilometri di strade.

«La crisi ha portato alla riscoperta delle infrastrutture per incidere sulla competitività del nostro Paese - insiste Ciucci - dopo la sbronza finanziaria dobbiamo supportare l'economia realizzando queste opere e il nostro governo sta lavorando». Un piano «straordinario» per le infrastrutture, lo ha annunciato le-



Pietro Ciucci (Anas)

ri a Trieste lo stesso sottosegretario Roberto Castelli e Ciucci indica le cifre di quanto è stato stanziato fino ad ora.

«L'Anas sta facendo la sua parte - aggiunge il presidente - abbiamo 150 cantieri aperti per 12 miliardi di investimenti, nel 2007 siamo stati la prima stazione appaltante con oltre 3 miliardi di euro, nel 2008 saliremo a 4 miliardi per un totale di quasi 8 miliardi in due anni che inizieremo a impiegare nei prossimi mesi». La Salerno-Reggio

Calabria, la Jonica, in Sicilia, Marche e Basilicata.

Ma oggi Ciucci affronta un altro nodo vitale per il sistema autostradale italiano, il passante di Mestre. «Firmeremo domani (oggi) la convenzione con la Cav (la società formata al 50% da Anas e da Regione Veneto) per la gestione del passante», annuncia, una struttura che vede l'assenza di Autovie Venete che ha comunque una quota della Venezia-Padova. Nei giorni scorsi Autovie ha fatto

sapere che, vista la crisi finanziaria che rende instabili i mercati, non venderà le sue quote (22,30%). Ma non si sa nemmeno se c'è in vista un possibile investimento nella Cav.

«È una questione che riguarda Autovie - commenta Ciucci - non so se sia la strategia giusta vendere o meno le quote o se la società vorrà partecipare a Cav. La Venezia-Padova ha una concessione che scade nel 2009 e per legge passerà ad Anas». Tutto da vedere dunque sul fronte quote, mentre per quanto riguarda la gestione del passante il presidente dell'Anas è certo: non sevirà ricorrere a gare europee per l'affidamento.

«Non è prevista, né richiesta la gara - spiega - perché la società che dà le concessioni è l'Anas ed è stata individuata una società mista, la Cav, che è una società strumentale delle istituzioni, per la gestione». La palla passa dunque alle trattative tra Veneto e Friuli-Venezia Giulia. Tutta da vedere anche la questione dell'aumento delle tariffe autostradali. Autovie ha chiesto di poter aumentare del 1,4% i pedaggi ma gli aumenti sono stati bloccati dal governo.

«Non c'è alcun blocco -

replica Ciucci - l'Anas sta facendo quanto è previsto per legge, ovvero un'istruttoria su tutte le richieste di aumento che sono arrivate dalle varie concessionarie. Entro novembre, facendo attenzione agli obblighi che abbiamo sul fronte degli investimenti e della manutenzione, porteremo l'esito della valutazione al governo che entro 30 giorni darà una risposta».

L'ultima battuta sulla direttiva europea delle Eurovignette, quella che ha introdotto un sovrapprezzo sulle tariffe autostradali da destinare alla multimodalità. C'è chi accusa l'Anas di aver trattenuto quei soldi inserendoli nel bilancio per tappare i buchi.

«Niente affatto - risponde Ciucci - noi siamo fuori dalla questione, i soldi purtroppo non rimangono a noi, vanno allo Stato. Noi condividiamo i progetti multimodali e lo sviluppo della rete ferroviaria per spostare i traffici dalla gomma alla rotaia, ma bisogna stare attenti a portare avanti uno sviluppo armonico delle infrastrutture. Non si può commettere l'errore di trascurare la rete viaria che è fondamentale per lo sviluppo logistico integrato. Tra autostrade e ferrovie non devono esistere derby».

IL MOBILE IN DIFFICOLTÀ

Della Valentina, in liquidazione una delle aziende di famiglia

L'azienda è presieduta da Amedeo, padre dell'ex numero uno degli industriali regionali

PORDENONE La sua storia e la vocazione di famiglia non l'hanno salvata dalla crisi. L'azienda fondata dalla famiglia di Piero Della Valentina, già presidente regionale di Confindustria, sceglie la strada - obbligata - della liquidazione. La «società Amedeo Della Valentina spa» - si legge in una nota della azienda sacilese - ha depositato al tribunale di Pordenone la domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo con cessione dei beni. La proposta prevede il pagamento integrale dei creditori privilegiati ed il pagamento del 41% dei creditori chirografari. È un nome che pesa quello della spa. Perché il presidente è Amedeo Della Valentina, imprenditore oggi ottantenne, pioniere nel distretto del mobile dell'Alto Livenza e padre di Piero Della Valentina, presidente provinciale prima e regionale poi di Confindustria, nonché impegnato nella gestione del gruppo di famiglia. Oltre alla Amedeo Della Valentina spa, il gruppo è proprietario di due società specializzate nella produzione di componenti per il mobile: la ValenEst con sede in Romania (controllata al 70%) e una società con sede negli Usa (indipendente sotto l'aspetto societario ma cliente al 90% della spa). «La richiesta di concordato preventivo - prosegue la nota firmata da Amedeo Della Valentina - è stata presentata per lo stato di crisi che la società attraversa da alcuni mesi a seguito della diminuzione del fatturato che ha comportato il ricorso, nelle recenti settimane, alla cassa integrazione. La situazione generale dei mercati, caratterizzata da un'incertezza dei livelli produttivi e di vendita, ha consigliato l'utilizzo dello strumento concordatario per non correre il rischio di accumulare ulteriori perdite». Una scelta che va nella direzione di garantire continuità in quanto la società ha avviato «alcune trattative per permettere l'acquisizione delle attività da parte di un nuovo partner industriale che garantirebbe la continuità aziendale con la riassunzione di parte del personale dipendente e l'utilizzo del know how».

I SINDACATI: RALLENTANO LE COMMESSE

Fincantieri, è crisi per i megayacht

Annulata una commessa miliardaria

ROMA La crisi economica non risparmia nemmeno il comparto del superlusso e il settore della cantieristica, coinvolto dalla contrazione dei consumi del turismo e del tempo libero.

Fincantieri ha infatti annunciato ai sindacati l'avvenuta cancellazione di una commessa multimiliardaria per la costruzione di un megayacht, a causa di difficoltà del committente, lo slittamento dei tempi di consegna, su richiesta degli armatori, di navi già in lavorazione oltre al rischio di congelamento di un programma per la costruzione di traghetti.

A darne notizia i sindacati di categoria che hanno chiesto un incontro con l'amministratore delegato, Giuseppe Bono, per un'analisi dell'attuale situazione economica.

La Fim Cisl valuta che tali fatti «potrebbero portare a negative ricadute nei cantieri di Muggiano, Ancona, Genova Sestri e Castellammare che andrebbero a diminuire gli attuali carichi di lavoro. Se a ciò si aggiunge che non si stanno acquisendo nuovi



Giuseppe Bono

ordini - scrive la Fim in una nota - il quadro non si presenta tranquillo per nessuno dei siti produttivi».

Per questo il sindacato di categoria ritiene «prioritario mettere in sicurezza Fincantieri, facendo in modo che venga rafforzata, e non ridimensionata, da questa crisi strisciante e indecifrabile nella sua portata e durata. Serve certamente un confronto, e a questo non ci sottraremo, su come recuperare efficienza e produttività - scrive la Fim - puntando su un'organizzazione del lavoro che permetta a Fincantieri di ag-

gredire un mercato sempre più difficile».

L'allarme è condiviso dalla Uilm: «Di fronte a questi primi segnali preoccupanti la Fincantieri ha paventato la possibilità di sospendere la trattativa di secondo livello in quanto non è oggi possibile prevedere la densità degli effetti della crisi finanziaria e di mercato nel medio e lungo periodo», scrive in una nota.

In tale contesto, la Uilm ritiene necessario «affrontare un confronto serrato sulla vertenza con l'obiettivo di un reale recupero di efficienza e produttività, attraverso una più concreta organizzazione del lavoro che permetta a Fincantieri di aggredire un mercato sempre più ristretto e competitivo».

«È emblematico il fatto che l'azienda abbia categoricamente escluso una redistribuzione del carico di lavoro tra i vari cantieri - accusa la Fim - con una soluzione già utilizzata in passato. Ciò significa che per l'azienda ci potrebbero essere cantieri fermi, mentre altri lavorerebbero 60 ore alla settimana».

LA RECESSIONE SI ABBATTE SULLA METALMECCANICA

Fiom: aziende pronte a licenziare i precari

Landini: «Bisogna estendere anche a loro gli ammortizzatori sociali»

TRIESTE Il 12 dicembre saranno in piazza anche i metalmeccanici del Friuli Venezia Giulia, iscritti alla Fiom, nella giornata di sciopero - 8 ore - proclamato dalla Cgil. Il quadro di una crisi in cui «l'uso della cassa integrazione sta raggiungendo livelli senza precedenti» e in cui «il rischio concreto è che terminati gli ammortizzatori sociali le aziende passino a licenziare», lo ha tracciato ieri a Pordenone il segretario nazionale di categoria, Maurizio Landini, che ha partecipato all'attivo dei delegati Fiom del Friuli Venezia Giulia.

«La Fiom non firmerà accordi per il licenziamento - chiarisce Landini. Serve che anche le imprese siano investite di responsabilità sociale». Quello che il sindacato chiede è «l'estensione degli ammortizzatori sociali a tutti, compresi i dipendenti a tempo determinato che nelle aziende metalmeccaniche rappresentano ormai il 15-20 per cen-



La recessione colpisce l'industria

to dei lavoratori - spiega. Con la crisi questi lavoratori restano a casa senza tutele e anche se non vengono mai menzionati sono di fatto «licenziati». Tra questi una buona fetta è rappresentata da immigrati «per i quali chiediamo la sospensione della legge Bossi Fini. Chi resta senza lavoro oggi, nel giro di sei mesi se non trova un nuovo impiego - ricorda Landini - diventa

clandestino. La nostra proposta è di bloccare gli effetti di questa norma».

Poi c'è la necessità, sempre secondo Fiom, «di portare gli ammortizzatori sociali a coprire l'80 per cento dello stipendio. Si può fare, è stato fatto per Alitalia. Oggi un lavoratore in cassa integrazione percepisce 750 euro al mese, insufficienti per vivere». Il segretario si dice favorevole a un

intervento della Regione anche a favore del credito alle piccole medie imprese, ma «coordinato con le azioni dello Stato perché la crisi non è locale». Evidenzia poi come le proposte del governo puntino «a indebolire sempre più il ruolo del sindacato». Segnali di preoccupazione sono stati lanciati anche dai delegati del Friuli Venezia Giulia presenti all'incontro. Il segretario regionale della Fiom, Giampaolo Roccasalva, ha invece auspicato «che l'azione di lotta, partita il 31 ottobre e che continuerà il 12 dicembre con lo sciopero generale, diventi strutturale. Dobbiamo farlo per tenere uniti i lavoratori». Due i fattori che hanno secondo il segretario provinciale della Cgil di Pordenone, Emanuele Iodice, connotato una crisi da cui non sarà facile uscire: «Una gestione delinquenziale del risparmio privato e una differenza sociale sempre più profonda tra pochi ricchi e la maggior parte delle persone che non può più consumare come prima».

Martina Milia

CHIUSA A TRIESTE LA PRIMA EDIZIONE DEL JOB FORUM

Imprese all'Università: test di lavoro per 600 studenti

TRIESTE Una laurea in tasca da poco? Da ieri, il posto si trova anche attraverso un inedito Job Forum dell'Università di Trieste, che a chiusura della sua prima edizione ospitata nel campus di piazzale Europa, annuncia numeri record di partecipanti tra le aziende interessate ad assumere (55), tra cui spiccano anche i «big» come Gruppo Generali, Wartsila, Fincantieri, Illy, Danelli ma anche Oracle, Ikea e Robert Bosch, Ansaldo Sistemi industriali. La ricerca diretta di personale, sistemata nato nato e diffuso negli Stati Uniti che vede

l'occhio indiscreto dell'azienda insinuarsi nei luoghi della formazione universitaria, sbarca quindi per la prima volta in maniera strutturata all'Ateneo, ma da parte delle aziende non mancano le perplessità sui numeri degli studenti realmente interessati visto l'affluenza «moderata», senza «fiumi di gente» alla prima edizione.

Decine di ragazzi che hanno potuto presentare le proprie candidature, effettuando anche dei colloqui conoscitivi, ai responsabili delle risorse umane delle 55 aziende o enti par-

tecipanti. In tutto, secondo gli organizzatori, sono stati circa 600 gli studenti che si sono iscritti online o direttamente alla prima edizione del Forum, organizzato in collaborazione con l'Associazione industriali di Trieste e con il sostegno della Fondazione CRTrieste, di Alleanza assicurazioni, Danelli e Wartsila.

«Nel futuro, per far sì che un evento come questo diventi un appuntamento annuale irrinunciabile per i giovani laureandi o laureati che si affacciano al mondo del lavoro ma anche per le aziende

che ricercano personale da inserire nei propri organici» commenta Marina Mottolose, responsabile selezione alla Wartsila - ci vuole però l'impegno maggiore sia delle imprese che dell'Ateneo, dei docenti. Ed ecco l'identikit più ricercato dalle aziende: giovane, con in tasca almeno una laurea di livello base (Economia e Ingegneria le più ricercate), e, preferibilmente, con una buona conoscenza della lingua inglese, da inserire in diversi settori, dal commerciale alla logistica, passando per l'area marketing e comunicazione. Ma

al di là del curriculum, quali sono le qualità che fanno di un giovane laureato il candidato ideale?

«Cerchiamo personale giovane che abbia la capacità di lavorare sia in gruppo che autonomamente - Marina Mottolose della Wartsila - preferibilmente laureati in ingegneria». Insomma, nonostante la crisi finanziaria internazionale, saremo tutti e sempre alla ricerca di giovani con voglia di fare che sappiano valorizzare le loro conoscenze - aggiunge Anna Maria Morgese, responsabile recruitment alla Fincantieri - Gli inge-

gnieri sono quelli più ricercati e attualmente offriamo opportunità di stage».

«Si deve poi avere un'ottima conoscenza della lingua inglese - sottolinea Massimo Klun, responsabile recruitment alla Generali - che è essenziale nei rapporti interpersonali all'interno del team». Ma cosa pensano i diretti interessati? «Per me, comunque vada, è stata un'esperienza formativa perché mi ha aiutato a capire cosa le aziende cercano da noi», dice Andrea, 24 anni, neo-laureato in economia.

Gabriela Preda



Il «Job Forum» all'Università di Trieste

IL MINISTRO SCAJOLA DÀ IL DISCO VERDE

Via libera alla vendita di Alitalia alla Cai

Fantozzi accetta l'offerta della cordata italiana. Il prezzo sale a 1052 milioni. L'Anpac boccia l'operazione

ROMA Via libera per la vendita di Alitalia alla Compagnia aerea italiana di Roberto Colaninno. Il semaforo verde è stato acceso dal ministro dello Sviluppo economico Claudio Scajola ieri sera, per un prezzo di 1.052 milioni di euro, il valore valutato dagli advisor della compagnia di Via della Magliana. Una nota annuncia la conclusione del processo di autorizzazioni per la costituzione «di una compagnia in totale discontinuità che continuerà a rappresentare il Paese e il Made in Italy nel mondo». Ma il fronte del no - Anpac, Up, Avia, Anpav e Sdl - boccia tutta l'operazione Cai e assicura che rafforzerà la ferma opposizione in atto.

Contratto da sottoscrivere entro il mese in modo da prevedere il cambio delle insegne al primo dicembre. Ci si riuscirà? Saranno finiti i guai? Non è detto visto che oltre che il contratto dei dipendenti resta un altro grande quesito aperto. Chi sarà il partner straniero della nuova Alitalia? Air France, forte di anni di esperienza di collaborazione in Skyteam? O Lufthansa, interessata a trasformare Malpensa nel quarto hub europeo? Non è un mistero quali siano le preferenze del governo, o meglio del premier Silvio Berlusconi. E stata rinnovata di recente (durante il vertice Italia-Germania di Trieste) la simpatia per la soluzione tedesca che taciterebbe le inquietudini della Lega e del nord in genere.

Altre cose, però, sono note. Compreso il megariscaldamento, svariato decine di milioni di euro, che Alitalia dovrebbe pagare a Skyteam se rompesse l'alleanza. Questo perché Lufthansa è dentro Star Alliance e non sembra affatto intenzionata a lasciare il cartello internazionale.

Resta comunque tempo fino a Capodanno per scegliere il partner e l'amministratore delegato della Compagnia aerea italiana ieri si è mostrato intenzio-



Augusto Fantozzi

nato a utilizzarlo tutto. Anche per portare a termine l'unificazione fra Alitalia e AirOne e creare «un'azienda italiana che dovrà dimostrare ovunque una nuova capacità di competere».

Sulla scelta dell'alleato straniero, e questo gioca a vantaggio della soluzione Lufthansa, si sono negli anni verificati tutti gli intoppi della privatizzazione Alitalia, dal 1997 in poi. Anche all'inizio di

quest'anno, quando l'accordo con Air France-Klm sembrava cosa fatta, tutto è naufragato. Pomo della discordia, allora come oggi, il destino di Malpensa, scalo lombardo alla periferia della Svizzera, giudicato «rinunciabile» sia dai francesi che da chi ha una visione romancentrica del traffico aereo italiano.

Gli asset di Alitalia, per i quali Cai aveva inizialmente offerto un miliardo di euro, sono stati valutati 1.051 milioni da Banca Leonardo, advisor del ministero dello Sviluppo economico, e 931 milioni da Rothschild, advisor finanziario del commissario, utilizzando «una metodologia di valutazione sostanzialmente analoga». Il Comitato di sorveglianza sulla procedura, guidato da Andrea Monorchio, ha dato parere positivo all'offerta aggiornata

di Cai per 1.052 miliardi, superiore di un milione alla valutazione di Banca Leonardo.

Altra questione da far venire i sudori freddi a Roberto Colaninno è quella del calo dei passeggeri, indubbio nelle ultime settimane quando le agitazioni si sono sommate ai disservizi di una compagnia con i conti in rosso. I lavoratori, su questo, sono molto preoccupati. Ieri è stata la volta della Cgil trasporti. Il segretario confederale Fabrizio Solari ha segnalato la necessità di «ricostruire il rapporto fra la compagnia aerea e i passeggeri». E di tenere fede agli accordi di settembre per garantire la pace sindacale con i lavoratori. Anche perché non si può andare avanti a raffiche di 100 voli cancellati, come è successo ieri.



a.g. Ancora disagi ieri negli aeroporti per i tagli dei voli Alitalia

NUOVA SOCIETÀ OPERATIVA DAL 1° GENNAIO

Generali, parte la fusione in Germania. Balbinot: rafforzamento strategico

di PIERCARLO FIUMANÒ

TRIESTE Generali e Volksfürsorge, le due compagnie controllate dal gruppo triestino in Germania, si fonderanno in un'unica entità sotto il marchio Generali: la nuova compagnia sarà operativa dal primo gennaio 2009. Il riassetto è previsto dal piano industriale che scadrà il prossimo anno: la nuova compagnia, che avrà sede a Monaco di Baviera, avrà 5 miliardi di euro di premi e 7 milioni di clienti. All'indomani del vertice Italia-Germania a Trieste il gruppo triestino fa il punto sulla presenza nel Paese.

«In Germania puntiamo ad un ulteriore rafforzamento del nostro posizionamento strategico agendo sulle leve dell'innovazione di prodotto e di efficientamento di processi e strutture organizzative», chiarisce l'amministratore delegato del gruppo triestino Sergio Balbinot. La riorganizzazione, secondo il piano, produrrà un contributo aggiuntivo all'incremento del risultato operativo per 130 milioni di euro entro il 2009 e di 190 milioni a medio termine. Volksfürsorge è uno storico marchio del comparto assicurativo tedesco facente capo a Amb-Generali.

Le attività tedesche del Leone sono controllate e coordinate da Amb Generali Holding, società quotata alla borsa di Francoforte e della quale le Generali detengono una quota superiore all'85%. Amb cambierà denominazione in Generali Deutschland. «I risultati fin qui raggiunti - sottolinea Balbinot - devono essere attribuiti anche ad un approccio distributivo multicanale».

In Germania le reti distributive tradizionali del gruppo triestino possono contare su 6.200 agenti full-time, 83.000 agenti part-time, oltre 15.000 broker. Sono 35.000 i promotori finanziari della Dvag, la più grande rete di promotori finanziari in Germania e in Europa, con oltre 5 milioni di clienti. Il canale diretto è presidiato da CosmosDirekt leader sul mercato tedesco nel settore della vendita on line.

Sul mercato tedesco c'è stato un rilevante cambiamento di scenario nella bancassicurazione dopo la fusione di Dresdner con Commerzbank (di cui Generali è socio di peso e partner nella bancassicurazione); per effetto dell'integrazione sarà Allianz il maggiore azionista dell'istituto. Le Generali oggi sono il secondo gruppo assicurativo con una quota intorno all'8,5% e una raccolta premi di 14,2 miliardi.

«La Germania rappresenta per noi uno dei principali mercati di operazione - afferma l'ad del Leone. Oggi siamo il secondo gruppo assicurativo forte di oltre 13,5 milioni di clienti. A questo riguardo mi piace ricordare l'indiscussa leadership detenuta nel comparto delle polizze vita a contributo statale dove possiamo contare su un portafoglio di oltre 1,6 milioni di clienti».

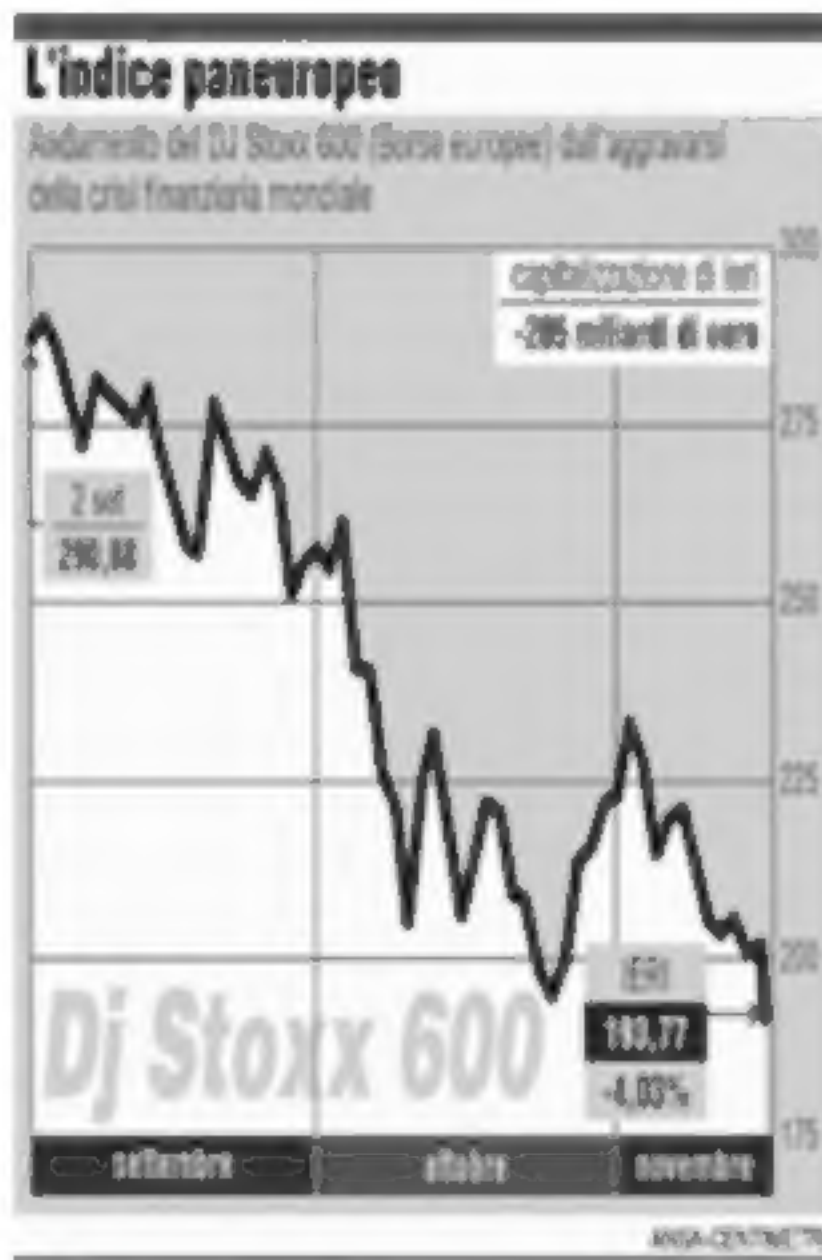
Il gruppo triestino in Germania è focalizzato sul segmento retail e piccole e medie imprese con 13,5 milioni di clienti. Completa il quadro una serie di compagnie specializzate quali quali Advocard (attiva nel settore Tutela Giudiziale, con sede ad Amburgo), Dialog (con sede ad Augusta, specializzata nel comparto Rischio di Biomateriali) e Central (una delle principali Assicurazioni Malattie tedesche, con sede a Colonia).



Sergio Balbinot

Giù le Borse. In picchiata Wall Street

Le piazze europee bruciano 205 miliardi. Piazza Affari perde il 2,90%. Fed tagliare i tassi



MILANO Nuovo scivolone per le principali borse mondiali, con l'Asia debole anche ieri, e l'Europa e Wall Street in netta inversione di tendenza rispetto alla vigilia. New York chiude in forte perdita: Dow Jones -5%, Nasdaq -6%. In particolare l'Europa, che ieri aveva recuperato 73 miliardi di capitalizzazione, oggi ne ha bruciati ben 205, con gli indici mediamente in calo del 4%, a seguito dell'allarme sulle stime di fine anno lanciato dagli analisti, che hanno soffiato sul fuoco di una situazione già molto critica per i mercati. In pratica, quasi la metà delle società poste sotto osservazione è stata vittima della scure del rating e di previsioni che vedono i risultati di fine anno in calo mediamente del 10%. Le vendite, che non hanno risparmiato nessun settore, si sono concentrate ancora una volta sul comparto bancario (-7,4%) l'indice Stoxx di settore), dopo il taglio di oltre il 20% alle stime sui risultati di fine anno per le ban-

Banche e auto trascinano al ribasso i listini: allarme sulle stime degli utili

che svizzere da parte di Morgan Stanley, che prevede anche possibili nuove svalutazioni, e su quello automobilistico (-5,8%), alla luce anche delle polemiche tra governo tedesco e amministrazione Usa sugli aiuti di Stato ai produttori. Intanto per la Fed ci sono ulteriori margini per tagliare i tassi di interesse statunitensi. L'indicazione emerge dai verbali dell'ultima riunione del direttivo della Federal Reserve. I dati economici, spiega la banca centrale Usa, mostrano «una significativa debolezza nell'attività economica e alcuni suggeriscono che potrebbero essere appropriati ulteriori tagli dei tassi in futuro».

Quanto alle banche, gli inve-

stitori hanno svuotato i loro portafogli dai titoli di Credit Suisse (-10,51%), Ubs (-9,04%) e Barclays (-13,31%). In campo automobilistico le vendite hanno interessato Renault (-9,76%) e Daimler (-8,14%), ma l'emorragia ha interessato anche il comparto industriale nel suo complesso, in virtù dei legami con la produzione di veicoli. Basf ha ceduto il 13,65%, dopo aver tagliato le stime sull'utile d'esercizio a seguito di una domanda «calata significativamente», come ha annunciato lo stesso colosso chimico, a partire dalla fine dello scorso mese di ottobre, proprio a seguito del rallentamento della produzione di auto.

Di seguito, gli indici dei titoli guida delle principali borse mondiali.

- Tokyo -0,66% - Hong Kong -0,77% - Sidney -0,67% - Londra -4,82% - Parigi -4,03% - Francoforte -4,92% - Madrid -3,74% - Milano -2,90% - Amsterdam -4,99% - Stoccolma -5,30% - Zurigo -2,67% - New York (Dow Jones) -5,9%, Nasdaq -6%.

BONAIUTI: CONVOCHERÒ GLI STATI GENERALI

Editoria: regolamento nel 2010, 4 milioni a testata

ROMA Slitta al primo gennaio 2010 l'applicazione del regolamento sull'editoria varato dal governo: tra le novità inserite nel testo, il tetto di 4 milioni al singolo contributo erogabile a ciascuna testata. A fare il punto è stato oggi il sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega per il settore, Paolo Bonaiuti, che in commissione Cultura alla Camera ha assicurato «l'impegno dell'esecutivo a cercare di trovare i soldi per garantire il pagamento totale dei contributi 2008, circa 130 milioni». «Abbiamo ancora dinanzi a noi un anno per cercare di arrivare a legge condivisa sull'editoria», ha esordito Bonaiuti in commissione, ribadendo

l'apertura al confronto con il Parlamento e annunciando l'intenzione di convocare «gli Stati generali per il settore, probabilmente agli inizi di gennaio». Prima novità fondamentale, ha spiegato Bonaiuti, lo slittamento dell'operatività del regolamento «al primo gennaio 2010: riguarderà quindi i contributi del 2009, mentre per quelli del 2008 rimane salva la normativa vigente». Un rinvio legato anche alla necessità di dare tempo al Consiglio di Stato di approvare le nuove norme, una volta che saranno passate al vaglio del Parlamento. Altra questione, i giornali organi di partiti politici, per i quali «non cambia nulla: sono stati mantenuti i requisiti

di accesso ai contributi, le modalità di calcolo e l'ammontare dei contributi già previsti prima del regolamento». Per tutte le altre testate viene fissato «un limite generale massimo ai contributi erogabili, sia diretti che indiretti, pari a 4 milioni. Data la crisi è quindi i dovuti tagli a ogni settore - ha sottolineato Bonaiuti - abbiamo ritenuto che non si potrà andare oltre tale soglia».

Restano confermati, ha spiegato il sottosegretario, i «quattro pilastri» del regolamento, e cioè «la fortissima semplificazione delle procedure per l'accesso ai contributi, sia diretti che indiretti; la parametrizzazione dei contributi in base alle vendite effettive

e non più alla diffusione, strumento essenziale per la lotta contro le false cooperative e le false testate che non vendono copie reali; la trasformazione delle cooperative in cooperative editoriali; il sostegno all'occupazione, con i contributi indirizzati alle iniziative in grado di creare nuovi posti di lavoro». Su questo ultimo aspetto, in particolare, Bonaiuti ha sottolineato con «forte preoccupazione» che nel mondo dell'editoria «c'è aria di prepotenze, di smobilizzazioni di decine di redattori: ma l'applicazione della legge 416 sugli stati di crisi può influenzare pesantemente i bilanci dell'Inpgi», l'istituto di previdenza dei giornalisti.

CDA Mediobanca, ispezione Bankitalia «senza rilievi»

MILANO Il cda di Mediobanca, riunitosi ieri pomeriggio per un paio di ore, ha ascoltato la relazione fatta da Bankitalia sull'ispezione condotta a piazzetta Cuccia e conclusasi circa un mese fa. Lo si apprende da fonti vicine al consiglio che fanno anche sapere che l'ispezione si è chiusa «senza rilievi». «Il consiglio - ha spiegato la fonte - ha ascoltato la relazione sull'ispezione di Bankitalia iniziata a maggio e chiusa un mese fa». Secondo la fonte dell'ispezione «si è chiusa senza rilievi». Sempre secondo fonti del consiglio, nel corso del Cda non sono stati affrontati i temi Alitalia, Telecom e quello dell'intervento governativo a sostegno delle banche.

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni mercoledì

ogni giovedì

ogni sabato

in edicola

disponibile



IL 7° VOLUME

FIABE

Una raccolta in 12 volumi di fiabe per bambini scelte tra quelle della nostra tradizione, raccontate attraverso testi semplici e scorrevoli, accompagnati da splendide illustrazioni, il tutto ad un prezzo veramente speciale.

€ 3,00 ciascuno



IL 8° VOLUME

SAPORI ITALIANI

In 12 volumi di grande formato, tante idee originali e fantasiose, tutte testate da chef professionisti, per mettere in tavola ogni volta un piatto diverso, con l'obiettivo di diffondere il piacere e la cultura della gastronomia italiana.

€ 6,90 ciascuno



IL 2° DVD

La GRANDE GUERRA 1915-1918

A 90 anni dalla fine del conflitto, un'opera autorevole per ripercorrere le vicende della Prima Guerra Mondiale raccontata in 5 straordinari dvd.

€ 6,90 ciascuno



IL PICCOLO PRIMA PAGINA

La storia di Trieste e del suo territorio vista attraverso le pagine del Piccolo dalla sua nascita nel 1881 ad oggi. Una carrellata sui fatti più importanti che hanno segnato Trieste, l'Italia ed il mondo a cavallo di tre secoli.

€ 9,90



TRIESTE E LA VENEZIA GIULIA 1918

L'ANNO DELLA VITTORIA

Questo volume ricostruisce gli eventi, ma aggiunge, con l'aiuto delle immagini, le atmosfere, gli scoramenti e le speranze di un periodo indimenticabile.

€ 8,90

✓ Oggi, alle 17.30, al Circolo della Stampa in corso Italia a Trieste Francesco Durante presenta il suo libro «Souomo (Vergogna)» (Mondadori). L'incontro,

promosso dall'associazione culturale Amici del Caffè Gambinus, sarà introdotto dal presidente del CdS, Fabio Amedeo, e dalla giornalista Marina Silvestri

✓ Adolf Hitler aveva un solo testicolo. Il «Sun» di Londra afferma di aver raccolto rivelazioni relative alla prima guerra

mondiale che confermano che il futuro dittatore nazista perse uno dei testicoli nel 1916 durante la battaglia della Somme

IL FILOSOFO SLOVENO OGGI A GORIZIA

Intellettuale controverso e spesso controcorrente sui temi più scottanti della contemporaneità

di LUISA CORVA

Fare un'intervista con Slavoj Žižek è come mettere la testa dentro una lavatrice. Con quest'avvertimento che mi ronzava nelle orecchie, arrivo all'appuntamento con il filosofo sloveno, più che un filosofo una rockstar, che sta sera parlerà a Gorizia, ospite di Care-Cassandre, e che ha accettato d'incontrarmi prima a Lubiana (grazie anche a Slovik, il Consorzio sloveno per la formazione), al caffè del Museo Etnografico.

Žižek, sorpresa, è in anticipo come me («Sono d'accordo con Lacan, che diceva che nessuna sua fidanzata arriva in ritardo, perché nel momento in cui è in ritardo smette di essere una fidanzata»), è vestito come un Che Guevara invecchiato, in effetti, è nato a Lubiana nel 1949, ora vive a Londra, ma non ha smesso di dichiararsi leninista, e infatti uno dei libri di cui va più orgoglioso è «Tredici volte Lenin» per sovvertire il fallimento del presente. Feltrinelli. E dunque iniziamo subito l'intervista-lavatrice, dalla quale sono uscita in effetti centrifugata, ma molto divertita. Il che, con un filosofo, non è poco. Partiamo da quello che Žižek ordina non un caffè, ma una Coca Cola Zero. Curiosa coincidenza, uno dei passi più citati del filosofo-rockstar riguarda proprio l'illusoria scelta politica che abbiamo a disposizione nella società occidentale. Infatti il poter votare e scegliere, ad esempio tra democratici e repubblicani, secondo Žižek è solo un «caso estremo di falsa partecipazione», che evidenzia l'insignificanza totale dell'alternativa, così come ordinare una Coca o una Pepsi». Eppure sceglie, e ordina una Coca Zero.

«Non solo, ho anche una storia molto divertente da raccontarle a riguardo. Un top manager della Coca Cola mi ha spiegato come ormai la Coca Light fosse percepita come troppo «feminile», troppo soft, scelta solo da donne attente alla dieta. Invece l'obiettivo era vendere anche a un pubblico maschile. Ecco allora l'invenzione della Coca Zero, un nome più maschio, che a quanto pare sta andando benissimo. Insomma, la prima bevanda che segna la differenza di genere».

Forse avrebbe dovuto ordinare una Coca, la storica bevanda slovena a base di bacche di rosa canina...

«Per carità. Non sono un nazionalista sloveno. Lei lo sa ad esempio che su Adria Airways, la compagnia di bandiera, adesso servono solo Coca, non più Pepsi né Coca? No, cerchiamo di non finire in una paranoia marxista. E cerchiamo di non fare come l'austriaco Peter Handke, che a mio avviso ha rinunciato ad essere «sloveno» quando gli sloveni l'hanno deluso. Era così affascinato dai supermercato sloveni in cui il latte era solo latte: senza logo, senza brand, senza additivi. Poi, ci siamo occidentalizzati anche noi, e il povero Handke, che credeva a quanto pare nel mito di



Atteso intervento a «Care-Cassandre» del filosofo e psicanalista sloveno Slavoj Žižek oggi ai Musei Provinciali di Gorizia

Slavoj Žižek: «Sul web siamo soli davanti al mondo»

una società pre-consumista, è stato costretto ad andare più a Sud, e a entusiasmarsi per Belgrado».

Žižek ha ricordato più volte, del resto, i Balcani sono l'inconscio segreto d'Europa; e lì nasce la questione da lui più volte affrontata su dove comincino davvero i Balcani. La risposta, secondo lui, è sempre la stessa: nel giardino del vicino. Per i serbi iniziano in Albania, e così via, fino ad arrivare alla Gran Bretagna per la quale i Balcani sono l'intero continente europeo...

Ma lei, che dalla Slovenia è andato via, e ora vive tra Londra, dove insegna al Birkbeck Institute for Humanities, l'America e l'Argentina, quanto si sente sloveno?

«Preferisco rispondere con una battuta di Groucho Marx: non vorrei mai essere socio di un club che mi accetti come membro. E quindi, sinceramente, se non fossi nato sloveno non vorrei proprio diventarlo».

Dunque niente Yugo-nostalgie?

«Quella proprio no. E non soffro neppure della «Ostalgie», la nostalgia del vecchio blocco est di cui, a quanto pare, soffre il 70% dei polacchi e degli ungheresi».

Lei è un appassionato di cinema. Cosa pensa di film



PRIMA GIORNATA DI «CARE-CASSANDRE»

L'intervento di Slavoj Žižek sul tema «Cosa succede quando cade un confine? film e ideologia» in programma oggi alle 18 ai Musei Provinciali di Borgo Castello a Gorizia è tra gli appuntamenti più attesi della giornata inaugurata di «Care-Cassandre», che inizierà con una video-intervista a Fritjof Capra, a cura di Bruno D'Udine e Alberto Princis. Tra gli altri incontri: alle 16.30 ai Musei Provinciali la scrittrice italo-indiana Gabriella Kravitz, alle 18.30, all'Ostena l'Alchimista di via Garibaldi, la psicologa e scrittrice Anna Paola Prestia alle 20.45, ai Musei Provinciali Simonetta Cerni (nella foto), storica ed esperta dei Templari

come «Goodbye Lenin» o «La vita degli altri», il premio Oscar che ha raccontato la ex Ddr?

«Sa cosa mi è piaciuto di più in «La vita degli altri»? Martina Gedeck, l'attrice, terribilmente sensuale. Ho un debole per certe attrici over 40, che più invecchiando più sono sexy. Penso a Bibi Andersson. Attrice cult di Ingmar Bergman, mai così bella come in «Persona». O a «Blue Velvet» di David Lynch, dove il vero oggetto del desiderio era Isabella Rossellini, e non Laura Dern. E badi bene, intendo oggetto del desiderio nel vero senso della parola, parlo di puro erotismo (Žižek a dir la verità usa un altro termine molto più esplicito, che la cronista ha ritenuto necessario censurare, ndr)».

Insomma: una speranza

per tutte le quarantenni. Però la sua ultima moglie non ha neppure trent'anni...

«Ah, ma io sono a favore delle cinquantenni che sposano uomini più giovani, non mi sembra socialmente riprovevole. Però sia sincera, lei voleva chiedermi qualcosa d'altro, vero? Non mi parli, per favore, anche lei, di quelle foto di matrimoni».

Spiegazione: Žižek ha sposato qualche anno fa la bella e giovane Analie Hounie, studentessa argentina, figlia di filosofi, detta anche la «modella Lacaniana», perché ha posato come modella per delle marce di lingerie. E le foto «rubate» al matrimonio a Buenos Aires, dove il filosofo rockstar era vestito di bianco con una rosa rossa all'occhiello, in una forse

inconscia citazione del look di Miami Vice e di Don Johnson anni '80, hanno fatto il giro del mondo e del blog dei suoi studenti di filosofia. Ma Žižek cambia abilmente discorso: stavolta è lui a intervistare, anzi direi quasi interrogare me.

«Piuttosto, mi dica, lei che è italiana, qual è il maggior contributo dell'Italia alla cultura mondiale?». Le scarpe?, azzardo. Žižek ride. «Ah no. Glielo dico io. Primo: i western all'italiana (che Žižek chiama «spaghetti western»). Un meraviglioso vecchio film con Laura Antonelli, dove in un mondo rimasto senza più benzina, si scopre che l'unico modo per produrre energia è il sesso senza amore, con tutti i possibili equivoci della commedia all'italiana. E i film «peplum», quelli ambientati nell'antica Roma: io sa che alcuni sono stati girati qui, alle porte di Lubiana».

Negli anni Sessanta avevano ricostruito un villaggio western e un accampamento romano.

Confesso la mia ignoranza e prendo freneticamente appunti. Žižek ride. «Vede? Questa è la tragica conseguenza della berlusconizzazione: non sapete più nulla della vostra cultura».

Per favore non parliamo di Berlusconi, ma piuttosto

di Obama. Che cosa pensa di Mladina, il settimanale sloveno, che settimana scorsa ha messo il futuro presidente in copertina, in un fotomontaggio con una posa alla Lenin, e lo strillo «Rivoluzione d'Ottobre»?

«Le dico solo che, anche se Obama è un uomo abile nei compromessi, non dobbiamo sottovalutarne l'impatto che sta avendo in tutto il mondo. E comunque, mi sta simpatico. Però Lenin... E una provocazione? Sa, sto organizzando una grande conferenza a Londra, per la prossima primavera: ho scelto accuratamente la data, 13 marzo, che è un venerdì. Titolo: perché dobbiamo, dovremmo, ancora usare la parola «comunismo». Vorrei aprire la conferenza con i versi di Bertolt Brecht sulla «Lode del comunismo» sogno che a venire a recitarli, davanti a una platea di filosofi, sia Ralph Fiennes, o Madonna».

E del nuovo governo sloveno, cosa mi dice? C'è un giovane politico donna, ministro degli Interni, bella e bionda, su cui sono puntati gli occhi di tutti: Katarina Kresal...

«Posso appellarmi al quinto emendamento e non rispondere?» (ride). «Mettemola così: spero solo che segua le tracce di Indira Gandhi e Margaret Thatcher, e che dietro quell'immagine da bambolina bionda si nasconda una donna di ferro. La Slovenia ne ha bisogno».

Dicono che lei stia alla filosofia come Victoria Beckham sta alla moda.

«Come disse Hegel, il male è negli occhi di chi guarda».

Le piace provocare. Ha detto che il sesso è solo masturbazione con un partner.

«La correggo. Ho detto che il sesso senza amore è solo masturbazione con un partner».

Lei ha scritto più di venti saggi e pamphlet di filosofia. Ma anche dei testi per un catalogo di un marchio moda americano, Abercrombie & Fitch.

«L'ho fatto, certo: didascalie porno soft, sotto foto di moda. Ci ho messo mezz'ora. E non me ne vergogno affatto. Mi vergogno molto di più a essere oscurizzato in quanto leninista».

Shaglio, o ha definito il cyberspazio come «nuovo dominio di unità protocommunistica»? Il web, dunque, come nuovo territorio di eguaglianza.

«Ha presente il famoso slogan di Lenin, il comunismo è l'elettricità, o meglio l'elettrificazione, più il potere dei Soviet? Bene, il cyberspazio è l'elettricità più il potere dei Soviet. (ride). No, per quanto riguarda il web parlerei invece di solipsismo di massa. Sei davanti al video del tuo computer, collegato con il resto del mondo: ma, allo stesso tempo, sei solo. Il nostro se cyber è come caffè decaffeinato: l'aroma, il gusto è quello del caffè, ma non è vero caffè. Siamo davanti al video, a scrivere e-mail, connessi con Facebook, ma non siamo noi davvero: a essere on line è una versione decaffeinata di noi stessi».

E con questo ordiniamo un altro caffè. Vero.



L'incontro alla Gailena Tergesteo (foto di Andrea Lasorte)

FESTIVAL A TRIESTE

«Interporti» indaga sullo stato di salute della letteratura

TRIESTE Qual è il termometro della letteratura contemporanea? Buono, cattivo, così così. È il tema che ieri ha aperto il Festival «Interporti», salutato con entusiasmo anche dal presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat, dal patron Christian Sinico e dal presidente della Casa della letteratura Roberto Dedenaro. Insomma è ancora possi-

aggiunge Gaston Salvatore, drammaturgo edito da Senewiller e Einaudi. Lo scrittore cileno punta il dito alla mancanza di un vero lettore, trasformato ora in massa: «la salute della cultura è pessima, addirittura gli addetti ai lavori non leggono, ma scrivono molto e guardano la televisione. Un decadimento che tuttavia non riguarda solo il campo letterario».

In tutto ciò rimane la lezione di Forlani, come ricorda Cristina Benussi, ovvero che al di là di ogni possibile nichilismo, la «scrittura» include molte cose che hanno un significato più popolare, prosaico, di comunicazione. E va quindi accolto, in quest'epoca, chi si cimenta in tali ambiti, veri e propri eroi del rischio.

«Interporti» prosegue oggi, alle 16 al Consorzio Phocus (via Ponchielli) con «Young Box», dedicato ai libri per l'infanzia. Protagonista dell'incontro lo scrittore e poeta Marko Kravos. Alla Galleria Tergesteo, sempre dalle 16, Roberto Dedenaro esaminerà con Ernestina Pellegriani e Sergio Adamo l'opera di due importanti traduttori italiani: Idolina e Tommaso Landolfi. L'indagine sulla «traducibilità» è al centro dell'incontro delle ore 17: coordinati da Corrado Premuda, si confrontano Raphael d'Abdon, István Hertl e Laszlo Szabó. Alle 18 Francesco Cervesi e Gianmaria Nerli parleranno sul tema «Futuro del Porto, tra architettura e libri». Seguirà, alle 19, l'appuntamento con Laura Parrini, autrice negli anni '70 di storie a fumetti d'ispirazione femminista. Infine, alle 20.30, alcune letture del poeta croato Miroslav Mikavica, dello sloveno Miha Mazzini e della performer sudafricana Natalia Molebatsi.

Più perplesso il giornalista e scrittore Enrico Martinet: «sta bene il mercato - osserva - non sta affatto bene la letteratura». Difficile dargli torto, avvalendosi anche di teorie proustiane, Martinet ammette che la poca fortuna dell'arte è dovuta a un semplice assioma: «è quello che succede alle cose inutili quando diventano utili».

Un tassello in più lo

Mary B. Tolusso

STORIA. CARTE DEL LEADER DEMOCRISTIANO

Moro scrisse ad Agnelli: «Controllate Il Piccolo»

La raccomandazione in una lettera inviata all'allora presidente di Confindustria

di PIETRO SPIRITO

TRIESTE Alla meta degli anni Settanta, alla vigilia del Trattato di Osimo, il presidente del Consiglio dei ministri di allora, Aldo Moro, cercò di fare pressioni per controllare «Il Piccolo», diretto da Chino Alessi, considerato troppo schierato su posizioni anti-jugoslave. In una lettera inviata a Gianni Agnelli, eletto nel '74 alla guida di Confindustria, Moro si rallegrò per l'ipotesi «di una più ampia e incisiva partecipazione azionaria» del Gruppo Ifi, l'Istituto finanziario industriale fondato nel 1927 dal senatore Giovanni Agnelli come holding delle sue diverse

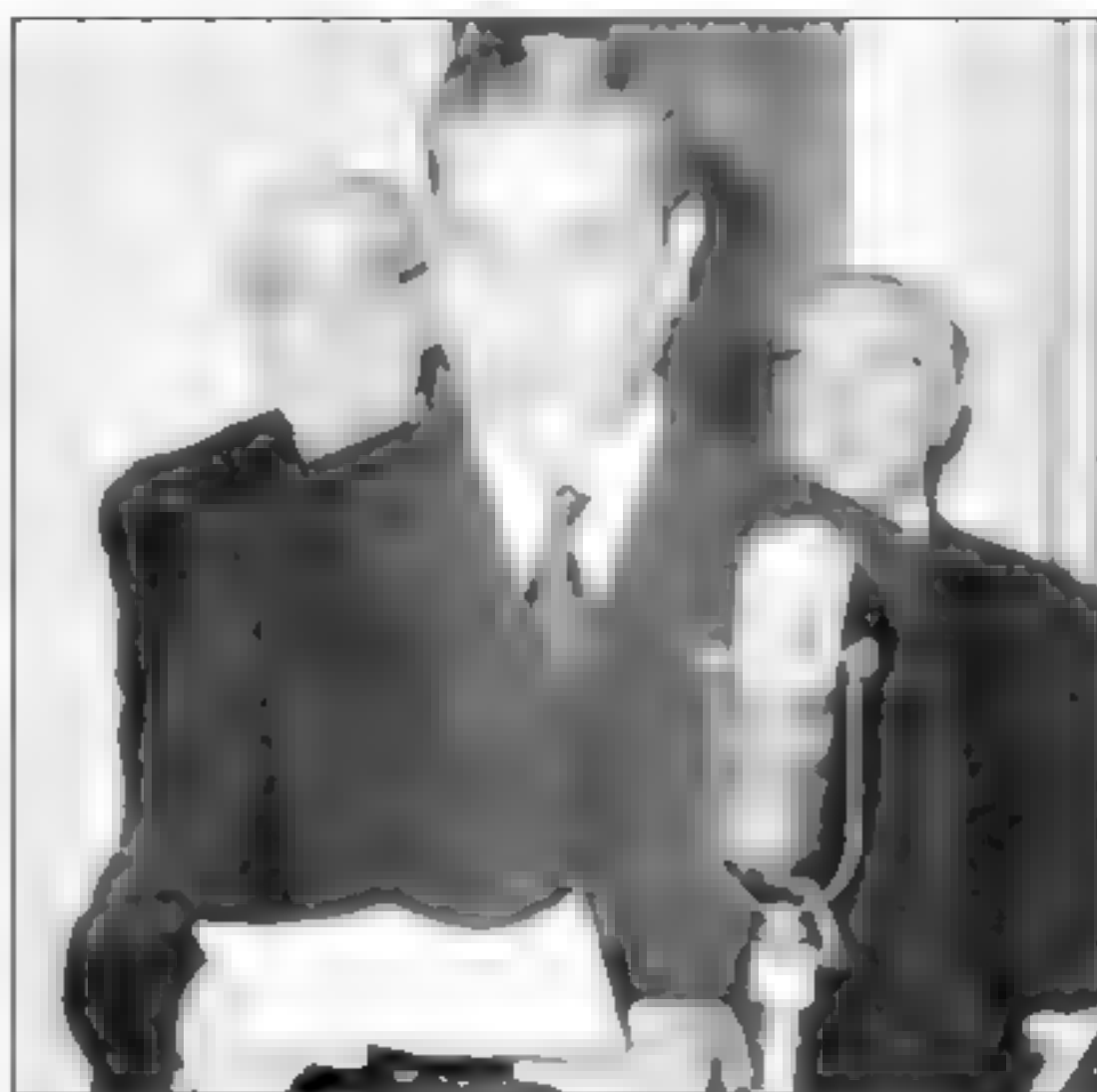
partecipazioni industriali. In sostanza Moro, allora al suo quarto governo (coalizione Dc-Pri), cercava di «correggere l'orientamento del giornale, conferendogli - si legge nella lettera inviata ad Agnelli - quell'equilibrio e quella sapienza di visuale che sono propri dei quotidiani appartenenti al suo gruppo».

La lettera di Aldo Moro a Gianni Agnelli fa parte della vasta documentazione sull'attività politica del leader democristiano

no, custodita all'Archivio centrale dello Stato di Roma. Sono migliaia di documenti personali da qualche mese resi pubblici e consultabili, tanto che la lettera in questione compare sul sito di Repubblica, il giornale che ha pubblicato un servizio sulle carte di Moro, in cui si sottolinea l'importanza della documentazione, in grado di fornire scenari inediti sulla figura del leader democristiano che sulle piccole e grandi manovre dei suoi numerosi governi.

«Nel colloquio del 6 corrente - scrive Moro ad Agnelli nelle lettere conservate all'Archivio centrale dello Stato - avrei desiderato accennarle ad un problema che mi sta particolarmente a cuore, e cioè al giornale «Il Piccolo» di Trieste». «Sono stato informato - prosegue la missiva - in via riservata, della possibilità di una più ampia e incisiva partecipazione azionaria del gruppo Ifi nella società editrice di «Il Piccolo»». Moro esprime quin-

di la sua «positiva valutazione» e il «vivo apprezzamento» per un'ipotesi del genere, e aggiunge: «Ritengo questo fatto (un maggiore controllo di Agnelli, e quindi del governo, sul quotidiano triestino, ndr) particolarmente importante nel caso del «Piccolo», che influenza in notevole misura l'opinione pubblica di una zona politicamente molto delicata e non irrilevante, in special modo nei tempi futuri, per taluni rapporti internazionali».



1964. Aldo Moro inaugura la nuova sede Rai di Trieste

In quegli anni il direttore del Piccolo, Chino Alessi, figlio del proprietario del giornale Rino Alessi, stava conducendo una lunga e feroce campagna stampa contro il Trattato di Osimo, spianando la strada alla nascita della Lista per Trieste e dando non poco fastidio sia al governo, sia agli industriali, che vedevano negli accordi di Osimo un trampolino di lancio verso l'Est. L'Ifi aveva già una piccola partecipazione azionaria nel giornale, partecipazione che, appunto, diventerà maggioritaria nel '77, quando Chino Alessi lascerà la guida del Piccolo, poi acquistato dal gruppo Rizzoli.

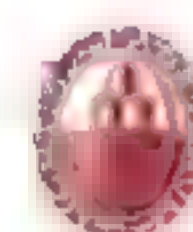
Trieste, Piazza dell'Unità d'Italia

Banca Antonveneta. Triestina, come te.

Settimanale di Trieste - Gruppo Montepaschi - 10.000 copie - 10.000 copie - 10.000 copie

Antonveneta. La Banca che ti conosce.

Antonveneta è la Banca del tuo territorio, che conosce bene le tue esigenze, vicina alla tua impresa. Con un grande Gruppo bancario italiano, il Gruppo Montepaschi, Banca Antonveneta è nuova perché più solida, più competitiva, più vicina a te, alla tua città, alla tua regione.



ANTONVENETA
GRUPPO MONTEPASCHI

**SVEGLIATI !
RIBASSO DEFINITIVO**

**LA SPESA CHE
NON PESA**

**BURRO
PASTORIZZATO
da ~~0,89~~ a 0,79**



OGNI GIORNO È SPESO BENE

MUSICA. SUCCESSO AL POLITEAMA ROSSETTI

Il berlinese Martin Helmchen, nuova figura di pianista

È stato applaudito alla Società dei Concerti in una delle sue rare apparizioni solistiche

TRIESTE Martin Helmchen è stato corresponsabile lo scorso dicembre di una bella serata tutta dedicata a Schubert, avendo condiviso il successo con la violinista bavarese Julia Fischer, cinquant'anni in due. La Società dei Concerti l'ha richiamato ad un anno di distanza e l'apparizione solistica al Rossetti s'iscrive fra le sue poche trasferte. Helmchen è da questa stagione nella sua città, Berlino, pianista «in residence», impegnato di continuo con orchestra e con complessi cameristici. Privilegiando la musica d'assieme, riconoscendo di avervi compiuto passi decisivi, Helmchen incarna una nuova fi-

gura di pianista, poco aderendo a quella del solista trasciatore di folle. Eppure così si è fatto largo, imponendosi a più riprese su una moltitudine di agguerriti colleghi in concorsi, là dove contano soprattutto tecnica e padronanza strumentali. A tali doti ha fatto comunemente ricorso l'altra sera per un programma che teneva conto dei contenuti e degli effetti, da Bach a Messiaen (quest'anno sugli studi per il centenario della nascita), a Schumann.

Fina dalle prime note si evinceva la caratura del pianista berlinese. Anche se in Bach la vicenda interpretativa riflette canoni e poetiche

esecutive disparate, Martin Helmchen è una voce a sé. Non percuote, non aggredisce implacabile, mette nel giusto rilievo il contrappunto con una chiarezza sempre entro i toni di un'amabile conversazione. A costo di apparire filologicamente instabile, fin dalla Toccata iniziale accantona ogni autoritarismo, nei tempi di danza più mossi cattura l'ascolto con un sorriso di fondo, mentre in quelli lenti fa affiorare morbidezze e lirismo.

Sia i «Vingt regards sur l'Enfant Jésus» che gli «Studi sinfonici» di Schumann sono «sesti gradi» e figurano fra i momenti più impervi della

letteratura. Dei primi ne ha offerto solo tre, quanto basta per comprendere l'unicità di un messaggio di fede trasformato in musica e per ammirare la singolarità di un linguaggio timbrico inedito, duro e lucente. Nei dodici numeri degli Studi schumanniani Helmchen ha inserito le cinque variazioni postume, quasi oasi di tranquillità all'interno di un pianismo estroverso, mai debordante e guidato da convincente logica espressiva. Ha ottenuto un successo pieno, sottolineato da fitti applausi fino alla concessione di tre fuori programma, Mozart, Mendelssohn e Bach.

Claudio Gherbitz



Martin Helmchen al Rossetti (foto Lasorte)

TEATRO. VARIE TAPPE NEL CIRCUITO REGIONALE DELL'ERT

Amanda Sandrelli racconta la claustrofobia

Col marito Blas Roca Rey è la protagonista di «Xanax», che debutta stasera a Latisana



TRIESTE

CONCERTI ALL'ETNOBLOG

Oggi alle 21.30, all'Etnoblog di via Madonna del mare 2, serata con la reggae band Jamaram da Monaco di Baviera.

OMAGGIO A CESARE PAVESE

Domani alle 18 al caffè San Marco «Poesia urbana e lungo», omaggio a Cesare Pavese nel centenario della nascita. Letture di Pablo Fumoso, commento musica e di Roberto Daris alla lirica.

COVER DEL LIGA AL PUB

Domani alle 21, all'Obivion Pub di Roiano (via Slock 2/2), concerto dei Campovio, tribute band di Luciano Ligabue.

PIANOBAR CON VINCENTI

Domani alle 21, alla Trattoria a Faro (strada del Friuli) serata di pianobar con Alex Vincenti.

APERITIVO IN MUSICA

Oggi dalle 18 alle 22, al caffè Piazza Verdi, aperitivo in musica con i Man ax.

MUSIC BAR CRISPY

Domani alle 20.30, al Music Bar Crispy di via Crispi 18, concerto della Halime Polka Blues Band con Franco Ghetti. Venerdì 28 novembre K.I. Joy.

SUI DIRITTI DELLE DONNE

Domani alle 20.30, al Teatro Sloveno di via Petronio, va in scena lo spettacolo «L'eterna polka blues» di 1791 - La dichiarazione dei diritti, dei e delle cittadine di Sabrina Morana con Ma e Monzani, Marcela Serri, Sara Benini.

ANNA GARANO TRIO

Venerdì 2 dicembre alle 21, alla Casa della Musica (via dei Capitoli 3), l'Anna Garano Trio presenta dal vivo l'album «Come il re di un paese piovoso». Con Alessandra Chirico alla voce, Flavio Davanzo alla tromba e illicorno e Anna Garano (autrice delle musiche e del progetto) alla chitarra e al pianoforte.

MONFALCONE

«CONTRAZIONI» AL COMUNALE

Oggi alle 20.30, al Comunale, per «Contrazioni» va in scena lo spettacolo «Il pane loro, storia da una Repubblica fondata sul lavoro» di Stefano Mencherini, diretto e interpretato da Ulderico Pesce.

PORDENONE

JAZZ A SACILE

Sabato alle 21, al teatro Zancanaro di Sacile, per la rassegna «Il Volo del jazz 2008», concerto del Lars Danielsson Quartet.

UDINE

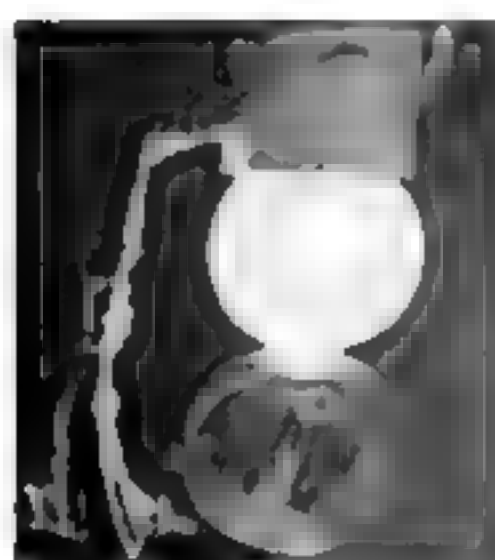
SHOW DI SABINA GUZZANTI

Mercoledì 26 novembre, alle 21, al Nuovo di Udine andrà in scena il nuovo show satirico di Sabina Guzzanti. Unica data nel Triveneto.

ARTE CONTEMPORANEA

A un giovane di Palmanova uno dei Premi Terna 01

MILANO Gabriele Bonato, 28 anni, di Palmanova è tra i vincitori del Premio Terna 01 per l'arte contemporanea. La sua opera, intitolata «Energia: soffio vitale», è stata considerata tra le migliori delle oltre tremila, provenienti da tutta Italia, che hanno partecipato al Premio per la categoria Gigawatt. «Il soffio vitale, ovvero la vita eterna, si crea attraverso l'unione dei due opposti» spiega Gabriele, e aggiunge: «Io sono un autodidatta, ho studiato meccanica ma questo non conta perché credo di aver ricevuto un dono, un talento che vorrei trasmettere e far conoscere. La mia opera nasce da una piccola installazione che ho creato per poi fotografarla nel momento più particolare e infine l'ho riprodotta sulla tela. Se dovessi dare un consiglio ai giovani - conclude - gli direi di non aver paura delle rinunce, perché prima o poi ripagano».



«Energia: soffio vitale» l'opera con cui Gabriele Bonato ha vinto il premio

e far conoscere. La mia opera nasce da una piccola installazione che ho creato per poi fotografarla nel momento più particolare e infine l'ho riprodotta sulla tela. Se dovessi dare un consiglio ai giovani - conclude - gli direi di non aver paura delle rinunce, perché prima o poi ripagano».

TRIESTE Quarantotto ore

in quattro metri quadrati, senza ricambio d'aria, senz'acqua, senza cibo, con la paura incontrollabile, l'isolamento e un'intimità obbligata. E la claustrofobia che vivono sulla propria pelle i due personaggi di «Xanax», lo spettacolo di cui Amanda Sandrelli è protagonista assieme al marito Blas Roca Rey, con la regia di Angelo Longoni (autore del romanzo omonimo). Prodotto da Lux T, verrà ospitato nei teatri del circuito Ert: questa sera al Teatro Odeon di Latisana, domani al Teatro Lavaroni di Arterga, sabato al Teatro Italia di Pontebba, domenica al Teatro Ristori di Cividale, lunedì e martedì al Teatro Comunale di Monfalcone. In tutti i teatri va in scena alle 20.45, e nella serata di Pontebba alle ore 21.

«È uno spettacolo molto lungo», dice Amanda Sandrelli, lo stiamo portando in giro per la quarta stagione,



L'attrice Amanda Sandrelli

con una pausa in mezzo perché è nato il secondo figlio. Siamo due giornalisti che si conoscono di vista e lavorano in un grande giornale, io all'ufficio stampa e lui ai periodici. C'è una situazione di emergenza, perché rimangono chiusi in ascensore, a luglio, e quindi c'è un continuo passaggio da situazioni

drammatiche a situazioni comiche. Si possono usare un po' tutti i registri, e questo rende lo spettacolo particolarmente affascinante per noi attori. La capacità di avere un grande senso del ritmo teatrale è una delle specialità di Angelo Longoni, autore che noi abbiamo frequentato altre volte e di cui metteremo in scena «Col piede giusto», con Simone Colombari ed Eleonora Ivone. Debutterà in aprile alla Sala Umberto di Roma».

E che cosa succede nell'ascensore?

«Siamo due persone che hanno famiglia e figli, e scopriamo di avere in comune lo Xanax, uno psicofarmaco. Questo è uno spunto per parlare di tante cose, anche della situazione attuale. Si parla molto della mentalità vincente, importante nel vostro lavoro di giornalisti, in cui non conta avere talento ma frequentare le persone giuste, essere abbastanza servili, cinici. A me sono sempre

state più simpatiche le persone che si sentono scomode dove stanno, sono più interessanti, più sfaccellate, hanno più dubbi, sono meno a senso unico».

Quali ricordi ha della nonna di Monfalcone?

«Della nonna Rina ho più ricordi a Genova, perché viveva lì. Ho ricordi, invece, di Monfalcone. Andavamo a trovare la zia Giuditta Rossi, sorella della nonna, morta da pochi anni. Abitava in una bellissima casa. Era una zia molto simpatica, molto vitale, molto avanti rispetto alla sua generazione, uno spirito assai più libero, una donna più moderna rispetto a mia nonna. L'amavo molto e mi ricordo queste visite con gran piacere. E poi sono perduto in un'innamorata di Trieste. Quest'estate sono venuta per «Maremetraggio» e sono stata veramente bene. Ha una quantità di spazio, di mare, di orizzonte che poche città hanno».

Maria Cristina Vilaro

RASSEGNA. L'ANTIDOGMA A «TRIESTE PRIMA»

Ensemble senza confini al Ridotto

TRIESTE

Una finestra spalancata sull'abisso dei sentimenti, del dolore, dell'anelito al sacro ma anche il richiamo alle tradizioni popolari e all'impegno sociale. Nasce dall'intreccio di queste due tematiche il filo conduttore del concerto di lunedì scorso affidato all'Ensemble Europeo Antidogma, convocato dall'Associazione Chromas per l'ultimo degli appuntamenti della rassegna di musica contemporanea «Trieste Prima» ospitati al Ridotto del Teatro Verdi.

Fondato a Torino trent'anni fa con l'intento di proporre al vasto pubblico un repertorio senza confini che spaziava dall'antico al contemporaneo nell'ottica di un costante confronto tra la musi-

ca di tradizione e quella più innovativa, il complesso si caratterizza anche per la duttilità di formazione - si va dal duo alla piccola orchestra da camera - modulata in base a esigenze di esecuzione.

Così, nel concerto di lunedì sera, l'ensemble diretto da Enrico Correggia si è presentato in versione sestetto - Marinella Tarengi e Ancusa Apodru pianoforti, Riccardo Balbinutti e Thierry Miroglio percussioni, Leonardo Boero violino e Anna Siccardi soprano - apparendo coerente e musicale fin dalle prime battute del brano di Alberto Colla «Abyssus Abyssum invocat», ispirato a un

passo biblico del salmo 42.

Nel tracciare il raffinato percorso armonico che offre inusitate trasparenze sonore e intensi squarci di lirismo, gli interpreti si sono messi in luce per la precisione di lettura, evidenziata da un attento controllo della sonorità e nell'equilibrio formale tra le parti, nel segno di una musicalità partecipe e appassionata.

Altrettanto efficace il suggestivo brano di Luciano Berio, in cui viola e marimba fondono le loro voci per donare pathos a quella registrata del cantastore, narratore onirico di melodie tradizionali siciliane. E pure ben calibrato è apparso anche il

fraseggio ritmico nelle «Parties diverses» di Leonardo Boero,

mentre l'apporto vocale di Anna Siccardi ha dato il giusto respiro ai versi di William Blake presenti nella pagina di Correggia «Come vasto l'abisso». Alle asperità sonore per due pianoforti di Ligeti e Lutoslawsky il compito di suggerire una performance accolta dai presenti con prolungati applausi.

L'ultimo appuntamento della rassegna è con la nuova opera di Giampaolo Corral - «Mr. Hyde?» - affidata a orchestra e coro del Teatro Verdi diretti da Paolo Longo, che andrà in scena il 2 e 3 dicembre alle ore 20.30 in Sala Triepovich per la regia di Giulio Ciabatti.

Patrizia Ferialdi

TEATRI

TRIESTE

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 18-21. Dalle 19.30 biglietti last-minute solo per lo spettacolo odierno. Da mezz'ora prima a mezz'ora dopo lo spettacolo su prenotazione servizio baby opera gratuito.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009 «TOSCA» di G. Puccini. Teatro Verdi, oggi, ore 20.30 (turno B); sabato 22 novembre, ore 17 (turno S); domenica 23 novembre, ore 16 (turno D); martedì 25 novembre, ore 20.30 (turno C); giovedì 27 novembre, ore 20.30 (turno E); sabato 29 novembre, ore 16 (turno F).

«TRIESTE PRIMA 2008», «MR. HYDE?». Atto unico in sette scene di Giampaolo Corral. Prima esecuzione assoluta. Sala di Banfield-Tripovich, martedì 2 e mercoledì 3 dicembre, ore 20.30. Biglietti presso la Biglietteria del Teatro Verdi, prezzi speciali per gli abbonati alla Stagione Lirica e Giovani under 26.

«TETRAKTYΣ». Spettacolo di balletto su musiche di G. F. Händel. Trieste. Sala Raffaele di Banfield-Tripovich, 17 dicembre, ore 10.30 e ore 21.00; 18, 19 dicembre, ore 10.30. Biglietti presso la Biglietteria del Teatro Verdi, prezzi speciali per gli abbonati alla Stagione Lirica e Giovani under 26.

«LA TRAVIATA» di Giuseppe Verdi. Metropolitan Opera Company di Seul. Teatro Verdi, 19 dicembre, ore 20.30; 20 dicembre, ore 17.00. Inizia domani e prosegue fino al 29 novembre la vendita dei biglietti a prezzi speciali solo per gli abbonati alla Stagione Lirica 2008/09.

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30: «HAIRSPRAY». Regia di Massimo Romeo Piparo. Con Stefano Masciarelli, Giovanna D'Angi, Simone Di Pasquale. 2h 45'

TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA

Domani ore 20.30 SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE di Pirandello. Con A. Saines, E. Siravo, S. Ferretti, N. Fuser e M. Bonfigli. Regia: Giulio Bosetti. 040-390613, contrada@contrada.it, www.contrada.it

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

Oggi, ore 20.30, IL PANE LORO, di e con Ulderico Pesce, a cura dell'Associazione Carco Sospeso. Ingresso libero.

Lunedì 24, martedì 25 novembre, Amanda Sandrelli e Blas Roca Rey in XANAX.

Mercoledì 26 novembre, DIE DELTSCHKE KAMMERPHILHARMONIE BREMEN, direttore Florian Dunderer, pianoforte Piotr Anderszewski in programma musiche di Mahaud, Beethoven, F. J. Haydn.

Giovedì 4 dicembre, Adam Neman pianoforte; in programma musiche di Ravel, Neman, Auerbach, Rachmaninov.

Previdenza biglietti e CARD presso Biglietteria del Teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470). Libreria Antonini/Gonza, Ticketpoint/Trieste, ERT/Udine e on-line su www.greenticket.it.

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it - info@teatroudine.it

Stagione 2008/2009. Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16 alle 19.

Dal 19 al 22 novembre, ore 20.45, Piccolo Teatro di Milano: «ARLECHINO SERVITORE DI DUE PADRONI» di Carlo Goldoni, regia di Giorgio Strehler, con Ferruccio Soleri.

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI www.tnecinema.it

007 - QUANTUM OF SOLACE 16.00, 17.50, 19.40, 21.30 con Daniel Craig, Olga Kurylenko. Proiezione digitale.

Da domani alle 15.00, 17.00, 19.05, 21.15: TWILIGHT. (Anche al Nazionale 1 alle 16.15, 18.15, 20.15, 22.15)

ARISTON

ODGROBA DOGROBA 21.00 di Jan Cvitkovic, con Gregor Bakovic e Sonia Savic. V.M. 18

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torn d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it

Antepima Nazionale nazionale

NESSUNA VERITA' 22.00 di Ridley Scott con Leonardo DiCaprio e Russell Crowe. A cinecity con proiezione digitale

LA FIDANZATA DI PAPA 16.00, 18.00, 20.00, 22.00 con Massimo Boldi, Simona Ventura, Biagio Izzo

THE ORPHANAGE 16.00, 18.00, 20.00, 22.00 dopo «The Others» il thriller spagnolo campione di incassi

007 QUANTUM OF SOLACE 15.50, 16.50, 17.50, 19.15, 20.00, 21.30, 22.00 con Daniel Craig, a Cinecity anche con proiezione digitale ore 15.50, 17.50, 20.00, 22.00.

HIGH SCHOOL MUSICAL 3 SENIOR YEAR 15.50, 17.55, 20.00 con Zac Efron

PRIDE AND GLORY IL PREZZO DELL'ONORE 22.15 con Colin Farrell ed Edward Norton

GIU' AL NORD 20.00, 22.00 la commedia campione di incassi in Francia.

WALL-E 15.50, 17.50 animazione Disney Pixar

MAMMA MIA! 15.50, 18.00, 20.05, 22.10

Da venerdì 21.

Twilight 16.00, 17.30, 18.20, 20.00, 21.30, 22.15 dal best seller di Stephanie Meyer, CHANGELING di Clint Eastwood con Angelina Jolie e John Malkovich

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprima esclusa)

EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Tel. 040-767300. Intero € 6, ridotto € 4,5. Abbonamenti € 17,50

KUNG FU PANDA 14.00, 16.30, 19.00, 21.30 versione originale in collaborazione con l'Associazione italo Americana

Da domani: V. CKY CRISTINA BARCELONA

CHANGELING 18.00, 18.35, 21.10 di Clint Eastwood con Angelina Jolie e John Malkovich. In concorso al 61° Festival di Cannes 2008. Durata (141').

FELLINI www.tnecinema.it

SI PUÒ FARE 17.00, 18.45, 20.30, 22.15 con Claudio Bisio, Anita Caprioli, Ariella Reggio.

Da domani: GALANTUOMINI

GIOTTO MULTISALA www.tnecinema.it

MAMMA MIA! 18.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Meryl Streep e Pierce Brosnan

THE BURNING PLAIN - IL CONFINE DELLA SOLITUDINE 16.40, 18.30, 20.10, 22.10 con Charlize Theron e Kim Basinger

Da domani: NESSUNA VERITA'

NAZIONALE MULTISALA www.tnecinema.it

LA FIDANZATA DI PAPA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Massimo Boldi, Simona Ventura, Elisabetta Canalis

HIGH SCHOOL MUSICAL 3 16.45, 18.30

007 - QUANTUM OF SOLACE 20.30, 22.15 con Daniel Craig, Olga Kurylenko

GIU' AL NORD 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 Si vede fino alle lacrime!

WALL-E 16.45 della Disney-Pixar

AWAKE - ANESTESIA A COSCENDE 18.15, 20.15, 22.15 con Jessica Alba, Hayden Christensen

SUPER

STORIE VERE DI COPPIE SMALZIATE 16.00 ult. 22.00 Luce rossa. V. 18

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

LA FIDANZATA DI PAPA 17.45, 20.10, 22.10

007 - QUANTUM OF SOLACE 17.45, 20.00, 22.10

HIGH SCHOOL MUSICAL 3 17.30

GIU' AL NORD 20.00, 22.00

La commedia campione d'incassi in Francia.

CHANGELING 17.40, 20.30

THE BURNING PLAIN

IL CONFINE DELLA SOLITUDINE 17.50, 20.10, 22.15

GORIZIA

KINEMAX

007 - QUANTUM OF SOLACE 17.45, 20.10, 22.10

Rassegna TRAVELLING AFRICA 20.30 (ingresso gratuito)

GIU' AL NORD 17.50, 20.00

IL PREZZO DELL'ONORE - PRIDE AND GLORY 22.00

IL PICCOLO

www.piccolo.it

Ogni giorno tutte le notizie

del Friuli Venezia Giulia

e in più le pagine speciali dedicate a:

Libri, Cd e Dvd, Promozioni

Sport, Giovani, Scuola,

Sportello lavoro, Motori,

Sportello Fisco, Caserma,

Settegiorno Tv, Barche,

Sportello Pensioni,

Università

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
Sezione N. 10, Guido Corral - TRIESTE
Circolo Culturale Alpino

Lunedì 8 dicembre ore 20
Politeama Rossetti

Un cartoon sulla tolleranza ispirato da Andrea Pazienza

ROMA Un racconto sulla tolleranza e la comprensione dell'Altro: è «Uffa! Che Pazienza», la nuova serie animata di Rai Fiction - che debutterà oggi, alle 7.10, su Raitre - ispirata al racconto «Il leone Pancrazio» (1956-1988), una tra le più influenti figure nel panorama del fumetto italiano. A vent'anni dalla prematura scomparsa del grande artista abruzzese, «Il leone Pancrazio» torna a «far capire meglio la vita e la felicità ai bambini» grazie a questo cartoon tratto da «Favole», l'unico libro per bambini di Pazienza.

Poco serio, l'orso Gignone Sompoltrone e, ovviamente, il leone Pancrazio Sompoltrone - solo per citarne alcuni - che sperimentano, in una giungla un po' fantastica, gioia e dolori della convivenza.

Condividere gli spazi con gli altri, si sa, non è facile. Lo stesso vale per i nostri personaggi, impegnati di puntata in puntata a cercare di conciliare le esigenze del singolo con quelle della comunità. Il primo a doverci adattare è proprio Pancrazio Sompoltrone - il leone azzurro protagonista della «Favole» - che, per amore della comunità, rinuncia alla sua natura di predatore diventando vegetariano.

La serie è distribuita in Germania, Austria e Svizzera, dove andrà in onda sul canale Kika e è stata acquistata, inoltre, dall'emittente Al Jazeera Children's Channel.



Andrea Pazienza (1956-1988)



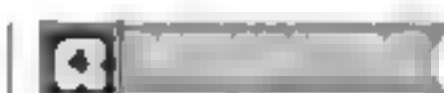
06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Incantesimo 9
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.S.
07.35 Tg Parlamento
08.20 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.00 Verdetti Finali
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alle spese
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa Italiana. Con Caterina Balivo.
16.15 La vita in diretta. Con Lamberto Spasini.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.10 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con Max Giusti.



06.00 Scanzonalissima
06.15 Danimarca, ungo le via dei vichinghi
06.25 Tg 2 Medicina 33
06.30 La sola dei famosi
06.55 Quasi le sette
07.00 Cartoon Flakes
08.45 Un mondo a colori
10.00 Tg punto.it
11.00 Insieme su Due. Con Mihi Infante.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Coalizione e società
13.55 Tg 2 Medicina 33
14.00 Scalo 76 - Cargo. Con Federico Russo e Chiara Tortorella e Paola Maugeri.
14.45 Italia alto specchio. Con Francesca Senelle.
16.15 Ricomincio da qui. Con Aldo D'Esposito.
17.20 Julia - Sulle strade della felicità
18.05 Tg 2 Flash L.S.
18.10 Rai Tg Sport
19.00 Tg 1
19.10 Che tempo fa
20.00 Telegiornale
20.30 Estrazioni del Lotto



06.00 Rai News 24
06.15 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
06.30 Verba volant
06.50 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabbioli.
10.05 Cominciamo bene. Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gati.
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Chiediscane. Con Rosanna Cancellieri.
12.45 Le storie - Diario Italiano. Con Corrado Augias.
13.05 Terra nostra
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 Tg Leonardo
15.00 Tg Neapolis
15.10 Tg 3 Flash L.S.
15.15 Trebisonda
17.00 Cosa dell'altro Geo. Con Sveva Sagramola.
17.50 Geo & Geo. Con Sveva Sagramola.
18.15 Mito 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolci
20.35 Un posto al sole. Con Roberto Rossi.
21.05 Tg 3



06.30 Mediashopping
07.05 Vi la de strega
07.30 Charlie Angela
08.30 Hunter. Con Fred Dryer e Stephanie Kramer
08.30 Febbre d'amore
10.30 Bianca. Con Jytte Marie Bohmsen e Patrick Fliche e Kersin Galt
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 My Life. Con Angela Roy e Gerry Hungbauer
12.40 Un detective in corsia. Con Dirk van Dyke e Barry Van Dyke.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sezione pomeridiana: Il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Wolf - Un poliziotto a Berlino
15.55 Senblir
16.10 La donna del West. Film western. Con Dore Day e Peter Graves e George Kennedy e Andy Devine e William Talman e David Hartman.
18.40 Tempesta d'amore
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore
20.30 Walker Texas Ranger



06.00 Tg 5 Prima pagina
06.00 Tg 5 Mattino
06.40 Mattino Cinque. Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino
10.00 Tg 5
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise, Fabrizio Braccioni e il giudice Santi Juchan
13.00 Tg 5
13.05 Beethoven. Con Rom Moss, Katherine Kelly Lang, Ashley Jones, Sarah Hudson, Hunter Tylo e Lorenzo Lamas
14.10 ContoVetrine. Con Alessandro Marino, Elisabetta Corsini, Pietro Genardi e Morena Salvino
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Amici
16.55 Pomeriggio Cinque. Con Cinquante
17.55 Tg 5 minuti
18.50 Chi vuol essere milionario? Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della suppelletta. Con Enzo Greggio e Enzo Iacchetti.



06.35 Maggiori e l'incredibile Brabb
06.50 Draghi e draghetti
07.05 Dorasemon
07.15 Vipo
07.25 Le avventure di Piggley Wink
07.50 Alla ricerca della valle incantata
08.15 Casper
08.30 Scooby Do
09.05 Star Trek & Hutch
10.10 Supercar
12.15 Secondo voi
12.25 Studio Sport
13.00 Studio Sport
13.40 What's My Destiny Dragon Ball
14.05 Naruto Shippuden
14.30 Simpson
15.00 Paso Adelante
15.55 Wildlife
16.50 My Melody sogni di magia
17.10 SpongeBob
17.25 Idioti Jump
17.50 Il laboratorio di Dexter
18.05 Batman
18.30 Studio Aperto
19.05 Tutto in famiglia
19.35 La talpa
20.30 La ruota della fortuna. Con Enrico Pap.



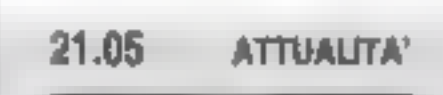
06.00 Tg La7
07.00 Omnibus
09.15 Omnibus Life. Con Tiziana Panella, Enrico Vaime
10.10 Puntio Tg
10.15 Due minuti un libro. Con Arian Ekan
10.25 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey, Della Reese e John Dyer
11.30 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommar.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Cuore a batticuore. Con Robert Wagner, Stefania Powers e Lionel Stander.
14.00 La regina vergine. Film (storico 53). Di George Sidney. Con Charles Laughton e Jean Simmons
16.05 MacGyver. Con Richard Dean Anderson e Dana Elcar e Bruce McCann
17.05 Atlantide - Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
19.00 Stargate SG-1. Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.



07.05 Speciale Francis secondo Coppola
07.25 Hot Rod - Uno svitato in moto. Film (commedia 07). Di Akiva Schaffer
08.55 Speciale: Romanzo Criminale - La serie
08.15 La giusta distanza. Film (drammatico 07). Di Carlo Mazzacurati
11.10 Hollywood Flash
11.25 Cemento armato. Film (thriller 07). Di Marco Mariani. Con Nicolas Vaporidis e Giorgio Faletti
13.15 Setta. Film (drammatico 07). Di François Girard. Con Keira Knightley e Michael Pitt
15.20 2061. Un anno eccezionale. Film (commedia 07). Di Carlo Vanzina. Con Diego Abatantuono e Anna Maria Barbera
17.10 Primi amori, primi vizi, primi baci. Film (commedia 06). Di Oliver Naache e Eric Toledano. Con Jean-Paul Roudie
19.00 Ten - Omicidi in serie. Con Tobias Moretti e Silke Bodenbender
20.45 Sky Cine News



21.10 FICCIÓN
21.10 Niente da perdere. Film (commedia 97). Di Steve Oedekerk. Con Marlon Lawrence e Tim Robbins
11.40 Voce del verbo amore. Film (commedia 07). Di Andrea Manni.
13.15 Home of the Brave. Film (drammatico 08). Di Irwin Winkler. Con Samuel L. Jackson e Jessica Biel
15.05 T. vs di pagare? - Priceless. Film (commedia 06). Di Pierre Salvadori.
17.15 Ho voglia di te. Film (drammatico 06). Di Luis Prieto. Con Riccardo Scamarcio e Laura Chiatti
19.15 Niente da perdere. Film (commedia 97). Di Steve Oedekerk. Con Marlon Lawrence e Tim Robbins
21.00 Note prima degli esami oggi. Film (commedia 06). Di Nicolas Vaporidis e Carolina Crescenini e Giorgio Pananelli e Serena Autieri e Sarah Maestri



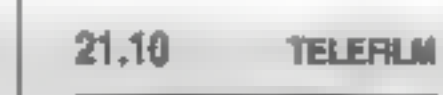
21.05 ATTUALITÀ
21.05 Minuti contati. Film (thriller 96). Di John Badham. Con Johnny Depp
11.00 Foodproof. Film (azione 03). Di William Phillips.
12.40 L'alba del D-Day. Film (drammatico 04). Di Robert Hammon. Con Tom Selleck e James Remar
14.15 Valcangiano - Alleanza al Papa. Film (thriller 08). Di Ramon Mulasini.
16.10 Vacancy. Film (thriller 07). Di Nimrod Antal. Con Kate Beckinsale
17.40 The Protector - La legge del May Thai. Film (azione 06). Di Prachya Pinkaew. Con Tony Jaa
19.15 Cattive compagne. Film (thriller 90). Di Curtis Hanson. Con Rob Lowe
21.00 L'alba del D-Day. Film (drammatico 04). Di Robert Hammon. Con Tom Selleck e James Remar
22.40 Vacancy. Film (thriller 07). Di Nimrod Antal.



21.10 VARIETÀ
21.10 Parla con me. Con Serena Dandini, Dario Vergassola e Banda Osiris
24.00 Tg 3 Linea notte
01.00 Appuntamento al cinema
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 Tv Transilvania
20.35 La Tv dei ragazzi - il cric
20.30 Tg
20.30 Mincar segue Tv Transilvania



21.10 FILM
00.15 I bellissimi di Rete 4
00.20 Kiss Kiss Bang Bang. Film (commedia 05). Di Shane Black. Con Val Kilmer e Robert Downey Jr.
01.05 Tg 4 Rassegne stampa
02.45 Un uomo una città. Film (drammatico 74). Di Romolo Guerrieri. Con Enrico Maria Salerno, Francesco Fabian, Luciano Salce
04.50 Pense e come e goccie di storia. Con Roberto Genovese.
04.55 Terra nostra 2 - La speranza



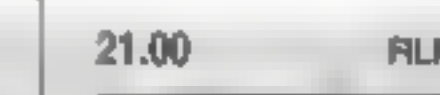
21.10 TELEFILM
21.10 Distretto di polizia 8
Con Enrico Silvestrin



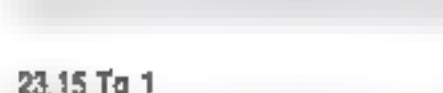
21.10 REALITY
21.10 La talpa
Con Paola Perego



21.10 TELEFILM
21.10 Stargate SG-1
Con Richard Dean Anderson, Michael Shanks e Amanda Tapping



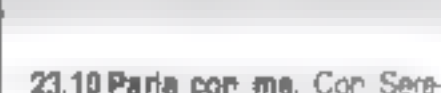
21.10 FILM
21.10 The matador
Con Pierce Brosnan



23.10 Tg 1
23.20 Porta a Porta. Con Bruno Vespa
00.55 Tg 1 - Notte
01.25 Che tempo fa
01.30 Estrazioni del Lotto
01.35 Appuntamento al cinema
01.40 Sottovoce
02.10 Fuori Classe - Canale scuola lavoro
02.40 SuperStar
03.10 Un genio, due compari, un poliziotto. Film (western 75). Di Damiano Damiani. Con Terence Hill.



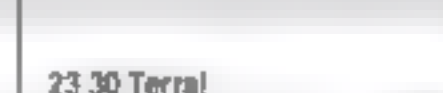
23.20 Tg 2
23.35 Artù. Con Gene Gnocchi e Elisabetta Canalis
01.15 Tg Parlamento
01.25 Magazine sul 2 - Gallesia. Con Antonello Aglietti
01.55 Almanacco. Con Alessandra Canale.
02.00 Mito 2
02.05 Appuntamento al cinema
02.10 Tg 2 Costume e società
02.30 Little Roma. Con Ferruccio Amendola, Maria Forno, Alessandro Lorenzi, Marco Messeri.



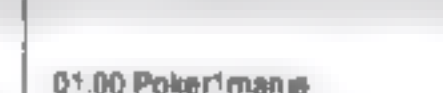
23.10 Parla con me. Con Serena Dandini, Dario Vergassola e Banda Osiris
24.00 Tg 3 Linea notte
01.00 Appuntamento al cinema
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 Tv Transilvania
20.35 La Tv dei ragazzi - il cric
20.30 Tg
20.30 Mincar segue Tv Transilvania



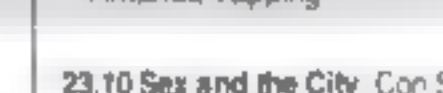
00.15 I bellissimi di Rete 4
00.20 Kiss Kiss Bang Bang. Film (commedia 05). Di Shane Black. Con Val Kilmer e Robert Downey Jr.
01.05 Tg 4 Rassegne stampa
02.45 Un uomo una città. Film (drammatico 74). Di Romolo Guerrieri. Con Enrico Maria Salerno, Francesco Fabian, Luciano Salce
04.50 Pense e come e goccie di storia. Con Roberto Genovese.
04.55 Terra nostra 2 - La speranza



23.10 Terral
23.30 Non solo comode - Globish News. Con Silvia Toffanin
01.00 Tg 5 Notte
01.30 Striscia la notizia - La voce della suppelletta. Con Enzo Greggio e Enzo Iacchetti.
02.00 Mediashopping
02.10 Tre minuti con Mediashopping
02.15 Amici
02.30 Mediashopping
03.20 Tg 5 Notte
03.55 Otto sotto un letto



01.00 Pokermanus
02.00 Studio Sport
02.25 Tre minuti con Mediashopping
02.30 Studio Aperto - La giornata
02.45 Talent 1 Player
03.10 Shopping By Night
03.30 Incubo in alto mare. Film (azione 97). Di Yossi Weiz. Con Michael McGrahy e Todd Jensen
05.10 Shopping By Night
05.30 Studio Sport
05.55 Studio Aperto - La giornata



23.10 Sex and the City. Con Sarah Jessica Parker e Kim Cattrall
00.10 The L Word. Con Jennifer Beals e Daniela Sea.
01.10 Tg La7
01.25 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia
02.15 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois
03.15 Alla corte di Alice. Con Cara Pillo
04.15 Due minuti un libro. Con Arian Ekan
04.20 CNN News



22.45 La giusta distanza. Film (drammatico 07). Di Carlo Mazzacurati. Con Giovanni Capovilla
00.40 Sky Cine News
00.55 Metamorfosi alle Bahamas. Film (commedia 07). Di Claudio Risi. Con Massimo Boldi e Anna Maria Barbera
02.30 Speciale Hostel
02.55 Ten - Omicidi in serie. Con Tobias Moretti e Silke Bodenbender
04.35 Speciale Francis secondo Coppola



09.40 Niente da perdere. Film (commedia 97). Di Steve Oedekerk. Con Marlon Lawrence e Tim Robbins
11.40 Voce del verbo amore. Film (commedia 07). Di Andrea Manni.
13.15 Home of the Brave. Film (drammatico 08). Di Irwin Winkler. Con Samuel L. Jackson e Jessica Biel
15.05 T. vs di pagare? - Priceless. Film (commedia 06). Di Pierre Salvadori.
17.15 Ho voglia di te. Film (drammatico 06). Di Luis Prieto. Con Riccardo Scamarcio e Laura Chiatti
19.15 Niente da perdere. Film (commedia 97). Di Steve Oedekerk. Con Marlon Lawrence e Tim Robbins
21.00 Note prima degli esami oggi. Film (commedia 06). Di Nicolas Vaporidis e Carolina Crescenini e Giorgio Pananelli e Serena Autieri e Sarah Maestri



09.30 Minuti contati. Film (thriller 96). Di John Badham. Con Johnny Depp
11.00 Foodproof. Film (azione 03). Di William Phillips.
12.40 L'alba del D-Day. Film (drammatico 04). Di Robert Hammon. Con Tom Selleck e James Remar
14.15 Valcangiano - Alleanza al Papa. Film (thriller 08). Di Ramon Mulasini.
16.10 Vacancy. Film (thriller 07). Di Nimrod Antal. Con Kate Beckinsale
17.40 The Protector - La legge del May Thai. Film (azione 06). Di Prachya Pinkaew. Con Tony Jaa
19.15 Cattive compagne. Film (thriller 90). Di Curtis Hanson. Con Rob Lowe
21.00 L'alba del D-Day. Film (drammatico 04). Di Robert Hammon. Con Tom Selleck e James Remar
22.40 Vacancy. Film (thriller 07). Di Nimrod Antal.



14.30 I signori del calcio
15.30 Fan Club Roma: Roma - Milan 2007/2008
16.00 Campionato italiano di Serie A. Napoli-Reggina
16.30 Campionato italiano di Serie A. Fiorentina-Reggina
17.00 Fan Club Juventus: Inter-Juventus 2007/2008
17.30 Il Rosso e il Nero
18.00 Fan Club Inter: Inter-Juventus 2003/2004
18.30 Permette... signora
19.00 Euro Calcio Show
19.30 Premier League World
20.00 Atene a quei due - Rossi & Viali Show
21.10 Campionato italiano di Serie A. Inter-Juventus
21.50 Campionato italiano di Serie A. Juventus-Inter
04/11/2007
22.25 Campionato italiano di Serie A. Inter-Juventus
22/03/2008
23.00 Atene a quei due - Rossi & Viali Show
24.00 Permette... signora



07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.30 Love test
12.30 MTV 10 of the best
13.30 Lazarus
14.00 My Confidential
14.00 Life of Ryan
15.00 TRL - Total Request Live
16.00 Flash
16.05 Into the Music
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Lazarus
18.30 Lazarus: The Soundtrack
19.00 Flash
19.05 My Confidential
19.30 Next
20.00 Flash
20.05 Culetta
21.00 Reaper
22.00 Neurovisione
22.30 Flash
22.35 Very Victoria
23.00 Brand New
01.30 Into the Music
03.00 Insieme
05.40 News



06.30 Star Metro News
09.30 The Club
10.00 Deejay chiama Italia. Con Lunas e Nicola Savino.
12.00 Inbox
12.05 Inbox
13.05 Inbox
13.30 The Club
14.00 Community. Con Valeria Beletti e Ivan Olita
15.00 All Music Loves Rock. Con Gabriel Friedman.
16.00 All News
16.05 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 The Club
19.30 Human Guinea Pigs
20.00 Inbox
21.00 Mono
22.00 Deejay chiama Italia. Con Lunas e Nicola Savino.
23.00 Code Monkeys
24.00 Sons of Butcher
00.30 The Club
01.30 All Night



06.35 Il notiziario mattutino
09.00 Domani si vedrà
10.35 Don Matteo 4
11.05 Lasse
12.00 Tg 2000 Flash
12.40 Rotocalco ADM kronos
13.45 City folk: Stoccolma
15.15 ECO
16.45 L'appuntamento
17.15 Parlamento di...
18.00 Programmi in lingua slovena
19.00 Tuttooggi
19.25 Zona sport
19.55 Paese che vai
20.25 Video motori
20.40 Il vento. Film (drammatico 28). Di Victor Sjöström. Con Julian Gish e Lars Hanson
20.05 Qui Cortina
20.30 Il notiziario regione
20.55 Centennial
22.45 I Rossetti
23.00 Il notiziario notturno
23.35 Mesieri che rimangono
23.55 Pour Blancher: Paura in ospedale. Film (thriller)



13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transilvania - Tg R.F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 Risolveremo palinsesti
15.15 Rinerari Collezione
15.45 City folk: Stoccolma
16.15 ECO
16.45 L'appuntamento
17.15 Parlamento di...
18.00 Programmi in lingua slovena
19.00 Tuttooggi
19.25 Zona sport
19.55 Paese che vai
20.25 Video motori
20.40 Il vento. Film (drammatico 28). Di Victor Sjöström. Con Julian Gish e Lars Hanson
20.05 Qui Cortina
20.30 Il notiziario regione
20.55 Centennial
22.45 I Rossetti
23.00 Il notiziario notturno
23.35 Mesieri che rimangono
23.55 Pour Blancher: Paura in ospedale. Film (thriller)



08.00 Basta un poco di zucchero. Con Carlo Negrè e Federica Torti
09.00 Triesteoggi News 24 Mattino
10.20 Vendite
10.20 Tvm News Regione
10.40 Mattinata con Tvm
12.30 Italia only. Con Roberta Predieri
12.45 In tempo reale
13.45 Tg nazionale Odeon
14.00 Telegiornale
19.00 Viaggione
19.30 Cucinone. Con Roberto Onofri
19.45 Triesteoggi News 24
20.00 B u sport. Con Floriano Orsini
20.30 Tg nazionale Odeon
20.45 Il campionato dei campioni
22.30 Superbike Tv. Con Fabio Di Palma
23.15 Tg nazionale Odeon
23.40 Triesteoggi Night News
01.30 Tvm News Regione

RADIO 1

6.00: GR 1, 6.15: Italia, istruzioni per l'uso. 7.00: GR 1, 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi. 8.00: GR 1, 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta Dimenticato; 8.47: Habitat; 8.00: GR 1; 9.06: Radio arancio; 10.00: GR 1, 10.05: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1, 11.40: Pronto, salute! 12.00: GR 1. Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1, 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radiotour Musica Village; 14.00: GR 1, 14.02: GR 1 Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.44: News Generation; 15.00: GR 1, 15.03: Ho preso il trand; 15.38: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1, 16.07: Affari; 17.00: GR 1, 17.05: GR 1 Tg; 17.10: Affari; 17.40: Tomando a casa; 18.00: GR 1, 19.00: GR 1; 19.22: Radiotour; 19.30: La Medicina; 19.34: Ascolta, a la sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1, 21.05: Zona Cesarini; 22.00: GR 1; 22.40: GR 1 Sport; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Tg; 23.10: Campus; 23.17: Radio Europa; 23.27: Dama; 23.45: Uomo e ca; 24.00: 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio 1; 0.20: GR 1, 0.30: GR 1, 0.40: GR 1, 0.50: GR 1, 1.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Sonno; 5.50: Permessi di soggiorno

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2. Sei in condotta; 6.30: GR 2, 7.30: GR 2; 7.52: GR Sport; 8.00: Il ruggio dei conigli; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci ascoltato; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Flaminia; 12.10: Amnesia; 12.30: GR 2; 12.40: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli sposti in 8; 15.30: GR 2; 16.00: Condon; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 6 della sera - Veni imperatore Romani; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.30: GR 2; 21.35: Cammello di Radio2 - Decantar; 23.00: Il Cammello di Radio2 - I milioni anni; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remic; 5.00: Prima del giorno

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello; Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello; Tablotti; 10.15: Il Terzo Anello; Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello; Radiotour Scienze; 11.30: Terzo Anello; Radiotour Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Baraccola; 13.45: GR 3; 14.00: Terzo Anello; Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello; Musica; 15.00: Fahrenheit; I libri a la idea; 16.00: Storyline; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello; Damasco; 18.45: GR 3; 18.50: Radiotour Sulle; 19.00: Il Canaleone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello; Fantasma; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello; Ad alta voce; 2.00: Notte Capital

RADIO REGIONALE

7.20: Tg Giornale radio del Fvg - Ona verde; 11.00: La radio ad occhi aperti; 12.25: Sperimentazione; 12.30: Tg Giornale radio del Fvg; 13.34: La radio ad occhi aperti; 15: Tg Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione; 15.30: Tg Giornale radio del Fvg - Incontri con la Bibbia. Programmi per gli italiani in terra: 15.30: Notiziario; 15.45: Sperimentazione; Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.58: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendario; 7.25: Magazine del mattino; la labia del mattino; lettura programmi; curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Musica seria; 9: Ono radioattivo; 10: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.20: Libro aperto; Paolo Mazzacurati; la vanania di Linburg - Traduzione di Micaela Superti; 20 a pl., segue Music box; 11: Studio D - Sentire la forma; 12.55: Segnale orario; 13: Gr ore 13, segue Letture program; 13.10: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Goria e dintorni; segue Music Box; 15: Ona giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Noi e la musica; 18: Diagonali culturali; Spazio alto; segue Music box; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Letture program; segue Segala musicale; 19.35: Chiusura

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.00: News; 8.20: Jalelari; 9.00: I capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Mega mix; 15.20: Undercover; 15.45: Whatever; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 20.00: Vibe; 21.00: From Disco in Disco; 23.00: Capital Night; 1.00: Capital God

RADIO DEEJAY

6.00: Da zero; 7.00: Platissimo; 9.00: DeeJay chiama Italia; 12.00: Giamaica Radio; 13.00: Trino; 13.30: Ciao Boli; 15.00: Topica; 17.00: Musica; 17.20: Topica; 17.30: Topica; 17.40: Topica; 17

Comune ricorderà Gabriele Focchietti nell'anniversario del sacrificio del martire scomparso il 20 novembre 1944 nel campo di concentramento di Dachau. Una

corona d'alloro sarà deposta oggi alle 9 sulla lapide che lo ricorda, nel Parco della Rimembranza. Alla cerimonia saranno presenti i familiari del caduto.

Oggi alle 16 in via Roma 15 inizia il convegno «La cooperazione transfrontaliera e transnazionale con i

paesi dell'Est Europeo, alla luce dei programmi Ipa Adriatico, Seas, Med» promosso dal Centro studi Heliopolis

Matrimonio in vista?
PARTECIPATE AL PROSSIMO Sposi Day
Domenica 23 novembre presso Hotel Greif Maria Theresia info e prenotazione obbligatoria sul sito www.nonsolospositrieste.info

IL CASO COMMERCIO

IL 26 NOVEMBRE ENTRERÀ IN VIGORE LA LEGGE REGIONALE

di PIETRO COMELLI

La nuova legge sul Commercio uscirà mercoledì prossimo sul numero 48 del Bollettino ufficiale regionale. Nella stessa giornata, alle 15, è convocato il consiglio di amministrazione del centro commerciale Torri d'Europa. E non è una coincidenza. Al primo punto dell'ordine del giorno, infatti, è stata inserita la discussione sugli effetti della normativa che entrerà in vigore nel 2009.

Non si tratterà di una semplice analisi degli articoli. Il cda sarà chiamato a discutere dell'aspetto più controverso: quello delle aperture nel corso dell'anno «fino a un massimo di 25 giornate domenicali e festive, ulteriori a quelle del mese di dicembre». Una limitazione da cui sono escluse le attività commerciali presenti nei centri storici. Ma allo stesso tempo i rappresentanti delle Torri d'Europa, che dovrà rinunciare allo slogan «aperto 360 giorni l'anno», saranno chiamati a individuare le possibili iniziative da intraprendere di fronte alla legge Ciriani. «Vogliamo leggere attentamente la legge per capire come dobbiamo muoverci», dice Angelo Rocca, direttore delle Torri d'Europa. Non vuole e non può anticipare nulla, ma soprattutto nel mondo della grande distribuzione c'è la voglia di passare all'azione. Le contromosse possono essere molteplici: da quella



Da sinistra: il centro commerciale il Giulio ricorda come sia aperto tutte le domeniche; l'assessore regionale Luca Ciriani; il supermercato delle Coop cooperative operaie all'interno del centro commerciale Torri d'Europa



Domeniche chiuse, la sfida dei «maxi»

Allo studio contromosse come quella di ignorare il divieto e fare ricorso al Tar

estrema di non abbassare le saracinesche, andando incontro alla sanzione di legge da bloccare poi con un ricorso al Tar, fino a quella soft di stabilire il calendario delle domeniche, magari scegliendo di tenere aperte a scacchiera i singoli negozi.

«Regole certe e uguali

per tutti», è il concetto espresso da Roberto Sgavetta, vicepresidente delle Coop consumatori Nordest. Non una parola di più per il colosso della grande distribuzione che da poco ha aperto un nuovo supermercato in via della Tesa, quindi fuori dal centro storico, mentre

i cugini delle Coop cooperative operaie di Trieste, che gestiscono le Torri d'Europa, si sono già attrezziati rilanciando i negozi di vicinato presenti nelle aree in cui alla domenica si può tenere aperto. I supermercati Zazzaron, che non rientrano nel perimetro del centro stori-

co, dovranno rivedere le 363 aperture all'anno. «In questa fase è prematuro azzardare una possibile azione. Prima vorrei vedere il Tar per capire le modalità applicative della legge, a cominciare dalle sanzioni», dice Paolo Fonda, direttore del centro commerciale Il

Giulio. Già, le sanzioni. Disobbedire alle nuove norme sul Commercio potrebbe costare molto caro. La violazione delle disposizioni in materia di giornate di chiusura è punita con una sanzione amministrativa da un minimo compreso fra 5mila e 12mila euro, per gli esercizi

con superficie di vendita sotto ai 1500 mq, fino a un massimo fra 12mila a 33mila euro per esercizi con superficie di vendita superiore a 5mila mq. Ma in caso di recidiva, oltre alle sanzioni aumentate fino a un terzo, scatta la sospensione dell'attività di vendita per un periodo

compreso fra cinque e venti giorni. E ad applicarla deve essere il Comune. Ecco che dal 1° gennaio 2009 spetterà alla polizia municipale, precisamente la sezione commerciale, andare sul posto per staccare un verbale di sanzione davanti a precise violazioni. Dipendenti di un'amministrazione comunale che, per voce dello stesso sindaco e della sua giunta, sono fermamente contrari a quella che considerano una restrizione controproducente per Trieste.

Natale senza promozioni, si punta sui clienti d'oltreconfine

Volantinaggi nei Paesi limitrofi ma niente iniziative collettive in città. Otc: ci aspettavamo di più

Portare a Trieste gli acquirenti d'oltreconfine, in particolare sloveni, croati e austriaci.

E questo l'obiettivo dei commercianti triestini, alla vigilia dello shopping di Natale, che mai come quest'anno si presenta grigio e con prospettive di acquisti in netto calo rispetto agli anni precedenti. E pronta la campagna di volantinaggio e di distribuzione di manifesti nei tre Paesi più vicini, predisposta dai commercianti al dettaglio della città.

Nei confronti degli acquirenti triestini invece il comparto non predisporrà nulla di particolare per favorire lo shopping: ciascun commerciante agirà individualmente, per cercare di accaparrarsi i clienti. «Abbiamo deciso così», spiega Donatella Dutz, presidente dell'Associazione



dei commercianti al dettaglio - perché l'ultima iniziativa dell'anno era quella dedicata a Trieste antiqua, la rassegna degli oggetti antichi, per accendere alla quale abbiamo distribuito i biglietti

Un'immagine dello shopping del Natale 2007

Per il Natale abbiamo invece stabilito di lasciare ai singoli commercianti la decisione di assumere iniziative negozio per negozio - aggiunge - anche perché sarebbe difficile organizzare centinaia di

punti vendita in un progetto unitario, essendo piuttosto marcate le differenze fra centro e periferia».

Anche Franco Rigutti, storico esponente del commercio locale, concorda. «La situazione è difficile», precisa - «perciò abbiamo ritenuto che ogni collega debba ideare le iniziative più adeguate alla propria realtà commerciale».

Chi si aspettava una campagna più concreta, caratterizzata da proposte di acquisti rateali, sconti creati per il Natale 2008, concorsi o manifestazioni di vario tipo, tutti finalizzati ad agevolare gli acquisti, è andato deluso.

«Onestamente ci aspettavamo qualcosa di più», spiega Luisa Nemež, presidente dell'Organizzazione per la tutela dei consumatori Otc - perché da

tutti gli studi effettuati negli ultimi tempi e anche dalle previsioni degli esperti appare certo che si tratterà di uno shopping ridotto rispetto a quelli degli anni passati. A essere penalizzate in particolare saranno le famiglie monoreddito, nelle quali il capofamiglia è un lavoratore dipendente o peggio ancora un pensionato. Credo che in molti dovranno rinunciare agli acquisti o che si orienteranno verso quelli utili, buoni per l'uso quotidiano - sostiene la Nemež - e rinunciare al superfluo. Ho molto apprezzato l'iniziativa dei pescatori triestini - conclude la presidente dell'Otc - che hanno aperto un banco vendita diretto in piazza del Ponterosso. Il successo della proposta conferma che la gente ha bisogno di vedere concretamente scendere i prezzi». (t.u.s.)

INCONTRO SAVINO-ROVIS

Ridotta di un quarto l'Irap alle microimprese

Un significativo sconto dell'Irap verrà attuato nei confronti delle «microimprese». La misura si tradurrà in una riduzione di fatto di circa un quarto dell'imposta che



Sandra Savino

una piccola impresa si trova a dover pagare. Lo ha reso noto ieri l'assessore regionale alle Risorse Finanziarie Sandra Savino, durante un incontro con l'assessore comunale Paolo Rovis.

La scelta, è stato detto, è contenuta nella Finanziaria regionale ed è in linea con quanto il Comune di Trieste aveva recentemente richiesto alla Regione anche quale prima misura a parziale solle-

vo del tessuto economico cittadino in difficoltà. «Il risultato - osserva Rovis - può essere senz'altro ritenuto di notevole rilievo per le piccole imprese triestine, stante il fatto che proprio queste realtà economiche rappresentano la stragrande maggioranza delle imprese esistenti e cioè ben il 90% circa del totale».

«È evidente pertanto la fondamentale importanza - hanno convenuto la Savino e Rovis - non solo economica, ma anche sociale e di tenuta complessiva del nostro sistema produttivo - e, per quanto ci riguarda, di quello triestino e regionale in particolare - di andare a sostenere concretamente questo così numeroso ma, per sua natura, anche molto frammentato tessuto imprenditoriale, soprattutto in una fase di crisi come l'attuale».

Prezzi validi dal 20.11.2008 fino al 26.11.2008

SUPERMERCATI ZAZZERON

VIA DONADONI 22-24
VIA C. DELL'ACQUA 19

APERTO OGNI GIORNO NON-STOP 08.00 - 21.00 ANCHE LA DOMENICA

ANCHE LA DOMENICA

PREV. PA.

SALUMI E FORMAGGI		CARNI		ORTOFRUTTA		E POI...	
PARMIGIANO REGGIANO 1° Q. 24 MERI TAGLIO FAMIGLIA	€ 9,99 KG	CARNE MACINATA DI BOVINO	€ 4,98 KG	CRAUTI	€ 0,98 KG	PASTA DEL VERDE ASSORTITA GR. 500	€ 0,64 PZ
EMMENTHAL OLANDESE DOLCE	€ 3,99 KG	CAPEL DEL PRETE O BORDONALE DI BOVINO	€ 7,98 KG	PATATE IN SACCO DA 5 KG	€ 1,98 SACCO	RISO ARBORIO MONDO KG. 1	€ 0,99 PZ
LATTE FRESCO INTERO ALTA QUALITÀ LT. 1	€ 0,99 LT	FETTINE SCELTESSIME DI BOVINO	€ 7,98 KG	BANANE DI QUALITÀ	€ 0,98 KG	OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA BERTOLLI LT. 1	€ 3,99 LT
YOGURT NATURALE LACTIS INTERO E MAGRO GR. 500	€ 0,69 PZ	COTOLETTE DI OSSOCCOLLO DI MAIALE	€ 2,98 KG	CLEMENTINE DOLCI SENZA SEMI	€ 0,98 KG	PASSATA DI POMODORO SANTA ROSA ML. 700	€ 0,72 PZ
PANNA FRESCA TORVIS ML. 250	€ 0,99 PZ	SALSICCE FRESCHE DI MAIALE CONF. FAMIGLIA	€ 4,98 KG	MELE GOLDEN PIEMONTESE	€ 0,98 KG	FANTA LT. 1,5	€ 0,89 PZ
BURRO BORESINA 1° Q. GR. 250	€ 1,29 PZ	STINCHI FRESCHI DI MAIALE	€ 1,99 KG	PERE WILLIAM	€ 0,98 KG	10 UOVA FRESCHE MEDIE	€ 0,88 CONF
		FUSILLI O SOTTOCOSCE DI POLLO	€ 2,98 KG	CICORIA	€ 0,69 KG	PANNOLINI PAMPERS (MIDI, MEDI, MAXI)	€ 5,89 PZ

DA NOI BERE BENE...

COSTA MENO!

DORICO DOC '07 COF - SAUVIGNON, PINOT GRIGIO/RIBOLLA CL. 75 € 8,95 BOTT

COLLE DUGA DOC '07 COLLIO - FRIULANO, CHARDONNAY, SAUVIGNON, PINOT GRIGIO CL. 75 € 10,98 BOTT

EDI KEBER DOC '07 COLLIO - TOCAI FRIULANO, COLLIO BIANCO CL. 75 € 11,49 BOTT

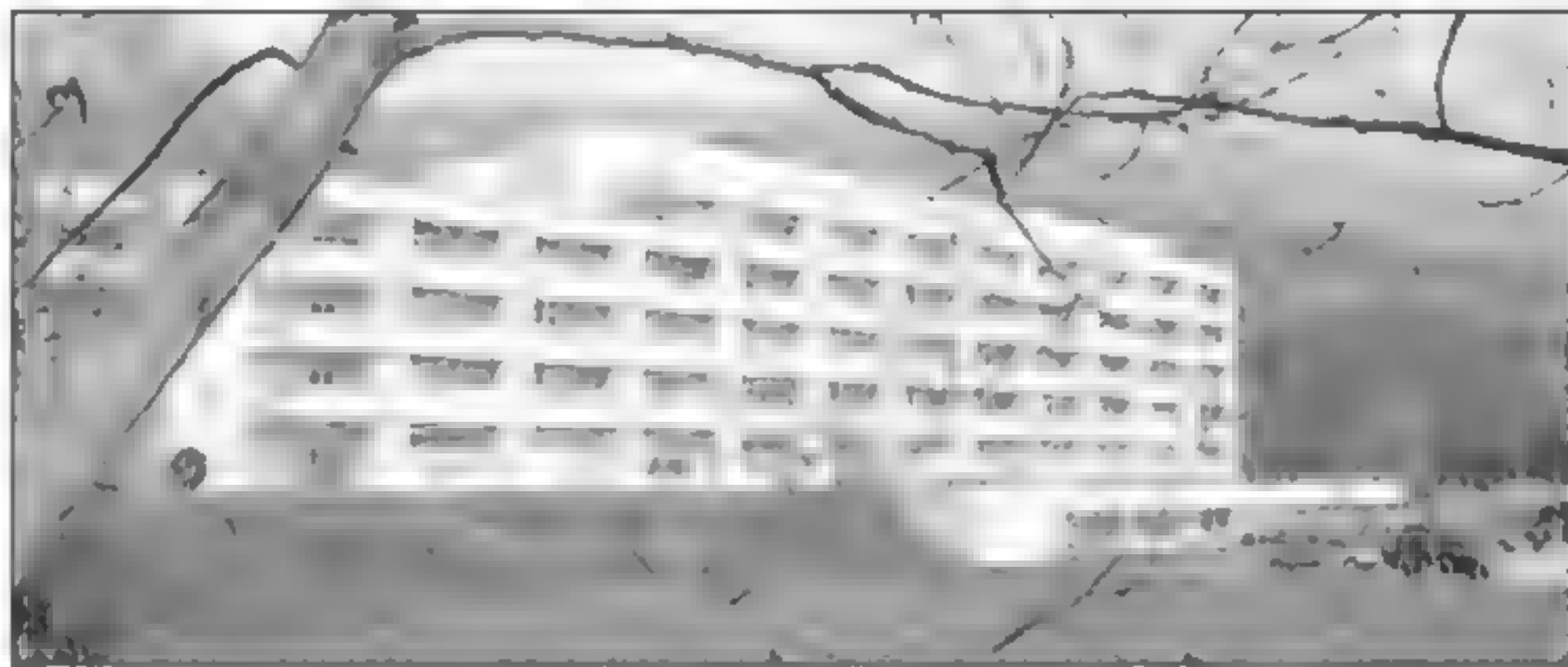
R. KEBER DOC '06 COLLIO - SAUVIGNON, TOCAI PINOT GRIGIO CL. 75 € 11,99 BOTT

PETRUSBA DOC '07 COF - TOCAI, SAUVIGNON, PINOT BIANCO, CABERNET, MERLOT CL. 75 € 8,49 BOTT

ERMACORA DOC '07 COF - TOCAI, SAUVIGNON, PINOT BIANCO, MERLOT, CABERNET SAUVIGNON, REFOSCO CL. 75 € 8,98 BOTT

IL CASO
ELUANA

La vita di una famiglia in lotta da lungo tempo con la malattia: dal Burlo a Cattinara al Cro, con la volontà di non arrendersi



A sinistra, l'esterno del Cro di Aviano; qui sopra, Eluana Englaro

di GABRIELLA ZIANI

«Il pensiero viene, sì, di far smettere una vita che non è più quella, come accaduto al padre di Eluana Englaro. Ogni puntata a quel corpo sofferente sembra che punga te. Ogni medicina sembra amara per genitori vicini a una figlia che non risponde. Si vorrebbe

“

«Le stiamo sempre intorno, è un sottile filo che ci tiene legati. Pare che ci toglieranno l'assistenza domiciliare»

”

Questo è il racconto, accorato, amaro e arrabbiato, di Chiara Suffredini, mamma di Samantha che oggi ha 27 anni. A 15 si è ammalata di tumore al cervello. E in vita più per la disperata volontà della famiglia che per altro. Da tempo è quasi nello stesso stato incosciente di Eluana. Vive accudita in casa dai genitori e da una sorella più giovane, è a letto, ferma e muta. E nutrita col sondino. Due volte al giorno arrivano gli assistenti inviati dal distretto sanitario.

«Ora ogni tanto muove gli occhi, fa qualche espressione», dice la mamma. Però è da un anno che la famiglia aspetta il sollevatore per alzare due-tre volte al giorno il corpo esanime della figliola, e non lo riceve. «Lo compro io,

«Mia figlia a letto malata ferma e muta, ma staccare la spina è troppo dura»

Samantha, 27 anni: un tumore al cervello l'ha colpita a 15
«A volte la guardiamo, ci chiediamo se pensa a qualcosa»

ho detto ai medici, ma non me lo lasciano fare, dicono che ci spetta e lo procura il distretto, ma dopo un anno ancora non c'è, tra un po' giuro vado in tv a denunciare, vado a "Striscia la notizia", quanto meno, questa nostra vicenda dimostra che sei sempre tanto solo e lasciato a te stesso, in ospedale, al distretto, e anche a casa, tanti problemi, arrabbiature, e soldi, spese a non finire. Pare che tra un po' ci toglieranno in parte anche l'assistenza domiciliare, dicono che Samantha sta un po' meglio. E pazzesco. Non ce la possiamo fare».

Ecco la storia di questa famiglia, che un giorno all'improvviso è piombata dal giorno alla notte.

«Aveva 15 anni Samantha, e la sorella 12, quando ha cominciato ad avere

vomito e problemi alla vista. Portata al Burlo Garofolo per una visita oculistica, si è scoperta la verità. Aveva un tumore al cervello. L'abbiamo fatta operare a Cattinara, ma niente. Il chirurgo ha aperto e chiuso, ha detto che era impossibile, troppo grave, troppo giovane. Siamo andati al Cro di Aviano. Niente da fare, è stata la risposta. Abbiamo trovato due medici a Verona: 10 ore di intervento, tolto il 90% del tumore, 22 giorni in rianimazione. Tutti noi siamo vissuti per tre mesi in quella città, prima in una stanza data dall'ospedale e poi in un appartamento a 30 chilometri di distanza. Ci chiamavano "i tre dell'Avemaria". Mio marito, brigadiere dei carabinieri, è rimasto un mese e poi è tornato al lavoro.

«Volevamo far tornare a casa Samantha con le sue gambe: tanta riabilitazione, dunque. Ma infine stava abbastanza bene, ha perfino ripreso la scuola. Dopo due anni il tumore si è ripresentato. Allora, radioterapia. E dopo cinque anni tutto daccapo un'altra volta. Mesi e mesi di ospedale. Tracheotomia per respirare. Sondino per mangiare. E cosciente, credo, non può camminare né parlare. Ci guarda. E rimasta otto mesi in Medicina d'urgenza, ma non la volevano tenere, "pensi ai costi, signora". Abbiamo preteso, insistito.

«Poi volevamo mandarla in un posto fuori Trieste a stare lì, non può assolutamente stare a casa, ci dicevano. E noi invece proprio questo volevamo, almeno averla a casa. È stata a Pineta del

Carso per un periodo, e poi abbiamo dovuto veramente combattere col distretto sanitario per portarla via. Ho cacciato degli urli, degli urli che hanno fatto tremare le pareti di Pineta. E così da un anno Samantha è a casa.

«Perché - prosegue la coraggiosa mamma - lì era così sola, invece noi le stiamo sempre vicino, la stimoliamo continuamente, ora ci dà la mano, ci guarda, fa certe espressioni che tentiamo di interpretare. Per quattro ore al giorno, mattina e sera, vengono gli infermieri di una cooperativa privata pagata dal distretto, e due volte alla settimana viene il medico del distretto. Bisogna alzarla, lavarla, fare le terapie, adesso che è a casa siamo tutti un po' più tranquilli, ma è stata dura per tutti noi, la vita sconvolta, uno strazio continuo, anche la sorella poverina aveva solo 12 anni quando Samantha si è ammalata, la sua giovinezza ne ha risentito.

«Perché a questa figlia stiamo sempre attorno - prosegue la mamma -, è un sottile filo che ci tiene legati a lei, e da tanti anni. Sappiamo che ogni volta che le sue capacità scendono di un gradino non risulano più, però ci fa qualche carezza, ci guarda. Il guaio è che tante volte non si sa che cosa fare. Arriva il medico e anche lui non sa che cosa fare, un medico di famiglia può fin dove può. Ma anche in ospedale abbiamo dovuto sempre chiedere, sempre pregare, sempre imporsi. Come abbiamo resistito? Forse perché tutti e tre in famiglia abbiamo sempre avuto un temperamento positivo, e siamo riusciti a tenerci insieme, uniti, c'è stato un periodo che ci trascinavamo avanti l'uno con l'altro».

Fluisce il racconto di Chiara Suffredini, l'eco della battaglia risuona ancora forte, anche perché è battaglia che si rinnova ogni giorno, e a ogni ora del giorno. «Abbiamo dovuto tanto combattere anche coi medici, oltre al dolore anche un nervosismo enorme, la peggior cosa in certe situazioni. Nessun ospedale ci ha mai dato nemmeno un aiuto psicologico, e nessuna vera assistenza, ci si sente davvero tanto soli, un tormento quando già ne hai uno tanto grande, ma non c'è chi ti venga incontro, adesso vogliono ridurre l'assistenza e dovremo fare tutto noi da soli? Ma come? Giuro che andremo a "Striscia" se questo succede, perché, vede, la presenza di questi bravissimi operatori della cooperativa è anche un conforto per noi, si chiacchiera, si chiede un consiglio, magari uno di loro a volte dice "sa che oggi ho visto Samantha un po' meglio?", e allora ci si sente meglio anche noi, capisce».

Un'immagine tratta dal libro che il Cro ha dedicato ai suoi giovani pazienti

L'OPINIONE



Giorgio Berlot, direttore di Anestesia e rianimazione (Sterle)

«Lo stato vegetativo non esiste più, si dice dal ministero? Me lo spieghino scientificamente. Quello che io so è che queste situazioni, il caso di Eluana Englaro e tanti altri, creano situazioni familiari folli, che si riverberano sulle generazioni. Alla morte, a quel dolore terribile, siamo biologicamente e culturalmente preparati, sappiamo elaborare un lutto. Ma qui siamo di fronte ai morti viventi. A un lutto quotidiano, infinito. Non siamo strutturati per la situazione. Questi morti viventi li abbiamo inventati noi. E da 50-60 anni al massimo che è possibile prolungare la non-vita con tecnologie oggi normali, per niente eccezionali».

Giorgio Berlot è direttore dell'Anestesia e rianimazione di Cattinara e docente universitario. Parla con decisione e accuratezza del caso Englaro: «Spero - dice - che faccia storia oltre che cronaca, so-

«Ma io dico no a questi lutti infiniti»

Giorgio Berlot, direttore di Rianimazione: «Morti viventi, li abbiamo inventati noi»

tuazione simile a Trieste? Non occorre cercare tanto. Sono io». Il primario smette ora il camice, riveste gli abiti del cittadino, torna virtualmente a casa dall'ospedale col suo pensiero sofferente. E come introduzione avverte: «Io non posso appellarmi, come fa Beppino Englaro, non sono in possesso di un testamento biologico, ho una parente con gravissimo Alzheimer, del tutto assente, vive in casa con due badanti, è come il robot di "Odissea nello spazio" che a un certo punto ridiventa bambino».

Continua il medico: «Ho voluto molto bene a questa mia zia, una persona eccezionale. E stata tra le prime traduttrici simultanee in Italia, ha lavorato a Strasburgo per la Comunità europea, era una persona coltissima, un anno andava al festival wagneriano di Bayreuth e quello dopo al festival di Salisburgo, ha tradotto

tanti libri tra cui uno fondamentale sul nazismo. E poi... Ecco come possono declinare anche le migliori facoltà mentali».

Berlot dice che con il progressivo elevarsi dell'età i casi di Alzheimer grave si propageranno, «una proiezione Usa sul 2020-2030 dice che in America ci saranno decine di milioni di persone in stato vegetativo, e consideriamo che quando la Chiesa parla di "non usare mezzi straordinari" come limite per l'accanimento terapeutico si riferisce alle parole di un Papa degli anni '50, ciò che allora era per la medicina straordinario oggi è del tutto ordinario». Quindi? «Oggi il mezzo straordinario è solo il buon senso, non bisogna diventare spietati contro queste persone, io ammiro le suore di Lecco, ma credo che bisogna avere la spietatezza della natura faccia lei. Arriva un momento in cui è molto più umano dire "basta", e

ammiro il signor Englaro che ha voluto fare tutto alla luce del sole».

Quanto alle considerazioni scientifiche su stato vegetativo o meno, il medico ha parametri certi: «Quando un paziente arriva in Pronto soccorso noi dobbiamo fare il massimo, ma non sappiamo come andrà. Dopo gravissimi traumi cranici può restare uno stato di non coscienza (che non è il coma), dopo tre settimane un mese possono riprendere talune funzioni solo primitive. Qualcuno si risveglia (con più o meno deficit funzionali) e qualcuno si cronicizza in uno stato vegetativo persistente. Se entro un anno nulla cambia, diventa permanente». Come il calvario (g. 2)

«Ammiro Englaro, arriva il momento in cui è più umano dire basta»

A 100 SANITARI
Il Burlo fa lezione su come trattare e curare i neonati

Uniformare la gestione dei neonati. Diffondere protocolli comuni di trattamento per i prematuri. Spiegare come si riducono paura e dolore nei bimbi appena nati che hanno bisogno di iniezioni o altri trattamenti. Questo lo scopo di un corso organizzato dalla Neonatologia e terapia intensiva del Burlo Garofolo per oltre un centinaio di operatori sanitari tra cui 30 neonatologi e pediatri, in buona parte provenienti da fuori regione. «L'esperienza del Burlo - spiegano gli organizzatori Sergio Demarini e Riccardo Davanzo - rappresenta una guida, e la condivisione dei protocolli avviati con gli operatori di altre strutture regionali e nazionali è un utile passo per la creare una conoscenza condivisa per la gestione del neonato».

di SILVIO MARANZANA

Il timone della sezione triestina della Lega navale, con i suoi 850 soci una delle più affollate e importanti tra le associazioni di ogni genere della provincia, resta in mano a Ennio Abate, al suo vice Antonio Frisenda e al loro gruppo. Il risultato delle elezioni per il rinnovo per i prossimi tre anni del consiglio direttivo è stato netto l'altra sera a favore del presidente uscente e dei lealisti, ma i contrasti hanno attaccato duramente

A guidare la cordata che tentava l'assalto alla società, oltre a Lucio Giacomelli, ex ingegnere dell'Acegas, Andrea Pellarini, un tempo apprezzato pallavolista di serie

A e oggi noto soprattutto per essere un esponente di Alleanza nazionale consigliere comunale e presidente della prima Commissione. Affondo andato a vuoto in una vicenda simile a quanto accaduto undici mesi fa alla Ginnastica Triestina, con i suoi 1500 soci un'istituzione ancor più antica e influente. Il presidente uscente Carmelo Tonon ha respinto l'attacco di una lista più marcatamente vicina ad Alleanza nazionale, partito di cui fanno parte Edoardo Costanzo, candidato presidente in ballottaggio con Tonon, e Piero Tononi che della lista Costanzo faceva parte.

Si sia trattato di battaglia anche politica oppure no, fatto sta che nell'assemblea della Lega



Ennio Abate

navale, Giacomelli e Pellarini hanno rimproverato al direttivo uscente insufficiente trasparenza nelle decisioni, poca umanità nei rapporti interni, scarsa attenzione



Andrea Pellarini

nei confronti dei giovani, politica sociale tutta proiettata nei rapporti con le istituzioni esterne, meccanismi perversi di bonus con cui accumulare punteggi per otte-

nere un posto barca. Abate e alcuni suoi alleati, tra cui il magistrato Arturo Picciotto, hanno replicato esponendo i fatti: contributi pubblici di quasi due milioni e mezzo di euro ottenuti in poco tempo, una palazzina servizi della base navale di 500 metri quadrati costruita a tempo di record, sede all'interno della Lanterna restaurata, progetto presentato per la creazione di altri 200 posti barca che potrebbero accentrare quasi tutte le 250 richieste, soci in crescita seppure lieve, mole notevole di gare e manifestazioni organizzate, rapporti più stretti con club e istituzioni.

L'anno prossimo la sezione triestina festeggerà i novant'anni e nel

2010 ospiterà l'assemblea nazionale di tutte le sezioni. Abate ha chiesto alla Provincia di poter collocare accanto alla palazzina servizi il pennone della nave Eletra di Marconi, oggi a San Giovanni a fianco dell'ex sede dell'Imo-Ima che Trieste ha recentemente perso a vantaggio di Genova.

Il voto ha premiato tutti gli esponenti della linea Abate. Sono così risultati eletti nel consiglio direttivo. Ennio Abate, Giorgio Baio, Marino Bettoso, Francesco Catalano, Sandro Fabretti, Antonio Frisenda, Paolo Perfetto, Arturo Picciotto e Pierpaolo Scubini. Domani il direttivo neoeletto sceglierà al proprio interno il presidente: la riconferma di Abate è scontata.

ORO
ACQUISTO
AL MASSIMO
PER
CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28
PRIMO PIANO
Ore: 8.30 - 12.30

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTÀ

IL NOSTRO

IMPEGNO

È LA NOSTRA

FORZA.

Da sempre l'impegno è una nostra prerogativa. È l'impegno quotidiano dei nostri **60.000 dipendenti** che nelle **5.160 Agenzie** in Italia rispondono, consigliano e affiancano **più di 9 milioni di clienti**. Senza mai fermarsi. È la nostra forza. Quello che abbiamo sempre fatto e continueremo a fare. www.unicreditgroup.eu

TRASPORTI
L'EVENTOIl battesimo dell'infrastruttura è stato
diviso in due parti, come i cantieriScoperta targa in ricordo dell'operaio
morto durante i lavori di una galleria

Grande viabilità aperta, Trieste cambia

Niente più strozzature a Padriciano e Aquilinia, si circola senza difficoltà

di ELISA COLONI

19 novembre 2008, si aprono le porte della Grande viabilità triestina, finalmente completata. Nessuno può stabilire oggi quali saranno i risvolti dell'apertura delle sue ultime due tratte, la Padriciano-Cattinara e la Lacotisce-Rabuiese, ma certo è che ieri mattina, alla cerimonia di inaugurazione a Padriciano, si respirava aria di fermento e cambiamento. Come se Trieste, da decenni ai blocchi di partenza, fosse scattata. «Ora si cambia», ha detto un commosso ed euforico sindaco Roberto Dipiazza durante il suo discorso ufficiale, dal palchetto blu posizionato all'imbocco Nord della galleria Carso. «Ora si cambia. Il passato, fatto di strade congestionate, incidenti e Tir in coda al bivio ad H, finisce in cassetto. Adesso si andrà a Capodistria in un quarto d'ora».

«Abbiamo tolto il tappo alla città, che potrà diventare veramente testa di ponte della Nuova Europa», ha commentato il sottosegretario all'Ambiente Roberto Menia, sottolineando che ora ci sono viadotti e gallerie a sanare quella centralità economico-geografica che il capoluogo regionale ha sempre avuto, sulla carta. «La Gvt - ha affermato Franco Bandelli, assessore ai Lavori pubblici - rappresenta il futuro per Trieste».

I discorsi di Dipiazza, Bandelli e Menia, accompagnati da uno stuolo di autorità civili, militari e religiose, sono stati chiari: la «nouvelle époque» triestina comincia qui. La crescita della città, tradotta in sviluppo portuale e rilancio turistico, «passa per la Grande viabilità».

Il battesimo della bretella autostradale è stato diviso in due parti. Prima tappa: Padriciano-Cattinara. Seconda tappa: Lacotisce-Rabuiese. La cerimonia è iniziata alle 11.15 a Padriciano, dove nella



Uno scorcio della Gvt

Cerimonia tranquilla: i cartelli bilingui hanno evitato contestazioni

galleria Carso, è stata scoperta una targa alla memoria del giovane operaio Lino Ruffoni, deceduto nel corso dei lavori. I discorsi ufficiali hanno preso il via 15 minuti più tardi, davanti a una folla di circa 800 persone, tra cui tecnici e maestranze della ditta Collini e dell'Anas, e altre persone rigorosamente munite di invito (cosa che ha fatto storcere più di qualche muso tra i triestini che hanno provato ad assistere al taglio del nastro). Accanto ai tre oratori, Dipiazza, Bandelli e Menia sul palco c'erano il governatore Tondo e il presidente del Consiglio regionale Ballaman, la presidente della Provincia Bassa Popopat e i sindaci dei Comuni minori, il prefetto Balsamo, il vescovo Ravignani, il presidente dell'Anas Ciucci, il sindaco di Gorizia Romoli e di Capodistria Popovic.

Delle temute contestazioni, neppure l'ombra. I cartelli bilingui con la scritta della discoria, «Padrice», sotto quella in italiano «Padriciano», ieri erano infatti al loro posto, come promesso da Roberto Dipiazza alla comunità slovena. «Su questa opera abbiamo perso qualche anno di vita e qualche ora di sonno, ma abbiamo realizzato ciò che la città aspettava da trent'anni», ha affermato il sindaco. «Ho fatto scelte difficili, ho messo in gioco la mia carriera politica, ad esempio quando ho deciso di far costruire le due gallerie, senza la certezza della copertura finanziaria, ma l'ho fatto perché quest'opera rappresenta il nostro futuro». Franco Bandelli ha ringraziato i 300 operai e i 30 tecnici che «hanno lavorato ogni giorno per sei anni, per realizzare in tempo un'opera chiave per Trieste».

Terminati i discorsi, sono stati assegnati dei premi: al tecnico dell'Anas Mauro Ricci, al direttore dei lavori Enrico Cortese e a Sergio Collini. A quest'ultimo sono anche state consegnate le chiavi della città e il sigillo con la scritta «Trieste ti ringrazia». E poi seguita la benedizione dell'opera da parte del vescovo Ravignani, sia in italiano che in sloveno. Infine il taglio del nastro all'imbocco della galleria Carso, pezzetto per pezzetto, per mano di tutte le autorità presenti. Poi, verso le 12, motori accesi e marce ingratte, i presenti hanno per la prima volta attraversato la galleria per raggiungere la seconda tappa della cerimonia, sulla Lacotisce-Rabuiese.

L'utilitaria è stata subito seguita dal primo tir, con targa croata, che ha salutato a colpi di clacson una Fiat 500 rosso fuoco, proveniente dal casello autostradale del Lisert sulla A4, che alle 14.01 ha imboccato il tunnel a Padriciano, tra le urla e gli applausi dei presenti. Quell'autista, sicuramente italiano, probabilmente triestino, ai nipoti potrà dire non solo «Io c'ero», ma anche «Io c'ero per primo!».

Ad aggiudicarsi il po-

di GIULIO GARAU

«Adesso ogni mattina in 15 minuti potrò andare a (apodistria dal mio amico sindaco, Boris Popovic, a prendere il caffè». Non era una battuta, il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza ieri con quella frase pronunciata in tono raggianti ha lanciato un messaggio profondo alla città. Con l'apertura dei due tratti di grande viabilità, la Cattinara Padriciano e la Lacotisce Rabuiese e avvenuto un passaggio epocale. Lo sa benissimo Dipiazza da imprenditore (come lo è Popovic che ieri era accanto a Dipiazza) prima ancora che da sindaco: «So che ora la città cambierà» ha ripetuto alle cerimonie di inaugurazione.

La prima grande rivoluzione per Trieste è avvenuta nemmeno un anno fa, quando sono caduti i confini fisici tra Italia e Slovenia. D'un fiato sono crollati pregiudizi, timori e remore che tenevano su quelle barriere, e le merci che già viaggiavano libere ora passano assieme a migliaia di persone ogni giorno. Ieri la seconda rivoluzione, e rischia di essere ancora più grande. «Non c'è più il tappo per lo sviluppo» ha esultato lo stesso sottosegretario all'Ambiente Roberto Menia, niente più intoppi tra Italia e Slovenia, niente più file anche per andare sempli-

Basta file, nuove abitudini È caduta l'ultima barriera tra Italia e Slovenia

Dipiazza: in 15 minuti potrò andare a prendere il caffè ogni mattina dal mio amico Popovic a Capodistria



emente a Muggia. Lo sapranno presto anche i milioni di turisti che riprenderanno a percorrere questa arteria e probabilmente aumenteranno. Ieri l'arteria è stata aperta ufficialmente alle 14 e alle barriere c'erano auto-

mobili e Tir che premevano, impazienti. Due anni importanti il 2007 e il 2008, perché la città, e altrettanto la Slovenia con Capodistria e Lubiana, si riprendono il loro naturale territorio e con la quotidianità delle abitudini

riprende anche lo sviluppo.

«Con queste opere abbiamo tolto una stenosi tra l'Italia e la Slovenia», ha ricordato con una similitudine il capodistria Salici. E ieri c'erano tutti

i vertici, a cominciare dal presidente Pietro Ciucci, a sottolineare la portata dell'evento. Trent'anni per queste opere che sconvolgeranno le abitudini di tutti. Lo sanno bene già molti esercizi di Trieste che la sera sono invasi da clienti sloveni per un caffè o un drink, lo sanno bene a Lubiana gettonata dai triestini, ma ancora di più a Capodistria dove ora, in 15 minuti, si potrà andare a mangiare una pizza mettendoci lo stesso tempo che si impiegava per andare a Grignano.

Una rivoluzione impensabile, con un'osmosi completa ormai di italiani e sloveni che transitano, fanno la spesa, vanno a lavorare e comprano case, abitano liberamente, da entrambe le parti. L'osmosi che porterà sviluppo economico in questo momento di recessione visto che la Slovenia viaggia con un Pil del 6,8% che nel 2009 (la crisi si sente anche lì) scenderà, ma non sotto il 4,8%. E porterà anche problemi di traffico, come ha ricordato l'assessore regionale alle infrastrutture Riccardo Riccardi che ha auspicato «intese con il gestore della rete autostradale slovena per soluzioni alle criticità del traffico sulla nostra rete». Forse pochi se ne sono accorti ma ieri ha visto la luce un piccolo, importante, pezzo del Corridoio V, l'arteria multimodale verso i mercati dell'Europa dell'Est.

ALLE 14 L'APERTURA AL PUBBLICO DEL TUNNEL CARSO

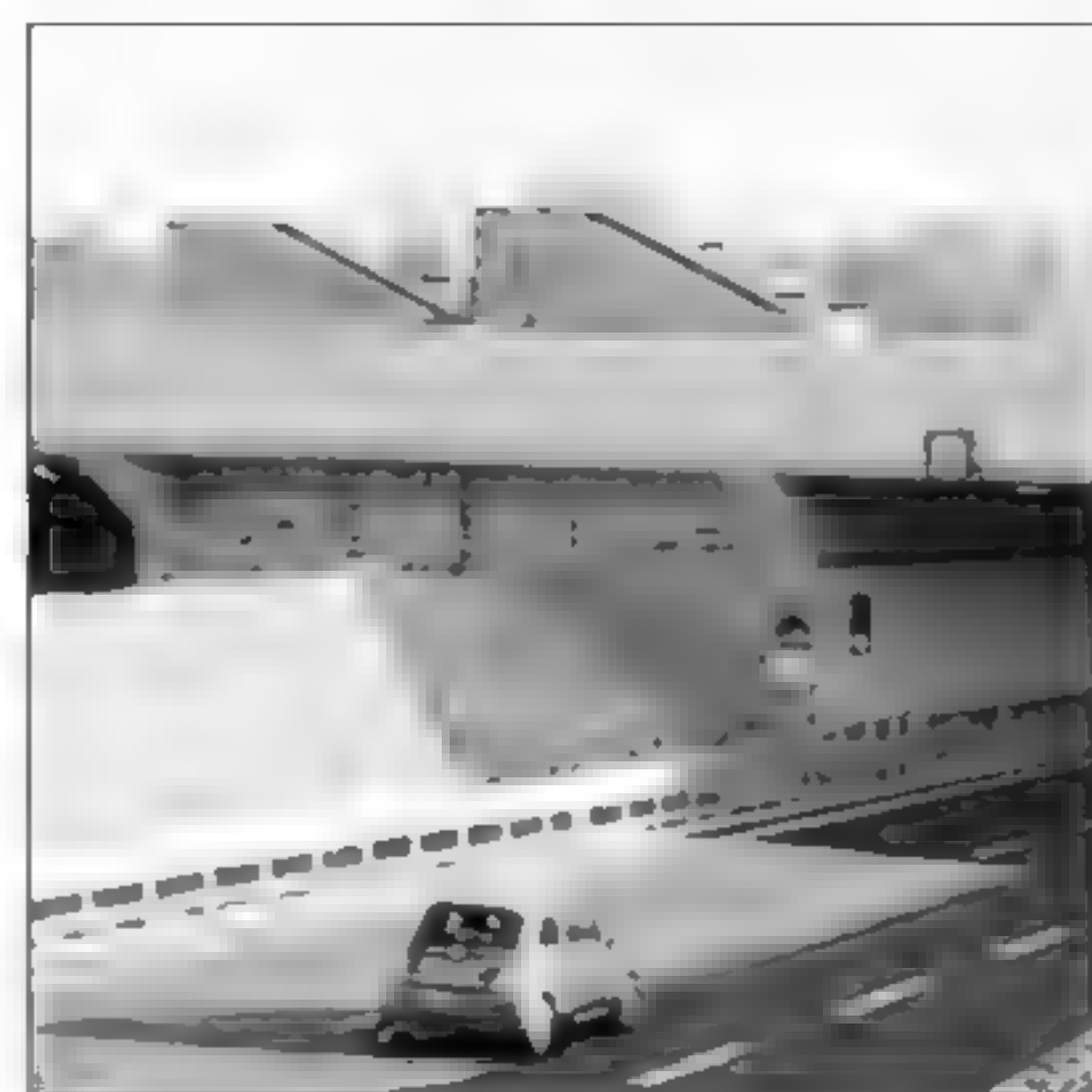
E il primo Tir saluta con il clacson

Ore 14. Pronti, attenti, bene, via i 5,5 chilometri del tratto Padriciano-Cattinara vengono aperti al traffico. E quello il momento in cui, al di là delle cerimonie e dei discorsi ufficiali, la Grande viabilità triestina prende forma e comincia a vivere. E subito parte la «gara» per aggiudicarsi un primato: essere la prima vettura privata a sfrecciare su questo pezzo di autostrada, inaugurando la galleria Carso.

Ad aggiudicarsi il po-

son. E la commozione è stata tanta. Il sindaco Dipiazza, l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli e il suo predecessore Giorgio Rossi (oggi sempre nella squadra della giunta comunale, ma con delega all'Educazione), tornati al punto di partenza, dopo la cerimonia sulla Lacotisce-Rabuiese e il buffet, hanno dato libero sfogo alla gioia. Il primo commosso, il secondo euforico, il terzo con pianto liberato-

rio. Tutti e tre abbracciati e saltellanti, alzando le braccia per oltre 15 minuti, gesticolando rivolti alle auto e ai camion che hanno percorso il neonato tratto autostradale.



Una 500 rossa, prima vettura a imboccare il tunnel «Carso»

Ma ad anticipare tutti è stato il rosso fuoco di una Fiat 500

to un cordone di sei vigili urbani motorizzati, seguiti dalle auto dei tecnici dell'Anas. Da una parte della carreggiata c'erano le maestranze che per sei anni sono state impegnate notte e giorno in questo cantiere. Dall'altra i tecnici, i dirigenti dell'Anas e dalla ditta Collini, e le autorità.

Dopo aver salutato i «primatisti», i presenti si sono regalati la foto di gruppo di rito. (e.c.)



La cerimonia ufficiale di inaugurazione



Il cartello stradale con le indicazioni

TRASPORTI
L'EVENTO

La bretella consente di evitare un centro abitato
e si innesta direttamente sull'autostrada per il litorale

Lacotisce-Rabuiese, all'ex confine senza gli storici ingorghi di traffico



Una veduta aerea del tratto attorno a Lacotisce della Grande viabilità triestina. Da ieri l'opera è completamente aperta alla circolazione



La Grande viabilità triestina (Foto Sterle)

di MADDALENA REBECCA

Dopo trent'anni di attese, il collegamento tra la rete autostradale italiana e quella slovena è diventato realtà. Anche l'ultimo tassello mancante, quello tra gli svincoli di Lacotisce e delle Noghere, paragonato dal capo dipartimento regionale dell'Anas ad una «stenosi», l'ostruzione che impedisce l'afflusso del sangue in vena, è stato completato. Da ieri con l'apertura al traffico dell'intero raccordo Lacotisce-Rabuiese, i triestini possono arrivare nel centro di Capodistria impiegando un tempo minore rispetto a quello necessario a raggiungere Duino. E il tragitto, oltre che rapido, è anche particolarmente fluido, al punto che quasi non ci si rende conto di entrare in un paese straniero. Basta superare la Grandi Motori e imboccare qualche centinaio di metri più avanti l'uscita per Rabuiese per imbattersi nella galleria Monte d'Oro e trovarsi poco dopo all'altezza dell'ex valico, in pieno territorio sloveno. E da lì l'automobilista, che si tratti del triestino interessato a visitare i musei di Zagabria o del vacanziero diretto verso le coste dell'Istria, può proseguire il suo viaggio senza mai lasciare l'autostrada.

Una rivoluzione che, oltre a snellire il traffico e ad accelerare lo scambio delle merci, contribuirà anche a riscrivere le abitudini delle popolazioni a cavallo del confine ormai caduto. Abitanti che però, ieri, non hanno potuto assistere all'inaugurazione di un'infrastruttura tanto strategica e tanto attesa. La cerimonia di aper-

tura del raccordo, infatti, non è stata concepita come una festa di popolo, bensì un appuntamento dal chiaro sapore istituzionale, con tanto di inno nazionale intonato alla fine.

E le istituzioni, dai Comuni di Trieste, Muggia, San Dorligo alla Provincia, dalla Regione al Governo, rappresentato dal sottosegretario ai Trasporti Roberto Castelli, hanno risposto all'appello, sottolineando compatte la portata strategica dell'opera. «Oggi il Friuli Venezia Giulia ha dimostrato di poter essere un esempio per l'intero Paese - ha chiarito con orgoglio il presidente della Regione, Renzo Tondo -. Un esempio di come si possono spendere bene le risorse, realizzando in

po anni di immobilismo, noi portiamo avanti l'ideologia del fare. E, in questa programmazione, Trieste ha davanti a sé una grande opportunità: il corridoio V. Non so dirvi quando, ma posso assicurare che arriverà. E a quel punto anche gli enti locali dovranno fare la loro parte».

Appello fatto proprio anche dalla presidente della Provincia, «La soddisfazione per il traguardo tagliato oggi, in grado di modificare sia i rapporti economici sia quelli tra le genti, è forte - ha osservato Maria Teresa Bassa Poropat -. Ma sappiamo che quest'opera rappresenta solo un primo passo. Gli amministratori dovranno dimostrare la stessa compattezza per affrontare altre partite, dalla terza corsia dell'A4 all'alta velocità».

Una collaborazione auspicata anche dal presidente nazionale dell'Anas. «Per realizzare le grandi opere c'è bisogno che le istituzioni dialoghino - ha osservato Piero Ciucci -. Comune di Trieste e Anas, nel caso della Lacotisce-Rabuiese l'hanno fatto in modo siste-

matico. E il risultato è un'infrastruttura che offre minori tempi di percorrenza, non snatura l'ambiente circostante e garantisce maggior sicurezza a chi la utilizza». Gallerie e raccordo, infatti, saranno controllati 24 ore al giorno da una sala operativa dell'Anas in grado di avviare le procedure d'emergenza in caso di criticità e di monitorare i flussi di traffico grazie a 25 mila sensori. La struttura, in futuro, potrà essere utilizzata per gestire la mobilità su tutta la Gvt e sull'intera rete Anas regionale.

LE CIFRE DELLE DUE TRATTE

Un investimento da 377 milioni

Necessari sei anni di lavori
La galleria di Monte d'Oro
l'intervento più complesso

Grazie all'apertura degli ultimi tratti della Grande viabilità triestina, ora si può arrivare in macchina dal casello autostradale del Lisert, sulla A4, imboccando la galleria Carso in direzione Trieste, percorrere la Lacotisce-Rabuiese, arrivando quindi in Slovenia in 26 minuti.

Il tratto Padriciano-Cattinara della Grande viabilità triestina è lungo 5,5 chilometri in doppia carreggiata, con pendenze media del 2,7%. Le dotazioni tecnologiche e di sicurezza sono Siemens, di livello assoluto. L'opera è stata realizzata in 6 anni (dal 2002 al 2008) ed è costata complessivamente oltre 223 milioni di euro.

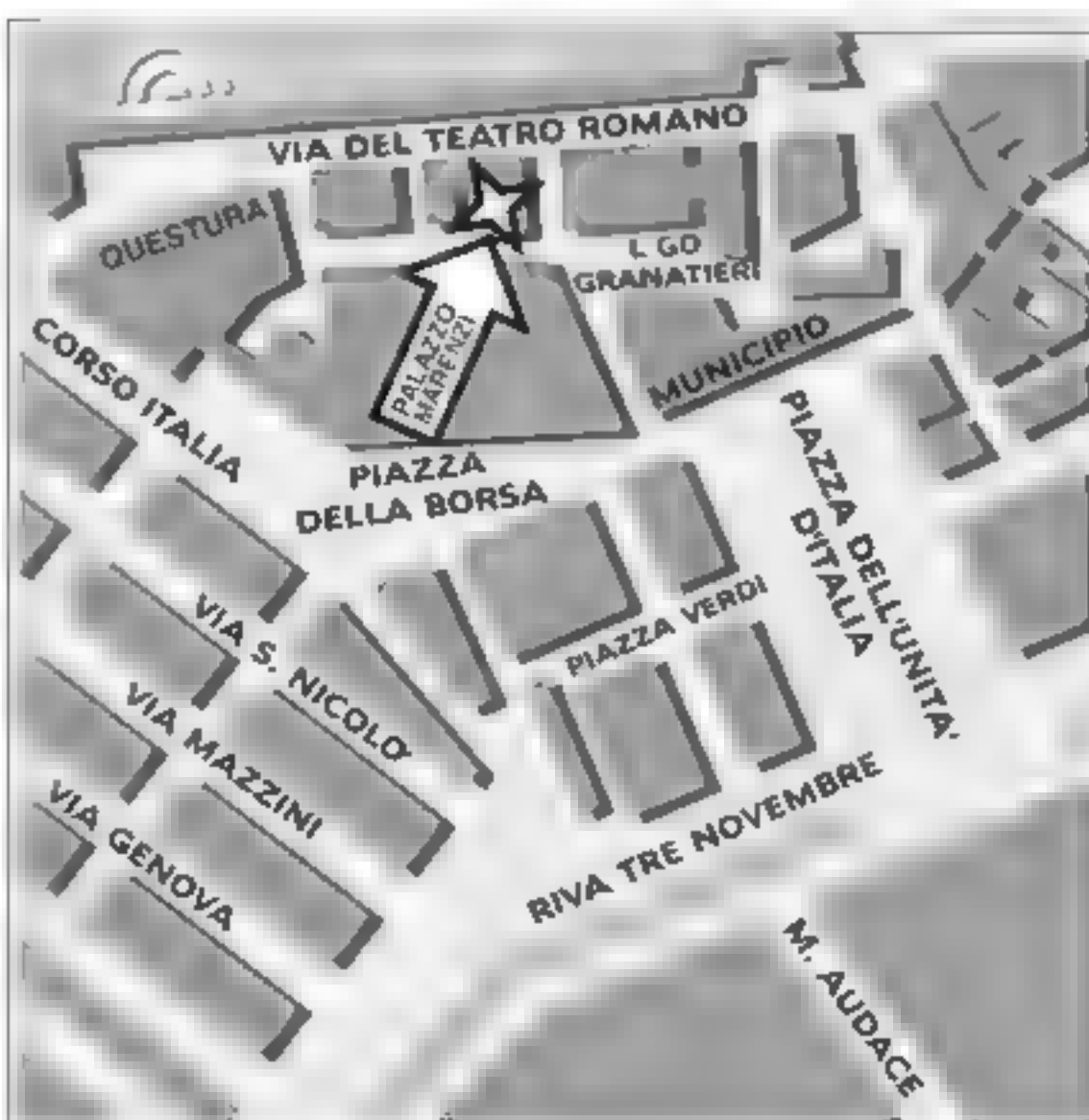
Il raccordo Lacotisce-Rabuiese, lungo complessivamente 4,6 chilometri, ha invece richiesto un investimento complessivo di 154 milioni di euro e quattro anni di lavoro. Tra gli interventi più complessi la costruzione della galleria Monte d'Oro a doppia canna, ciascuna lunga 1.375 metri. Sono lunghi 2,5 chilometri, invece, i sei viadotti dello svincolo delle Noghere mentre gli altri sei del nodo Lacotisce complessivamente superano di poco i 2 chilometri.

LA CERIMONIA

Il sottosegretario Castelli nel discorso fa riferimento al Corridoio V: arriverà ma non sappiamo ancora quando. Bassa Poropat: si dimostri lo stesso zelo anche per A4 e Alta velocità

tempi certi le infrastrutture necessarie».

Messaggio raccolto e rilanciato dall'ex guardasigilli, che ha ribadito la volontà dell'esecutivo di dedicare grande attenzione allo sviluppo di strade e ferrovie. «Con i ministri Matteoli e Tremonti - ha annunciato Castelli - stiamo lavorando alla definizione di un piano nazionale per le infrastrutture. Uno strumento necessario anche per rispondere all'attuale crisi. Il governo ha forte volontà di sostenere una politica delle infrastrutture in chiave anticongiunturale. Do-



> Gruppo AcegasAps <

Gli uffici commerciali si trasferiscono

Dal 24 novembre gli uffici commerciali delle società del Gruppo AcegasAps si trasferiscono a Palazzo Marenzi. Agli sportelli si accederà dalla via del Teatro Romano e da via dei Rettori.

Rimarranno invariati gli orari di apertura degli sportelli (dal lunedì al giovedì dalle 8.15 alle 16.15 e il venerdì dalle 8.15 alle 13.00) e i numeri di telefono (dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 17.00).

AcegasAps

800 237 313

AcegasAps Service

800 046 200

EstEnergy

800 046 200

proseguire verso la Slovenia vicino all'ex valico di Rabuiese

Incontro Divino



Sabato 22 novembre,
dalle 15.30

al **S. Biello** (comune di Udine)

incontro degustativo di vini e prodotti
gastronomici di qualità provenienti da
Austria, Francia, Italia, Spagna, Portogallo,
Slovenia.

In collaborazione con



Slow Food
Condotta di Trieste

www.comune-udine.it



TORRI D'EUROPA
shopping spettacolo emozioni

COOP

Trieste: Via Svevo e Via D'Aviano - infoline: 040.3477021

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono
presso le sedi della
A.MANZONI&C. S.p.A.

**IMMOBILI
VENDITE**
Fenali 1.60
Festivi 2.30

APPARTAMENTO adiacenze viale XX Settembre 110 mq in elegante condominio d'epoca con ascensore. Soggiorno con balcone e due matrimoniali Euro 158.000 Tecnocasa Barriera 0409990099

APPARTAMENTO Rossetti zona trilocale ultimo piano, ascensore, terrazzino abitabile, vista aperta a 360°, infissi alluminio. Tecnocasa Settefontane 040632763

APPARTAMENTO semicentrale di 95 mq in una palazzina recente. Termoautonomo, due camere e soggiorno con due balconi. Euro 135.000 Tecnocasa Barriera 0409990099

APPARTAMENTO semicentrale in condominio d'epoca. Due camere, soggiorno, cucina a vista. Termoautonomo, ascensore Euro 120.000 Tecnocasa Barriera 0409990099 (A00)

APPARTAMENTO zona Ginnastica in condominio d'epoca appartamento 125 mq. Tre camere, soggiorno, servizi separati, cucina abitabile, veranda e poggolo. Anche uso ufficio. Tecnocasa Barriera 0409990099

APPARTAMENTO zona Mirni 130 mq ristrutturati modernamente, due matrimoniali, cameretta, salone fienili su di 50 mq e tre balconi. Tecnocasa Settefontane 040632763

BUONARROTI vista mare 100 mq salone con balcone, 3 stanze, bagno, ripostiglio, cantina, termoautonomo, ascensore, facilità di parcheggio 209.000 euro. Studio Benediti 0403476251.

CABOTO / Exit locali a uso ufficio - negozio con annesso magazzino-laboratorio, totale 215 mq compreso parcheggio privato. Libero da 01/09. Euro 1700 mese. Tecnocasa Settefontane 040632763. (A00)

CARLO Alberto - euro 145.000 trilocale ultimo piano, vista aperta mare e sulla piazza. Molto tranquillo. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

CAVANA paraggi in prestigioso ed elegante palazzo neoclassico ristrutturato proponiamo primingressi dai 30 ai 145 mq con prezzi a partire da euro 2100 al mq. Equipe Imm.re 040660081. (A00)

CENTRALE bellissimo appartamento pari primingresso ottimamente rifinito disposto su due livelli di mq 120 vende Project Immobiliare tel 040762297

CENTRALE in stabile totalmente restaurato, pregevole primingresso termoautonomo, ampia zona giorno, 3 camere, bagno. Pirelli Re Agency tel. 0403498398

CENTRALISSIMO, signorile, piano alto, ascensore: cucina, poggolo, salone, due matrimoniali, doppi servizi, box Norbedo Imm 040368036

CENTRALI in stabili d'epoca uffici di ampia metratura, da ristrutturare, adatti a molteplici attività. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

COMBI ultimo piano vista mare, soggiorno con terrazzo, cucina con balcone verandato, 2 camere, bagno, ripostiglio. Pirelli Re Agency tel 0403498398

COSTALUNGA alta casetta accostata pregevolmente ristrutturata, su 2 livelli con ampio box e posti auto scoperti di proprietà. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

COSTIERA villa su 2 livelli, salone con caminetto, cucina, 4 camere, 3 bagni, dispensa, ripostiglio, cantina, box auto, 800 mq di terreno Pirelli Re Agency tel 0403498398

GALLERY adiacenze Buonarroti ottimo appartamento soggiorno, cucina, servizi separati, due camere, balcone, arredato. Euro 180.000. Cod 769/P 0407600250

GALLERY appartamento luminoso piano alto con ascensore: ingresso, soggiorno, cucinino, stanza, bagno. Euro 92.000. Cod. 614/P 0407600250

GALLERY conservatorio Tartini appartamento con soggiorno, cucina, 3 stanze, servizi separati, ripostiglio, soffitta. Euro 280.000 Cod 864/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

BVLGARI

DOBNER

TRIESTE - VIA DANTE 7, 040 632951
GORIZIA - C. SO. ITALIA 34, 0481 532270

GALLERY Duino villa accostata vista verde: cantina «taverna», salone, cucina, sala pranzo, servizi, tre matrimoniali, sauna, terrazzo ca. 28 mq, porticato, giardino. Possibilità posti auto. Cod. 32/P 0407600250.

GALLERY Ghirlandaio appartamento soggiorno angolo cottura camera bagno balcone ripostiglio piano alto euro 85.000 cod. 543/P 0407600250.

GALLERY nuda proprietà via Canova appartamento: salotto, cucina, due terrazze, due matrimoniali, bagno, ripostiglio. Cod. 459/P 0407600250.

GALLERY Revoltella bassa appartamento cucina, salotto, due camere, stanzetta, servizi separati, riscaldamento a pavimento. Euro 130.000. Cod. 285/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Scorcio appartamento con ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, terrazzo 19 mq posto auto, cantina ottime condizioni euro 185.000. Cod. 14/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Tribunale appartamento: soggiorno, cucina, bi-camere, servizi, ripostiglio, cantina. Euro 178.000. Cod. 765/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY via D'Annunzio appartamento da rimodernare: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo. Cod. 26/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY via Ghirlandaio soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, terrazzo, ripostiglio euro 119.000. Cod. 18/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Villaggio del Pescatore casetta accostata, giardino, soggiorno-angolo cottura, due stanze, servizi, terrazzo, cantina. Euro 305.000. Cod. 533/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Conti ca. 78 mq, cucina, soggiorno, stanza, bagno+wc, due poggoli, cantina, arredato, euro 120.000. Cod. 117/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Giardino pubblico mansarda soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, cantina, euro 220.000. Cod. 575/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY zona Viale appartamento piano alto, soggiorno, angolo cottura, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggolo verandato. Euro 155.000. Cod. 261/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it

GRETTA vista golfo recente circa 225 mq due livelli giardino proprio box e posto auto ampia cantina termoautonomo euro 540.000 Eurocasa 040638440.

GUARDIELLA occasione recente ascensore ristrutturato atrio soggiorno cucina arredata due matrimoniali bagno poggolo ripostiglio termoautonomo impianti a norma euro 138.000 Eurocasa 040368440.

INVESTIMENTO sicuro con canoni di locazione praticamente esenti da tasse primi ingressi di piccole metrature alcuni con terrazze a vasca attili con giardini pensili nei pressi di piazza Belvedere Da euro 75.000 Equipe Imm.re 040660081

LA Chiave 040272725 Caresana casetta/pied-à-terre perfettissima semiammobiliata zona giorno angolo cottura matrimoniale bagno e ripostiglio euro 135.000

Continua in 30.a pagina

Udine 22 Novembre 2008



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale ambiente
e lavori pubblici

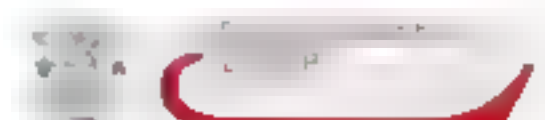
Convegno

Verso il nuovo piano dei rifiuti solidi urbani.

Idee, indirizzi, progettualità

Sala Auditorium
palazzo della Regione
Via Sabbadini 31 - Udine

In collaborazione con



Segreteria organizzativa
tel +39 040 377 4420
fax +39 040 377 4003
convegno.rifiuti@regione.fvg.it



www.regione.fvg.it

IL FENOMENO DEGLI «ESCORT»

Scopre che il marito è in «vendita» sul web e chiede il divorzio

La giustificazione dell'uomo: «Eravamo in difficoltà finanziarie e volevo arrotondare»

Scorre le pagine di un sito che pubblica diversi tipi di annunci e scopre il marito che si mette «in vendita» esaltando le proprie capacità amorose. «Bello, prestante e a disposizione di donne e uomini per incontri piccanti», si legge con allegati foto, numero di telefono e particolari.

La brutta sorpresa è capitata ad una triestina che poche ore dopo si trovava già in uno studio legale a vuotare il sacco e a chiedere l'immediata separazione. «Avvocato è lui, - ha segnalato la donna - quello in vendita è mio marito». Giustificazione fornita dal coniuge: «Eravamo in difficoltà economiche e ho pensato ad una soluzione per arrotondare». Della nuova attività che affianca a ore passate a lavorare in un cantiere edile, il trentaquattrenne ora fa un vanto, imperversando su giornali e televisioni nazionali vantandosi di una vocazione

al corteggiamento e alla seduzione. Ma tentando contemporaneamente di riconquistare il cuore della ex moglie. «La veri-

In crescita il numero di casi in cui i coniugi scoprono tradimenti commessi via Internet

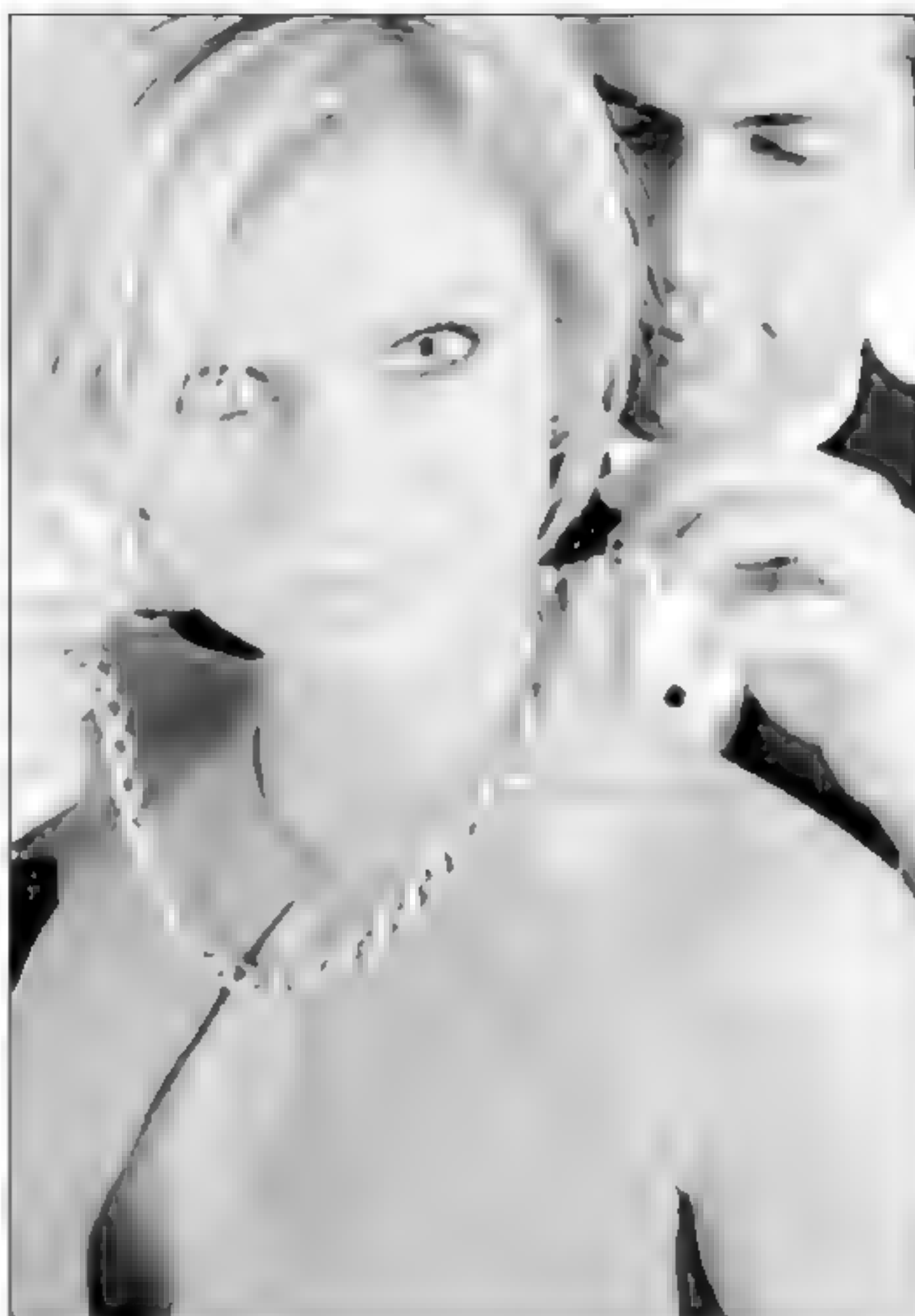
tà è che non lo ingaggia nessuno - ha precisato al suo legale la donna - che ostenta capacità sessuali che non ha e che rivela di fare lo gigolo solo per farsi bello con gli altri, per far vedere che ha successo con le donne e per farmi capire che ho perso un uomo desiderato da altre». Ma a chi lo intervista e agli amici l'escort triestino non racconta di proporsi anche agli uomini.

Un caso singolare che, fortunatamente, non capita a molti coniugi ma che rientra in una casistica sempre più ampia anche tra i clienti che si rivolgo-

no agli studi legali triestini. «Ultimamente - racconta l'avvocato Paolo Volli - ho seguito tre casi in cui la moglie ha chiesto la separazione perché, anche attraverso Internet, ha scoperto il marito impegnato in incontri con costose escort. Sempre più spesso le tendenze sessuali di uno dei due coniugi rivela-

no risvolti inaspettati - aggiunge - spingendo l'uomo o la donna a rivolgersi ad un legale per tutelarsi o per un consiglio su come comportarsi: donne che chiedono come sia possibile dire di «no» al marito che frequenta delle prostitute ma senza venir meno agli obblighi coniugali; uomini che lamentano collezioni di giochi erotici ben conservati e esibiti dalla moglie, signore che scoprono abbigliamento femminile nel bagagliaio dell'automobile del marito».

Trieste dunque, la più piccola provincia d'Ita-



Un'immagine tratta da uno dei siti più popolari su Internet per prenotare un «escort» maschile o femminile

lia, nasconde un fermento e una certa vitalità dal punto di vista sessuale non indifferente. I siti a disposizione di chi vuole pubblicare certi tipi di annunci ne svelano diversi inseriti da Trieste. E a crescere sono in particolare modo i ragazzi che si propongono per allietare i pomeriggi di uomini, preferibilmente facoltosi. Non solo: tra gli annunci ve ne sono alcuni di espliciti dove giovani informano la rete che

quel giorno, da quell'ora a quell'ora, saranno disponibili alla stazione ferroviaria di piazza Libertà accanto alla macchinetta per le foto o in Giardino pubblico per fornire determinati servizi sessuali. Dal marciapiedi alla rete, dagli annunci scritti a mano sui muri dei bagni nei locali o dei centri commerciali alla virtuale bacheca rintracciabile su Internet

Laura Tonerò

IL 13 FEBBRAIO

Mense scolastiche caso in Cassazione

Assolti sindaco e vice: il pm Milillo aveva fatto ricorso

Ritorna alla ribalta giudiziaria il caso delle mense scolastiche comunali. Il 13 febbraio la Corte di Cassazione discuterà il ricorso presentato dal pm Giorgio Milillo contro l'assoluzione pronunciata dal presidente del gip Raffaele Morvay il 12 giugno 2007. Erano stati prosciolti il sindaco Roberto Dipiazza, il vicesindaco Paris Lippi, il segretario generale del Comune Santi Terranova, nonché alcuni impiegati del Municipio e i presidenti di alcune cooperative interessate ad aggiudicarsi l'appalto da 40 milioni di euro. Il presidente del gip aveva assolto tutti gli imputati con la formula «il fatto non sussiste». In altri termini non ci sarebbero stati né episodi di turbativa d'asta, né di falso. L'ipotesi di corruzione era stata abbandonata dallo stesso pm Giorgio Milillo poche ore prima della conclusione dell'udienza preliminare.

Secondo il giudizio del magistrato che ha diretto la complessa indagine, la sentenza di proscioglimento va ritrattata, se non del tutto annullata, per evidenti errori di logica e di legge. Il sindaco, il vicesindaco, il segretario generale del Comune, i manager e gli impiegati municipali, a suo giudizio devono essere rinviati a giudizio davanti a un altro giudice di merito per una seconda approfondita valutazione del materiale probatorio raccolto dagli investigatori della Guardia di Finanza. L'indagine ha come capisaldi un massiccio intercettazioni telefoniche occupano seimila delle diecimila pagine in cui è racchiusa l'inchiesta e per i soli canoni di noleggio delle apparecchiature di ascolto lo Stato ha speso 110 mila euro 8c.e.)

IN BREVE

METEO

Temperature in picchiata



Il freddo n'zia a farsi sentire

Temperature in picchiata in tutto il Friuli Venezia Giulia e anche a Trieste. L'inverno è ufficialmente arrivato l'altra notte. Per la giornata di oggi, in città, le previsioni dell'Osservatorio meteorologico regionale dicono che le temperature oscilleranno da una massima compresa fra i 10 e i 13 gradi a una minima fra i 6 e i 9. Il cielo sarà parzialmente nuvoloso. In serata, potrebbero formarsi dei banchi di nebbia e non è da escludere che inizi a piovere. L'arrivo di precipitazioni pare ancora più probabile per domani (quando la temperatura massima non dovrebbe superare i 14 gradi e la minima non attestarsi al di sotto dei 7).

OGGI

Ravignani incontra i triestini a Roma

Il vescovo Eugenio Ravignani sarà oggi a Roma, nella chiesa di San Marco Evangelista del quartiere Giuliano-dalmata, per concelebrazza la messa per i defunti organizzata dall'Associazione triestina e goriziana in Roma. Ravignani - che sta per lasciare la Diocesi per limiti di età - incontrerà poi gli aderenti all'associazione che intendono «salutarlo e ringraziarlo - dice una nota dei triestini e goriziani in Roma - per le sue frequenti visite alle comunità giuliano-dalmate nel mondo e in particolare a Roma, continuando nell'azione storica svolta» da mons. Santin.

PRESENTAZIONE

Ecco le convenzioni fra Cciao e Confidi

Verranno presentate domani alle 10 nella sala bianca della Camera di Commercio le convenzioni tra Ente Camerale e il Confidi. Si tratta di un reale intervento finanziario della Camera di commercio a favore della realtà economiche cittadine. All'incontro prenderanno parte il presidente Antonio Paoletti e i responsabili dei Confidi Dario Bruni (Artigiani) e Franco Rigutti oltre ai rappresentanti di alcune delle banche che operano a Trieste.

MOZIONE

Racovelli: risolvere il «caso cinghiali»

Il consigliere comunale Alfredo Racovelli (Verdi per la pace) ha presentato una richiesta di convocazione ed una mozione sull'ipotesi di «soluzione finale» del sindaco Dipiazza sul problema della presenza dei cinghiali nei territori urbani della città.



IL CASO

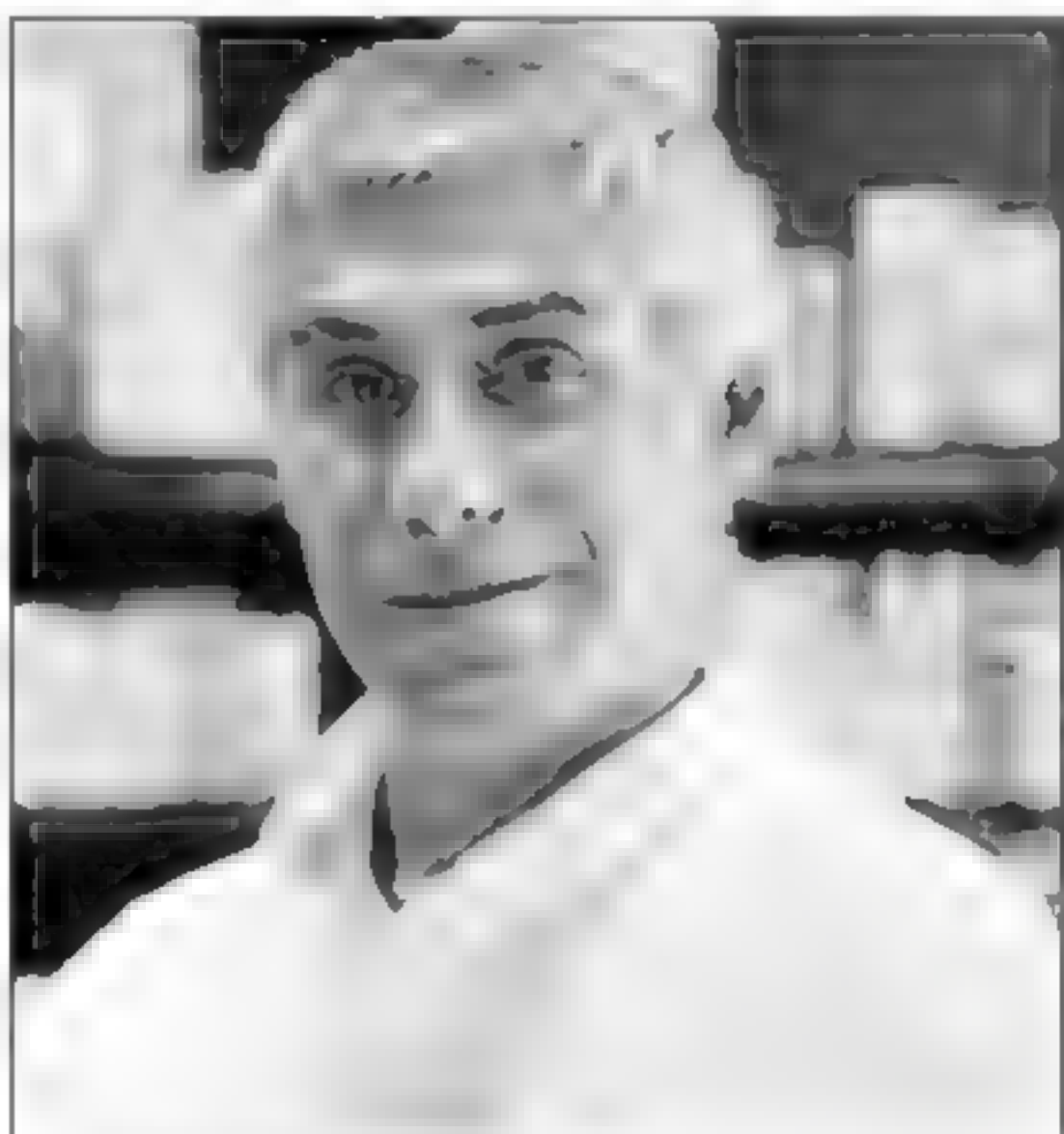
Era entrato nell'inchiesta Sarcletti

di CLAUDIO ERNE

«Il fatto non costituisce reato».

Con questa formula liberatoria il giudice Angela Gianelli ha assolto ieri dall'accusa di concorso in truffa al Servizio sanitario nazionale, il dottor Vittorio Zamboni, già presidente dell'Ordine dei farmacisti.

Il pm Giuseppe Lombardi si è battuto per la condanna del professionista, mentre al contrario il difensore, l'avvocato Luciano Sampietro è riuscito a dimostrare la buona fede e l'assenza di dolo nelle azioni contestate al suo cliente. Questa tesi è stata accolta dal giudice e dopo quasi due anni di calvario il farmacista è stato assolto. Nel frattempo ha dovuto lasciare la carica di



Il farmacista Vittorio Zamboni

presidente dell'Ordine. Al centro del dibattito conclusosi ieri vi erano le confezioni di un farmaco - il Kenacort - che venivano prelevate da uno studio medico in gran quantità e la cui contabilizzazione avveniva di solito con vistoso ritardo. Queste scatole, secondo l'accusa, uscivano dalla farmacia "al

Centaurò" di via Domenico Rossetti di cui è proprietario il dottor Zamboni e finivano con tutta la fustella nello studio del dottor Giorgio Sarcletti che le usava sui pazienti che ne facevano richiesta e le pagavano. Le fustelle venivano invece staccate più tardi nello stesso studio medico per essere inserite sulle ri-

AVEVA FORNITO MEDICINALI DOPANTI

Scagionato Zamboni

Il farmacista era stato imputato di truffa

Svaligiato il bar del Galvani

I ladri hanno preso di mira il bar interno all'Istituto tecnico Galvani. Hanno razziato il fondo cassa e hanno anche preso alcuni dolciumi. Il bottino ammonta a una cinquantina di euro.

Il colpo è stato messo a segno l'altra notte. Si è accorta la barista ieri alle 7.30. Ha subito chiamato la polizia. Gli agenti hanno effet-

tuato un lungo sopralluogo. Secondo la prima ricostruzione è emerso che i malviventi per entrare hanno forzato una finestra che dà sul retro dell'Istituto servendosi probabilmente di un cacciavite. Poi hanno preso i soldi; banconote e monetine. Non si sono dimenticati dei dolciumi. Poi sono scappati.

cette del Servizio sanitario nazionale di ignari pazienti del dottor Sarcletti. Poi venivano riportate al farmacista per consentire l'avvio delle pratiche di rimborso, come fosse farmaci prescritti nell'ambito del Servizio sanitario nazionale. Al contrario i pazienti le avevano già pa-

gate allo studio del medico.

Il dottor Zamboni aveva chiarito fin dalle prime battute dell'inchiesta il suo ruolo nella vicenda. «Questa sistema di gestione non mi andava bene. La contabilità era caotica, non mi raccapazzavo più tra le fatture e i registri. Con Sarcletti

era impossibile parlare. Ho tentato di farlo con la sua infermiera Fulvia Petronio Neumann che prelevava personalmente le fiale di Kenacort. Il dottor Sarcletti era stato mio compagno di scuola, avevamo fatto il militare assieme, ma non eravamo amici. Lui era venuto nella mia farmacia chie-

di PIERO RAUBER

Rischia una fastidiosa inchiodata, causa la contestazione di una consulenza da appena 26 mila euro, la gestazione amministrativa più ambiziosa e complessa del Dipiazza bis: il nuovo Piano regolatore generale del Comune, quello destinato a fare retromarcia rispetto alla precedente variante del '97 e a piantare di conseguenza rigidi paletti contro l'avanzata di cuboni di cemento e volumetrie selvagge in zone verdi o a ridosso del centro storico.

Da alcuni giorni infatti è depositato al Tribunale amministrativo regionale un ricorso contro il Comune, arrivato da uno studio legale di Roma. Titolare del ricorso è il Consiglio nazionale dei geologi,

RICORSO PRESENTATO DAL CONSIGLIO NAZIONALE

Geologi al Tar contro il Comune: scavalcati sul Piano regolatore

che chiede l'annullamento della delibera di settembre attraverso la quale il Municipio ha affidato all'Università di Trieste, in regime di conven-

Università ingaggiata per la relazione geologica, i professionisti insorgono: andava esperita una gara pubblica

zione per 26 mila euro più Iva, un «incarico di supporto alla redazione della relazione geologica per la predisposizione della variante al Prge».

L'ateneo, in base a tale convenzione, ha il manda-

to di selezionare e catalogare i dati utili - in gran parte disponibili nel database della Regione - per girarli poi al Comune, che farà quindi redigere e sottoscrivere la relazione finale a un proprio dipendente. Un geologo abilitato dall'esame di Stato. Un risparmio da manuale, di questi tempi, per un ente pubblico.

Ma il Consiglio nazionale dei geologi, affiancato come ricorrente secondario da quello regionale, vi intravede un pericolo: precedente, che sarebbe peraltro «illegittimo» secondo una legge regionale del 1989, e punta ora a tutelare la propria categoria di liberi profes-

sionisti davanti al Tar. «L'affidamento - spiega da Roma l'avvocato Anna Lagonegro, legale del Consiglio nazionale dei geologi - andava fatto in regime di libera concorrenza, cioè attraverso una gara pubblica, e invece è maturato dopo una procedura ristretta in cui sono state coinvolte solo l'Università e altre istituzioni di ricerca locali. Se il Comune di Trieste ha un geologo nel proprio organico deve fargli effettivamente elaborare la relazione geologica senza demandarla a un soggetto esterno, come invece accade, a nostro avviso, nella sostanza».

Il Tar esaminerà mer-



Una veduta del centro cittadino

L'ACCORDO SARA' PERFEZIONATO CON IL ROGITO PREVISTO NEL 2010

Ogs verso l'ampliamento di sede: firmata l'acquisizione di una palazzina della Sissa

L'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale di Trieste - Ogs - si prepara ad ampliare i propri spazi. Nei giorni scorsi, alla presenza dell'assessore regionale all'università e ricerca Alessia Rosolen, e di quello alle risorse economiche e finanziarie Sandra Savino, il presidente dell'Ogs Iginio Marson e il direttore della Sissa (Scuola internazionale superiore di studi avanzati) Stefano Fantoni hanno infatti firmato il primo accordo bilaterale di programma con cui l'Ogs acquisisce uno degli edifici del campus scientifico di Miramare in cui attualmente opera la Sissa, quello di più recente costruzione all'inizio di via Beirut, che conta anche su un garage.

L'accordo, che rappresenta il primo passo in direzione del necessario ampliamento di sede di Ogs, verrà perfezionato al momento del rogito, previsto all'inizio del 2010. Con questa trattativa l'Istituto - ora diviso tra la sede di Borgo Grotta Gigante, la sede di Santa Croce e quella di Udine - tira così un sospiro



di sollievo poiché vede concretizzarsi in un futuro non molto lontano la possibilità di offrire a un consistente numero di scienziati (e forse anche di amministrativi) spazi adeguati di lavoro. In via Beirut sarà trasferita infatti una parte dell'attività dell'Istituto.



La sede centrale dell'Università di Trieste

nale tecnico amministrativo giunti a 40 anni di contributi ma ancora in servizio. Secondo le recenti nuove norme, le università sono state direttamente investite della responsabilità di decidere in questo senso. Il Senato accademico ha dato l'as-

Sopra, uno scorcio della Sissa in via Beirut elato il cantiere dell'ex Santoro che accoglierà la Sissa

to dell'Istituto.

L'operazione, che si inserisce in un progetto più ampio che coinvolge anche altre istituzioni scientifiche, avrà un costo di circa tre milioni e mezzo di euro. A compravendita perfezionata i ricercatori dell'Ogs potranno occupare circa 1360 metri quadri di spazi, distribuiti fra cinquantatré stanze su quattro piani.

«L'aspetto finanziario, per quanto non trascurabile, passa in secondo piano se si pensa che po-

tremo garantire ai nostri scienziati spazi favorevoli allo svolgimento delle loro ricerche», commenta il presidente Iginio Marson. «La vicinanza con il Centro di fisica teorica Itcp e con altre istituzioni internazionali situate nel campus di Miramare rappresenta poi un valore aggiunto, poiché faciliterà l'avviamento di nuove collaborazioni e il consolidarsi di quelle già esistenti tra il nostro e gli altri istituti di ricerca».

Le origini dell'Ogs si fanno risalire alla seconda metà del '700 quando, su richiesta dell'imperatrice Maria Teresa di Asburgo, i Gesuiti istituirono una Scuola di astronomia e di navigazione per provvedere alle esigenze di sviluppo dei traffici dopo la proclamazione del Porto Franco. L'Ogs, ente pubblico nazionale di ricerca, svolge, promuove e coordina, anche in collaborazione con altri enti nazionali e internazionali, studi e ricerche rivolti alla conoscenza della terra e delle sue risorse.

La Sissa, dal canto suo, andrà a occupare il complesso immobiliare dell'ex Ospedale Santoro che verrà ampliato con la costruzione di opere integrative complementari. «Siamo molto contenti se questa operazione andrà in porto - ha detto Fantoni al termine dell'incontro che ha visto la firma del primo accordo di programma - anche perché, accentrando in un'unica area, permetterà di non disperdere forze scientifiche preziose».

ha precisato ringraziando la Regione che «sta facendo il possibile per il raggiungimento di questo obiettivo».

«La prospettiva di una nuova sede - conclude Marson - sta già alimentando nuovi entusiasmi e filoni di ricerca: crediamo che da una migliore gestione di specifiche problematiche scientifiche la città stessa potrà trarre una serie di benefici in ambiti diversi, non ultimo il turismo scientifico».

PRECISAZIONE

«Opera S. Giuseppe, nessun allarme»

Scuole paritarie in crisi
Nessun istituto locale citato dai vescovi

E «senza fondamento» la notizia di un allarme finanziario che coinvolgerebbe l'Opera San Giuseppe di via dell'Istria, «il cui personale spende con entusiasmo e dedizione encomiabile le proprie energie per il bene dei piccoli frequentanti e il buon funzionamento dell'istituzione». Lo scrive il presidente dell'Opera San Giuseppe, Gian Antonio Sambo, dopo l'articolo in cui ieri è stato riportato un documento diffuso dalla Conferenza episcopale triveneta dopo una riunione dei vescovi che hanno esaminato «con viva preoccupazione» la situazione delle scuole paritarie. I vescovi sottolineavano «la difficoltà, sempre più forte, di usufruire delle legittime - pur limitate - forme di sostegno economico di cui le scuole hanno bisogno per continuare a svolgere la loro funzione educativa». «La chiusura di queste scuole - continuava la nota dei vescovi parlando di istituzioni «con il fiato corto» - scelta dolorosa ma inevitabile se permane l'attuale situazione di sospensione o non conferma dei contributi dovuti, comporterebbe un ben più pesante aggravio alle finanze pubbliche».

L'Opera San Giuseppe, si diceva, definisce «senza fondamento» l'allarme per quanto la riguarda. In effetti il documento dei vescovi non cita nessuna delle scuole paritarie di Trieste - tra cui la Beata Vergine e le Ancelle della carità, nominate nell'articolo di ieri - ma lancia un appello generale e annuncia un «comitato per monitorare la situazione e promuovere le forme più adeguate di mobilitazione e sensibilizzazione sui problemi della scuola e delle scuole paritarie».

ISTRUZIONE

Previsto un sistema di valutazione d'attica

di MATTEO UNTERWEGER

Il Senato accademico dell'Università di Trieste ha approvato la manovra di anticipato pensionamento dei suoi decani. L'Ateneo ha scelto i docenti di lungo corso non potranno più avvalersi del biennio didattico aggiuntivo una volta arrivati all'età limite per lasciare la cattedra, ovvero a 65 o 70 anni (saranno 48 in tutto nei prossimi due anni). Come loro, saluteranno la struttura universitaria i dipendenti del perso-

Università, via il bonus ai decani

Tagli alle spese, il Senato accademico approva l'anticipo delle pensioni

senso alla proposta di provvedimento da me presentata con voto unanime», spiega il rettore Francesco Peroni.

Insomma, Trieste ha iniziato a muoversi per tentare di rientrare sotto la faticosa soglia del 90% nel rapporto fra spese per il personale e Fondo di finanziamento ordinario (Ffo) assicurato dallo

Stato. Oggi, infatti, l'ateneo triestino - in base al decreto legge 180 dello scorso 10 novembre - si trova con le mani legate quanto a reclutamento di forze fresche per il suo organico oltrepassando il limite del 90%, non può assumere. Peroni specifica anche in una lettera destinata proprio a docenti e dipendenti tecnico-amministrativi, come il ritorno sotto la soglia sia «stimabile entro la fine del 2010, secondo proiezioni opportunamente effettuate dagli uffici». Una ripresa

sa delle assunzioni si potrà avere «dal 2011 secondo criteri di programmazione che il Senato medesimo dovrà stabilire. L'organo di governo dell'Ateneo è stato informato da Peroni anche della prospettiva alternativa senza alcuna misura di anticipazione della quiescenza, il blocco sarebbe andato avanti per una decina di anni. I dipendenti prossimi a lasciare l'incarico potranno eventualmente dare comunque il loro contributo nelle attività di ricerca, didattica e

gestione dell'Università.

Nel corso della seduta del Senato accademico, sono state definite altre linee guida in chiave futura: tra queste, l'opportunità di stanziare dei fondi nel prossimo bilancio di previsione per la creazione di un sistema interno di valutazione della didattica e della ricerca. Inoltre, si è affrontato il tema delle sinergie interateneo con Udine, per le quali proseguiranno i dialoghi fra le facoltà omologhe.

Boutique
Enrica
Promozione
su tutti i modelli dal 10% al 30%
TRIESTE - LARGO SANTORIO 5 TEL. 040 634092

IL PICCOLO > CasaMia

LA GRANDE GUERRA

1915-1918

A 90 ANNI DALLA FINE DEL CONFLITTO,
LA PRIMA GUERRA MONDIALE
RACCONTATA IN 5 STRAORDINARI DVD.

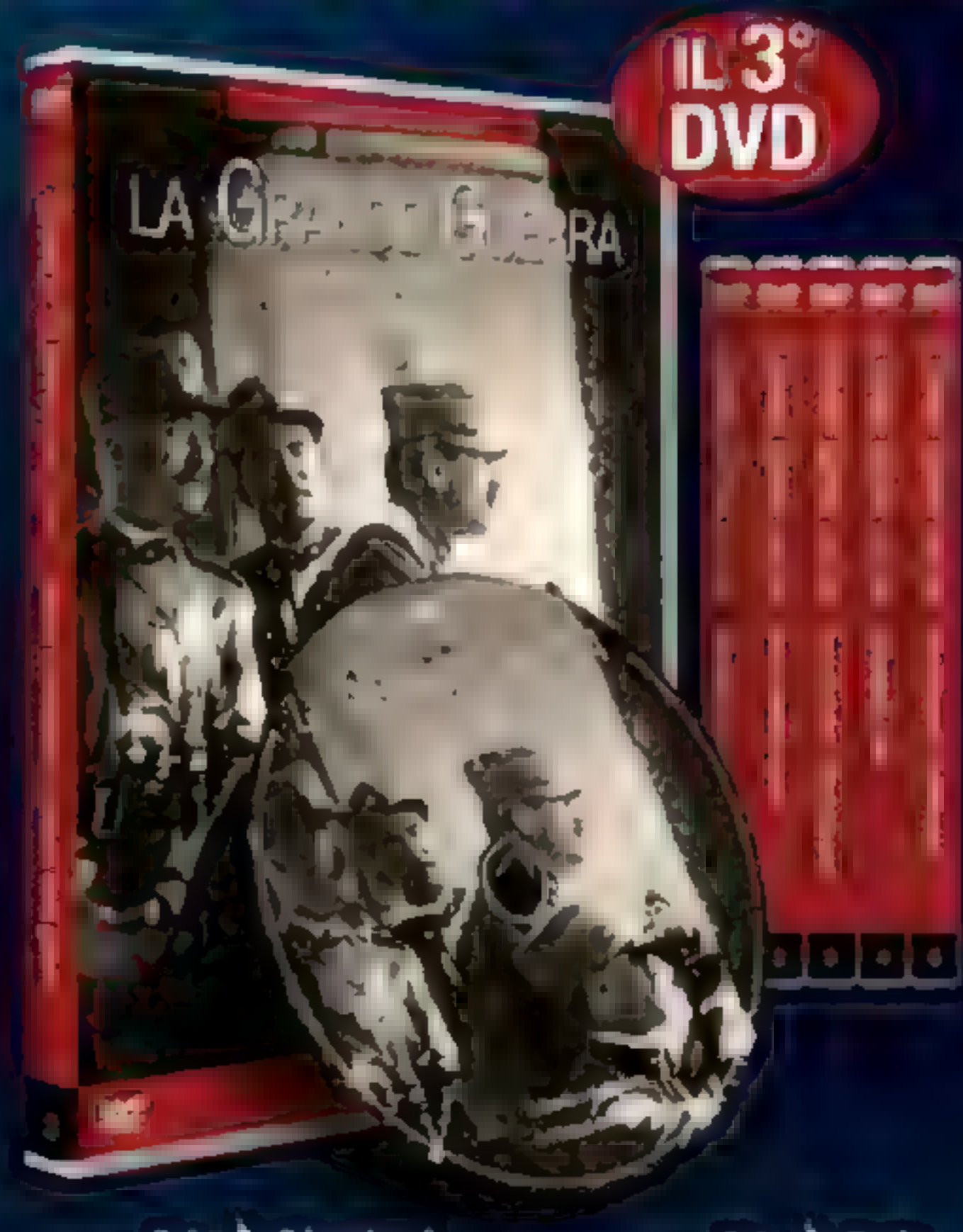
Un'opera autorevole per ripercorrere le vicende della Prima Guerra Mondiale. Una lettura originale per non dimenticare un conflitto che ha cambiato per sempre la storia dell'Europa: LA GRANDE GUERRA, che segna con la sua violenza l'inizio del XX Secolo, il secolo della modernità ma anche il secolo dell'orrore e degli stermini di massa.

NEL TERZO DVD: I BOMBARDAMENTI DELLE CITTÀ, LE TERRIBILI CONDIZIONI DELLE VITTIME, GLI EFFETTI DELLA GUERRA SUI PAESI E MOLTO ALTRO ANCORA.

DA SABATO 22 NOVEMBRE CON

IL PICCOLO

A SOLI € 6,90 IN PIÙ



Ponterosso, pescherie infuriate: il nuovo banco vendita ci scredita

I titolari attaccano anche il Comune: pubblicità a un'iniziativa singola

Furbondi. E questo il termine che Livio Amato, presidente della categoria dei titolari di pescherie nell'ambito di Concommercio, usa per spiegare lo stato d'animo dei suoi colleghi in questi giorni. Causa dell'arrabbiatura, l'apertura da parte dei pescatori di un nuovo punto vendita in piazza del Ponterosso, dopo quello di piazzetta Belvedere già attivo da qualche tempo e che nella giornata inaugurale di martedì ha riscosso un buon successo. «È una pescheria come tutte le altre», afferma Amato, «perché acquista il pesce all'ingrosso o da altri produttori, abituali fornitori delle altre pescherie cittadine, e quindi non garantisce alcun accorciamento della filiera, com'è stato invece detto da parte di chi ha interesse a promuovere l'iniziativa. Non c'è inoltre garanzia per il consumatore di un corretto rapporto fra qualità e prezzo, né della tipicità locale del prodotto, e quindi nessun concreto contrasto al carovita».

In qualità di rappresentante della categoria, Amato chiede anche che «sia accertata dalle competenti autorità la provenienza dei prodotti venduti e la regolarità della vendita effettuata con un camion». Insomma un attacco in grande stile all'iniziativa dei pescatori e al Comune, responsabile secondo il rappresentante della Concommercio di «aver creato una vera e propria campagna pubblicitaria in favore di una singola rivendita di pesce, creando disparità di trattamento rispetto alle altre pescherie della città». Per Amato «in questa maniera si scredita l'intera categoria dei titolari delle pescherie mettendo a rischio molti posti di lavoro».

Sul piede di guerra an-



Paolo Rovis

LA REPLICA

L'assessore Rovis: noi appoggiamo l'intero mercato. Fissata una riunione di chiarimento

che i colleghi di Amato: «Non trovo giusto che i pescatori siano venuti a vendere in centro - sostiene Bruno Manna della "Vecchia Lussino" - corretto sarebbe stato che fossero rimasti all'interno del mercato all'ingrosso. Abbiamo già visto calare le vendite e questo è un preoccupante messaggio per il futuro: di questo passo dovremo

ridurre i costi, compreso quello del personale». Flavia Lai è la titolare della pescheria di via Genova, la più vicina al nuovo punto vendita dei pescatori: «Hanno aiuti di cui noi non possiamo disporre e sostegni che per noi è impossibile avere. Credo però che, alla lunga, questa situazione cambierà, perché la clientela

- prosegue - alla fine fa la somma di una serie di fattori e capirà la differenza fra noi e loro».

Secca la risposta di Paolo Rovis, assessore comunale, chiamato in causa in quanto presente alla conferenza stampa di illustrazione dell'iniziativa dei pescatori: «Come amministrazione sosteniamo il mercato comunale di piazza del Ponterosso nella sua globalità, non la singola iniziativa. Avremmo fatto lo stesso per qualsiasi nuovo operatore aggiunto a quanti già lavorano in quel sito». Rovis ha anche fissato per la prossima settimana un incontro con i rappresentanti delle pescherie triestine «allo scopo - conclude - di chiarire qualsiasi dubbio sull'argomento».

Ugo Salvini



Il banco dei pescatori aperto martedì in piazza Ponterosso

PER RILANCIARE L'AREA

Negozianti accendono le luminarie natalizie nel centro di Ponziana

Questa sera il centro del rione di Ponziana risplenderà a festa per la prima volta grazie alle luminarie natalizie fatte installare da alcuni commercianti locali assieme all'associazione «Volontariato insieme». Le decorazioni sono suddivise in cinque gruppi, tre in largo Vardabasso e due in via Zorutti, e hanno un costo di quasi 1500 euro, che è stato suddiviso tra i negozianti.

L'iniziativa, cui hanno aderito tredici realtà, si propone di valorizzare il quartiere così da rilanciare anche gli affari in vista delle festività. Negli ultimi anni infatti numerose attività della zona sono state costrette a chiudere sia a causa della crisi economica, sia per la concorrenza della grande distribuzione. «Nonostante le difficoltà e la crisi abbiamo voglia di dare da fare», commenta la promotrice dell'idea, Valentina Sponza: «Organizzare il tutto è stato difficile, ma abbiamo avuto l'aiuto degli altri commercianti e di persone che ci hanno assistito. Ora speriamo che la gente sia incuriosita e passi da queste parti. Con i clienti abituali abbiamo confidenza, perché li conosciamo quasi tutti. C'è anche capitato che una persona anziana, sentendosi male, abbia chiamato noi al posto dei figli, perché eravamo più vicini».

Soddisfatto il panettiere Stefano Giurco. «Si tratta di un progetto che volevamo sviluppare soprattutto per soddisfazione personale - commenta -. All'inizio non è stato semplice, perché solo alcuni hanno aderito, ma poi l'iniziativa è piaciuta e anche altri hanno deciso di prenderne parte. Certamente se fossimo stati in numero maggiore avremmo potuto far posizionare ulteriori luminarie».

Giudizio positivo per quest'idea arriva anche da Paolo Perusco, che è stato tra i primi ad aderirvi. «Sono nato in questa zona e l'illuminazione natalizia rappresenta un sogno che numerosi negozianti speravano di realizzare», dichiara: «I clienti fissi si aspettano sempre qualcosa in più dai piccoli esercizi e noi cerchiamo di viziare». Complicità Mirella Cossiani: «Vogliamo dimostrare che anche qui ci sono vivacità e movimento». «Le luci danno un'atmosfera particolare e ho già avuto dei riscontri positivi sul loro gradimento. Il prossimo anno cercheremo di fare di più e meglio».

Dello stesso parere Ettore Fidemi, presidente dell'Avi: «Abbiamo colto al volo questa iniziativa perché fa capire alle persone che Trieste non è solo piazza dell'Unità. In questo modo la zona risulta più viva, almeno nel periodo natalizio».

Mattia Assandri

Le luminarie installate



L'area oggetto della mozione

«Rozzol Melara, verde in degrado»

La circoscrizione: curare l'area comunale davanti a San Luca

Non tutti hanno il medesimo approccio verso il verde e gli spazi naturali posti vicino alla propria casa. C'è chi li sfrutta senza misura o addirittura li deturpa senza giustificazione. È quel che succede in un'ampia area verde posta dinanzi alla parrocchia di San Luca, nel quartiere di Rozzol Melara, come denunciano i consiglieri circoscrizionali Luca Salvati e Guglielmo Montagnana. I due hanno prodotto un documento, approvato dal sesto parlamento a maggioranza, nel quale denunciano la situazione. «La mozione - spiega Salvati - è stata presentata in seguito alle sollecitazioni di diverse famiglie di via Forlani che risiedono di fronte all'area citata. Queste persone

Segnalati dai residenti anche tagli abusivi di alberi e utilizzo di diserbanti

hanno evidenziato che da quando sono sorte le abitazioni site dal numero 51 al 61 non risulterebbe essere mai stato effettuato alcun intervento di manutenzione del verde che si trova di fronte ai casggiati».

Secondo i consiglieri si tratta di un terreno di proprietà comunale che, accanto all'incultura, diventa spesso oggetto di interventi poco consoni al vivere civile. Oltre al taglio abusivo delle alberature spontanee, prevalente-

mente querce, ignoti utilizzerebbero addirittura diserbanti e altre sostanze nocive volte a danneggiare la vegetazione. «Nel 2002 - affermano i consiglieri - l'Area comunale del Patrimonio aveva emanato un atto al Verde pubblico affinché venisse effettuata la manutenzione e agli alberi abbattuti fossero sostituiti delle piante a basso fusto. Purtroppo l'indicazione non ha avuto corso. Per questo riteniamo che il Comune debba procedere immediatamente a un sopralluogo sul posto e porre in essere dei provvedimenti per far cessare i comportamenti illeciti. Dopodiché - insiste Salvati - sarà opportuno procedere alla manutenzione tanto attesa per la rivalutazione dell'intera area verde». (M.L.)



carnelutti
concessionarie di fiducia

DA NOI CONVIENE DI PIÙ!
Fiat con 5 anni di garanzia.

CINQUECENTO CON ECOINCENTIVO



€ 3.200

+121 EURO AL MESE A TASSO ZERO
CON 5 ANNI DI GARANZIA / 500.000 KM

PANDA 1.2 DYNAMIC CLASS CON ECOINCENTIVO



€ 1.800

+121 EURO AL MESE A TASSO ZERO
CON 5 ANNI DI GARANZIA

NUOVA CROMA 1.9 MJT 150 CV



€ 13.100

+181 EURO AL MESE A TASSO ZERO
CON 5 ANNI DI GARANZIA

GRANDE PUNTO ESP CON ECOINCENTIVO



€ 2.500

+112 EURO AL MESE A TASSO ZERO
CON 5 ANNI DI GARANZIA

SEDICI 4X4 1.6 16V EMOTION



€ 8.400

+151 EURO AL MESE A TASSO ZERO
CON 5 ANNI DI GARANZIA

BRAVO 1.9 MJT 120 CV



€ 6.350

+151 EURO AL MESE A TASSO ZERO
CON 5 ANNI DI GARANZIA

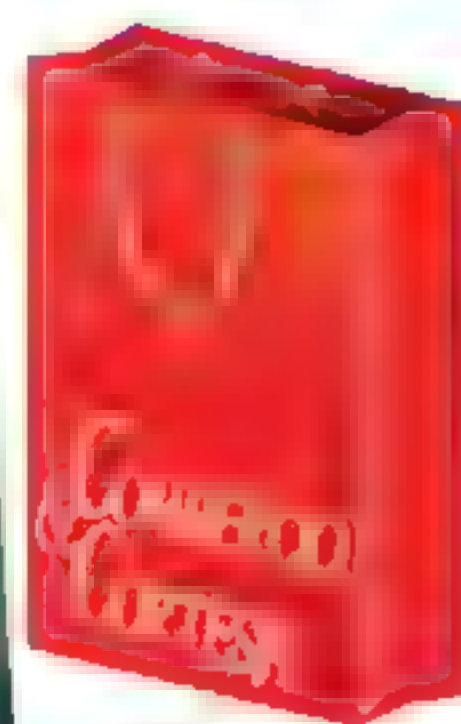


Carnelutti, la nuova concessionaria Fiat a Trieste.

MUGGIA (TS) - Strada delle Saline 2. Tel. 040 232371 - APERTURA ORARIO CONTINUATO 9.00-18.30

Vuoi vincere una crociera?

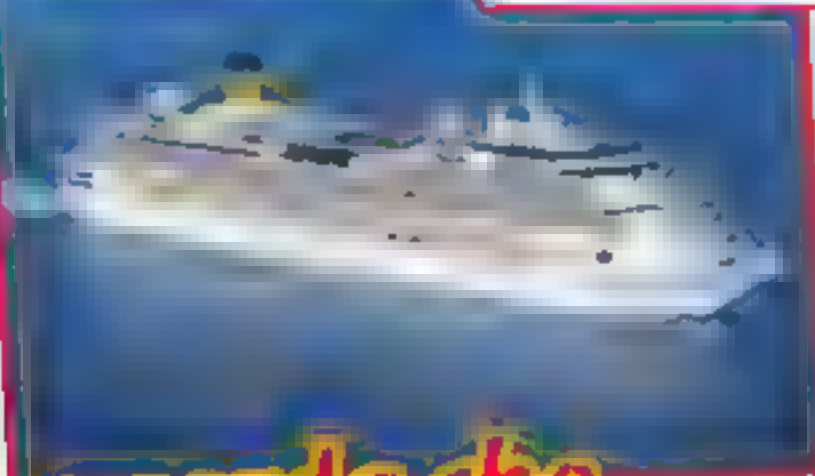
PARTECIPA AL GRANDE CONCORSO A PREMI DE **IL PICCOLO**



COMMERIO & CORTESIA

**VOTA IL TUO COMMESO/A PREFERITO/A
E PARTECIPERAI ALL'ESTRAZIONE
DI MAGNIFICI PREMI**

CROCIERA



**guarda che
premi!**

**ESTRAZIONE FINALE
PER I LETTORI**

- 1° premio CROCIERA COSTA SERENA
- 2° premio 1 Anello oro e brillanti Yukiko
- 3° premio 1 Orologio Tissot
- 4° premio 1 Orologio Tissot
- 5° premio 1 Macchina fot. Fuji 8000
- 6° premio 1 Macchina fot. New Fuji 60FD
- 7° premio 1 Buono Spesa Coop
- 8° premio 1 Buono Spesa Coop
- 9° premio 1 Tel. Cell. Brionvega N7010
- 10° premio 1 Tel. Cell. Onda N1020

**ESTRAZIONE SETTIMANALE
PER I LETTORI**

- 1° premio BUONO SPESA COOP
- 2° premio 1 Macchina fot. Fuji 8000
- 3° premio 1 Macchina fot. New Fuji 60FD
- 4° premio 1 Tel. Cell. Brionvega N7010
- 5° premio 1 Tel. Cell. Onda N1020

**PREMI PER I PRIMI DIECI
KOMMESSI/E CLASSIFICATI/E**

- 1° premio CROCIERA COSTA SERENA
- 2° premio 1 Anello oro e brillanti Yukiko
- 3° premio 1 Bracciale Zantomio
- 4° premio 1 Paio di orecchini Zantomio
- 5° premio 1 Macchina fot. Fuji 8000
- 6° premio 1 Macchina fot. New Fuji 60FD
- 7° premio 1 Buono Spesa Coop
- 8° premio 1 Buono Spesa Coop
- 9° premio 1 Tel. Cell. Brionvega N7010
- 10° premio 1 Tel. Cell. Onda N1020

Regolamento completo disponibile sul sito www.ilpiccolo.it

DURATA: dal 23 novembre 2008 al 14 gennaio 2009. MONTEPREMI: 15.300 € circa. AMBITO TERRITORIALE: Trieste e provincia.

Il Piccolo promuove un concorso per premiare la commessa/e dipendente o proprietaria/o dei negozi della provincia di Trieste.

Il concorso inizierà domenica 23 novembre e proseguirà per quattro settimane. Per ogni singola settimana sul giornale della domenica sarà pubblicata una scheda raccogli bolini; dalla domenica al sabato successivo verrà pubblicato ogni giorno un bolino; i bolini dovranno essere incollati sulla scheda della settimana di pertinenza. Per facilitare la raccolta, scheda e bolini della stessa settimana avranno uguale colorazione.

La scheda dovrà essere completata con: nome della commessa/o, denominazione e indirizzo del negozio in cui lavora; le generalità complete del lettore con indirizzo, numero telefonico e autorizzazione alla pubblicazione delle generalità complete sul giornale ai soli fini collegati al gioco (Autorizzazioni e Informativa sulla Privacy D.L. 196/2003).

Inoltre, sotto la scheda raccogli bolini ci sarà un tagliando con il quale il lettore voterà il suo negozio preferito e che meglio si distingue per elementi quali: servizio, cortesia, innovazione, etc. Per far ciò, sul tagliando, sono predisposte alcune caselle che il

lettore dovrà barrare; potranno essere barrate non più di tre caselle per tagliando. Il negozio può essere diverso da quello in cui lavora la commessa/o per cui si è espressa la preferenza. Il tagliando dovrà essere completato con: denominazione e indirizzo del negozio e al massimo 3 segni sulle caselle di preferenza.

Anche la mancanza di uno solo di questi elementi, in caso di vincita, causerà l'esclusione dal concorso. I lettori, dopo aver compilato la scheda completata in tutte le sue parti e con tutti i bolini previsti, parteciperanno all'estrazione dei premi settimanali e finali.

La scheda nel punto di raccolta che verranno predisposti presso alcuni esercizi commerciali della provincia di Trieste, oppure consegnandola e inviandola per posta al seguente indirizzo: Concorso "Commercio & Cortesia" c/o Il Piccolo - Via Guido Reni n. 1 - 34123 Trieste.

Il gioco prosegue così di settimana in settimana fino alla IV settimana che va dal 14 al 20 dicembre, con le schede che dovranno pervenire entro le ore 13 di lunedì 29 dicembre.

All'estrazione dei premi settimanali parteciperanno

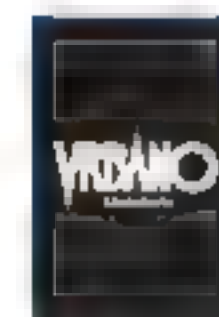
le schede che perveniranno per la settimana di loro competenza. All'estrazione finale, che ha come primo premio una crociera, parteciperanno invece tutte le schede pervenute durante tutte le settimane di concorso.

Inoltre, conteggiando le preferenze espresse con le schede, sarà compilata una classifica che determinerà la graduatoria delle prime 10 commesse/e, dipendenti e proprietari/i di negozio che all'estrazione finale riceveranno un premio. Alla fine del concorso, i dieci negozi più votati dai lettori riceveranno delle targhe come riconoscimento.

CON LA COLLABORAZIONE DI:



Camera di Commercio
Trieste



Muggia, guerra di cifre sulla riscossione degli arretrati Ici

Grizon: «Il Comune stima entrate maggiori del previsto: abolisca per 2 anni l'addizionale Irpef»

MUGGIA Il presidente della Commissione trasparenza del Comune di Muggia Christian Gretti (An) ha rinnovato a Equitalia Nomos Spa, agenzia a cui il Comune ha affidato il servizio di riscossione dell'Ici arretrata per il periodo 2003-2006, la richiesta di essere presente a una seduta per illustrare i criteri adottati per il calcolo degli importi richiesti ai cittadini, circa 350, a cui sono arrivate o stanno giungendo per posta in questi giorni gli avvisi di accertamento.

In alcuni casi - come riferisce Gretti - anche con allegati dei bollettini per importi di 20 mila euro. Sale intanto la stima dei gettiti che potrebbero derivare per l'amministrazione comunale da questa azione di recupero crediti. Dalla stima iniziale oscillante tra i 400 e i 500 mila euro, stando ai dati raccolti dal consigliere forzista Claudio Grizon, si potrebbe arrivare addirittura a superare i 2 milioni di euro, sfiorando quota 2.300.000. E dallo stesso coordinatore di Forza Italia a Muggia arriva una proposta. «Se questi dati saranno confermati - afferma Grizon - il Comune potrebbe abolire l'addizionale Irpef (pari a 531 mila euro nel 2007) per due annualità». «Se anche questo nuovo invito verrà eluso - prosegue Gretti - come forze d'opposizione formalizzeremo in sede consiliare un atto politico con cui proporremo la ri-

soluzione del rapporto contrattuale con l'agenzia». Nell'attribuzione della percentuale di agio del 30% a Equitalia, definita esagerata da Grizon - precisa l'assessore Leiter - «va considerato che l'agenzia si è accollata la parte più grossa del lavoro, consistente nella creazione di una banca dati, anche se è vero che inizialmente la previsione di riscossione si aggirava attorno ai 4-500.000 euro mentre ora dai dati in nostro possesso già supera il milione».

«Va evidenziato - replica però il coordinatore forzista - che a Trieste Esatto Spa applica un sistema più corretto con i cittadini, che vengono invitati nella sede dell'agenzia per concordare la stima ed evitare futuri ricorsi». «Anche noi - replica Leiter - stiamo fissando con i cittadini degli appuntamenti per accertare le singole situazioni e c'è da dire che la maggior parte dei contribuenti interessati si è già presentata ai nostri uffici. Invitiamo tutti gli altri a farlo».

Stupisce poi secondo Grizon che «il Comune di Muggia non abbia mai contattato Esatto per valutare un'eventuale offerta. Al di là del giudizio negativo sulla percentuale di agio del 30%, anche se pare in fase di rinegoziazione che potrebbe anche non essere accettata, ribadiamo per il calcolo degli importi la necessità di applicare criteri più equi

per i cittadini e senza spazi discrezionali al di fuori da quelli tecnici perché se questi fossero troppo ampi, aprirebbero la strada ai contenziosi. Come opposizione vigileremo».

«Non abbiamo contattato altre agenzie perché il Comune aveva già una convenzione con Equitalia e questa è stata allargata secondo la legge - risponde Leiter - Equitalia sta già del resto effettuando lo stesso servizio a livello provinciale con altri Comuni. L'agenzia sta operando correttamente e gli errori riscontrati si devono al fatto che gli accertamenti non vengono effettuati andando sul posto ma sovrapponendo la pianta del Piano regolatore comunale e quella del Catasto. I cui dati non risultano sempre aggiornati. Ma vogliamo rassicurare che se c'è stato un errore, questo verrà subito corretto e l'avviso di accertamento annullato».

«Se i maggiori introiti per il Comune al netto dell'agio del 30% più Iva corrisposti all'agenzia fossero, come sembra, di oltre un milione di euro anziché dei 500 mila previsti - conclude Grizon - proponiamo di eliminare per due annualità in sede di Bilancio di previsione (2009-2010) l'addizionale Irpef che il Comune finora considerava indispensabile o quantomeno ridurre sensibilmente quello che costituisce un balzello in un momento di difficoltà economica».

Gianfranco Terzoli



Un'immagine del Municipio di Muggia in piazza Marconi

COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ MUGGESANA

Ripartono i «percorsi di donna»

MUGGIA Ripartono gli incontri organizzati dalla Commissione pari opportunità del Comune di Muggia. Nell'ambito dei Percorsi di donna salute («Domande e risposte sulle stagioni della nostra vita»), che di volta in volta si soffermeranno sugli aspetti di una specifica fase della vita (menopausa, pubertà, infanzia, gravidanza), domani, alle 17 nella Sala Milo (piazza della Repubblica, 4) si terrà la prima conferenza della nuova edizione, «Vivere bene in menopausa: si può».

Interverranno Teresa Carbonara, ginecologa, Renata Ravelli, psicologa, Sara Marocco, ostetrica del Consultorio familiare Ass 1 Triestina-Di-

stretto 3 e Linda Pierobon, esperta di ginnastica posturale. Dopo un breve saluto d'introduzione della presidente Roberta Vlahov interverranno le relatrici con la formula del dibattito. Un foglio fatto girare tra il pubblico raccoglierà le domande dell'uditorio che poi verranno passate alla moderatrice. «La menopausa - spiega Vlahov - verrà trattata come stagione da vivere in serenità, cercando di trovare il giusto equilibrio dal punto di vista medico ma non soltanto: infatti parte integrante dell'incontro sarà dedicata al "wellness" nel senso letterale del termine, ossia il benessere del fisico e della mente. Con estrema semplicità, evitando in ogni modo di fare accademia, tenderemo di dare risposte chiare, semplici ed esaurienti».

na di Malchina. In estate invece verranno condotti gli interventi inerenti la parte esterna all'edificio. Verrà sostituito il portone metallico dell'accesso carrabile e lo spazio adiacente verrà pavimentato con il posizionamento di alcune griglie di scolo delle acque meteoriche. Su tutte le facciate dell'edificio, poi, verrà applicato un «cappotto» esterno che aumenterà l'isolamento termico delle stesse, consentendo risparmi energetici.

Un altro punto fondamentale del progetto riguarda la demolizione della scala esistente e la ricostruzione della stessa, ampliata nella dimensione trasversale, con la dotazione di due ringhiere laterali metalliche e la pavimentazione con piastrelle antiscivolo con inserto di una fila per ipovedenti. Infine verranno completamente demoliti e rifatti gli intonaci. L'edificio nel suo insieme dovrebbe essere pronto dunque per l'inizio dell'anno scolastico 2009-2010.

Riccardo Tosques



COMPLETATO IL LOTTO INIZIALE

Scuola di Malchina, finiti i primi lavori

Nuovo impianto termico nei bagni e corridoi: si passa ai sanitari

vo impianto termico dei corridoi e dei bagni. «Gli interventi sono stati eseguiti durante le ore pomeridiane e serali proprio per non interferire sull'attività didattica, come d'accordo con la Direzione didattica» ha spiegato Humar.

La prossima settimana invece verranno risistemati ex novo i bagni, un intervento reputato più oneroso rispetto al previsto dato che bisognerà sostituire tutto l'impianto di scarico. «Avendo fatto economia nella gara d'appalto, almeno per ora, la spesa globale non sarà comunque superiore a quella prevista» ha rassicurato Humar.

Al termine della riqualificazione dei servizi igienici, i lavori saranno indirizzati verso i serramenti, con particolare riguardo verso la porta

d'ingresso. L'infisso è già stato ordinato e a breve verrà dunque installato.

Anche la risistemazione dei serramenti rientra tra le priorità segnalate dalla Direzione

didattica dell'istituto e soprattutto dai genitori dei bimbi che frequentano la stessa Scuola mater-

DUINO AURISINA - I primi interventi di riqualificazione della Scuola materna di Malchina sono stati completati. L'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Duino Aurisina Andrea Humar annuncia così il termine del primo lotto di lavori apportati all'interno dell'edificio della frazione carsica, un edificio che verrà completamente rinnovato grazie ad una spesa complessiva finale pari a 178.000 euro.

Curato dall'ingegner Zarattini, il progetto (nella foto una ricostruzione grafica) prevedeva innanzitutto due lavori fondamentali da effettuare: il rifacimento dei servizi igienici e la sostituzione dei serramenti del portone d'ingresso. Questi due punti erano stati segnalati soprattutto dai genitori in seguito all'incontro avvenuto qualche settimana fa tra l'amministrazione comunale e le parti interessate, quali la Direzione didattica, i maestri e i genitori dei bimbi stessi.

Pochi giorni fa sono stati ultimati i lavori inerenti al rifacimento del nuo-

MUGGIA Il Molo Balota, una baracchina che vende bibite, gelati e caffè. Due camperisti che vogliono rifornirsi d'acqua riempiendo il serbatoio della loro casetta su ruote.

Sono questi gli elementi di un processo approdato ieri all'aula del Tribunale. Sul banco degli imputati Giorgio Flego e Sergio Steffè, entrambe triestini e con una età di poco superiore ai 50 anni: sono accusati, in base all'inchiesta diretta dal pm Cristina Bacer, di avere colpito un terzo uomo, Santo Noto, che aveva difeso la donna che gestiva la baracchina. Si chiama

Tiziana Mudu ed è la sua fidanzata. Ecco la storia.

«Ci serve dell'acqua. Vogliamo fare il pieno» era stata la richiesta avanzata dai due attuali imputati. «Il rubinetto è mio e l'acqua devo pagarla. Se tutti mi chiedono di riempire il serbatoio del loro camper, subito un danno. Un paio di litri ve li regalo ma al pieno del serbatoio del

vostro mezzo, devo dire di no». Giorgio Flego e Sergio Steffè non avevano apprezzato la parzialità della disponibilità della barista. E secondo l'accusa dalle loro bocche erano uscite parole pesantissime, peraltro riferite integralmente ieri in aula da una testimone. Non è comunque il caso di ripetere, l'unica riferibile è «italiani». Santo Noto era intervenuto a dife-

sa della ragazza offesa e insultata ed erano volate sberle e forse anche qualcosa in più. Sta di fatto che nel corso dell'istruttoria è emerso che i due camperisti e il terzo uomo erano finiti a terra in una sorta di mischia e avevano distrutto il lettino su cui un'anziana signora stava riposando.

Quando ho capito che mi sarebbero venuti addosso in tre mi sono

scansata, evitando guai maggiori» ha risposto la testimone a una precisa domanda rivolta dal giudice Luigi Dainotti.

Giorgio Flego e Sergio Steffè avrebbero dovuto sottoporsi ieri a interrogatorio per spiegare la loro versione dei fatti. Invece con l'accordo delle parti parleranno appena a gennaio, quando sarà conclusa e depositata la perizia medico-legale ordinata ieri dal

giudice Dainotti. Santo Noto è uscito dalla mischia con una spalla lesionata da una frattura o una lussazione. Era stato portato all'ospedale dall'ambulanza del «118» e il suo legale Paolo Codigha che si è costituito parte civile, ieri ha chiesto la rifusione dei danni ai due imputati: la somma dovrebbe essere prossima ai 25 mila euro. La redazione della perizia è stata affidata al medico della Polizia di Stato Mario Greco. Giorgio Flego e Sergio Steffè sono difesi dall'avvocato Dario Lunder, nominato ieri legale di fiducia a un paio d'ore dall'apertura del dibattimento (c.e.)

GIOCHI EDUCATIVI E DIVERTIMENTO

Diritti dell'infanzia: in piazza Marconi oltre 300 bambini

MUGGIA Saranno oltre 300 i bambini delle scuole muggesane che oggi parteciperanno alle manifestazioni promosse dal Comune in occasione del XIX anniversario della Carta dei diritti delle bambine e dei bambini e che avranno per teatro il Centro bambini-genitori Fantamondo, la Biblioteca comunale e vari spazi cittadini. Una giornata di festa che permetterà anche di riflettere e affrontare la conoscenza di altre culture. «L'amministrazione, in continuità con quanto fatto in questi anni - spiega l'assessore alle Politiche giovanili Loredana Rossi - promuove una serie di iniziative che vogliono fare riflettere sulla situazione del mondo infantile e offrire un'occasione di gioco ai nostri bambini. Queste coinvolgono il servizio Educativo, Cultura e i Servizi Sociali del Comune, l'Azienda sanitaria e le associazioni della rete "Cittadini del mondo"».

Questa mattina il programma è riservato alle scuole dell'infanzia e primarie, piazza Marconi e calli attigue ospiteranno giochi ispirati ai diritti dei bambini a cura delle associazioni Accri, Caritas, Uisp, Ics, San Martino al Campo e Brez Meja. Tra questi, il Gioco dell'Occhio, che vuole evidenziare il problema della mancanza di acqua



Laboratorio per bambini (Balbi)

bambini del Sud del Mondo, La cosa più importante, favole animate con mimi che intendono rimarcare il valore delle diversità, quindi Un gioco dal mondo, tratto dalla tradizione africana, per i più piccoli il mondo multicolore, lettura di storie con girotondo finale in cui i piccoli partecipanti verranno abbigliati con abiti tradizionali delle diverse culture, e Giropolis. Vedrà nella veste di «tutor» gli alunni della Scuola media Svevo di Trieste.

Ma ci saranno possibilità di giocare anche per gli adulti: potranno infatti risolvere un cruciverba incentrato sui diritti per l'infanzia e aggiudicarsi simpatici gadget. Inoltre a loro disposizione ci sarà del materiale informativo sulle opportunità offerte alle famiglie e ai piccoli concittadini dai Servizi sociali e da alcune realtà operanti sul territorio a favore dell'infanzia. Alle 16.30 in Biblioteca lettori volontari leggeranno storie ai più piccoli (0-6 anni) e per riflettere sui benefici della lettura ad alta voce nei primi anni di vita seguirà un incontro con Alessandra Sila, educatrice Centro per la salute del bambino e referente del Progetto Nati per leggere. «Quest'anno - conclude Rossi - siamo riusciti a coinvolgere solo le scuole del centro ma se come auspichiamo l'esperienza potrà ripetersi l'anno venturo, la estenderemo anche alle scuole della periferia con l'aggiunta di ulteriori laboratori». In caso di maltempo le attività si terranno nel Ricreatorio Penso. (g.t.)

IN BREVE

OGGI ALLA BCCC DI OPICINA

Lo Sci Club Brdina ha 20 anni e presenta la scaletta della festa

OPICINA Oggi alle 17 all'interno della sala congressi della Banca di credito cooperativo del Carso di Opicina verranno illustrate le iniziative concernenti il ventesimo anniversario della fondazione del locale Sci Club Brdina. Nel programma per i festeggiamenti del sodalizio sportivo sono previste, tra le altre iniziative, la pubblicazione della brochure bilingue e la realizzazione del Dvd intitolati «20 anni di sport... e divertimento».

Al termine della serata seguirà la premiazione dei vincitori del concorso ex tempore «Momenti sugli sci». Per lo storico Sci club di Opicina interverranno il presidente onorario Rado Šuber ed il consigliere nonché autore del Dvd Gigi Popovic. Proprio qualche settimana fa il consiglio direttivo dello Sci Club Brdina aveva deciso all'unanimità di nominare presidente onorario Rado Šuber, la storica «colonna portante» del sodalizio sportivo che opera sul territorio dell'Altipiano oramai dalla fine degli anni 80. (r.t.)

MISURAZIONI GRATUITE

Sabato a Borgo San Mauro giornata di prevenzione cardiaca

DUINO Promossa dal Gruppo volontari Duino Aurisina Santa Croce, con la collaborazione dell'associazione «Cuore amico» di Muggia, si concluderà sabato l'annuale campagna di prevenzione delle malattie cardiovascolari.

L'iniziativa, patrocinata dal Comune di Duino Aurisina, prevede l'esecuzione gratuita di esami del sangue per il controllo del colesterolo, glicemia e altri, nonché della pressione arteriosa: si svolgerà nella sede operativa del volontariato al Ceo di Borgo San Mauro 124, dalle 8 alle 12. Allo scopo di consentire un afflusso programmato, i volontari consigliano le persone interessate di prenotare la partecipazione telefonando allo 040-299616, dalle 16 alle 18.

CHIESE. LA CAPPELLANIA

Sant'Andrea al porto custodisce la campana della motonave Toscana

Nel campanile un ricordo dell'esodo da Pola, gli arredi provengono dalla cappella del transatlantico Saturnia

Storia del porto e storia di Trieste, sempre indissolubilmente intrecciate. Se la presenza dei primi insediamenti portuali risalgono già all'epoca romana, la vera svolta avviene nel XVIII secolo quando Carlo VI d'Asburgo riconosce le potenzialità della posizione geografica in cui sorge la città giuliana. Così, dapprima promulga una Patente di Commercio per incentivare lo sviluppo mercantile e nel 1719 proclama Trieste porto franco. Grazie a questo importante sgravio fiscale, a Trieste giungono numerosi mercanti stranieri attratti dalle condizioni vantaggiose e viene adibita a porto una vasta area dotata di numerosi magazzini e di banchine per far attraccare le navi, una sorta di città nella città con migliaia di lavoratori. Ben presto però gli spazi risultano insufficienti e alla fine dell'Ottocento si avviano i lavori per la costruzione del Punto Franco Nuovo, senza provvedere però all'eventuale cura d'anime. Infatti la cappellania del Porto di Trieste è ufficialmente istituita appena il 23 ottobre 1959.

«A questo scopo Giovanni Tanasco, allora presidente dei Magazzini Generali - racconta don Roberto Gherbaz, coadiutore del cappellano - concesse in accomodato una parte del Magazzino 53, situato nel Punto Franco Nuovo».

Don Roberto puntualizza che si tratta di un «oratorio», da intendersi (proprio come indica il verbo latino orare, cioè pregare) come un luogo di preghiera, comunemente definito cappellania.

L'intitolazione a S. Andrea si rifà (come del resto l'omonimo rione) alla presenza di una piccola chiesa presente nella zona già alla fine del Settecento; anche se scarseggiano i dati in merito, si sa con certezza che a seguito della soppressione di tutti gli ordini minori decretata da Giuseppe II nel 1773, la struttura viene prima adibita a magazzino e poi demolita.

L'attuale edificio di culto si presenta a forma di capanna, con da un campaniletto a vela contenente una campana proveniente dalla motonave Toscana, ancora viva nella memoria per aver imbarcato migliaia di profu-

ghi istriani a Pola alla fine degli Anni Quaranta. L'interno è arredato con numerosi elementi provenienti dalla cappella del celebre transatlantico Saturnia, come i banchi per i fedeli e l'altare marmoreo. Quest'ultimo presenta una mensa squadrata che sorregge un tabernacolo ad arco ed è caratterizzata da fori alati per collocarvi le candele ed evitarne la caduta durante la navigazione in caso di mare mosso.

L'effigie di S. Andrea è invece rappresentata da un rilievo scultoreo dell'artista Carlo Sbisà, realizzato nel 1960 in terracotta, che ritrae il Santo nell'atto di scendere da una barca.

L'attività svolta, benché limitata, è comunque molto sentita: infatti ogni domenica alle 11 si celebra una messa con il sistema preconciliare, alla quale aderiscono numerosi fedeli soltanto per ascoltare il rito in latino.

Ma la cappella è utilizzata anche per qualche messa straordinaria o commemorativa ed è sempre disponibile su richiesta per celebrare altre funzioni.

Andrea Di Matteo



L'altare dell'«oratorio» di Sant' Andrea, istituito nell'ottobre 1959 in una parte del Magazzino 53

NATIVO DI LUSSINPICCOLO

Monsignor Cosulich, parroco esule

Una delle colonne portanti della diocesi è monsignor Mario Cosulich, cappellano del Porto, presente in città da quasi sessant'anni. Nato a Lussinpiccolo nel 1920, a dieci anni entra nel seminario di Zara dove frequen-



Monsignor Mario Cosulich, 88 anni, è cappellano del Porto dal 1982.

inizia a collaborare come cooperatore parrocchiale nella sua città natale. Successivamente insegna teologia ai giovani seminaristi di Villa Grande di Lussingrande, perché trasferiti in questo

luogo in seguito al bombardamento del seminario di Zara.

Nel giugno del 1949, per conservare la cittadinanza italiana don Mario opta per stabilirsi a Trieste. Accolto calorosamente dal vescovo Santin, gli viene affidata la parrocchia di San Lorenzo a Servola, un incarico che durerà solo tre mesi perché in seguito il religioso si occuperà per qualche tempo della comunità di S. Antonio Taumaturgo.

Nel giugno del 1951, con decreto del vescovo, don Cosulich diventa amministratore parrocchiale di S. Giacomo Apostolo, mentre la nomina a parroco arriverà soltanto tre anni più tardi. Un ruolo che ricoprirà fino al 30 ottobre del 1981.

In questo periodo, accanto all'impegno pastorale don Mario affianca anche l'attività di insegnante di religione, dapprima per un breve perio-

do alla scuola elementare di via Giotto e successivamente, per ben ventotto anni consecutivi, al liceo scientifico Oberdan. Il 2 febbraio 1965 viene insignito del titolo di monsignore. Dal 1° ottobre 1982 diventa Canonico della Cattedrale di S. Giusto e poco dopo Protonotario Apostolico. Intensa la vita di monsignor Cosulich che nel corso degli anni non ha rallentato il ritmo: infatti ancor oggi continua a leggere e a studiare i testi sacri, ma cerca di mantenersi sempre aggiornato sui brevi pontifici e svolge varie opere pastorali.

Dal 1982 don Mario è cappellano del Porto, subentrato allo scomparso monsignor Alfredo Bottizer, primo responsabile di questa cappellania istituita dal vescovo Santin. E coadiuvato da don Roberto Gherbaz, (a.d.m.)

que a tutta la città. La prima giornata è riservata esclusivamente ai bambini del Sis Colodi, ricreatorio Frank, invece la mattinata di sabato sarà inizialmente riservata alla scuola primaria Padoa, per poi aprirsi dalle 11.30 a tutti, con ritrovo nel parcheggio vicino al Ferdinando. Per i bambini verranno organizzate passeggiate, seguendo l'educazione ambientale, e animazioni teatrali e musicali, che rievocheranno la storia del Boschetto.

Nella tarda mattinata di sabato parteciperà alla festa anche Diego Masiello, direttore del Centro Didattico Naturalistico di Basovizza della Guardia Forestale, che illustrerà il libro «Il Bosco Farneto». Sarà allestito anche un piccolo rinfresco, grazie al contributo di Coop Consumatori Nordest e da alcuni amici dell'associazione. Verrà sistemato un gazebo, che fornirà informazioni sul neonato sodalizio Eoh San. Nel futuro dell'associazione c'è l'idea di replicare la festa degli alberi, ma non solo. «Vogliamo spaziarci su tutto ciò che può riguardare la natura, durante tutto l'anno, con l'obiettivo di diffondere la cultura del rispetto e la conoscenza del proprio territorio».

Domani e sabato i bambini della scuola Padoa, il ricreatorio Frank, tutti gli abitanti del rione di San Luigi e gli appassionati del Boschetto, saranno coinvolti nell'iniziativa, aperta comun-



per conoscere la nuova realtà tutta al femminile la prossima festa degli alberi, in programma domani e sabato. «Molti triestini sicuramente ricordano questa festa, un'iniziativa del Comune che negli anni '50, coinvol-

gendo i bambini delle scuole, contribuì alla riforestazione del Bosco Farneto, rimasto spoglio dopo la guerra - ricordano le mamme -. I bambini erano invitati, il 21 novembre di ogni anno, a piantare giovani alberi

Il gruppo di mamme-ambiente della neonata associazione Eoh San

Un gruppo di mamme si incontra, si conosce, scopre interessi e passioni in comune, a unirle c'è soprattutto l'amore per la natura, e in particolare per il Bosco del Farneto: nasce così l'Associazione «Eoh San», da un'idea dell'attuale presidente Emanuela Brianti, che si prepara nei prossimi giorni a organizzare una festa dedicata agli alberi, molto apprezzata e seguita dai triestini in particolare negli anni '50. «L'associazione ha un nome curioso, ma significativo», spiegano, «La prima parola "eoh" corrisponde a una runa, simbolo preistorico, associato al regno vegetale e all'unicità tra spirito e materia. È la forza che sorregge i diversi livelli della realtà, scoprendo la spiritualità nei quotidiani gesti della vita quotidiana, associata ai ritmi del ciclo naturale e rappresenta un albero. La seconda parola "san" - racconta-

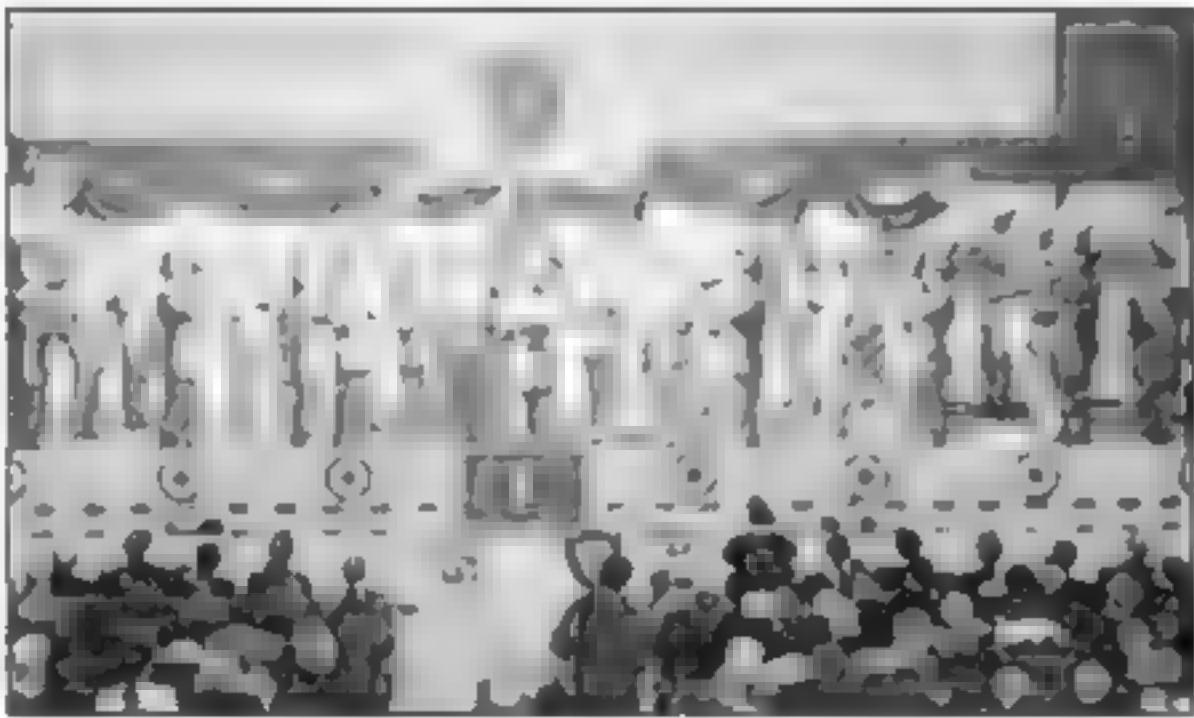
no - prende spunto dalla visione del film "The Princess Mononoke", un manga, un film d'animazione giapponese diretto dal regista Hayao Miyazaki, autore del più famoso film "La città incantata". San, la protagonista, è una ragazzina che vive nella foresta, cresciuta dai lupi, che difende la natura dalle aggressioni dell'uomo e del progresso, ma la parola nel suo nome allude al sole».

Le donne che fanno parte dell'associazione sono Emanuela Brianti, Elena Danielis, Feida Pasini, Sabina Ingrassi, Francesca Mucignato, Francesca Peratoner e Cristina Domizio, amiche, mamme, compagne di passeggiate nel bosco, mosse dalla voglia di riportare in vita un evento. Primo appuntamento

DA OGGI IN VENDITA I BIGLIETTI DEL CONCERTO

Natale con gli alpini in musica al Rossetti

Saranno messi in vendita a partire da oggi i biglietti per il concerto «Aspettiamo il Natale con gli Alpini», una delle iniziative più amate e attese a Trieste, che dal 2004 viene ospitato dal Rossetti nei primi giorni di dicembre. L'appuntamento si rinnova anche quest'anno, l'8 dicembre, con una serata piacevole e interessante, di cui saranno protagonisti il Coro Ana di Trieste diretto da Paolo Rossi, il Coro Ana Monte Nero di Cividale diretto dal Mauro Verona, e la celebre Fanfara della



Il coro della Brigata Alpina Julia che si esibirà l'8 dicembre

Le nostre email
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
ghaddi@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 20 NOVEMBRE 2008

● **IL SANTO**
San Benigno

● **IL GIORNO**
è il 325° giorno dell'anno, ne restano ancora 41

● **IL SOLE**
Sorge alle 7.11 e tramonta alle 16.29

● **LA LUNA**
Si leva alle - e tramonta alle 13.04

● **IL PROVERBIO**
Chi tutta paglia sul fuoco si brucia la mano.

IL PICCOLO

20 novembre 1958 di R. Gruden

● Presso il Teatro Nuovo, in via Giustiniano, sono aperte le iscrizioni ai corsi elementari d'avviamento e allievi attori della scuola di recitazione «Sivio d'Amico», annessa all'Associazione Teatro Stabile.

● Questa mattina, nella palestra dell'Educatore «Gesù Bambino» saranno consegnate le bandiere alle scuole elementari di Servola «Ezio Demarchi» e «Damiano Chiesa».

● La trestina Elisabetta Veinski, già aspirante «Miss Mondo», è stata chiamata a Roma per girare un film dal titolo «Nel blu dipinto di blu». Fra gli interpreti Vittorio De Sica e Domenico Modugno.

● Verrà festeggiato oggi pomeriggio il dott. Hermes di Demelno, dopo quaranta anni passati ai vertici dell'ospedale infantile. Fra le tante sue benemerenze, istituzione dei pacchi viveri per i piccoli ricoverati indigenti.

● Il presidente dell'Associazione elettrotecnica, sezione di Trieste, ha premiato con medaglia d'oro Fabio Tommasini e con quella d'argento Pasquale Napoletano, entrambi abilitati per radiotecnici al «Volla».

■ DAL 17 NOVEMBRE AL 22 NOVEMBRE

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Ginnastica, 44	tel. 764943
piazzale Valmaura, 11	812308
Piazzale Monte Re, 3 - Opicina	211001

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30

via Ginnastica, 44	
piazza e Valmaura, 11	
Campo San Giacomo, 1	
Piazzale Monte Re, 3 - Opicina	211001

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

Campo San Giacomo, 1	639749
----------------------	--------

Per la consegna a domicilio di medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televia

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI	
Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRiamo	
Valori di biossido di azoto (NO2) µg/m³ Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³: 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³: 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)	
Piazza Libertà	µg/m³ 128,2
Via Carpineto	µg/m³ 49,3
Via Svevo	µg/m³ 49,9
Valori della frazione PM10 delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)	
Piazza Libertà	µg/m³ 9
Via Carpineto	µg/m³ 9
Via Svevo	µg/m³ 13
Valori di OZONO (O3) µg/m³ (concentrazioni orarie) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³	
Piazza Libertà	µg/m³ 57
Monte San Pantaleone	µg/m³ 63

NUMERI VERDI	
AcegasAps - guasti	800 152 152
Acq soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardi fuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Santità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

Micol Brusaferrò

IL NOSTRO IMPEGNO PER LE PICCOLE IMPRESE.

L'impegno di UniCredit nei confronti del Paese: 5 miliardi di Euro per sostenere la piccola e media impresa. Insieme a Confidi e alle Associazioni di categoria, UniCredit lancia **Impresa Italia**, un piano concreto per finanziare uno dei motori principali della nostra economia. Per maggiori informazioni rivolgersi in Agenzia. www.unicreditgroup.eu

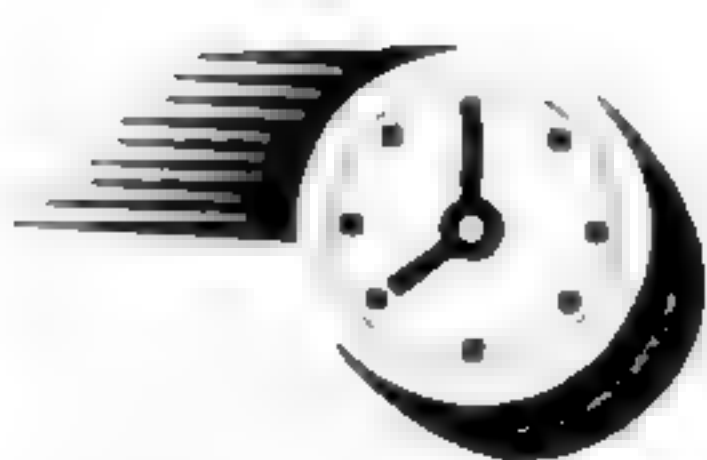
 **UniCredit Group**

 **UniCredit**
Corporate Banking

 **UniCredit Banca**

 **UniCredit Banca di Roma**

 **Banco di Sicilia**
UniCredit Group



A scuola di mandolino

ISTRUZIONI AI LETTORI

● I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.

● Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

● Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 20 NOVEMBRE 2008

MATTINO

CALENDARIO MILITARE

Oggi, alle 10.15, nella biblioteca del Circolo ufficiali, in via dei Università 8, il generale di Brigata Andrea Caso, presenterà il calendario dell'esercito 2009, dal tema «Formazione, gli istituti di formazione e l'addestramento dell'Esercito italiano».

ITINERARI SVEVIANI

Tutti i giovedì, un operatore del museo partirà da piazza Horis, alle 10.30, per l'itinerario, della durata di circa 2 ore, che si concluderà al giardino pubblico de Tommasini. La partecipazione, per un massimo di 20 persone per ogni gruppo, è libera ma legata alla prenotazione che si effettua telefonando allo 040/3593606 o allo 040/3593607, dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 13, oppure scrivendo a museosveviano@comune.trieste.it.

MASTERCLASS AL TARTINI

Oggi e domani, al Conservatorio Tartini, masterclass di fortepiano con il musicista olandese Bart van Oort. Vi sono ammessi anche studenti esterni. Info: www.conservatorio.trieste.it.

POMERIGGIO

ASSOCIAZIONE DE BANFIELD

L'Associazione Goffredo de Banfield presenta la monografia curata da Rita Cian «Diano dei vent'anni Associazione de Banfield 1988-2007» oggi, alle 17.30, al Circolo delle Assicurazioni Generali di piazza Duca degli Abruzzi, 1. L'incontro sarà occasione per parlare di vecchiaia, insieme a: Furio Bordon (scrittore), Gabriele Togo (genetra) e Pierluigi Sabatini (giornalista e scrittore).

ITALIA NOSTRA

Oggi, alle 17.15, all'aula magna del liceo «Dante», in via Gustiniano 3, si terrà la conferenza con usua del ciclo d'incontri culturali «Le piazze storiche di Trieste» organizzato da Italia Nostra. Alessandro Zanmarchi parlerà sulla «Tutela del patrimonio costruito nel Codice dei Beni culturali».

ALCOLISTI IN TRATTAMENTO

Questa sera, alle 17, nella sede di via Foschiatti 1, si riunisce il Club Amicizia Alle 18, nella sala parrocchiale della Beata Vergine Addolorata di Vamaura, si riunisce il Club Avvenire. A la stessa ora, il Club Felicità si riunisce presso la sala parrocchiale di San Marco Evangelista, strada di Fiume 181, e il Club Melara, via Pasteur Tel. 040/370690, cell 331/6445079.

AUGURI



ANGELICA-GERMANO 60 anni insieme! Complimenti per il traguardo da Anella e Tullio, parenti e amici.



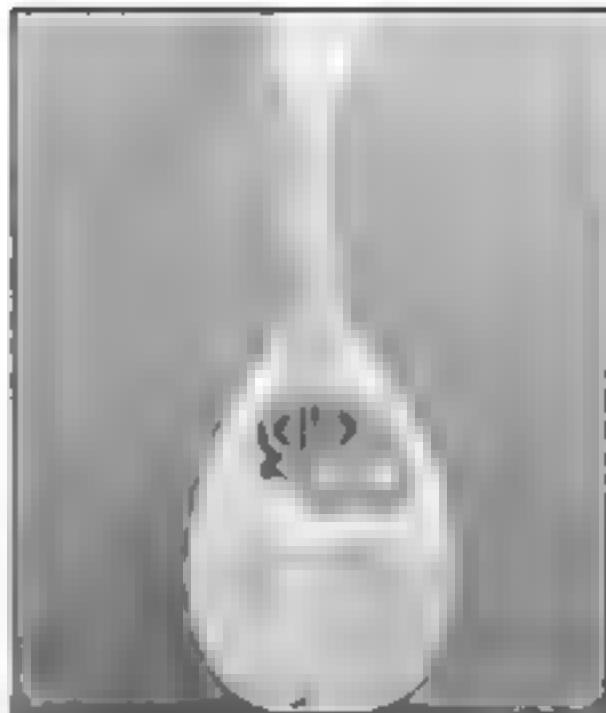
BORIS Hai 60 e sono tanti, dai continua e vai avanti! Auguri da Susan, Vojka, Nives e Sandra.



DANTE Hai settant'anni, ma sei sempre un ragazzo! Auguri affettuosi di buon compleanno da tutti i tuoi cari.



GIULIANO Sono 60, tieni duro! Auguri da Lucrezia, Giulio, Francesca, Michela, Federico, Giacomo, Marco e famiglia.



Mandolino, tradizione giuliana

uno strumento che da sempre dimostra grande vitalità. Tra gli obiettivi a medio termine, inoltre, c'è la costituzione di un moderno ensemble a plet-

tro, come tanti attualmente in attività in Italia ed Europa, che si occupi di riportare alla popolarità il repertorio mandolinistico originale, riannodando i fili della tradizione.

A Trieste il primo Circolo Mandolinistico di cui si ha notizia è nato nel 1897 e aveva come presidente Edoardo Borghi e come vice-presidente Carlo Schmidl (le edizioni musicali di quest'ultimo annoverano nel catalogo una parte importante dedicata alla musica per mandolino). Negli anni Venti del Novecento nasce un gruppo, che si trasforma poi in Società Istituzionale, intitolato a Euterpe che (escludendo il periodo del secondo conflitto mondiale) opera fino alla metà degli anni Novanta sotto la direzione del maestro Salvino Fragiaco.

ORE DELLA CITTA' 31

DA OGGI DAVANTI A SANT'ANTONIO

Fiori in piazza aspettando il Natale



L'Assofioristi di nuovo in piazza con un'idea per le festività

vera in fiore», evento coloratissimo che vede protagonisti i fioristi della città, impegnati nell'utilizzare i fiori nel periodo per loro più favorevole dell'anno. Il successo di «Primavera in fiore» è in crescita e altrettanto si augurano gli organizzatori per questo nuovo evento. La decisione di proporsi anche nel periodo natalizio è frutto della vitalità di un gruppo che intende farsi conoscere sempre di più: «Cerchiamo di fare il meglio che possiamo» - aggiunge la Zaccaria - in un contesto

come il periodo di fine anno, quando la gente ha bisogno di suggerimenti per i regali e le varie ricorrenze. «Un fiore aspettando Natale» sarà ripetuta anche nei prossimi anni: «Questa è la nostra intenzione precisa la presidente dell'Assofioristi di Trieste - e siamo certi che la clientela ci seguirà in questa scelta». Nel corso delle quattro giornate di apertura non si parlerà solo di fiori. «Abbiamo pensato anche a chi soffre» - conclude Manuela Zaccaria - e, nel corso della manifestazione, raccoglieremo fondi da destinare all'ospedale infantile Burlo Garofolo, che sappiamo essere sempre impegnato nell'assistenza ai bambini meno fortunati. All'inaugurazione di stamane sarà presente l'assessore comunale Paolo Rovis (n.s.)

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Mario Caffien dal figlio Sergio 50 pro Frat di Montezza (pane per i poveri).
- In memoria di Eneo Donni nel 1° anniv. (20/11) della moglie Silvana 50 pro Medici senza frontiere 50 pro Com. S. Martino al Campo (don Mario Vatta).
- In memoria di Bruno Rauteri per il compianto (20/11) dalla moglie 50 pro Airc.
- In memoria di Liana Rizzan (20/11) dalla figlia Dana 50 pro Frat di Montezza (pane per i poveri).
- In memoria di Azzurra Sidan e mamma Luciana da N. del Circolo canottieri Saturnia Asd 100 pro Azzurra ass. Malattia rare Onlus.
- In memoria di Fulvia Sinigoi in Delleggi dalla fam. Franco Poles e fam. Franco Lun 35 Ass. Goffredo de Banfield maati di Alzheimer.
- In memoria di Fiorella Morpurgo Vidmar 75 pro Vima Belsasso Manangela Monch. Umberto a Romana Manfredi 75 pro Abio, sez. di Trieste.
- In memoria dei nostri cari defunti da Bruna e Walter 15 pro Frat di Montezza (pane per i poveri).
- In memoria del prof. Lucio Abrami dalla moglie 200 pro Ass. ital sclerosi multipla, sez. di Trieste.
- In memoria di Giorgia Benussi da Maria e Tullio Davescovi 50 pro Centro tumori Lovatini.
- In memoria di Giorgia Benussi Fronda da Ileana, Tiziana e Dora 100 pro Airc.
- In memoria di Flavio Decidi dalle famiglie Ambrosi-Merlati 60 pro Airc.
- In memoria di padre Luigi Franco da Amarilli Trevisani 30 pro chiesa Immacolato Cuore di Maria.
- In memoria di Angelo Furlanetto da Bruna Bansich ved. Malusà 50 pro Ist. ciechi Rittmeyer.
- In memoria del prof. Duilio Gasparini da Eleonora Torosa Sinigoi 50 pro Antipa Trieste.
- In memoria di Annita Macor ved. De Perit da Nora, Lina, Mariuccia, Franca, Pia, Mansa, Manella C. Lella, Manella P., Alida, Maria, Manna Antonietta 120 pro Cuore amico Muggia.
- In memoria di Licia Patti con Nino dalla sorella Italia 10 pro Agmen.
- In memoria di Egidio ed Edvige Patti dalla figlia Italia 20 pro Agmen.
- In memoria di Renato Pini dai nipoti Nicolò e Carlo 50 pro Agmen Trieste.
- In memoria di Tosca Presotto Artico dalle famiglie Trani, Mengioni 30 pro Frat di Montezza.

IN MENO DI DUE MESI

Il «camminatore» Bellavite da Trieste sul Monte Olimpo



Pierluigi Bellavite, 54 anni, vive a Legnano

Pierluigi Bellavite è da sempre un appassionato camminatore, e ha affrontato diversi cammini in Italia e in Europa. Quest'anno però, ha deciso di confrontarsi con un territorio complesso: i Balcani. Partito da Trieste il 19 settembre Bellavite ha raggiunto a piedi la sua meta, il monte Olimpo, il 5 di novembre.

«Per me camminare è una filosofia di vita», dice Bellavite - ed un modo per conoscere a fondo i luoghi che attraversa. Il camminatore ha scelto il suo percorso tracciando una semplice linea sulla carta geografica da Trieste a Sarajevo, e da lì al monte Olimpo. «Ho cercato di allontanarmi il meno possibile dalla mia linea ideale», spiega - e di tenermi lontano dalle grandi vie di comunicazione, che non riflettono l'autenticità dei luoghi. Ho scelto Trieste come punto di partenza perché bisogna sempre partire da un luogo che si sente come casa, e io ho vissuto a Gorizia per dieci anni».

Durante il tragitto Bellavite ha attraversato Slovenia, Croazia, Bosnia, Montenegro, Kosovo, Macedonia e Grecia, per un totale

di 1400 km a piedi, più altri 200 grazie a passaggi sui mezzi più disparati, dal camion al carrello a cavalli. Lungo il tragitto è rimasto colpito dal contrasto tra il cosmopolitismo di Sarajevo e la separazione etnica del resto della Bosnia, e dal dramma del Kosovo: «si tratta di un paese in preda alla confusione», ricorda Bellavite.

In cui su tutto predomina un'atmosfera di odio per la Serbia. La gente dei Balcani, però, ha accolto il viaggiatore italiano mostrando di apprezzare la sua impresa, «portava con me una presentazione in diverse lingue, e devo dire che ha funzionato», racconta Bellavite - ho trovato quasi dappertutto un'accoglienza formidabile. Ho avuto poche esperienze spiacevoli, che mi sono capitate nelle zone più povere e quindi affamate».

Pierluigi Bellavite ha 54 anni e vive a Legnano, è autore del libro «Sassi levigati dalla corrente» che racconta il suo cammino lungo le rive dell'Isone dalla foce alla sorgente e sta pensando di raccontare in un secondo libro la sua traversata dei Balcani.

Giovanni Tomasini

Università della Libertà-Auser

Largo Barrera Vecchia 15, tel. 040/3478208

Liceo «Oberdan», via Veronese 1. Le lezioni di lingue si svolgono al «Da Vinci», le altre sono sospese. Ist. «Da Vinci» - Ist. «Sandrinelli» Ore 15.30-17, Lingua a cultura inglese-1.0 livello; 15.30-17, Lingua e cultura slovena-1.0 livello; 15.30-17, Lingua e cultura inglese-3.0 livello A, 16-18, Corso di bridge; 17-18.30, Lingua e cultura slovena-2.0 livello; 17.30-18.45, Lingua e cultura inglese avanzato.

«Enaip», via dell'Istria 57. Ore 17-19, Corso di computer. **Palestra scuola «Campi Elisi», via Carli 1/3.** Ore 19.30-20.30, Ginnastica.

Università della Terza età «Danilo Dobrina»

via del Lazzaretto vecchio 10 - tel. 040 311312, 040 305274

Corso computer: Fototocco, 9.30-11, Internet 15.30-17.30. Aula A, 10-10.30, riunione assistenti. Aula A, 11-11.50, Lingua inglese: Ill corso-B2, aula B, 10.10.50, Lingua inglese: corso intermedio avanzato-B2, aula C, 9-12, Patchwork e Biedermayer; aula D, 9-11, il colore dei sogni-acquarello; aula professore 9-11, Maglia; aula 16, 9-11, Magia; aula A, 15.30-16.20, La storia del giardino all'origine del pittoresco: un itinerario inglese tra natura e pittura, aula A, 16.30-17.20, Corso di medicina: le malattie dei nervi periferici; aula A, 17.30-18.20, Canto corale; aula A, 15.30-16.20, Il benessere psicofisico e la tutela dello stesso anche in situazioni di stress e/o di emergenza e/o violenza, aula B, 16.30-17.20, Evoluzione del computer (inizio corso); aula B, 17.30-18.20, Storia dell'alimentazione (sospeso), aula B, 17.30-18.20, Conversazioni in musica (conclusione corso), aula C, 15.10-17, Lingua inglese: corso principianti-A1; aula Razzore, 15.30-17.20, Lettura Danis, tre canti del «Paradiso»; aula Razzore, 17.30-18.20, I cambiamenti della nostra società uomo dopo uomo; aula 16, 15.10-17.20, Hardanger; via Coronio 15, 9-10.30, Ginnastica. **Sezione di Muggia.** Sala Milo, 16-17.50, Nei giardini, del giardino.

SERA

RICORDO DI MORO

Il Circolo di Rifondazione comunista Antonio Gramsci, nel 30° anniversario della scomparsa dell'on. Aldo Moro, promuove una proiezione, con una prolusione e successivo dibattito. Oggi, alle 19.30, nella Casa del popolo di via Ponziana 14.

ROTARY CLUB TRIESTE

I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi, alle 20.30, assieme ai familiari all'Hotel Greif. Verrà proiettato il film «La via eterna», regista Giorgio Gregorio e conferenziere Spiro dalla Porta Xidias.

LIONS TRIESTE HOST

Oggi, alle 20.15, i soci del Lions Club Trieste Host si riuniranno all'Hotel NH (ex Jolly). Interverranno l'assessore Massimo Greco e Mario Pines.

CERCASI

TESTIMONI

■ Cerco urgentemente la persona che assistette all'incidente in cui fui investito, sulle strisce pedonali sabato 2 febbraio 2008, alle 18.15 circa, in strada Vecchia dell'Istria, angolo salita di Zugnano. Tel. 040/820067.

VETRINA DELLA CITTÀ

a cura della
A. Manzoni & C. S.p.A.
Per questa pubblicità
telefonare allo 040/6728311

Conferenza di grafologia

Venerdì 21 novembre ore 18 presso il Circolo della Stampa, corso Italia 13. È previsto un contributo di ingresso. Informazione www.grafologiatrieste.it. 040-367034

Per essere presenti
in questa rubrica
telefonate allo

040.6728311

TriesteAbile
Iniziativa di il Centro Informativo Integrato

800.399.299 Lun-Ven 9.00-13.00

www.triesteabile.it

SOTTOCOSTO

PAGHI FINO A 48 MESI A INTERESSI ZERO!*



37"
LCD-169

HD ready
HDMI
DVB-T
DIGITAL
TESTED

SAMSUNG
TV COLOR LCD LE37A336

- Contenuto schermo 7.500.000
- Ricevitore 1366x768
- 2 HDMI 1.2 ingresso PC
- Garanzia 3 anni

INCLUSA CAM (per la Pay Per View) E SCHEDA MEDIASET PREMIUM con 4 mesi di visione di Joy, Mya e Steel.

2 mesi del pacchetto scelto se passi ad Easy Pay

Con la Cam, sei la prima Pay Tv di pagamento per TV senza fili del decoder DVB-T, estendi la tua visione di Pay Per View.



8.1 MEGAPIXEL
RILEVAMENTO AUTOMATICO VOLTI

SAMSUNG
FOTOCAMERA DIGITALE D760

- Zoom ottico 3x, digitale 3x
- Display LCD da 2.4"
- Sensore SO fino a 1080
- Slot per SD, MMC Card
- Focus Detection AF & AE
- Alimentazione 2 AA
- Display a colori

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 3.500 PEZZI*

€69,90

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 1.400 PEZZI*

€549



acer
NOTEBOOK
AS5930-734G25MN

- Processore Intel Core 2 Duo P750 2.00 GHz
- Memoria RAM 4GB
- Hard disk 160GB
- Scheda video NVIDIA GeForce 7300
- Schermo 15.4"
- Windows Vista

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 3.000 PEZZI*

€599



SAMSUNG
SGHE250

- Tri-band Edge GPRS
- Display a colori
- Fotocamera
- Videocall
- Lettore multimediale
- Ringtones
- Bluetooth

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 9.000 PEZZI*

€59,90

OFFERTE VALIDE DAL 20 AL 29 NOVEMBRE 2008

MARCO POLO
expert
www.marcopoloshop.it



MONFALCONE (Gorizia):
Via Cesare Augusto Colombo, 35 - Ex "Tecnostore"
Tel. 0481.790065 - Fax 0481.44633
Lunedì 15-19.30; da martedì a venerdì 9-13/15-19.30; sabato 9-13.30/15-19.30



Servizio Cortesia: tel. 0543.379997 attivo dal Lunedì al Venerdì: orari 9-13 / 14.30-18.30



Insegna invasiva in un gioiello del liberty

Ogni volta che passeggio in viale XX Settembre e arrivo davanti allo splendido palazzo al numero 35, fra la via Brunner e la via Gatteri, mi domando come si può tollerare che fra i due grandi busti femminili di sostegno alla balconata centrale, sia stata sistemata l'insegna del cinema «Ambasciatori», fra l'altro di dimensioni notevoli e con sgargianti scritte sottostanti (l'«Eden» in origine ne utilizzava una, forse

discutibile ma più piccola e più sobria). Non è mia intenzione denigrare un antico cinema, erede di un teatro nato proprio con il palazzo nel biennio 1906-1907 (da bambino, con la sala ancora a disposizione delle forze anglo-americane, ho visto uno dei primi film a cartoni animati prodotto nel 1940 dalla Walt Disney, Pinocchio), ma un po' di rispetto per il progettista, uno dei più grandi architetti italiani

del liberty, il milanese Sommaruga, non guasterebbe. Oggi se qualcuno volesse fotografare il palazzo per inserirlo in una raccolta privata o in un moderno volume dedicato all'architettura triestina sarebbe costretto a utilizzare un'immagine sfilata dall'insegna in argomento. Mi meraviglio che gli Uffici comunali competenti dell'epoca abbiano dato il benestare alla proprietà del cinema

per la sistemazione del manufatto, ma ancora di più che la Soprintendenza ai beni culturali non sia intervenuta. Evidentemente l'incultura e lo scarso interesse per le bellezze di Trieste continua e con essa il degrado del patrimonio culturale della nostra città. Lo scempio è pubblicato perfino in Internet, accompagnato da poco lusinghieri commenti.

Bernardino de Hassek

IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 20 NOVEMBRE 2008

SOCIETÀ

Il colore della pelle

Da oltre una settimana si stanno sprecando fiumi di inchiostro e di parole per commentare l'ennesima «bianca» berlusconiana (l'espressione dialettale si addice perfettamente al tema). Per un fatto allucinante, come la scoperta della «fabbrica dei bambini» in Nigeria, nello stesso periodo di tempo, non sono riuscita a trovare uno straccio di approfondimento, al di là del primo frettoloso annuncio radiofonico e dell'articolo di ben dieci righe pubblicato dal Piccolo. Il punto è che quei disgraziati bambini e le rispettive madri hanno due grossi problemi: sono sicuramente troppo giovani e troppo abbronzati, belli... non si sa, perché non sono famosi! Forse Michael Jackson, forte dell'esperienza maturata negli anni, potrebbe dare loro qualche consiglio utile?

Annamaria Milieovich

SVILUPPO

Il Parco del mare

Lette le diatribe sul Parco del mare, sento di esprimere la mia opinione di cittadina. Lo sviluppo guarda ad Est, Tondo è disponibile a valutare i migliori progetti per non buttare soldi invano. Camber e Paoletti vogliono il parco del mare in Campo Marzio. Ho visitato i parchi del mare iniziando da New York, Tenerife, Sea World in Florida ed infine, Genova e, pochi giorni fa, il tanto decantato acquario di Barcellona. Gli ultimi due notevolmente più piccoli. A parte le curiosità di specie sconosciute, i soli degni di essere visitati sono stati i primi poiché permettevano di conoscere i più grandi abitatori del mare che non abbiamo la possibilità di vedere da vicino: delfini, razze, orche, pescicani, pinguini in quantità, ecc. Tornando a Trieste: Campo Marzio può aver bisogno in futuro di espandersi maggiormente come porto commerciale usufruendo pure della ex stazione e zone limitro-

ALBUM



La quinta E dell'Oberdan 30 anni dopo

Ecco la quinta E del liceo Oberdan, che ha conseguito la maturità al termine dell'anno scolastico 1977-78 per la ripatriata dei 30 anni. Hanno partecipato alla serata Piccini, Nano,

Bruni, Micol, Marsi, Bastiani, Travan, Cagno, Parpaola, Pace, Taverna, Macovelli. Del Bianco con i professori Comucci e Caruzzi. Tutti dedicano un abbraccio agli assenti giustificati

AUTOMOBILISTI

Zigzag fra le code

Sarà capitato anche a voi di trovarvi in fila ad un ufficio pubblico, o in coda alle casse del supermercato o in autostrada ed avere la sensazione che quella parallela alla vostra sia sempre la più scorrevole. Una tipica reazione è quella di zigzagare tra le code, nel disperato tentativo di guadagnare qualche preziosissimo secondo. Il comportamento dell'automobilista che cambia continuamente fila nell'illusione di passare a quella più veloce è assimilabile allo speculatore che voglia comprare a basso prezzo per rivendere ad un prezzo più alto. Così chi cambia spesso coda incappa nello stesso errore dello speculatore inesperto, che ai primi ribassi, spaventato, decide di vendere tutto, rimettendosi.

L'istintività che ci porta a cambiare corsia non ci fa riflettere sul fatto che la coda lasciata si dirada e quindi diventa più scorrevole. Certi comportamenti tenuti dagli automobilisti fanno aumentare il rischio, per sé e per gli altri, così come il repentino cambio di corsia. Tali manovre a volte sono sanzionate, altre no, e comunque difficilmente se ne ravvisa la pericolosità: forse la soluzione più semplice sarebbe quella di far capire la loro perfetta inutilità.

Mauro Luglio

TELEFONIA

Sblocco impossibile

Vorrei portare a conoscenza degli utenti della compagnia telefonica 3 di quanto mi sta succedendo. Per sbloccare l'uso esclusivo della sim, trascorso abbondantemente il tempo prescritto, spedisco il mio telefonino seguendo alla lettera le istruzioni datemi da detta compagnia. Questo a maggio. Risultato: sto ancora aspettando che me lo restituiscono e siamo a novembre. Nel frattempo ho inviato numerose mail al loro sito senza avere mai ricevuto risposta, un vero mu-

L. C.

QUATTRO ZAMPE

di FULVIA ADA ROSSI



L'epilessia è come un'orchestra senza direttore

Le crisi epilettiche hanno origine all'interno del tessuto cerebrale: i ricercatori pensano che esista un luogo (punto o area del cervello) dove il tessuto nervoso cerebrale è anormale o danneggiato senza causare conseguenze nel 99,9% di volte, ma per varie ragioni, alimentari, farmacologiche o persino psicologiche, questo «luogo» di tessuto anormale può decidere di iniziare ad emettere segnali. Le cellule nervose normali adiacenti sono intaccate da questi impulsi e rispondono ad essi; tale risposta poi attiva altre cellule nervose vicine ed il risultato di questa reazione a catena è la perdita totale di coordinazione. I nervi del cervello in una crisi sono un'orchestra in cui tutti i musicisti stanno suonando la stessa melodia senza la presenza del direttore, ogni musicista inizia e si ferma a propria discrezione senza alcun riguardo a quello che ogni altro musicista sta facendo. Gli attacchi possono avere origine da una anormale attività elettrica nel cervello originata da tumori, coaguli di sangue o dal tessuto cerebrale, o possono essere la conseguenza di squilibri chimici causati da farmaci, livelli di zucchero bassi nel sangue, o da medicinali che stimolano i nervi.

Fortunatamente la maggior parte degli episodi epilettici è di breve durata: di solito da uno a tre minuti; se si raggiungono i dieci minuti si richiede in generale l'intervento del medico veterinario.

Nelle crisi lievi dopo pochi secondi (che appaiono però lunghissimi) il cane inizia a rilassarsi, il respiro ritorna normale e si manifesta movimento volontario, poco

dopo, il cane si siede, si scuote e ritorna alle sue normali attività, appena un po' intontito.

Durante la visita completa di un paziente che ha avuto un attacco epilettico il veterinario trova quasi sempre l'esame fisico normale, dovrà accuratamente valutare il cuore e i riflessi neurologici e prelevare campioni di sangue per valutare se squilibri chimici sono alla base degli episodi epilettici. Per esempio, il fegato è responsabile di migliaia di funzioni e, se qualcuno non è propriamente svolto o regolato, si possono verificare effetti sul sistema nervoso che conducono poi ad un attacco. Le concentrazioni di zucchero nel sangue devono essere regolate entro certi limiti, per non far insorgere problemi neurologici o di altro ordine. E gli elettroliti, come il sodio, il potassio, il calcio ed il fosforo devono essere presenti in modo equilibrato. Se il veterinario scopre uno squilibrio nei valori sanguigni, ne consegue di solito un esame più approfondito che porterà alla diagnosi di ciò che ha causato l'attacco.

Più del 99% dei cani che soffrono di episodi epilettici avrà valori del sangue e delle urine normali ed è quanto i veterinari si attendono visitando un cane con sospetta epilessia. Essi con i suddetti esami vogliono solo assicurarsi che tutte le funzioni correttamente. Potrà essere consigliata anche un'ecografia dell'addome, e quando anche qui non sarà stato rilevato nulla di strano verrà formulata la diagnosi di epilessia idiopatica, ovvero di epilessia della quale non conosciamo la causa.

ro di gomma. A questo punto come mi devo comportare? Quindi attenzione potreste perdere il vostro telefonino qualora avreste l'idea di cambiare sim e chiedere lo sbloc-

co. Lo so che ci sono cose molto più importanti del mio telefonino, ma una prepotenza resta sempre una prepotenza.

Alfredo Battaglini

IL PICCOLO presenta

TRIESTE

CALENDARIO 2009

Mese per mese l'obiettivo attento della macchina fotografica di Marino Sterle ha colto immagini e scorci suggestivi di Trieste e della sua provincia. Il risultato è un calendario pratico da consultare, piacevole da ammirare per le sue immagini e che rappresenta un omaggio alle bellezze più o meno note della nostra città.

IN EDICOLA

con **IL PICCOLO**

a soli € 6,90 in più

COLOSSALE SVENDITA FALLIMENTARE

auto nuove e usate

provenienti da fallimento di concessionario ufficiale e non solo...



AUDI Q7

4.2 TFSI quattro
180 kW (245 CV)
7 marcia S tronic
180 km/h
18.5 l/100 km (ciclo)
18.5 l/100 km (ciclo)

80.741,00
27,55%

58.500,00

AUDI A6

2.7 TFSI quattro
125 kW (170 CV)
6 marcia S tronic
180 km/h
10.5 l/100 km (ciclo)
10.5 l/100 km (ciclo)

57.762,00
36,46%

36.700,00

AUDI A4

1.8 TFSI quattro
102 kW (138 CV)
6 marcia S tronic
180 km/h
7.5 l/100 km (ciclo)
7.5 l/100 km (ciclo)

34.575,70
27,98%

24.900,00

AUDI A3

1.8 TFSI quattro
102 kW (138 CV)
6 marcia S tronic
180 km/h
7.5 l/100 km (ciclo)
7.5 l/100 km (ciclo)

39.450,00
24,71%

29.700,00

AUDI TT

1.8 TFSI quattro
102 kW (138 CV)
6 marcia S tronic
180 km/h
7.5 l/100 km (ciclo)
7.5 l/100 km (ciclo)

37.250,00
47,65%

19.500,00

L'elenco completo delle auto in offerta
su www.autostargroup.com

A PORDENONE

venerdì 21, sabato 22 e domenica 23 novembre

SIAMO APERTI

autostar

VENDITA CHRYSLER, JEEP E DODGE



ASSISTENZA MERCEDES-BENZ, SMART, CHRYSLER, JEEP E DODGE



PORDENONE - Via Aquileia, 32/B

SS Pontebbana (PN) - Tel. 0434 511511

info@autostargroup.com - www.autostargroup.com

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITÀ DI IMPIEGO

Impiegati, educatori, fabbri, elettricisti e idraulici

Disponibili anche posti di aiuto cuoco, insegnante di danza e addetto alle vendite

■ IMPIEGATO COMMERCIALE

Per agenzia di assicurazioni ricerchiamo un impiegato commerciale, che si occuperà della gestione e sviluppo clienti, di madrelingua slovena ed età compresa tra i 24 ed i 35 anni, in possesso della patente di guida di tipo B ed automunito. Offresi inserimento con contratto di collaborazione e prospettive di trasformazione. Rif. prot. 5804

■ EDUCATORI

Per società di servizi ricerchiamo educatori tra i 20 e i 45 anni, per attività di animazione e intrattenimento bimbi in spazi dedicati presso centri commerciali. E richiesto: possesso del diploma magistrale, da laurea in scienze della formazione o di altre materie umanistiche e la disponibilità a lavorare nei fine settimana e nei festivi. Offresi inserimento a tempo determinato con contratto di collaborazione. Rif. prot. 0107

■ ADDETTI AI SERVIZI DI VIGILANZA

Per società di servizi ricerchiamo addetti ai servizi di vigilanza e antitaccheggio, tra i 25 e i 50 anni, in possesso del diploma di scuola superiore, della patente di guida B, che opereranno nel territorio di Trieste. Offresi inserimento full time a tempo determinato su turnazioni diurne e festive. Il colloquio di selezione si svolgerà presso la direzione dell'azienda sita in Mestre. Rif. prot. 0092

■ INSEGNANTE DI DANZA

Per azienda operante nel settore dei servizi ricerchiamo un insegnante di danza, di età superiore ai 25 anni, che si occuperà delle lezioni di danza moderna per minori. Sono richieste una preparazione specifica nella materia ed un'esperienza lavorativa coerente. Costituirà requisito preferenziale il possesso della patente di guida di tipo B. Offresi inserimento part time. Rif. prot. 0101

■ RESPONSABILE COMMERCIALE

Per azienda operante nel settore della ristorazione ricerchiamo un responsabile commerciale, tra i 28 ed i 38 anni. Sono richieste una precedente esperienza lavorativa coerente, il possesso della patente di tipo B e l'essere automuniti. La tipologia contrattuale verrà valutata in sede di colloquio. Rif. prot. 0090

■ ADDETTO ALLA CONTABILITÀ

Per studio professionale ricerchiamo un addetto alla contabilità, che si occuperà di contabili ordinaria e semplificata. Sono richieste: un'esperienza lavorativa coerente, l'ottima conoscenza di office e di applicativi di contabilità e fiscalità. Costituirà requisito preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato. Rif. prot. 0089

■ PERSONALE EDILE

Per azienda operante nel settore edile ricerchiamo:
● addetto alla posa pavimenti vinilici e legno, tra i 18 e i 29 anni, in possesso della patente di guida B. Offresi inserimento full time con contratto di apprendistato
● operaio con esperienza nel settore iscritto alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. prot. 0084

■ GRAFICO E IMPIEGATO COMMERCIALE

Per centro stampa ricerchiamo:
● grafico, tra i 24 e i 29 anni, in possesso della scuola professionale o diploma di grafica e di una conoscenza molto buona dei programmi Photoshop, Corel Draw e Illustrator. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore. Offresi inserimento full time con contratto di apprendistato. Rif. prot. 0058
● impiegato commerciale, tra i 24 e i 29 anni, in possesso del diploma o scuola professionale, una buona conoscenza dei principali strumenti informatici, che si occuperà della vendita e promozione dei servizi. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nella mansione e il possesso della patente di guida. Offresi inserimento full time con contratto di apprendistato. Rif. prot. 0059

■ IMPIEGATO IMPORT EXPORT

Per azienda operante nel settore della logistica ricerchiamo un impiegato import-export, tra i 20 ed i 35 anni, che si occuperà della gestione amministrativa dei do-

cumenti di trasporto e delle bolle doganali. Sono richiesti: il possesso del diploma di scuola superiore, una precedente esperienza lavorativa coerente, la buona conoscenza della lingua inglese e della lingua slovena o croata, la buona conoscenza dei principali applicativi informatici. Costituiranno requisiti preferenziali il possesso della patente di guida e l'essere automuniti. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato e prospettiva di riconferma. Rif. prot. 0081

■ DIRETTORE DI CANTIERE

Per azienda operante nel settore della movimentazione terra ricerchiamo un direttore di cantiere, tra i 25 ed i 40 anni, che si occuperà della gestione dell'ufficio e dei cantieri esterni. Sono richiesti: il possesso del diploma di geometra o della laurea in ingegneria, la buona conoscenza del programma Autocad, il possesso di una precedente esperienza lavorativa coerente e della patente di guida di tipo B. Costituiranno requisiti preferenziali l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata e l'essere automuniti. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato e prospettiva di riconferma o trasformazione del contratto. Rif. prot. 0079

■ TECNICO RIPARATORE

Per azienda operante nel settore dell'assistenza tecnica elettrodomestici ricerchiamo un tecnico riparatore, che si occuperà delle riparazioni a domicilio e in laboratorio. Sono richiesti: il possesso della patente di guida di tipo B ed una precedente esperienza lavorativa coerente. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato e prospettiva di trasformazione del contratto. Rif. prot. 0073

■ AIUTO CUOCO

Per azienda operante nel settore della ristorazione ricerchiamo un aiuto cuoco che si occuperà della preparazione dei cibi che richiedono l'uso della piastra e dei pannini. Costituiranno requisiti preferenziali: l'essere iscritti in lista di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time in orario serale e con turnazioni festive con contratto a tempo determinato e prospettive di trasformazione del contratto. Rif. prot. 0018

■ MANUTENTORE HARDWARE

Per azienda operante nel settore della vendita ed assistenza per macchine per ufficio ricerchiamo un tecnico manutentore hardware, in possesso della patente di guida di tipo B che si occuperà dell'assistenza tecnica a PC e stampanti sul territorio (Province di Trieste e Udine). Costituiranno requisiti preferenziali l'iscrizione alle liste di mobilità ed una precedente esperienza lavorativa coerente. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato e prospettiva di riconferma. Rif. prot. 0042

OPPORTUNITÀ DI TIROCINIO

■ ADDETTO PERSONALE E GESTIONE PAGHE

Per azienda nel settore del trasporto ricerchiamo un tirocinante che si occuperà dell'amministrazione del personale e gestione paghe, entro i 28 anni, in possesso del diploma di ragioneria o equivalenti. E' richiesta una buona conoscenza dei principali strumenti informatici. Offresi inserimento in un percorso di tirocinio full time con rimborso spese. Rif. prot. 0091

■ ADDETTO ALLA CONTABILITÀ

Per studio commerciale sta ricerchiamo un addetto alla contabilità, di età inferiore ai 28 anni, in possesso della laurea in materie giuridico-economiche. Costituiranno requisiti preferenziali la conoscenza del programma PROFIS e l'essere automuniti o motociclisti. Offresi inserimento in tirocinio formativo full time con rimborso spese e prospettiva di inserimento. Rif. prot. 0037

■ RESPONSABILE DI STABILIMENTO

Per azienda di servizi industriali ricerchiamo:
● Responsabile di stabilimento di produzione carpenteria leggera, tra i 30 ed i 65 anni, in possesso del titolo di perito meccanico o ingegnere meccanico, che si occuperà della gestione commesse, del personale, dei contatti con i fornitori, del budget annuale. Sono ri-

AVVISO PUBBLICO DELLA PROVINCIA

Sportello assistenti familiari: elenco di esperti in selezione

Lo Sportello assistenti familiari ha come obiettivo quello di favorire l'inserimento lavorativo e l'assistenza familiare attraverso l'analisi delle esigenze e dei fabbisogni specifici della persona.

Si rivolge a tutte le famiglie che si trovano nella necessità di ricorrere ad un aiuto esterno per assistere i propri familiari non autosufficienti, anziani o malati, e a tutti i lavoratori o lavoratrici che cercano occupazione nel settore del lavoro domestico e dei servizi alla persona.

Ad entrambi lo sportello offre inoltre informazioni utili sulla instaurazione e gestione di rapporti di lavoro domestici e sulla normativa e le procedure per l'avviamento al lavoro domestico di lavoratori stranieri. Il servizio è gratuito.

Con il 30 novembre si chiude una prima fase progettuale che ha portato alla conferma dei risultati positivi nell'attività di incontro domanda e offerta

e ha evidenziato un costante aumento della domanda da parte delle famiglie.

Il servizio ha trovato il riconoscimento del Ministero delle Pari opportunità, che ha appena concesso un finanziamento al progetto «Professionisti e in famiglia». Tale progetto, pensato per integrare, migliorando, il servizio normalmente erogato alle famiglie dagli Sportelli assistenti familiari, proseguirà sino al 2010 con sviluppi in diverse direzioni.

A tal fine la Provincia ha pubblicato un «avviso pubblico per la costituzione di un elenco di esperti in selezione e in consulenza alla gestione di personale operante nel campo del lavoro domestico» con l'obiettivo di creare una lista di candidati con requisiti professionali mirati allo svolgimento di attività di incrocio domanda e offerta nello specifico settore, dalla quale individuare i soggetti cui potrà affidare incarichi esterni di collaborazione.

chiesti: l'ottima conoscenza del disegno meccanico e della lingua inglese, il possesso della patente di guida, l'essere automuniti, un'esperienza lavorativa coerente, la buona conoscenza del pacchetto di Office, la disponibilità a spostarsi sul territorio regionale. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato. Rif. prot. 0063

● Responsabile di laboratorio, con età superiore ai 25 anni, in possesso del titolo di laurea in materie ambientali (chimica o biologia o geologia), che si occuperà delle analisi di laboratorio con macchinari su carbone e dello sviluppo di progetti di ricerca sull'energia. Sono richiesti: l'ottima conoscenza della lingua inglese, il possesso della patente di guida, l'essere automuniti, un'esperienza lavorativa coerente, una conoscenza molto buona del pacchetto di Office. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato e prospettiva di riconferma. Rif. prot. 0064

OPPORTUNITÀ RISERVATE AGLI ISCRITTI AL COLLOCAMENTO MIRATO L.68/99

■ ADDETTO GESTIONE PACCHI E MOVIMENTAZIONE CARICHI

Per azienda operante nel settore del trasporto e consegna posta e pacchi postali ricerchiamo un impiegato addetto alla gestione spedizione e ritiro pacchi e alla movimentazione carichi. Sono richiesti: diploma di scuola superiore, conoscenza dei principali applicativi informatici. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa nel settore. Rif. prot. 0099

■ ADDETTO ALLE VENDITE

Per azienda operante nel settore della grande distribuzione ricerchiamo un addetto alle vendite di età inferiore ai 30 anni. Sono richiesti: precedente esperienza nel settore e buona conoscenza dei principali applicativi informatici, disponibilità a lavorare la domenica. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza di inglese/sloveno. Rif. prot. 0098

■ ELETTRICISTA O IDRAULICO

Per azienda operante nel settore della progettazione, installazione, manutenzione e pronto intervento di impianti di climatizzazione, elettrodomestici e antincendio, ricerchiamo un operaio elettricista o idraulico di maturata esperienza coerente. Richiesto possesso della patente di guida. Offresi inserimento in tirocinio retribuito full time e prospettiva di successivo inserimento. Rif. prot. 0075

■ TECNICO DI LABORATORIO

Per azienda operante nel settore nella biomedicina ricerchiamo un tecnico di la-

boratorio. Sono richiesti: laurea o diploma in una disciplina scientifica e buona conoscenza della lingua inglese sia parlata che scritta. Rif. prot. 0097

■ IMPIEGATO AMMINISTRATIVO E ADDETTO ALLE PULIZIE

Per azienda operante nel settore delle telecomunicazioni ricerchiamo:
● impiegato amministrativo che si occuperà della gestione dei fornitori a livello telefonico e della gestione dei pagamenti. Sono richiesti: diploma di ragioneria o diploma di tipo tecnico e buona conoscenza della lingua inglese. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza dell'applicativo SAP. E' richiesta disponibilità al lavoro full time. Rif. prot. 0094
● addetto alle pulizie con precedente esperienza di pulizie uffici. E' necessario essere automuniti. Inserimento dalle 6 alle 14 con un'ora di pausa pranzo. Rif. prot. 0095

■ OPERATORE TECNICO/ADDETTO PICCOLE MANUTENZIONI

Per azienda operante nel settore della ricerca, ricerchiamo un operatore tecnico-addetto alle piccole manutenzioni (la mansione prevede anche la movimentazione manuale di colli 20-30 Kg). Richiesto il possesso della patente di guida. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato. Rif. prot. 5776

■ FABBRO FERRAIO-SALDATORE

Per azienda operante nel settore della carpenteria ricerchiamo un fabbro ferraio-saldatore. Richiesti: esperienza lavorativa coerente e possesso della patente di guida. Costituirà titolo preferenziale il possesso del patentino di saldatore. Offresi inserimento in tirocinio retribuito e prospettiva di successivo inserimento. Rif. prot. 0088

■ ADDETTO ALLA SEGRETERIA

Per azienda operante nel settore dei trasporti, ricerchiamo un addetto alla segreteria di età inferiore ai 30 anni. Richiesti: possesso della patente di guida, buona conoscenza della lingua inglese e dei principali applicativi informatici. Titolo preferenziale: maturata esperienza coerente. Offresi inserimento full time. La tipologia contrattuale verrà definita in fase di selezione. Rif. prot. 0078

Per aderire alle offerte di lavoro pubblicate, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di giovedì, venerdì e lunedì presso la sede di Scala Cappuccini dalle 9.15 alle 12.45

GLI ANNUNCI SONO CONSULTABILI ANCHE SU:
WWW.TRIVENETO.MIOJOB.IT



Contabili, magazzinieri e manutentori

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● ESPERTI CONTABILI

con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici

● ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO

con pluriennale esperienza nella mansione. Iscritti alle liste di mobilità

● TECNICI DI LABORATORIO

con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio

● MAGAZZINIERI

addetti alle operazioni di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti

● OPERAI

dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni

● ADDETTI AI SERVIZI DI RECEPTION E FRONT OFFICE

in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle liste di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time

● IMPIEGATI AMMINISTRATIVI

con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica

● ADDETTI ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA

con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità

● ADDETTI ALLE PULIZIE, ADDETTI MENSA, INTERNISTI DI CUCINA

dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi

● ADDETTI ALLE VENDITE

dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE PERSONALE appartenente alle liste della L. 68/99

● ADDETTI AL FRONT OFFICE E BACK OFFICE

iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita

● ADDETTI ALLE VENDITE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, dispo-

nibili part time e full time, anche su turni festivi.

● MAGAZZINIERI

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori

● ADDETTI ALLE PULIZIE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni

● OPERAI DI PRODUZIONE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● DIPLOMATI IN RAGIONERIA E TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE

con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativa-contabili

● LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

con buona conoscenza della lingua inglese e buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo nell'area marketing e pubblicità

● DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE

con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office

● LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE, INTERPRETI E TRADUTTORI

con buone competenze informatiche e buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese e/o spagnolo e/o tedesco e/o russo, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio nel settore turistico alberghiero o nell'area commerciale

CANDIDATURE SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI

● ASSISTENTE ANZIANI

dai 35 ai 55 anni, disponibili 24/24, anche per persone non autosufficienti, con esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana

● ASSISTENTE ANZIANI E FAMIGLIE

dai 35 ai 55 anni, disponibili part time o full time, anche per persone non autosufficienti, esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana

● COLF

disponibilità mattina o pomeriggio, referenziata, buona esperienza

Per maggiori informazioni sulle candidature disponibili, rivolgersi allo Sportello del lavoro, servizio incontro domanda offerta (stanza 5), Scala Capuccini 1, tel. 040 369104, interni 47 e 49, dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

Sede Scala Capuccini, 1 - Trieste
Tel. 040 369104/040 368277/040 369685
Fax. 040 369577

SERVIZIO INCONTRO DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO

Tel. 040 369104/040 368277/040 369685

Quando parte la voce registrata digitare l' interno 249

Email: cercolavoro@provincia.trieste.it

Orario di apertura al pubblico:

Dal lunedì al venerdì dalle 9.15 alle 12.45

Il lunedì e il giovedì dalle 15.00 alle 16.30

SERVIZIO COLLOCAMENTO MIRATO L.68/99

Tel. 040 369104/040 368277/040 369685

(quando parte la voce registrata digitare interni 240 e 241)

Email: cc_loco.obbligatorio@provincia.trieste.it

Orario di apertura al pubblico:

Dal lunedì al venerdì dalle 9.15 alle 12.45

SPORETELLO ASSISTENTI FAMILIARI

Tel. 040 369104/040 368277/040 369685

(quando parte la voce registrata digitare interni 223 e 224)

Email: assistentifamiliari.trieste@provincia.trieste.it

Si riceve su appuntamento

SPORETELLO AZIENDA (Servizio solo per le imprese)

Via Caboto, 14 presso Ezit - Trieste

Tel.: 040 8988211

Fax: 040 382261

Email: azienda@provincia.trieste.it

Orario di apertura: il mercoledì dalle 9.30 alle 12.30

Direzione Amministrativa

Via S. Anastasio, 3 Trieste

Tel. 040 3798421/547398 Fax. 040 3798527

Email: sportellolavoro@provincia.trieste.it

Orario di apertura al pubblico:

Dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30

Il lunedì e giovedì dalle 15.30 alle 17.00

UNITÀ ORGANIZZATIVA COMPLESSA CONFLUITI E IMMIGRAZIONE

Sede Piazza Duca degli Abruzzi, 3 - Trieste (terzo piano)

Te. 040 639636/040 660861/040 630546/040 767418

Fax. 040 639336

Email: conflitti.lavoro@provincia.trieste.it

immigrazione@provincia.trieste.it

Orario di apertura al pubblico:

Il martedì, giovedì e venerdì dalle 10.30 alle 13.00

SPORETELLO PER L'IMMIGRAZIONE

Via San Carlo 1/a, presso la Prefettura di Trieste

Te. 040 3731480 Fax. 040 3731666

Orario di apertura al pubblico:

Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.30 alle 12.00

Continua dalla 30.a pagina

ROZZOL panoramico piano alto con ascensore: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, rip., balcone, veranda, cantina. Infissi nuovi. Euro 120.000. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

S. LUIGI euro 190.000 casetta di 90 mq su 2 livelli, terrazza, ampia taverna, giardinetto. Internamente al grezzo Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

SALUS epoca signorile splendido primo ingresso finiture di pregio, salone cottura due camere bagno ripostiglio termoa autonomo euro 225.000 possibilità posto auto. Euro-casa 040638440.

SAN Marco - euro 112.000 bilocale recentemente ristrutturato. Porta blindata, ampio terrazzo, termoa autonomo. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

SAN Vito - euro 215.000 anso appartamento di cinque locali, doppio affaccio esterno, vista aperta. Ascensore, termoa autonomo. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

SAN Vito tranquillo secondo piano da ristrutturare, 2 balconi, cuc. na, soggiorno, 3 camere, stanzino, bagno, cantina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

SCALA Santa b. familiare costituita da 2 casette accostate di 110 e 130 mq su 2 livelli, con taverna, box auto, cortile di 100 mq Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

SEMICENTRALE attico salone doppio, veranda, soggiorno, cucinotto, poggolo, due matrimoniali, singola, bagno, posti auto. Norbedo Imm 040368036.

SERVOLA piccolo stabile di 200 mq con 4 mini-appartamenti (2 liberi e occupati) investimento interessante. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

SPAZIOCASA 040369950 euro 100.000 Perugia (zona) alloggio validissimo al piano alto di cucina con ampia zona giorno camera bagno.

SPAZIOCASA 040369950 euro 132.000 Commerciale in palazzina recente alloggio con vista mare di spazio cucina con tinello saloncino 2 camere bagno 2 terrazzi.

SPAZIOCASA 040369950 euro 73.000 viale (zona) alloggio rinnovato di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano ottimo per single/studente/coppia a occasione.

SPAZIOCASA 040369950 San Giovanni (zona) in villa bifamiliare recentissima alloggio con mansarda in ottime condizioni di cucina grande con tinello 3 stanze studio 3 bagni grande sala mansardata 2 terrazzi box giardino.

SPAZIOCASA 040369950 vilino indipendente immerso nel verde a Prosecco su un unico livello con cucina saloncino 2 camere bagno cantina piscina garage e parco alberato di 1300 mq euro 365.000.

SPAZIOCASA 040369960 euro 118.000 San Vito in piccola palazzina interna strada alloggio pari a nuovo di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzino autometano/condizionamento (A00).

SPAZIOCASA 040369960 euro 135.000 D'Annunzio in palazzina signorile alloggio validissimo di cucinotto saloncino 2 camere bagno ripostiglio terrazzini.

SPAZIOCASA 040369960 Severo in palazzo di pregio attico con super terrazzone nuovo (da ultimare ancora interni) di cucinotto saloncino stanza matrimoniale 2 bagni ed a tro terrazzino euro 215.000.

TERRENO EDIFICABILE a Prosecco zona B5 privato vende. Pianeggiante aperto in zona servita e tranquilla. 3476941069 (A6732).

VIA Battisti, elegante appartamento pari a primingresso ottimamente rifinito di 110 mq. cucina, grande salone, due camere, bagno, Project Immobiliare tel. 040762297 (A00).

VIA Murat - euro 70.000 comodo bilocale al piano basso, ideale uso ufficio/ambulatorio Ambienti molto ampi. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

VIA Romagna appartamento ottimamente rifinito: cucina, salone, camera, camerino, doppi servizi e due balconi, cantina e garage. Vende Project Immobiliare tel. 040762297.

VIGNETI appartamento nel verde, 2 terrazze, soggiorno, cucina, matrimoniale, 2 stanzette, ripostiglio, cantina, posto auto. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

VISOGLIANO in zona residenziale bellissimo appartamento come nuovo con ingresso indipendente disposto su due livelli. Prezzo interessante. Project Immobiliare tel. 040762297.

ZONA Rive Nova Spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato mansarda di 58 mq composta da zona giorno con angolo cottura, camera e bagno, rifiniture di pregio. Tel. 0403476466 - 3397838352.

ZONA San Luigi Nova Spa vende stabile intero, superficie totale mq 1200, 20 enti, ottimo investimento. Tel. 0403476466 - 3397838352 (Fil231).

ZONA San Luigi Nova Spa vende stabile intero, superficie totale mq 1200, 20 enti, ottimo investimento. Tel. 0403476466 - 3397838352 (Fil231).

MMOBILI ACQUISTO Feriali 1,60 Festivi 2,30

CERCHIAMO villetta/casette, con giardino, qualsiasi metratura, anche da rimodernare, nessuna spesa. Elletti 040635222.

IN acquisto cerchiamo a prezzi di mercato casette-villetta per nostri clienti possibilità di definizioni rapide con pagamenti immediati Spaziocasa 040369960 (A00).

REVOLTELLA Marchesetti Ferdinando cerca appartamento max 90 mq cucina soggiorno camera cameretta bagno poggolo numerose richieste Equipe immobiliare 040764666.

SI ricerca in acquisto per propri clienti appartamenti o casette zona Roiano-Gretta o Rozzol-San Luigi possibilità di definizioni veloci e pagamenti immediati Spaziocasa 040369950.

ZONE centrali cercasi appartamento piccola metratura anche da ristrutturare possibilmente con ascensore Equipe immobiliare 040764666.

MMOBILI AFFITTO Feriali 1,60 Festivi 2,30

APPARTAMENTI o monovani vuoti o arredati cerchiamo in affitto per nostri clienti in zone centrali (garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari) Spaziocasa 040369950 (A00).

CALCARE 0403721829 Barcola splendido appartamento in villa, di 160 mq con box e terrazzo euro 1.200.

CALCARE 0403721829 Roiano ultimo piano, ascensore, vuoto, cucina, soggiorno, matrimoniale, terrazzino, bagno euro 370.

CALCARE 040632666 appartamenti in affitto cerchiamo urgentemente, nessuna provvigione al proprietario.

CERCHIAMO nelle zone Confi, Matteotti e Gambini monolocali di piccola metratura con disponibilità euro 300/350 al mese, arredati e non. Tecnocasa Settefontane 040632763.

CERCHIAMO nel rione Settefontane appartamenti da locare, bilocali o trilocali con disponibilità 450/550 euro mese per gran numero di richieste. Tecnocasa Settefontane 040632763.

GALLERY via Romagna affittasi ottimo appartamento salone, cucina, tricamera, servizi. Posto auto. Euro 1.150 mensili. Cod. 510/P.

GALLERY zona Rossetti ca 175 mq arredati con vista e terrazzo ca. 34 mq, posto auto. Contratto 4+4 referenziati. Cod. B16/P 0407600250.

GALLERY zona Rossetti ca 175 mq arredati con vista e terrazzo ca. 34 mq, posto auto. Contratto 4+4 referenziati. Cod. B16/P 0407600250.

PER nostri clienti cerchiamo in affitto casette-villini vuoti o arredati (garantiamo completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari) Spaziocasa 040369950.

SPAZIOCASA 040369950 affitta da euro 500 mensili arredati centro città alloggi come nuovi di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 390 mensili vuoto Ponziana in palazzina recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 400 mensili vuoto piazza Vico in palazzo signorile alloggio nuovo di cucina saloncino camera bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 500 mensili arredato teatro Romano (zona) in palazzo epoca alloggio come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 560 mensili arredato viale Ippodromo in palazzo recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 600 mensili arredato Gretha in palazzina recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo parcheggio condominiale.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 750 mensili arredato vilino in posizione tranquilla ad Opicina di cucina saloncino matrimoniale bagno con taverna ed ampio giardino alberato adatto per single/coppia.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 750 mensili arredato vilino in posizione tranquilla ad Opicina di cucina saloncino matrimoniale bagno con taverna ed ampio giardino alberato adatto per single/coppia.

AVORO OFFERTE Feriali 1,60 Festivi 2,30

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendere riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA immobiliare leader nel settore assume in apprendistato diplomatico/età max 26 anni da avviare alla professione di agente immobiliare. Offresi incentivi, formazione continua d'alto livello, ambiente giovane e molto stimolante. Si richiede intraprendenza, dinamismo e reale interesse verso il tipo di professione. Per colloquio tel. 040411808.

EAST Job cerca per Azienda con sede in Trieste elettricisti con esperienza nell'ambito dell'impiantistica industriale (rif. 08 EISA) Necessaria la disponibilità a spostamenti sul territorio friulano serietà e affidabilità nell'esecuzione dei compiti affidati. Inviare cv tramite.

www.eastjob.it

INFERMIERE professionale per casa di riposo sita a Pieris (Go) cerchiamo urgentemente responsabile infermieristico. Richiesta disponibilità esclusivamente diurna. Inviare fax al numero 0481470072. (CF2047)

UTOMEZZI Feriali 1,60 Festivi 2,30

ALFA 147 1.6 16v 105cv 5 Porte, 2004, Grigio Met., Klima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, 56.000 Km, Ottimo Stato, Garanzia, Euro 8.100,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 147 1.6 16v 105cv Distinctive 5 Porte, Km Zero Anno 2008, Grigio Met., Garanzia Alfa Romeo, Full Opzionale, Euro 15.700,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484 (A00).

ALFA 156 1.8 Ts 16v, Anno 2005, Grigio Met., Klima, Abs, A. Bag, Radio Cd, Ottime Condizioni, Con Garanzia, Euro 11.700,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.9 Jtd 150cv 16v Sport Wagon, 2004, Grigio Met., Klima, Abs, A. Bag, Radio Cd, 63.000 Km, Garanzia 12 Mesi, Euro 11.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 159 1.9 Jtd 150cv, 2007, aziendale, Km 23.000, Klima/Abs/A. Bag, R. Lega, Radio Cd, Grigio Met., Come Nuova, Garanzia, Euro 19.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 159 1.9 Jtd M-Jet 150cv Sport Wagon, Anno 2007, Km 21.000, Klima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, Come Nuova, Garanzia Alfa, Euro 21.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 159 1.9 Jtd M-Jet 150cv Sport Wagon, Anno 2007, Km 21.000, Klima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, Come Nuova, Garanzia Alfa, Euro 21.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 159 1.9 Jtd M-Jet 150cv Sport Wagon, Anno 2007, Km 21.000, Klima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, Come Nuova, Garanzia Alfa, Euro 21.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 159 1.9 Jtd M-Jet 150cv Sport Wagon, Anno 2007, Km 21.000, Klima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, Come Nuova, Garanzia Alfa, Euro 21.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 159 1.9 Jtd M-Jet 150cv Sport Wagon, Anno 2007, Km 21.000, Klima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, Come Nuova, Garanzia Alfa, Euro 21.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 159 1.9 Jtd M-Jet 150cv Sport Wagon, Anno 2007, Km 21.000, Klima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, Come Nuova, Garanzia Alfa, Euro 21.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 159 1.9 Jtd M-Jet 150cv Sport Wagon, Anno 2007, Km 21.000, Klima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, Come Nuova, Garanzia Alfa, Euro 21.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 159 1.9 Jtd M-Jet 150cv Sport Wagon, Anno 2007, Km 21.000, Klima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, Come Nuova, Garanzia Alfa, Euro 21.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 159 1.9 Jtd M-Jet 150cv Sport Wagon, Anno 2007, Km 21.000, Klima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, Come Nuova, Garanzia Alfa, Euro 21.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 159 1.9 Jtd M-Jet 150cv Sport Wagon, Anno 2007, Km 21.000, Klima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, Come Nuova, Garanzia Alfa, Euro 21.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Punto 1.2 Classic 5 Porte, Km Zero, Anno 2008, Grigio Metallizzato, Abs, Klima, A. Bag, Servosterzo, Garanzia Fiat, Occasione Euro 9.600,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Punto 1.3 M Jet 16v 3 Porte Sound, Anno 2005, Nero Met., Klima, Abs, A. Bag, R. Lega, Tetto Apribile, 66.000 Km, Garanzia, Euro 7.300,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Seicento anno 2000 46.000 km clima perfetta garanzia totale. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

FIAT Stylo 1600 anno 2002 full optional in perfette condizioni. Autocar Forti 4/1 tel. 040828655.

HONDA CRV 2.0 2000 km 148.000 verde met. Cima Abs Cd. Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Ypsilon 1.2 16v Argento, Anno 2004, Klima, Abs, A. Bag, Servosterzo, Colore Beige, Con Garanzia, Euro 7.500,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

LANCIA Ypsilon 1.2 8v Oro Plus 2007 km 15.000 argento/blu Cerchi Lega 16", bicolor, cd. Concinnitas tel. 040307710.

LAND Rover Discovery 2.5 Td5 5p Luxury 2002 km 121.000 verde met. Cd TrakControl Hdc. Concinnitas tel. 040307710.

OPEL Corsa 1000 colore rosso bella occasione Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

RENAULT Clio 1.4 16v Luxe 3 p 2006 km 19.000 nero met. Cd Klima Aut C. Lega 4 Air bags. Concinnitas tel. 040307710.

RENAULT Megane 1.5 Dci 3 Porte Luxe Dinamic, Anno 2004, Grigio Met. Klima/Abs/A. Bag. R. Lega, Perfette Condizioni, Garanzia, Euro 8.500,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

SMART Passion 2000 km 78.000 blu/argento Strumenti. Concinnitas tel. 040307710.

TOYOTA Yaris 1.0 5 Porte, Anno 2001, Grigio Met., Klima, A. Bag, Servosterzo, Revisionata, Garanzia, Euro 5.800,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

TOYOTA Yaris 1.0 Sol 5 Porte, Anno 2006, Grigio Met., Km 36.000, Klima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, Garanzia, Euro 9.200,00 Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

VOLKSWAGEN Fox 1.4 turbodiesel, anno 2007, colore argento metallizzato, clima, ABS, garanzia originale. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

VW Golf 1400 IV serie full optional stupenda occasione Autocar Forti 4/1 tel. 040828655.

VW Polo 1400 anno 2001 colore blue clima bella occasione, garanzia Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

YAMAHA T Max 2008 km 4500 grigio medio. Concinnitas tel. 040307710.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI Feriali 1,60 Festivi 2,30

FINANZIAMENTI Feriali 3,00 Festivi 4,20

DA GO Fin puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamento in giornata dipendenti autonomi pensionati extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

COMUNICAZIONI PERSONALI Feriali 3,30 Festivi 4,40

A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE buona riservata 3313073765 (A6883).

A.A.A.A.A. FOTOMODELLA raffinata seducente ti farò sognare 3202682300. (A6974).

A.A.A.A.A. MONFALCONE dolce bella giapponese per massaggio tel. 3349551189 (C00).

A.A.A.A.A. TRIESTE amorevole, antistress, come me nessuna, 3337076610. (A6975).

A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda tutti giorni 3290312281. (A0844).

A.A.A.A. GORIZIA giovane, bella ragazza orientale offre massaggi. 3318265426 (B00).

A.A.A.A. MARIANNA 40 anni stupenda, fantasiosa, brava, coinvolgente gente 3317521352. (A6888).

A.A.A.A. TRIESTE amorevole attraente formosa dea dell'amore 3347030534 (A6973).

A.A.A.A. TRIESTE bella da morire, top model, meravigliosa 3277756188. (A6846).

A.A.A. MONFALCONE affascinante solare simpatica, molto disponibile, anche la domenica tel. 3484819405 (C00).

A.A.A. TRIESTE accattivante ragazza bionda, molto coccolona, sexy, brava 3317760850. (A6969).

A.A.A. TRIESTE carina, seducente, sexy, ragazza ungherese ti aspetta. 3493325103 (A6850).

A.A. GORIZIA bella, affascinante, dolce, disponibile ti aspetta tutti giorni. Chiama mi 3807597880.

A.A. GRADO bellissima ragazza straniera offre massaggi anche la domenica 3895579736. (C00).

A.A. MONFALCONE Alessandra favolosa, fantasiosa, fascinoso, molto intrigante, 11-19 3473553553 (A6972).

A.A. MONFALCONE Nataly, completissima, coccolona sexy, esperta giochi, anche domenica 3338826483. (C00).

PRESTITI PERSONALIZZATI a favore di dipendenti e pensionati fino a 80 anni. Puoi estinguere tutti gli impegni con un'unica rata mensile.

Punto Credito Fiditalia di Trieste Piazza Unità d'Italia, 7 Tel. 040671735.

A. ANNAMARIA rumena 23 anni mora dolce bella massaggi tutti giorni 3881946549 (A6872).

BIRICHINE sexy 899004182 bizzarre fotomodelle 899005575 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1.80/minuto max 8 min. vietato minoren.

FRANCESCA novità italiana giovane intrigante riceve tutti i giorni no anonimi 3314482412 (Fil47).

GRADO biondissima, deliziosa, tutta per te, esperta giochi, massaggi rilassanti. 9-24 3281484105. (C00).

MONFALCONE Gisela, bella molto femminile, diversa, tel. 3471313172. (C00).

TRIESTE bellissima deliziosa sexy aspetto meraviglioso, dolcissima, divertimento assicurato esperta giochi 3494194311. (A6882).

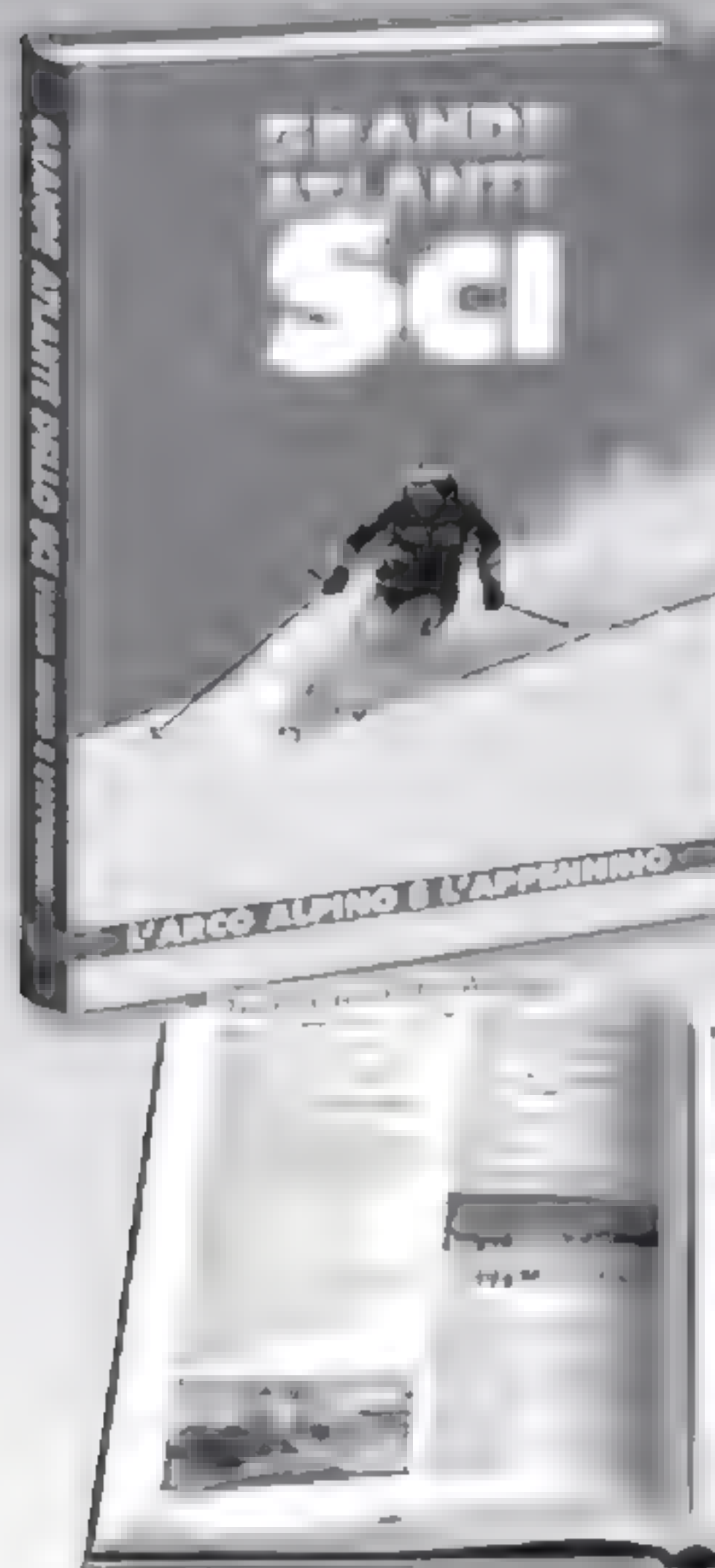
ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI Feriali 1,60 Festivi 2,30

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerc. al turistico alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti. Business services 0229518014.

AVVIATISSIMO ristorante, 100 coperti interni, terrazza estiva, parcheggio di proprietà. Arredamento particolare, ottime attrezzature, vendita muri e attività. Project immobiliare tel. 040762297.

MERCATINO Feriali 1,60 Festivi 2,30

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 - 040305343 (A6845).



IL GRANDE ATLANTE DELLO SCI

Un'opera completa per tutti gli amanti della montagna

Più di 3.000 impianti di oltre 200 località di Alpi e Appennini con le tavole illustrate degli impianti di risalita e delle piste, tutte le informazioni per vivere la montagna, dai prezzi degli skipass alle strutture in cui praticare tutti gli sport invernali, e una precisa e dettagliata cartografia stradale per raggiungere facilmente tutti i comprensori sciistici. Il Grande Atlante dello Sci, la montagna a portata di mano.

- PIÙ DI 3.000 IMPIANTI DI OLTRE 200 LOCALITÀ
- TUTTE LE INFORMAZIONI PER VIVERE LA MONTAGNA
- LE CARTE STRADALI ALLA SCALA 1:225.000

DOMANI CON IL PICCOLO A SOLI € 7,90 IN PIÙ

✓ 13.00 Italia 1: Studio Sport	20.00 Sky Sport 2: Sci Magazine World Cup
18.10 Rai Due: Rai Tg Sport	20.30 Sky Sport 2: Golden Skate Awards
19.00 Sky Sport 1: Euro Calcio Show	
19.30 Sky Sport 1: Premier League World	
✓ 23.00 Sky Sport 2: Motorsport	1.30 Sky Sport 2: R&B
23.30 Sky Sport 2: Ncaa Cincinnati-Louisville	2.00 Sky Sport 2: Nba Boston-Detroit

Ad Atene una bella prestazione degli azzurri, ai quali l'1-1 va stretto

Il centravanti è tornato a segnare con la Nazionale dopo 697 minuti

Italia sprecona, in Grecia solo un pari

Dopo tante occasioni fallite ha dovuto rimontare con Toni il gol di Ghekas

L'ESORDIO

Discreta la prova di Rossi, per la prima volta regista titolare della squadra

ATENE Quello di Atene è stato un buon pareggio per l'Italia, che ha ritrovato il gol di Toni (dopo 697), ma ha anche sfiorato la vittoria con Camoranesi. L'esordiente Rossi si è dato da fare, pur sbagliando una bella occasione: deve prendere dimestichezza con i compagni. L'Italia ha regalato a Lippi l'atteso record, inanellando la 31ª

partita utile e raggiungendo Clemente e Basile sul tetto del mondo. I greci, inferiori tecnicamente e con una formazione rivoluzionata e con il solo Mantziros in avanti, hanno pensato soprattutto a non far giocare gli azzurri per poi cercare l'aggiramento per linee esterne con Salpingidis e Karagounis.

In sostanza, gli ellenici hanno avuto una sola impennata, nel primo tempo al 25', quando Spiropoulos da sinistra ha messo al centro e Katsouranis di testa ha messo fuori. Le occasioni più importanti per gli azzurri le hanno avute al 9' Gattuso, al volo di destro, deviato, e poco dopo l'esordiente Rossi che si è ritrovato la palla fra i piedi su tiro di

GRECIA 1
ITALIA 1
MARCATORI: st 5' Ghekas, 9' Toni.
GRECIA (4-5-1): Tzorvas, Vintira, Papastathopoulos, Dellas, Spiropoulos, Tziolis, Basmas (st 43' Patsikas), Katsouranis, Salpingidis (st 1' Ghekas), Mantziros (st 1' Liberopoulos), Al. Rehhagel.
ITALIA (4-3-3): De Sanctis, Bonneri, Cannavaro (st 16 Gambenini), Chiellini (st 1' Legrottaglie), Grosso, Gattuso, De Rossi, Montolivo (st 1' Pepe), Camoranesi (st 16 Maggio), Toni (st 16 Girardino), Rossi (st 25 laquinta) Ali Lippi.
ARBITRO: Webb (Inghilterra).
NOTE: ammoniti Camoranesi, Karagounis, Vintira.



Toni ha rotto il digiuno, tornando al gol in azzurro dopo 697'



Giuseppe Rossi, buono l'esordio da regista titolare

Cannavaro deviato e, a due passi da Tzorvas, ha toccato addosso al portiere, lo stesso Rossi al 46' ha tirato abbastanza tempestivamente, ma sul portiere.

Nella ripresa gli azzurri sono partiti a testa bassa e hanno avuto tre occasioni nei primissimi minuti. Prima un diagonale di Toni da sinistra è stato parato di piede da Tzorvas; poi Pepe ha tirato basso; parato; al 3' Camoranesi ha sparato di destro da 25 metri. Tzorvas ha salvato prima di puno, poi di piede.

Quando gli azzurri sembravano dominare, al 5' è arrivato il gol dei greci Tziolis ha bucatato la difesa azzurra centralmente per Ghekas (solissimo) e la punta ha messo alla destra di De Sanctis, basso. La reazione azzurra è stata immediata e al 9', su

punizione di De Rossi, Toni di testa ha toccato alla sinistra di Tzorvas. Bel gol. Gli azzurri poco dopo (13') hanno avuto una nella occasione con una veloce azione Toni-Camoranesi, il cui tiro dal limite dell'area trova pronto a parare Tzorvas.

Non perdeva da 31 partite. Record d'imbattibilità per il Ct viareggino.

ATENE Mai nessuno come Marcello Lippi. Il ct campione del mondo ha scritto un'altra pagina di storia conquistando il trentunesimo risultato utile alla guida della Nazionale azzurra, record mondiale assoluto di imbattibilità (per adesso in complicità) per un commissario tecnico. Lippi supera il precedente primato di Pozzo, che si era fermato a quota 30 nella sua serie positiva realizzata tra il 24 novembre 1935 e il 12 novembre 1939, e raggiunge nella storia Alfio Basile (Argentina) e Javier Clemente (Spagna), gli altri due recordmen. La serie delle 31 partite senza sconfitta del ct viareggino è iniziata 4 anni fa, il 13 ottobre del 2004 con il 4-3 rifilato alla Bielorussia, in una gara valida per le qualificazioni ai Mondiali del 2006. «Ma io sono contento per aver vinto il Mondiale, più che per aver ottenuto questo record», ha risposto ieri a caldo il Commissario tecnico azzurro a chi gli faceva i complimenti a fine partita. «Anche perché, se non ci fosse stato in mezzo un titolo importante, questa lunga imbattibilità non avrebbe tutto questo valore, sarebbe stata solo una serie positiva un po' più lunga delle altre».

BASKET B2

Biancorossi verso il derby

TRIESTE «Parola d'ordine? Prudenza». È uno Stefano Marisi particolarmente cauto quello che ha ripreso a lavorare agli ordini di Massimo Bernardi in vista della sfida che domenica a Gorizia, PalaBigot ore 18, metterà in scena il derby tra l'Acegas e la Falconstar Monfalcone.

Gli oltre quaranta giorni di riposo forzato causati dalla microfrattura al piede hanno lasciato, quanto meno a livello psicologico, degli strascichi per cui è normale che il play romagnolo, prima di sballarsi su un suo possibile ritorno in squadra, attenda di verificare il responso che la settimana di lavoro si porterà dietro. Per il momento si ragiona sulle percezioni e allora le impres-

Di Gioia: distorsione al ginocchio destro ma domenica giocherà

sioni che questi primi due giorni di allenamenti hanno lasciato sono quelle di un giocatore che non si è risparmiato, che ha tanta voglia di giocare e che è effettivamente pronto a rientrare. «La sensazione è indubbiamente positiva», commenta Marisi - il piede ha risposto bene e non mi ha dato nessun fastidio. Vediamo come andranno le cose nei prossimi



Acegas: Marisi pronto al rientro

«Il piede ha retto bene e non mi sta dando alcun fastidio»

Diego Godina in ottime condizioni di forma (Foto Bruni)

Carlo Di Gioia durante la gara di domenica contro Novara si è rivelata più fastidiosa del previsto. Il giocatore anche ieri è rimasto seduto a bordo campo con la borsa del ghiaccio applicata sulla parte dolente e continua a fare terapia per alleviare il dolore. Un riposo di natura precauzionale per un problema che, comunque, non dovrebbe impedire al pivot biancorosso di essere in campo a Gorizia.

Ieri due ore di allenamento piuttosto intenso sul parquet del PalaTrieste, Bernardi ha lavorato sul 4 contro 4 in continuità schierando Polo, Cighiani, Pigato e Benevelli in bianco, Lenardon, Bocchini, Zurch e Mancini in giallo mentre in rosso ha utilizzato Marisi, Spanghero, Crevatin e uno strarobante Godina confermato-



Stefano Marisi



Carlo Di Gioia

si tra i giocatori più in forma del momento. Si è poi passati al 5 contro 5 con un occhio di riguardo ai giochi della Falconstar con Lenardon, Bocchini, Pigato, Benevelli e Mancini promosso nel quintetto dei titolari contro Marisi, Spanghero e Zurch che si sono alternati da guardia, Cighiani in ala piccola, Crevatin in ala forte e Godina che ha giocato da «5». Due ore di lavoro intense, dicevano, con un Acegas che sta bene e si allena meglio grazie alla meticolosità di coach Bernardi che non lascia davvero nulla al caso e sta preparando con grande cura la sfida consapevole dell'importanza che i due punti avrebbero per l'ambiente e per la classifica.

Nel frattempo continua al Ticket point di corso Italia 6/c la prevendita dei tagliandi in vista del derby. Il consiglio per tutti coloro che hanno intenzione di assistere alla sfida è quello di recarsi al PalaBigot con il biglietto in tasca per evitare le file ai botteghini.

Lorenzo Gatto

PALLAVOLO. AL GIRO DI BOA

La Libertas sempre imbattuta nelle under 18

La partita più difficile, quella conclusa con un 3-0 con l'Immobiliare Le Dimore

TRIESTE Si è appena concluso il girone di andata nel torneo femminile riservato alle atlete under 18, che hanno iniziato le proprie fatiche un mese fa. Nel girone A in testa la Sima Libertas di coach Renato Brusadin, che chiude le prime cinque partite da capolista imbattuta. Nell'ultimo impegno le biancorosse hanno superato per 3-0 (25-6, 25-5, 25-13) il Killjoy, virando alla boa di metà percorso forti di un cammino che le ha viste in testa sin dal primo match. Nello starting-six Valli e Pozzari nel ruolo di ali, Sergi Sergas in regia e Tippi opposta, Vidulli e Paoletti centrali con Cortivo nella veste di libero. Durante il match spazio a Giudice e Primani ed in un secondo momento

anche Vania e Cociancich, anchesse a punto. Il vero ostacolo è stato però superato nella sfida precedente contro l'altra pretendente al trono, l'Immobiliare Le Dimore. Virtus, sconfitta alla quarta giornata al termine di un 3-0 (25-17, 25-20, 26-24) perentorio, ma reso più acceso e combattuto dalla discreta prova delle virtuosine nel corso di seconda e terza frazione. Le Dimore hanno comunque ripreso la marcia imponendosi 3-0 (25-13, 25-13, 25-15) sul Volley 3000 e difendendo così la seconda piazza. Prova diligente per le ragazze di coach Robba, che attende il rientro dell'infortunato libero Jessica Costanza Bossi, mentre dall'altra parte della rete non hanno con-

UNDER 16 MASCHI
Filotto di 4 gare dell'Altura. Sconfitti per 3-0 Sloga a Cervignano e Triestina a Gorizia

vinto le azzurre di coach Perini, apparse molli e demotivate in partenza per opporsi degnamente alle rivali. Nell'ultimo match di giornata lo Sloga Barich di Maver ha superato la Stefanucci Costruzioni per 3-1 (17-25, 25-12, 25-20, 25-22). Classifica girone A: Sima Libertas 15 (15 i set vinti, 0 quelli persi), Le Dimore Virtus 12 (12 3), Stefanuc-

ci Costr. Pallavolo Trieste e Ascensori Barich Sloga 6, Washdog Volley 3000 4, Killjoy 2.

Nella pool B solo cinque i sodalizi ai nastri di partenza: nell'ultima tornata di gare il Kontovel di Tanja Cerne ha sconfitto 3-0 (25-13, 25-13, 25-16) il Poggioma, mentre l'Oma ha messo le mani sul match per 3-2 (25-22, 23-25, 25-17, 18-25, 15-12) ai danni di un Sant'Andrea che ha venduto cara la pelle sino agli ultimi scambi. A completare il novero delle partecipanti la Pallavolo Altura di coach Seppi (Odorico, Petelin, Codiglia, Zarl, Fazzari, Reggente, Gasbarro, Zotta, Jovanovic e le due sorelle Kuris), ok nelle prime due gare, ma fermata 3-0 dal Kontovel nonostante l'esser stata

avanti nei primi due set. La classifica, incompleta per l'assenza di alcuni risultati, recita: Kontovel 12, Pall. Altura 6, Sant'Andrea 4, Oma 3, Poggioma 0.

Tra i maschi ben tre le formazioni triestine al via nell'unico torneo regionale in fase di svolgimento, quello di under 16. La Pallavolo Altura sta onorando la propria presenza con un filotto di quattro successi in altrettante gare, che l'hanno così spinta in vetta alla graduatoria parziale al termine della quarta giornata, in cui gli alturiani si sono sbarazzati 0-3 (12-25, 12-25, 21-25) del Cer Pozzo a Remanzacco. Sempre in trasferta, stop per lo Sloga, battuto 3-0 dall'Ausa Pav Cervignano, mentre la Triestina si è arresa 0-3 agli isontini dell'Olympia Hleda. Al comando del girone a quota 12 proprio Altura, Cervignano, Futura Cordenons e Olympia.

Andrea Tricoli

NBA. RECORD

LeBron James dei Cleveland raggiunge 11mila punti a 24 anni

EAST RUTHERFORD Il fuoriclasse dei Cleveland, LeBron James, è diventato il più giovane giocatore della storia della Nba a raggiungere la quota di 11.000 punti, dopo il match vinto contro i New Jersey Nets.

Il giocatore dei Cavaliers aveva bisogno di 13 punti per succedere a Kobe Bryant come più giovane giocatore e non ha perso tempo segnando ben 15 punti nel primo quarto. James, compagno di squadra di Bryant nel dream team che ha vinto la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Pechino, ha raggiunto il traguardo degli 11.000 punti in carriera a neanche 24 anni (23 anni e 323 giorni per l'esattezza).

La guardia dei Los Angeles Lakers, Bryant, aveva 25 anni e 99 giorni quando arrivò alla stessa quota record.



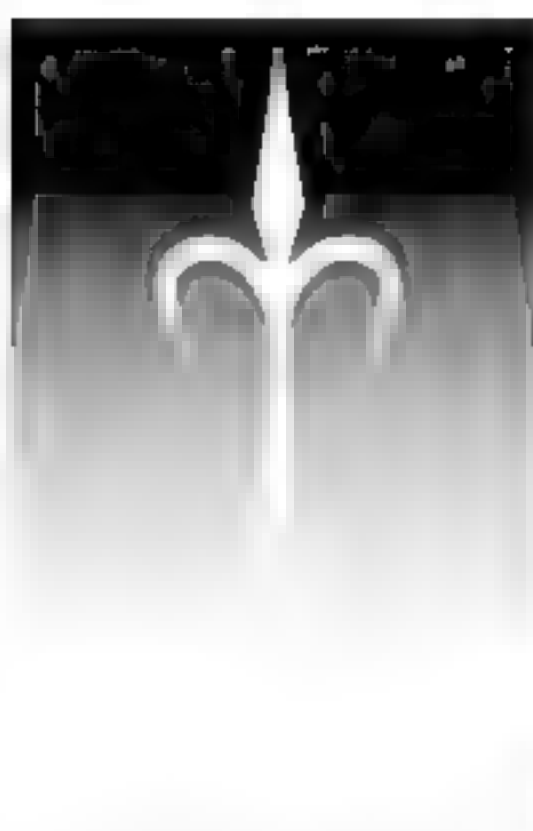
LeBron James

Se per LeBron James quella appena trascorsa sarà una giornata Nba da ricordare, per la «truppa italiana» nel basket a stelle e strisce sarà di sicuro da dimenticare. L'asso romano

Andrea Bargani non è andato oltre i 5 punti e i 3 rimbalzi in quasi 23 minuti di gioco nel ko di Toronto a Orlando.

Serata negativa pure per Marco Belinelli che nella partita vinta da Golden State su Portland ha giocato solo 3 minuti. Gallinari (New York) non ha giocato per i noti problemi fisici.

I risultati dell'ultima giornata della Nba. Indiana-Atlanta 113-96, Washington-Miami 87-94, Boston-New York 110-101, Memphis-Sacramento 109-94, Golden State-Portland 111-106, La Lakers-Chicago 116-109, Denver-Milwaukee 114-105, New Jersey-Cleveland 82-108, Charlotte-Dallas 83-100, Orlando-Toronto 103-90.



TRIESTE La matematica non è un'opinione e 14 giornate di campionato ricordano che siamo giunti già a un terzo esatto del cammino della serie B. C'è ancora grande equilibrio, la classifica è corta, in molti sostengono che i veri valori non sono ancora emersi, ma sta di fatto che un bel pezzo di cammino è già stato percorso e una prima analisi può sicuramente poggiare su basi solide. Insomma, parlare di fuoco di paglia se una squadra naviga sempre tra le prime della classe non ha più senso, come non si può certo parlare di momentaccio e breve crisi per chi naviga in brutte acque. Il bello di questo primo bilancio della stagione alabaradata è che tutte le voci non sono solo migliori rispetto allo scorso anno, ma addirittura rendono il confronto impietoso nei confronti dell'Alabardata 2007/08. Cifre che sembrano svelare una squadra totalmente diversa rispetto a quella della prima stagione di Maran: quella che va in campo adesso è più compatta, sicura dei propri mezzi sia in casa che in trasferta, maggiormente ermetica in difesa e inesorabilmente efficace in attacco. Rispetto alla scorsa stagione ha pareggiato in egual misura (5 volte), ma ha vinto molto di più (6 a 3) e perso molto di meno (3 sconfitte contro le 6 dell'anno passato).

CLASSIFICA Il dato più significativo, quello che balza subito all'occhio, è naturalmente quello dei punti: un abisso separa la Triestina attuale da quella dello scorso anno. In 14 giornata



A sinistra Cottalava, diventato subito un punto di riferimento per la difesa, ora più ermetica rispetto al passato. Al centro Della Rocca, capo cannoniere alabaradata. A destra Maran: un abisso di rendimento fra le sue due Triestine



Grosseto a organico completo

TRIESTE Grande euforia in casa dei grifoni toscani: la squadra di Gustinetti, uscita indenne dal posticipo di lunedì sera con i cugini dell'Empoli, è sempre in vetta alla classifica con 25 punti. La gara, considerata una vera e propria prova di maturità, è stata superata nel migliore dei modi con un pareggio, 1-1, che equivale ad un successo e permette ai toscani di continuare a sognare i play-off. Il prossimo obiettivo è quello di poter continuare la serie positiva fra le mura amiche dove il Grosseto, su 6 gare disputate, ne ha vinte 5 rispettivamente contro Piacenza, Parma, Salernitana (con il sonoro punteggio di 6-2), Treviso (per 4-1) e Modena, ne ha pareggiato una con l'Albinoleffe e non ha mai perso. Numeri da record per la squadra di Gustinetti, che ha il miglior attacco della serie cadetta con 27 reti realizzate da 13 diversi marcatori. Migliori realizzatori risultano Sansovini con 7 centri al suo attivo (3 dei quali su rigore) e il tedesco Pichlmann con 5. La squadra si sta preparando con attenzione alla partita di sabato. Anche perché non ci saranno squalificati e Gustinetti potrà contare anche sull'apporto del difensore Porchia che ha scontato una giornata di squalifica per raggiungimento delle 4 ammonizioni. Da valutare nelle prossime ore la presenza o meno del centrocampista Valeri, impegnato ieri sera con la Nazionale australiana.

Gustinetti, considerati i soddisfacenti risultati che stanno ottenendo i suoi ragazzi, non cambierà modulo e riproporrà il consueto 4-1-4-1. La formazione dovrebbe ricalcare quella dell'ultima giornata, ma non è detto che ci possano essere alcune novità. A difendere i pali ci sarà Acerbis, ex alabaradata nella scorsa stagione, in difesa sulla destra Innocenti, al centro confermato l'altro ex, Abruzzese che potrebbe far coppia con Porchia o Stendardo, sulla sinistra, Garofalo. Davanti alla difesa riconfermato Vitello, a centrocampo sulla destra il cileno Cordova, centrali Consonni e Sansoni, a sinistra Mora che dovrebbe esser ancora una volta preferito dall'inizio a Lazzari. Giocando come ad Empoli, Gustinetti in avanti dovrebbe riproporre Sforzini, ma non è detto che al suo posto non possa inserire Pichlmann. I toscani sabato cercheranno di riscattarsi sugli alabaradati che lo scorso anno riuscirono a superarli due volte: all'andata per 4-0 al Rocco e al ritorno per 2-1 allo stadio Zecchini di Grosseto.

Silvia Domanini

SERIE B. LE STATISTICHE DOPO UN TERZO DI CAMPIONATO

Triestina, 9 punti più dell'anno scorso

Rispetto al 2007/08 migliorata in tutto: segna molto, subisce poco e vince spesso

IL CAMMINO DELLA TRIESTINA DOPO UN TERZO DI CAMPIONATO

2007/08		2008/09
14	PUNTI	23
3	vittorie	6
5	pareggi	5
6	sconfitte	3
18	gol fatti	21
26	gol subiti	17
9	punti in casa	15
5	punti in trasferta	8

ADARTE

DIFESA Fra tutte le cifre, quella più significativa riguarda certamente i gol subiti. Non è un mistero che il vero tallone d'Achille dello scorso anno era stato il reparto difensivo. D'accordo che le colpe vanno divise con tutta la squadra, ma certamente quello dello scorso anno era stato un reparto arretrato che aveva dimostrato molte lacune. Non a caso, la società quest'estate ha operato una rivoluzione: fra i titolari confermato il solo Minelli, che fra l'altro era arrivato a gennaio, poi l'innesto di un esperto della categoria come Cottalava e di due giovani sulle fasce come Cacciatore e Rullo. L'esperienza di Petras (Lima) è stato per lo più utilizzato in altre zone del campo e la rinascita di Milani

hanno fatto il resto. Il risultato? Che a un terzo del cammino l'Unione ha subito 17 reti (1,21 a partita) mentre lo scorso stagione ne aveva prese addirittura 26 (1,85 a partita). Si deve ancora migliorare se si vuol ambire a qualcosa di importante, ma un grosso passo avanti è stato fatto.

ATTACCO Era il più grande interrogativo alla vigilia del campionato: come farà questa Triestina senza Granoche, ovvero il bomber che nella scorsa stagione aveva messo a segno quasi la metà delle reti alabaradate? E invece perfino sotto questo aspetto la squadra di Maran è riuscita a far meglio, almeno fino a questo momento: dopo 14 partite ha segnato infatti 21 reti (1,5 gol a partita) contro i 18 (1,28 la

media a incontro) della scorsa stagione. Se lo scorso anno la squadra era quasi Granoche-dipendente (in questo momento El Diablo aveva realizzato 10 delle 18 reti alabaradate), adesso è riuscita ad andare a segno con 11 giocatori differenti: il più prolifico è una punta, Della Rocca, con 5 reti, ma hanno segnato anche centrocampisti e difensori, a dimostrazione che la Triestina quest'anno è sicuramente più squadra.

Numeri importanti, dunque: ma se vorrà davvero puntare in alto, l'Alabardata dovrà rimanere costante su questi livelli, anzi, riuscire a fare ancora un piccolo salto di qualità. In quel caso, potrà rimanere davvero in zona play-off fino in fondo.

Antonello Rodio

LA SQUADRA. I DUE STANNO SMALTENDO LA FATICA

Antonelli e Princivalli a bassi giri



Princivalli sta smaltendo l'affaticamento degli ultimi giorni

TRIESTE Tanta serenità, ma allo stesso tempo concentrazione e consapevolezza dei propri mezzi: è in questo clima che la Triestina si prepara al big-match di sabato a Grosseto. Ieri gli alabaradati hanno dato vita a una partitella in famiglia, con i titolari a confronto con una formazione mista prima squadra-Primavera.

Solo due assenze da registrare, quelle di Antonelli e Princivalli: nessun allarme, i due si sono allenati a parte solo in via precauzionale per un leggero affaticamento. Al loro posto in partitella hanno giocato Pian-

gerelli centrale e Cacciatore come esterno destro di centrocampo: ma è un ulteriore segnale che nulla sarà toccato a Grosseto della formazione uscita vincitrice nel derby con il Vicenza. A parte hanno lavorato anche Gorgone, Cia e Granoche, ma questi tre non saranno disponibili per sabato.

Prudenza anche per Eliakwu, alle prese con un problema al retto femorale, ma non dovrebbe essere nulla di grave. A proposito del nigeriano, martedì a fine allenamento è stato protagonista di un contrasto con Testini, che aveva preso

Antonelli si è allenato a ritmo ridotto, ma per Grosseto nessun dubbio sarà sicuramente in campo contro la capolista



un colpo al polpaccio destro. Ma già ieri era tutto superato per il perugino, tanto che nella partitella è andato ancora a segno, a conferma dell'ottimo stato di forma.

Questo pomeriggio ancora allenamento a Opicina, poi a fine seduta subito la partenza per Grosseto, dove gli alabaradati

effettueranno domani un'ultima rifinitura.

Intanto è arrivata una nuova convocazione per i giovani di Maran nella Rappresentativa Under 21 di serie B. Ardemagni e Cossentino, dopo la positiva esperienza dello scorso ottobre, sono stati nuovamente chiamati a partecipare alla due giornata di ritiro che si svolgerà lunedì 24 e martedì 25 novembre a Trezzano sul Naviglio, agli ordini del tecnico Giampiero Marini. I due faranno poi rientro a Trieste nella serata di martedì e riprenderanno gli allenamenti con il gruppo alabaradato a partire dal 26 novembre. (a.r.)

ni di ritiro che si svolgerà lunedì 24 e martedì 25 novembre a Trezzano sul Naviglio, agli ordini del tecnico Giampiero Marini. I due faranno poi rientro a Trieste nella serata di martedì e riprenderanno gli allenamenti con il gruppo alabaradato a partire dal 26 novembre. (a.r.)

SERIE A

UDINE La preoccupazione di giornata in casa bianconera riguarda l'infortunio occorso a Quagliarella durante l'allenamento degli azzurri, ma il direttore generale dell'Udinese, Pietro Leonardi, al proposito è rassicurante. «Si è trattato di una deviazione del setto nasale già ricomposta, un fatto di natura prettamente estetica. Contiamo di avere a disposizione Fabio sin da sabato a Firenze».

A farsi portavoce ieri dello spogliatoio dei friulani è stato Antonio Floro



L'Udinese spera di avere Di Natale nell'anticipo a Firenze

IL FANTASISTA STA MIGLIORANDO, SABATO POTREBBE ESSERCI

Di Natale per l'Udinese anti-Fiorentina

Flores, per ribadire sostanzialmente i concetti largamente espressi anche dall'allenatore Marino nel dopo-Reggina: approccio sbagliato alla gara e volontà della squadra di riprendersi sin dall'importante match contro i viola di Prandelli.

Sono, questi, giorni interlocutori, con la preparazione a proseguire senza ben undici giocatori convocati dalle rispettive nazionali e l'uomo-faro Di Natale a denotare quotidiani miglioramenti al proprio ginocchio acciac-

cato. Il capitano ha corso con disinvoltura calciando anche senza avvertire dolore, e Marino si è detto ottimista riguardo al possibile impiego del fantasista campano contro la Fiorentina.

Il grosso degli assenti rientrerà oggi alla base, con un programma defaticante ad attenderli al varco. Il primo a farsi vivo, dopo Motta, rientrato dal periplo del giudice sportivo Tosel dopo l'espulsione, peraltro ingiusta, di domenica da parte dell'arbitro Mazzoleni (al tecnico è stata solo

l'ultimo, Christian Obodo con la nazionale nigeriana a Cali, in Colombia). Un solo allenamento a ranghi quasi completi (Obodo verrà convogliato direttamente a Firenze), quello di domani mattina prima della partenza per la Toscana, attende quindi la truppa bianconera in preparazione dell'anticipo del Franchi. Ma un Pasquale Marino rinfanciato dal perdono del giudice sportivo Tosel dopo l'espulsione, peraltro ingiusta, di domenica da parte dell'arbitro Mazzoleni (al tecnico è stata solo

comminata una multa di 5 mila euro) suona la carica ai suoi. «Dopo una prova tanto brutta un allenatore si attende dalla squadra una pronta reazione», ha detto -. E a Firenze mi aspetto la più bella Udinese dell'anno per risollevarci immediatamente». Il patron Gianpaolo Pozzo, indispettito dalla pessima prestazione contro i calabresi, si è nel frattempo ripromesso di tornare sul mercato a gennaio, ma al proposito Marino si affida alle ipotesi: «Riteniamo che il presidente pensi a rimpiazzare adeguata-

mente gli infortunati, ma per questo tipo di valutazioni non è il momento. Oppure per tenere tutti sulla corda in considerazione del fatto che stiamo lavorando in un ambiente sereno e soprattutto quelli che giocano sempre possono andare incontro a dei cali di tensione. E una sana concorrenza è sempre indispensabile».

In quanto al calo fisico evidenziato contro la Reggina, Marino è il primo ad esserne sorpreso: «La stanchezza era plausibile in periodi ricchi di impegni, di certo non dopo una settimana di riposo da parte dei titolari. Ma a Firenze ogni possibile scusante dovrà venire accantonata».

Edi Fabris

PATTINAGGIO. UNDICESIMA NEGLI OBBLIGATORI

Tanja Romano, oggi lo short, domani il lungo

Verso la conclusione il campionato mondiale in corso di svolgimento a Taiwan

TRIESTE Come tradizione vuole l'esordio al Mondiale della pluricampionessa triestina Tanja Romano è stato piuttosto soft. L'atleta triestina nella gara degli esercizi obbligatori si è classificata ieri all'undicesimo posto, un piazzamento positivo se teniamo conto di due fattori: Tanja non è mai stata una specialista negli obbligatori, e poi, per gli amanti della cabala, l'undicesimo posto dovrebbe portare bene. Un anno fa a Brisbane infatti l'atleta tesserata col Polet si era posizionata proprio in undicesima posizione, dopodiché erano arrivati i titoli sia nel libero sia nella combinata.

La gara di ieri è stata vinta dalla tedesca Sandra Woyciechowska, piazzatasi per altro davanti a due italiane: Candida Cocchi e Cristina Giulianini. Complessivamente sono scese in pista 31 atlete appartenenti ad Argentina, Spagna, Usa, Slovenia, Giappone, Nuova Zelanda, Colombia, Australia, Svizzera, Olanda, Taiwan e Cina. La Woyciechowska si è imposta ottenendo il punteggio più alto da parte di quattro giudici su sette, solo uno in più rispetto alla Cocchi. Ottima la prestazione della Giulianini salita sul podio più basso conquistando l'ennesimo bronzo nella propria carriera. Buona anche la prova della spagnola Alba Perez, piazzata al settimo posto, accreditata come la vera antagonista di Tanja.



La campionessa triestina Tanja Romano in due esibizioni

In rimonta dopo i primi esercizi, la prestazione della Romano va dunque interpretata - come da copione - in funzione della classifica di combinata che verrà stilata dopo i programmi del libero. Resta il fatto che la scalata all'oro nella combinata non appare «drammatica» come accade in-

vece nel 2007 a Murcia quando la fuoriclasse triestina partì addirittura da un ventesimo posto. Oggi dunque sarà la volta dello short, mentre domani gran finale con il lungo che decreterà la graduatoria finale del libero e della combinata.

Nel frattempo a livello maschile è giunto il pri-



mo titolo Mondiale a livello Senior. Il ventiduenne Roberto Riva allenato da Michele Terruzzi si è aggiudicato l'oro negli obbligatori confermando il suo ottimo stato di forma e raggiungendo il diciassettesimo titolo mondiale (tra giovanili e assoluti). Alle spalle del fuoriclasse lombardo otti-

me prestazioni dei giovani Marco Santucci e Andrea Poli, rispettivamente quinto e sesto nella classifica finale, al loro esordio nella massima categoria. Per quanto concerne invece lo short delle coppie artistico la classifica è guidata con un ampio margine di vantaggio da parte di Sara

Venerucci e Matteo Guarise, protagonisti di una prova impeccabile. Al secondo posto Silvia Pasquini e Davide Postiglione. Qualche imprecisione ha invece impedito a Iacarelli e Decembrini di completare la tripletta azzurra in questa classifica provvisoria.

Ieri la pista ha sostanzialmente tenuto bene, anche se soprattutto le coppie hanno dovuto limitare di molto la spinta. Il dilemma rimane sull'utilizzo delle ruote meglio quelle tenerissime con conseguente difficoltà a girare nelle trottole e nella sollevata, oppure ruote più scorrevoli con il rischio di scivolare? Ai singoli atleti la decisione finale. Da sottolineare ancora che nella kermesse riservata ai piccoli gruppi la Polisportiva Orzano di Udine ha raggiunto una bella medaglia di bronzo. Il sodalizio di Basiliano con lo spettacolo Magma interpretato dal gruppo Evolution si è infatti aggiudicato il terzo posto, ottenendo un altro strepitoso piazzamento dopo l'oro conquistato con lo spettacolo Jokers inscenato dal gruppo Revival. All'interno del gruppo Evolution da ricordare la presenza sui 12 atleti in pista di ben 3 elementi provenienti dal pattinaggio artistico Ronchi: Erica Nocent ('84), Massimiliano Gallina ('84) e Angela Palme ('82). Un'altra bella soddisfazione dunque per il coreografo triestino Sandro Guerra e per il presidente del Ronchi Giovanni Poletto.

Riccardo Tosques

CALCIO DILETTANTI

Il Ponziana cambia tecnico Vailati al posto di Micussi



Rosolo Vailati

TRIESTE Tempo di novità in casa del Ponziana. Il club biancocelestino ha deciso di dare la classica svolta all'ambiente dopo le due sconfitte consecutive nelle ultime due giornate del campionato di Promozione (giunte nei derby con il Kras e il Trieste Calcio) e ha cambiato la sua conduzione tecnica. Ha esonerato il tecnico Milan Micussi e al suo posto è stato scelto Rosolo Vailati, già alla guida della prima squadra dei veltri nella passata stagione, culminata nel passaggio dalla Prima categoria alla Promozione. In estate Vailati aveva lasciato la panchina ponzianina perché sembrava destinato ad entrare nello staff tecnico delle giovanili della Triestina (l'ipotesi più probabile sembrava come vice di Angelo Orlando alla Primavera). Questa ipotesi era poi sfumata. E ora torna al Ponziana a torneo in corso proprio come nel precedente caso, in cui era subentrato a Lorenzo Cernuta. Quest'ultimo aveva portato il team dalla Seconda alla Prima categoria al termine dell'annata 2006/2007. «La società intera coglie l'occasione per ringraziare sentitamente Milan Micussi per questi mesi di collaborazione», afferma il presidente Alessandro Davanzo - formulandogli gli auguri più sinceri per il suo futuro agonistico. «Prima dei due passi falsi, la compagine giuliana era seconda (alle spalle della capolista Kras) e ora è quinta, a nove lunghezze dal team di Rupingrande e a pari merito proprio con il Trieste Calcio, l'ultimo avversario affrontato (vittorioso per 4-0 al triplice fischio finale).

TRIESTINI IN NORVEGIA

Studio sugli sci

TRIESTE Trysil, contea di Hedmark, Est Norvegia. È in questa storica località sciistica - nel 1861 è stato fondato il primo club sciistico del mondo, il Trysilgutten - che il gruppo Interskity Trieste ha deciso di recarsi per effettuare un'intensa settimana di lavoro (e studio) in vista dell'inizio della prossima stagione agonistica. Allenati dal tecnico Roberto Silvestrin, ideatore di questa merita iniziativa, sono in tutto otto gli atleti triestini attualmente nella fredda Norvegia. Nicola Bellis e Paola Bellis (XXX Ottobre), Erica Barbi (Cai Trieste), Martina Caneva, Mattia Gumirato, Michele Messidorio, Martina Stella e Marco Taranzano (Sc 70).

Partiti domenica, il tragitto per arrivare a Trysil non è stato dei più co-

modi. Una volta raggiunto l'aeroporto di Bergamo in pulmino, il gruppo è partito alla volta Oslo. Dalla capitale i ragazzi assieme a Silvestrin hanno poi noleggiato un altro pulmino per raggiungere Trysil, a Nord di Oslo, sul confine con la Svezia. La giornata tipo dei ragazzi è composta da due allenamenti: dalle 6 alle 9.30 e dalle 12.30 alle 14.30. Nel pomeriggio spazio invece allo studio, dato che tutti gli atleti frequentano i licei triestini. Per tenersi aggiornati sui programmi scolastici i giovani sciatori si mantengono in contatto via mail con i propri compagni di scuola.

E così, tra una ripassata di matematica e lo studio di qualche capitolo di storia, gli otto triestini non rimangono indietro con le lezioni. La maggior parte frequenta il li-



Il gruppo di studenti triestini per una settimana in Norvegia

ceo scientifico Galileo Galilei e due atleti divisi dal club di appartenenza frequentano anche la stessa classe: Martina Caneva e Nicolò Bellis, infatti, hanno deciso di ripartire equamente i libri da portare. Nato inizialmente dalla sinergia con lo Sci Club Pordenone, il gruppo Interskity Trieste ha deciso di proseguire autonomamente grazie

anche all'impegno profuso dalla coordinatrice del gruppo Nicoletta Messidorio.

Da ricordare infine che del gruppo Interskity Trieste fanno parte anche altri nove sciatori: Massimiliano Blocher, Cristiano Blocher, Tomaso Orsini, Andrea Purinani, Alice Appierto, Francesco Messidorio, Andrea Zanei, Giulia Pintarelli e Stefano Bertoli. Gli otto

atleti «norvegesi» saranno di ritorno domenica al termine di una settimana sicuramente memorabile ed estremamente funzionale in virtù delle prossime gare FIS che sanciranno l'inizio della stagione agonistica 2008-2009, una stagione nella quale tutti gli atleti triestini cercheranno di bissare gli ottimi risultati conseguiti nell'annata appena trascorsa. (r.f.)

SCHERMA. BUONI PIAZZAMENTI

Spada, Odorico terza

TRIESTE Due terzi posti, un quinto e un debutto maschile eccellente. Lo schema triestino giovanile segnala altri progressi nel corso dell'ultima settimana sulle pedane valide per le qualificazioni nazionali A Bologna, sede della prima prova del Gran premio di spada, Greta Odorico, allieva classe '97 della Trieste Scherma, ha ottenuto il terzo posto nella categoria Giovanissimi, giungendo sul podio dopo un girone eliminatorio immune da sconfitte e una solida battuta d'arresto, quella patita in semifinale.

Conferme e novità dalla specialità del fioretto targata Ginnastica Triestina. Margherita Meregalli ha conquistato il terzo posto nella prima delle tre prove del «Gran Premio Giovanissimi» del circuito interregionale, gara organizzata a Mestre, vinta dal-



Greta Odorico

la trevigiana Bianchini e valida per la qualificazione ai nazionali di Rimini nel maggio del 2009. Significativo il cammino dell'atleta della Sg, classe 1997, approdata in finale dopo aver fatto i conti anche

con la compagna di club Anna Chiara Losso - giunta poi al quinto posto - un derby terminato sul 9-8 per la Meregalli, sintomatico della competitività delle due giovanissime fioretteste curate da Lorenza Bocus.

Buon debutto agonistico infine per Luca Grieco, fioretista classe 1998 della Sg, giunto al 9° posto a Mestre su 54 concorrenti, piazzamento frutto di cinque vittorie in altrettanti assalti nelle eliminatorie (solo tre le stoccate subite) e di un quarto posto nella classifica provvisoria stilata prima delle sfide della poule finale: «L'esordio della Grieco è ottimo - ha commentato Lorenza Bocus, insegnante della Sg - al punto da proiettarlo al 31° posto nel ranking nazionale su 200 fioretisti. Ora lo attendiamo in una prova nazionale». (f.c.)

IPPICA. OTTO CORSE A MONTEBELLO

Facile passerella per Mauri Gasti nel clou

RISULTATI

1.a c.: 1) Incantesimo (M. De Luca), 2) Iulia Cof, 3) Irigendwo. T al km 118.5, 8 p. Q: V 2.18, P 1.19, 1.68, 1.23, A 10.75, T 44.60.
2.a c.: 1) Lusso (P. Romanelli), 2) Lucciola Sas, 3) La Playa By. T al km 117.1, 10 p. Q: V 1.82, P 1.40, 1.80, 2.81, A 4.05.
3.a c.: 1) Ciclone Jet (A. Galeazzi), 2) Cannone Caf, 3) Galateo Light. T al km 121.1, 13 p. Q: V 7.29, P 3.78, 4.64, 4.84, A 118.19.
4.a c.: 1) Maestoso Ral (R. Haller), 2) Mister Of Glory, 3) Megad Del Sassetto. T al km 119.9, 9 p. Q: V 3.60, P 1.72, 1.59, 5.09, A 3.72, T 122.14.
5.a c.: 1) Mauri Gasti (J. S. Nordin), 2) Mauri Dei Bessi, 3) Malandro Mader. T al km 118.6, 7 p. Q: V 1.79, P 1.43, 4.30, A 18.94, T 80.96.
6.a c.: 1) Lenas Starlight (F. Pisacane), 2) Lituania Jet, 3) Lamarck. T al km 118.8, 9 p. Q: V 2.60, P 1.25, 1.25, 1.31, A 4.27, T 17.35.
7.a c.: 1) Gibi Holz (R. Destro jr), 2) Galiena Bi, 3) Forrestal Blue. T al km 118.4, 9 p. Q: V 24.38, P 2.49, 1.44, 1.31, A 22.44, T 461.79.
8.a c.: 1) Flower Boy (R. Totaro), 2) Citron Kronos, 3) Eura. T al km 118.3, 9 p. Q: V 25.67, P 4.03, 2.60, 4.76, A 65.62, T 1725.95.

TRIESTE Passerella senza problemi per il favorito Mauri Gasti ieri pomeriggio, nel centrale di Montebello, riservato ai due anni. Affidato a Jan Soren Nordin, Mauri Gasti, che prima della corsa di ieri vantava già cinque successi in carriera, non ha avuto problemi a sistemarsi davanti a tutti, dopo 400 metri di gara, sostituendosi nel ruolo di battistrada a Mauri Dei Bessi, la più veloce allo stacco dalla macchina.

Assunto il comando, Nordin ha dosato a piacimento i parziali, anche perché nessuno si è presentato per attaccarlo. Nel passaggio davanti alle tribune, Paolo Roma-

nelli ha fatto avanzare dalle retrovie il suo Matamor Du Kras, che era partito piuttosto lento, pur disponendo della corda, ma, dopo 400 metri percorsi all'esterno, ha dovuto desistere dall'attacco. In dirittura c'è stato così spazio anche per Mauri Dei Bessi, facile secondo e per Malandro Mader, terzo.

Nella prima «corner», vittoria come da pronostico di Lusso. Il cavallo, affidato a Paolo Romanelli, ha dovuto lottare più del previsto, per avere ragione di Lucciola Sas, che ha ceduto solo nel finale, dopo essere stata battistrada fin dalle prime battute e aver tenuto all'esterno il portacolori

della scuderia Nando.

Nella seconda «corner», che ha visto i gentilemani in sedito, bel successo di Ciclone Jet, con Alfredo Galeazzi in cabina di regia. Il driver ha aspettato la dirittura finale, per lanciare il suo allievo al sorpasso del battistrada Fit Aas, improvvisato da Otello Zorretto. Al secondo posto Cannone Caf, davanti a Galateo Light.

Nell'altra gentleman della giornata, che ha aperto il convegno, affermazione di Incantesimo, con Massimo De Luca in sulky. Gli altri vincitori della giornata: Maestoso Ral, Lenas Starlight, Gibi Holz e Flower Boy. Ugo Salvini

COPPA ITALIA. RECUPERO

Il Seveglia vince per 2-1

SEVEGLIANO Con un primo tempo di buona fattura e un inizio di ripresa nel quale segna la seconda rete, il Seveglia si era in buona parte spianata la strada verso le semifinali. La sostituzione di Grop, a meno che non sia stata dovuta a motivi fisici, toglie ai padroni di casa ma solo in parte le possibilità di passare il turno, a causa del gol subito. La partita passa nelle mani dell'azzanese che sbaglia con Nerli una clamorosa palla gol, che, avrebbe tagliato fuori dalla competizione il Monfalcone. Ora è tutto rimandato al prossimo incontro Monfalcone-Seveglia. Partenza vivace con

azioni alterne ma al 20' il Seveglia imprime il suo sigillo alla gara. Incontenibile Bobbato si procura un calcio d'angolo e sulla parabola di Zorut, Verrillo sul secondo palo mette dentro. Un minuto dopo Verrillo si ripete in girata ma Venier si salva in angolo ed ancora al 23' Citossi libera da un assist di tacco di Grop, sbaglia di brutto. Per fortuna del Seveglia al 24' non scatta la legge del gol sbagliato, gol subito in quanto Mion è pronto a neutralizzare il tiro di Nerli, libero di battere a rete. Al 5' della ripresa un rilancio trova libero Verrillo il quale evita il portiere e segna il doppio vantaggio. Alberto Landi

SEVEGLIANO 2
AZZANESE 1

MARCATORI: pt 21' e st 5 Venier o st 29 Poletto
SEVEGLIANO: Mion, Furioso, Cignacco, Tonin, Berio, Tibbano, Bobbato, Zorut, Grop (Bianchin), Citossi, Verrillo (Maitellon), Al. Baril
AZZANESE: Venier, Candusso, Petraz, Poletto, Pala, Zanoni, Arapi (Zusso), Toppazzini, Beacco (Giro), Manesca (Fabbro), Nerli, Al. Rizzetto
ARBITRO: Pettrrosso di Trieste

NOTE: nessun ammonito. Angol 6-5. Spettatori 15.



Inviare le foto delle vostre squadre e dei giovani (estensione Jpg) all'indirizzo di posta elettronica sport@ilpiccolo.it con alcune righe di testo allegato e noi le pubblicheremo. O consultare il sito del nostro giornale www.ilpiccolo.it



PRESIDENTE ANDREA ROSSI

Al Montebello Don Bosco 79 giovani imparano a crescere con il calcio

Oltre alla prima squadra i praticanti sono suddivisi in sei formazioni

TRIESTE 79 giovani nerazzurri che sfrecciano sul manto erboso del terreno di gioco del Montebello Don Bosco. Questo il numero di iscritti al settore giovanile del campo a 7 del sodalizio presieduto da Andrea Rossi, uno dei più floridi del panorama cittadino, che nonostante il cronico handicap dell'assenza di un campo a 11 continua il suo lavoro per crescere nuove giovani leve. Ed è proprio su questo tasto, comune purtroppo ancora a diverse realtà locali, che la società dei salesiani vuole premere: «La mancanza di un terreno da gioco a 11 giocatori è un serio ostacolo a tutta l'attività societaria, sia sotto l'aspetto logistico sia quello finanziario», spiega il presidente Rossi. Questo perché tutte le squadre giovanili - comprese le categorie superiori - sono costrette ad allenarsi perlopiù sullo splendido impianto a 7 dedicato a Nino Modolo, un terreno di gioco e una struttura che fanno fatica a contenere tutti i tesserati nerazzurri.

Nonostante ciò il lavoro della società prosegue, stando sempre attenta, come vuole la tradizione del Montebello Don Bosco, a coniugare obiettivi morali e agonistici da perseguire con i giovani: «La nostra società, pur non sottovalutando i risultati del campo, ha

quale primario obiettivo quello della crescita e del divertimento dei ragazzi per poi passare all'insegnamento della tecnica calcistica - spiega Rossi -. L'obiettivo principale, quindi, è quello di far crescere prima di tutto i ragazzi dal punto di vista morale e comportamentale, poi viene la parte tecnica e fisica, curando la parte motoria, per poi passare alla parte puramente tecnica». Insomma, il messaggio è chiaro: la trasmissione del-

l'educazione prevale su tutto, senza però cancellare il fattore primario del ruolo che occupa la società, ossia l'insegnamento del pallone, un ruolo recepito non solo dalle tante famiglie che risiedono nei pressi della struttura di Montebello, ma preso in seria considerazione anche da diversi ragazzini provenienti anche da altre zone del centro cittadino o della periferia. Per quanto concerne il numero e le ore di allenamenti set-

timanali, le squadre del settore di base si allenano due giorni alla settimana così ripartiti.

Gli Esordienti del campo 11 svolgono una sgambettata a Montebello e un allenamento nel campo a 11 del Ponziana di un'ora e mezzo ciascuno; gli Esordienti a 7 ed i Pulcini compiono due allenamenti settimanali a Montebello sempre di un'ora e mezzo ciascuno; i Piccoli Amici invece hanno due allenamenti settimanali nel campetto a 5 dell'Oratorio Salesiano di

via dell'Istria, altro punto nevralgico del sodalizio nerazzurro che può così appoggiarsi almeno degli atleti più piccoli.

Tra i progetti il presidente dei salesiani non ha dubbi: «Continuare, e se possibile, migliorare l'attività che riguarda tutta la scuola calcio non fermandoci ai già ottimi risultati raggiunti in questi ultimi anni». Insomma: ci si può sempre migliorare ulteriormente. L'organigramma societario del Montebello Don Bosco è composto dal presidente Andrea Rossi, dai due vice presidenti Mauro Scocchi e Franco Benvegnù, dal segretario Arcangelo delle Fave e dal direttore sportivo: Antonio Del Vecchio. Lo staff tecnico nerazzurro è invece formato dai responsabili del campo a 7 Roberto Sartore e Luciano Heller, dagli allenatori Antonio Dicorato, Roberto Fiore e Marco Sabadin (Esordienti), Giorgio Siega, Claudio Guida, Dario Pavan e Nicolò Era (Pulcini) ed Enrico Bortolussi (Piccoli Amici). Questo il numero dei ragazzini suddiviso per categoria e squadra: Esordienti A 16, Esordienti B 10, Pulcini A 12, Pulcini B 12, Pulcini C 17 e Piccoli Amici 12. Da ricordare poi anche l'importante ruolo della prima squadra, impegnata nel campionato di Terza categoria, spesso bacino per gli atleti cresciuti in seno alla società che non hanno trovato sbocchi in categorie superiori, a conferma del fatto che il lavoro del Montebello Don Bosco non si limita soltanto al settore giovanile ma prosegue anche avanti con gli anni. La società può essere contattata recandosi alla sede operativa di via di Montebello 21/1 (dalle 15.30 alle 20), oppure al numero telefonico 040.947322 o ancora all'indirizzo mail si9@virgilio.it (r.l.)

» IN BREVE

PALLAMANO
Ok gli Under 18 a Montegrotto

TRIESTE Una vittoria e due sconfitte per la Pallamano Trieste sul versante giovanile. Gli under 18 sbancano il parquet del Montegrotto Terme con il punteggio record di 55-1. Tredici reti a testa per Zampolli e Anici. Impegni nei campionati sloveni di categoria, invece, per gli Allievi e i Ragazzi. I primi si arrendono in casa per 25-31 al Cimos Koper, mentre i secondi cadono a Cosina (31-14), mostrando in ogni caso qualche spunto interessante. Tra gli Allievi Sincovich firma 12 reti e tra i Ragazzi Vazzoler ne segna 11.

RUGBY
Concentramenti mensili

TRIESTE Gli under 11 e gli under 13 del Rugby Trieste 2004 sono stati alle prese con il canonico concentramento mensile, che fa le veci del campionato vero e proprio. A Mogliano Veneto se la sono vista contro i padroni di casa e con il San Donà. Gli under 13 hanno mostrato dei miglioramenti pur perdendo (di poco) entrambe le gare, mentre gli under 11 devono ancora raccogliere i frutti del loro lavoro. Niente trasferta a Portogruaro, invece, per gli under 15 a causa del ritiro dal torneo del Rugby Lemene.

RUGBY
Under 17 e 19 a mani vuote

TRIESTE Rugby Trieste 2004 a mani vuote con gli under 17 e con gli under 19. Al Villaggio del Pescatore gli under 17 si sono arresi all'Udine per 15-84. I triestini hanno iniziato in 12 e hanno concluso in 9 contro un avversario presentatosi con 20 elementi in tutto. Un drop da 3 punti e 2 mete (una trasformata) sono state le cose migliori dei giuliani. A Thiene gli under 19 sono stati superati dal Rugby Altovincentino per 63-5. Pure loro sono partiti in 12 e hanno finito la gara in 9. Meta di Ursic.

>>> PULCINI



SETTIMO TURNO DEL CAMPIONATO A SETTE

L'Altura A ha ragione per 6-3 la Roianese A

TRIESTE Pulcini, atto settimo. Il campionato provinciale a sette dei pulcini archivia infatti la settima giornata della prima fase stagionale. Nel girone A l'Opicina espugna il campo del San Luigi A per 3-2 grazie a Sartore, De Caneva e a un'autorete. Biancoverdi a segno con Girardini e Sinigoi. Il Trieste Calcio A e il Ponziana A impattano per 2-2, un risultato determinato dalla doppietta di Bussi su un versante e dai centri singoli di Baibi e Venturini sull'altro. Il San

Luigi B si affida a Cottiga, Famulari, Dau, Moukoutou e Visintini per regolare il Muggia A per 5-0. Il Sant'Andrea San Vito A piazza i colpi vincenti con Ianezic (3), Rigo, Brandi e Picciotto così da spuntarla per 6-2 su un Pomlad a referto con Carli e Kocman. Una cinquina di Farosich trascina il Cgs A, che completa la sua festa del gol con la tripletta di Cattaruzza e l'acuto di Maestrutti e ha ragione del San Giovanni A per 9-3. Le marcature dei rossoneri sono di Petronio, Crevatin e Angotti.

Nel concentramento B il Club Altura A ha la meglio per 6-3 sulla Roianese A, facendo leva sulle stoccate di Hoxhay, Carelli (2), Cecchini, Martari e Feritoia. Le repliche bianconere sono di Udina e Caldorola. Il Muggia B sconfigge il Montuza A per 2-1 in virtù delle zampate vincenti di Cicovin e Chiara, a cui risponde Stojanovic. Il Trieste Calcio B sgambetta il Sant'Andrea San Vito B per 3-1, annotando le realizzazioni di Vouk e Pelengic (2). Il team di via Locchi accorciano le distanze con

Tito. Uno spunto di Martinoli non basta all'Esperia Anthares per uscire indenne dal sintetico del San Luigi C, vittorioso per 4-1, mentre il Domio A, pur trafitto da Scarpa, supera l'Opicina B per 7-1 grazie a Rovtar (quater), Milosevich, Male e Moratto.

Nel concentramento C la Roianese B conquista un'affermazione per 3-2 in casa del Montebello Don Bosco B, resa possibile da Miele, Reatti e un'autorete. I salesiani mettono a bilancio anche loro un autogol e il centro

di Zurkie. Il San Luigi D e il Vesna A pareggiano per 3-3: i goleador di turno sono De Nuzzo e Salvador (2) su un fronte e Auber (2) e Covarelli sull'altro. Il Fani Olimpia intasca un 7-2 al termine del match con il San Giovanni B, griffato in primis da Ingenito (cinquina) e quindi da Kostic e Jankovic. Sangiovanini a bersaglio con Alessi e Forte. Il San Luigi E porta a casa un 7-4 a suo favore al triplice fischio finale dell'incontro con il Breg. Sanluigini condotti da Mattessich (3), Caramelli (2) e Simonetti (2) e

infilzati da Gruden, Giacca, Gregori e Loncar. I sei gol di Cociani fanno da trampolino per il Muggia C, che vince per 8-1 contro il Domio B grazie pure a Devidè e Piccini. Tesser firma la rete della bandiera del biancoverdi. Rinvio per Sant'Andrea San Vito D-Trieste Calcio C.

Così, invece, il girone D: Sant'Andrea San Vito C-Club Altura B 0-5, Esperia Anthares B-Muggia D 1-3, Chiarbola-Cgs B 0-16, Trieste Calcio D-Roianese C 2-2, Opicina D-Costalunga rinviata.

Massimo Laudani

>>> LA PROMESSA

A Raffaele piace la Juve

Fa il centrocampista dei Pulcini ed è allenato da Siega



CARTA DI IDENTITÀ

■ Nome: **DICORATO**, Raffaele. Nato a Trieste il 27 ottobre 1998.

■ Sport & ruolo: Calcio, centrocampista.

■ Carriera: Gioca nella squadra Pulcini del Montebello Don Bosco.

■ Hobby e preferenze: Guardare la tv e giocare con la playstation.

TRIESTE Una piccola bandiera del Montebello Don Bosco: è Raffaele Dicorato, il piccolo giocattolino dei salesiani che da 5 anni a questa parte milita nelle fila del sodalizio presieduto da Andrea Rossi. Utilizzato dall'allenatore Giorgio Siega come centrocampista, Raffaele è estremamente orgoglioso del suo ruolo in squadra: «Mi piace giocare in mezzo al campo perché riesco a fornire molti assist ai miei compagni di squadra e a fare anche io stesso gol». La parte dell'allenamento prediletta da parte del piccolo Dicorato è la partita finale, mentre quella più noiosa è costata dalla corsa. Tecnicamente Raffaele è dotato di un buon tiro in porta, tanto preciso quanto potente; da migliorare

ancora invece l'approccio con il destro, dato che il nerazzurro è un mancino puro. Iserito alla scuola Scipio Slataper il giovanissimo Dicorato frequenta la 5: «La scuola mi piace, soprattutto quando facciamo ginnastica», ammette il diretto interessato. Per il suo compleanno avvenuto qualche giorno fa Raffaele ha avuto in regalo un lettore mp3 per ascoltare la sua musica preferita e soprattutto una maglia della Juventus, la sua squadra del cuore.

Come si chiama il tuo allenatore?

Giorgio Siega.

Come ti trovi con lui?

Mi trovo molto bene anche se ogni tanto mi sgrida, soprattutto se non lo ascolto.

Quante volte ti alleni?

Due volte alla settimana.

Cosa ti piace fare nel tempo libero?

Giocare con la playstation.

Che cartucce preferisci?

Pro evolution soccer 9. Hai qualche amico al Montebello Don Bosco cui sei particolarmente legato?

Vado molto d'accordo con tutti quanti, in particolare modo con Alessandro Leo perché lo conoscevo già prima di giocare a calcio.

Qual è la tua squadra del cuore?

La Juventus.

Vai mai allo stadio a vedere la Triestina?

Ogni tanto.

Qual è l'ultima partita che hai visto dell'Unione?

Ho visto il pareggio per 1 a 1 contro l'Albino-Lefte. (r.l.)

>>> IL PERSONAGGIO

Aleksa è un fan di «Ibra»

«Mi piacerebbe diventare un giocatore dell'Inter»



CARTA DI IDENTITÀ

■ Nome: **ZURKICH**, ALEKSA, nato a Majdanpek in Serbia il 9 maggio 1998.

■ Sport & ruolo: Calcio, attaccante.

■ Carriera: Gioca con i Pulcini del Montebello Don Bosco.

■ Hobby e preferenze: Giocare con la playstation.

TRIESTE Arrivato dalla Serbia cinque anni fa Aleksa Zurkich è uno degli elementi di spicco della squadra Pulcini allenata da Dario Pavan. Utilizzato a seconda delle esigenze come attaccante centrale o come difensore, Aleksa non ha dubbi nell'individuare il suo ruolo preferito: «A me piace giocare davanti, come punta perché ci sono molte più possibilità di fare gol». Da tre anni iscritto con i colori del Montebello Don Bosco, il giovane Zurkich è particolarmente legato al suo primo gol in maglia nerazzurra: «Ricordo di aver segnato la mia prima rete contro l'Esperia Anthares un gol siglato di sinistro con un tiro sia potente che preciso, an-

che se purtroppo ai fini del risultato è risultato inutile perché abbiamo perso 8 a 2». Sino ad ora Aleksa, grande tifoso interista, si è recato un'unica volta allo stadio a vedere la Triestina: «Siamo andati assieme a tutta la squadra del Montebello Don Bosco e c'era la partita contro l'Avellino terminata 2-2». Tra un allenamento e l'altro Aleksa ama anche giocare alla playstation.

Hai qualche compagno di squadra con cui vai maggiormente d'accordo?

Con tutta la squadra. In particolare modo con Antonio Mandopovic, Riccardo Zinutti, Cristian Sarnataro, Paolo Bruno e Andrea Consolazione.

Qual è la fase dell'allenamento che preferisci?

Mi piacciono la partita finale, l'uno contro uno e quando ci fanno fare i tiri in porta.

E la parte più noiosa?

Il riscaldamento, la corsa intorno al campo e gli esercizi di ginnastica.

Che scuola frequenti?

La scuola elementare Duca D'Aosta. Vado in V C. Il prossimo anno andrò alla Campi Elisi.

Per che squadra tifi?

Per l'Inter.

Qual è il tuo giocatore preferito?

Mi piace da sempre Zlatan Ibrahimovic. Mi entusiasmano il suo carattere, i suoi dribbling e le doti tecniche.

Cosa vorresti fare da grande?

Il calciatore professionista dell'Inter. (r.l.)

OGGI IN ITALIA



NORD: parzialmente nuvoloso, addensamenti sulla Liguria di Levante e piovoschi; al mattino formazione di foschie e nebbie sulle aree pianeggianti. **CENTRO E SARDEGNA:** poco nuvoloso su Marche e Abruzzo; nuvolosità variabile a tratti intensa altrove con precipitazioni. **SUD E SICILIA:** nuvolosità variabile a tratti intensa su Campania e settori tirrenici di Basilicata, Calabria e Sicilia orientale; velato altrove.

DOMANI IN ITALIA



NORD: nuvolosità irregolare sull'arco alpino con precipitazioni in prevalenza nevose specie sui settori occidentali; sereno sulle altre regioni. **CENTRO E SARDEGNA:** generalmente velato su Marche ed Abruzzo; nuvolosità irregolare sulle altre regioni con deboli precipitazioni. **SUD E SICILIA:** nuvolosità irregolare sulle regioni tirreniche con precipitazioni e rovesci in intensificazione sulla Calabria; generalmente velato altrove.

TEMPERATURE

IN REGIONE

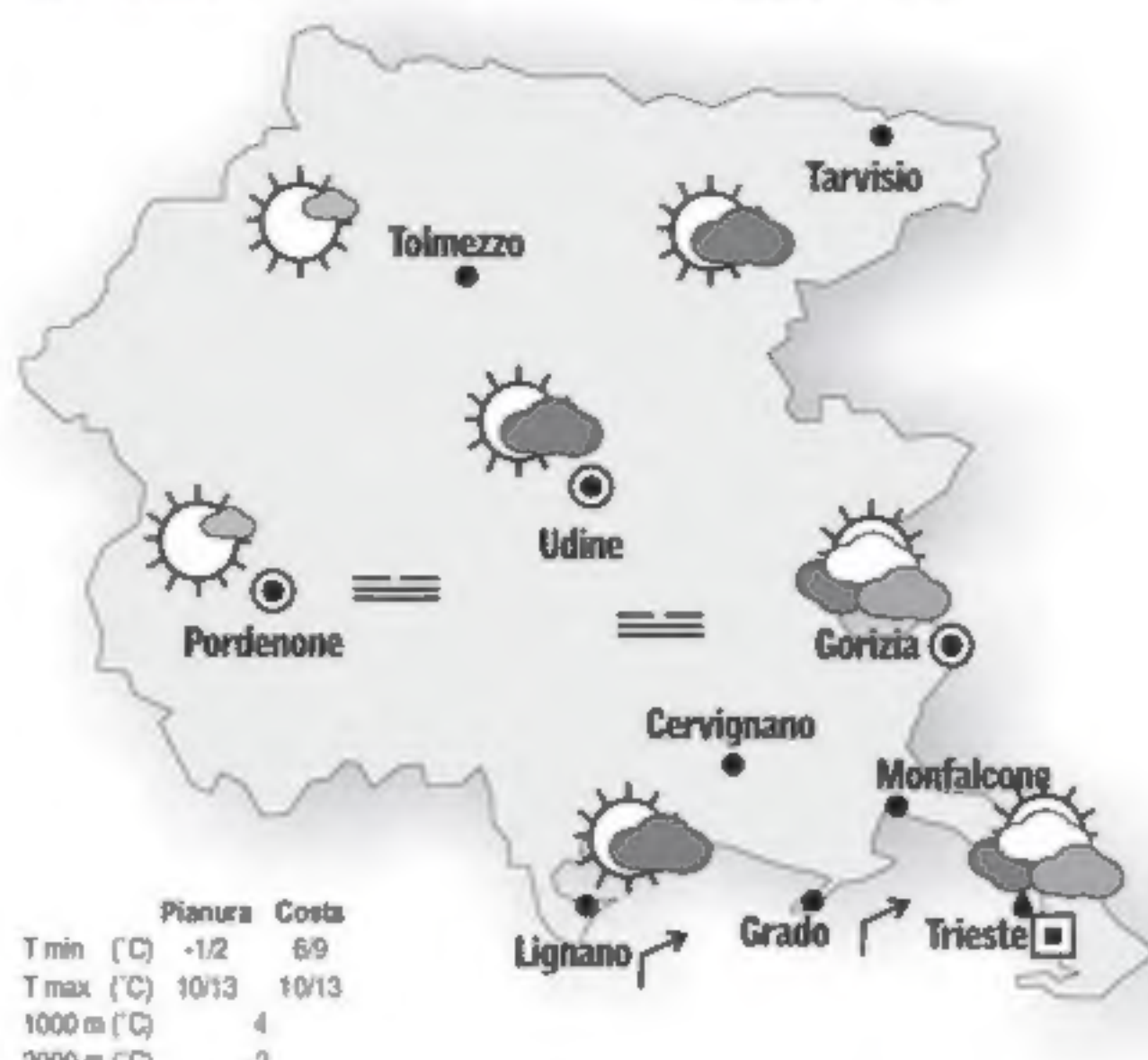
TRIESTE	min.	max.
Temperatura	4,2	10,1
Umidità	50%	
Vento	33 km/h da W	
Pressione	stazionario	1017,8
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	0,8	10,7
Umidità	40%	
Vento	4,6 km/h da W	
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	0	11,3
Umidità	43%	
Vento	13 km/h da S-W	
GRADO	min.	max.
Temperatura	4	10,3
Umidità	52%	
Vento	2,2 km/h da N-W	
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	-2,2	10,6
Umidità	51%	
Vento	3,7 km/h da W	
UDINE	min.	max.
Temperatura	-2,2	10,4
Umidità	50%	
Vento	11 km/h da S-W	
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	-0,6	8,5
Umidità	51%	
Vento	14 km/h da S-W	

IN ITALIA

ALGERO	8	18
ANCONA	4	11
AOSTA	-4	6
BARI	4	14
BOLOGNA	6	11
BOLZANO	-4	9
BRESCIA	1	10
CAGLIARI	11	17
CAMPOBASSO	3	9
CATANIA	5	17
FIRENZE	3	14
GENOVA	8	16
IMPERIA	9	np
L'AQUILA	0	0
MESSINA	11	18
MILANO	3	12
NAPOLI	4	14
PALERMO	11	18
PERUGIA	1	11
PESCARA	3	14
PISA	4	14
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	10	17
ROMA	6	16
TORINO	4	10
TREVISO	0	9
VENEZIA	0	8
VERONA	0	11
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



OGGI. Sulle zone occidentali e sulle Alpi avremo cielo in prevalenza poco nuvoloso; sulle Prealpi e sulle zone orientali cielo da variabile a nuvoloso. Dalla sera possibili banchi di nebbia in pianura e deboli piogge sulla provincia di Trieste.

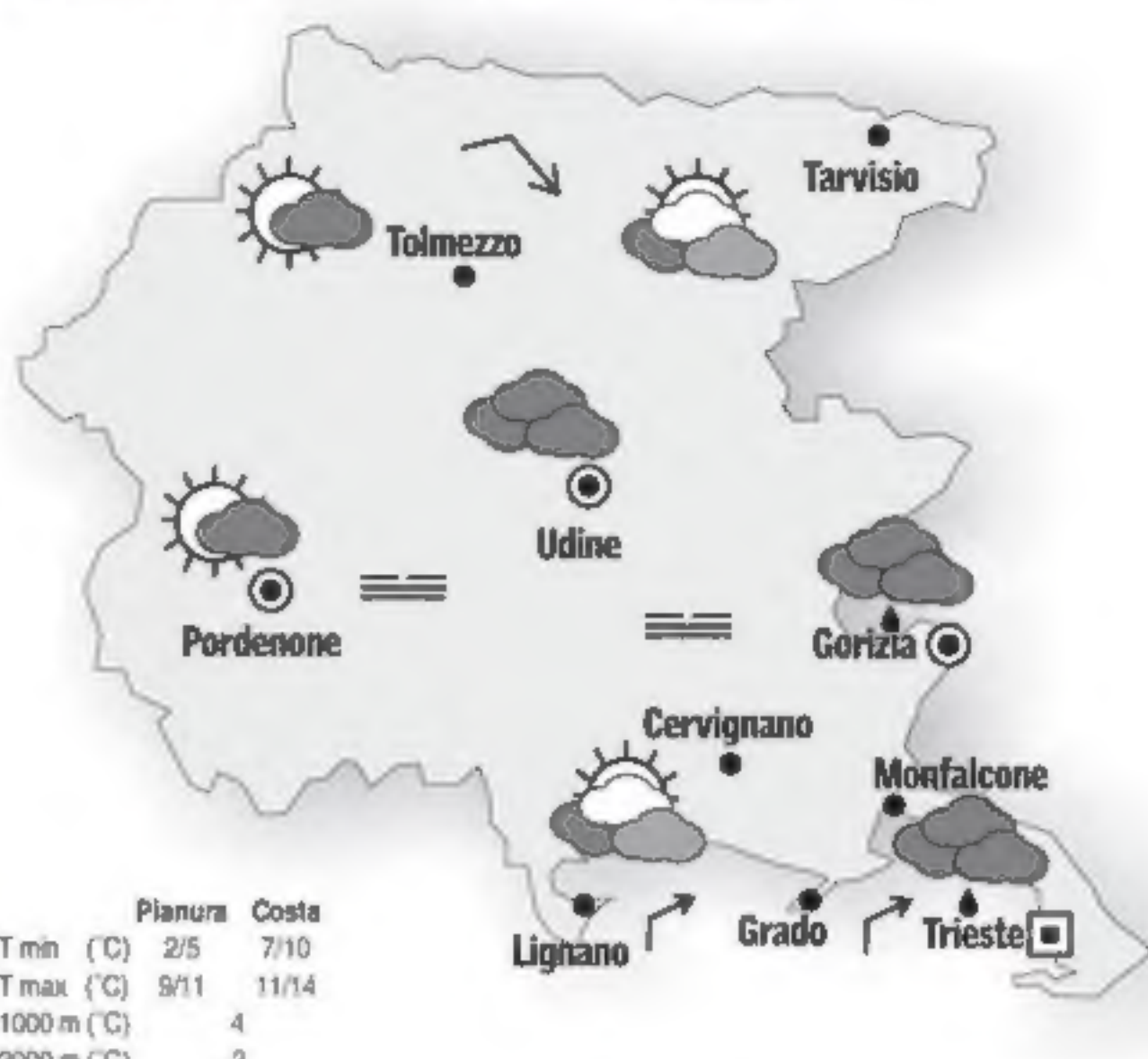
OGGI IN EUROPA



La posizione assunta dalle due principali strutture dinamiche presenti sul continente favorirà già a partire da oggi, ma ancora di più nel fine settimana, la discesa di masse d'aria di origine polare verso l'Europa continentale. Un primo fronte freddo oggi porterà maltempo con piogge dai Paesi Bassi all'Ucraina e tra le Repubbliche baltiche e il Nordovest della Russia, dove nevierà.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



DOMANI. Sulle Alpi e sulle zone occidentali cielo variabile; sul resto della regione cielo da nuvoloso a coperto con la possibilità di qualche debole pioggia. Nella notte tra venerdì e sabato soffierà vento da Nord con possibili raffiche forti, specie in Friuli, meno sulla Venezia Giulia.

IL MARE

STATO	GRADI	VENTO	MAREA
			alta bassa
TRIESTE	mosso	10 nodi W-S-W	4.03 +32 21.26 -29
MONFALCONE	poco mosso	15,6 12 nodi W-S-W	4.22 +32 21.33 -29
GRADO	poco mosso	15,7 8 nodi W-S-W	4.42 +20 21.53 -26
PIRANO	mosso	10,3 12 nodi W-S-W	0.12 +32 21.23 -29

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di Istruzione superiore «Navico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

METEO	MAX	METEO	MAX
ALGERI	9 18	LUBIANA	-4 7
AMSTERDAM	7 10	MADRID	4 20
ATENE	12 19	MALTA	11 20
BARCELLONA	7 17	MONACO	4 7
BELGRADO	4 9	MOSCA	-3 5
BERLINO	5 8	NEW YORK	-2 3
BONN	5 9	NIZZA	9 19
BRUXELLES	7 9	OSLO	-4 2
BUCAREST	-3 6	PARIGI	4 10
COPENHAGEN	2 8	PRAGA	1 6
FRANCOFORTE	5 8	SALISBURGO	3 5
GERUSALEMME	np np	SOFIA	2 10
HELSINKI	1 0	STOCOLMA	0 2
IL CAIRO	17 26	TUNISI	11 19
ISTANBUL	11 14	VARSAVIA	1 6
KLAGENFURT	-1 7	VIENNA	-1 8
LISBONA	11 16	ZAGABRIA	-3 12
LONDRA	4 10	ZURIGO	3 8

L'OROSCOPO



ARIETE
21/3 - 20/4

Amicizie altolocate vi offriranno buone opportunità di inserimento in campo professionale e sociale. Una piccola bugia raccontata in passato al partner verrà inaspettatamente a galla...



TORO
21/4 - 20/5

Sarà questa una giornata faticosa e stressante. La vostra energia non sarà delle migliori e la salute potrebbe risentirne un po'. Solo in serata, recupererete le forze.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Siete molto vicini al traguardo. Non è questo il momento di lasciarsi andare a ripensamenti e incertezze. Un sogno d'amore avrà la possibilità di concretizzarsi.



CANCRO
21/6 - 22/7

Si allarga il vostro campo di azione, come era nelle vostre speranze, ma aumentano anche le responsabilità e le fatiche. Non vi potete lamentare e presto vi abituerete al nuovo ritmo.



LEONE
23/7 - 22/8

Il periodo è importante, ma dovete saper procedere con calma. Potreste passare una serata molto favorevole in compagnia di chi vi sta a cuore. Siate più diplomatici.



VERGINE
23/8 - 22/9

Avrete capacità di giudizio, acume per gli affari e senso del dovere, così che la giornata correrà su binari di meritata tranquillità. Più tempo per le persone che amate.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Dovrete stare attenti a non farvi influenzare da persone inesperte riguardo la gestione del vostro denaro. Alcuni di voi potrebbero avere difficoltà di concentrazione.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

Possibilità di piccoli successi nel lavoro, avete degli ottimi influssi, ma sarebbe opportuno non strafare. Sarà bene scegliere più attentamente i programmi da seguire.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Le stelle vi invitano al risparmio e all'oculatazza in vista di un viaggio di piacere. Una vacanza romantica e piacevole da dividere con la persona amata. Riposate di più.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Un incontro con una persona che vi stima vi ridarà fiducia nelle vostre possibilità di affermazione. Vita sociale intensa e stimolante, soprattutto per chi è solo. Rilassatevi.



AQUARIO
20/1 - 18/2

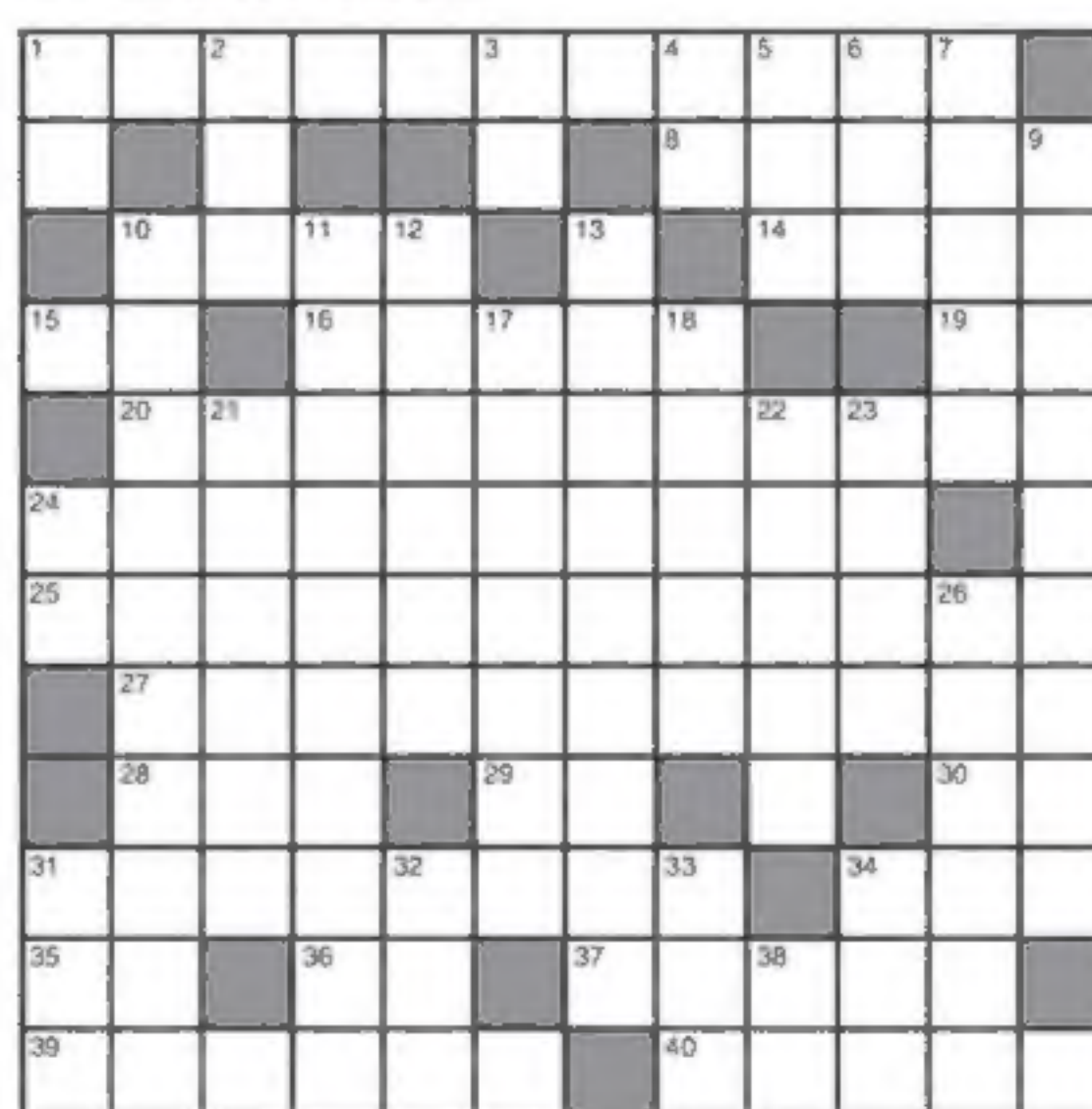
Vi sentirete molto attivi e pieni di nuove idee. Anche il lavoro ne riceverà un'impulso decisiva, tuttavia non trascurate di ultimare i vecchi impegni. Rivedrete un vecchio amico.



PESCI
19/2 - 20/3

Ostacoli di vario genere non riusciranno a fermare la vostra attività. Non trascurate la vita privata per il lavoro, poi vi troverete soli. Non fate troppe promesse contemporaneamente.

IL CRUCIVERBA



INDOVINELLO
Una bagnante disinibita
Si trova nel bel mezzo dello Ionio ed è sempre la prima a fare nudo, lei che alla testa dei nudisti sta.
Che bel paio di gambe ha questa quel
Manennico

AGGIUNTA INIZIALE (4/5)
Meglio i mari nostrani...
Andiam per gradi: c'è chi preferisce il Rosso, il Nero e chi persino il Bianco. Son tutti peccatori! Non per niente già nominare Capri è sufficiente!
Braccio da Montone

ENIGMISTICA 100 Ogni mese in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

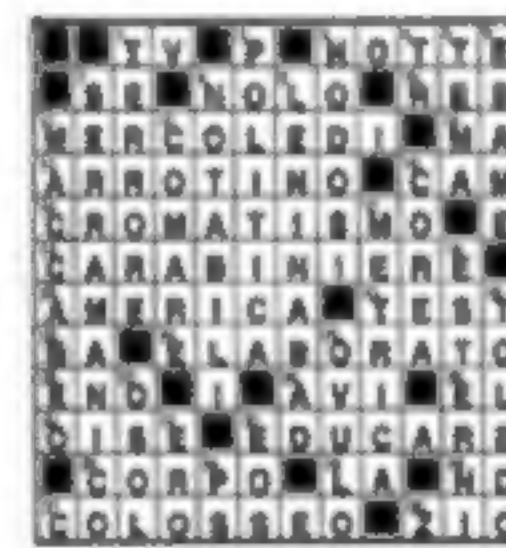
ORIZZONTALI: 1 Impedisce di trascendere... agli inglesi - 8 Daniele, patriota veneziano - 10 Edith che fu una famosa cantante - 14 Ha le estremità appuntite - 15 La nota per accordare - 16 Bagna Crema - 19 Estreme di zenit - 20 Vantaggio, predominio - 24 Navigatore spaziale - 25 Sportivi come Capirossi - 27 Mischiare di continuo - 28 Il fiume di Bottego - 29 Il fondo della marmitta - 30 Cuore di caritatevole - 31 Una protesi ortopedica - 34 Risulta sulle fatture - 35 Articolo spagnolo - 36 Si filtra versandolo - 37 Un vivo... successo - 39 Pianta dai fiori profumati detta anche «amorino» - 40 Benvoluto, prediletto.

VERTICALI: 1 A volte... si strappa - 2 Un volatile e un pronome - 3 Un eletto (abbr.) - 4 Tema senza pari - 5 Il Vallone dello schermo - 6 Le Nazioni Unite (sigla) - 7 Franz, musicista ungherese - 9 Fama - 10 Valico tra le valli del Cison e dell'Avisio - 11 Mascicchio montuoso calabrese - 12 Crudele e spiegato - 13 Accomparsi con mezzi di fortuna - 17 Specialista del nuoto - 18 Cellula riproduttiva femminile - 21 Molto buona - 22 Il suo acetato è un analgesico - 23 L'ente spaziale americano (sigla) - 24 Iniziali di Manzoni - 26 Modesto impiegatuccio - 31 Fra due tre dà nove - 32 Il Kennedy senatore - 33 Voce... d'essere imperfetto - 34 Il più alto monte di Creta - 38 Iniziali di Montesano.

LE SOLUZIONI DI IERI

Cambio di consonante:
STAGIONE,
STAZIONE.

Anagramma:
FATTO, FURBO
= FOTO BRUTTA.

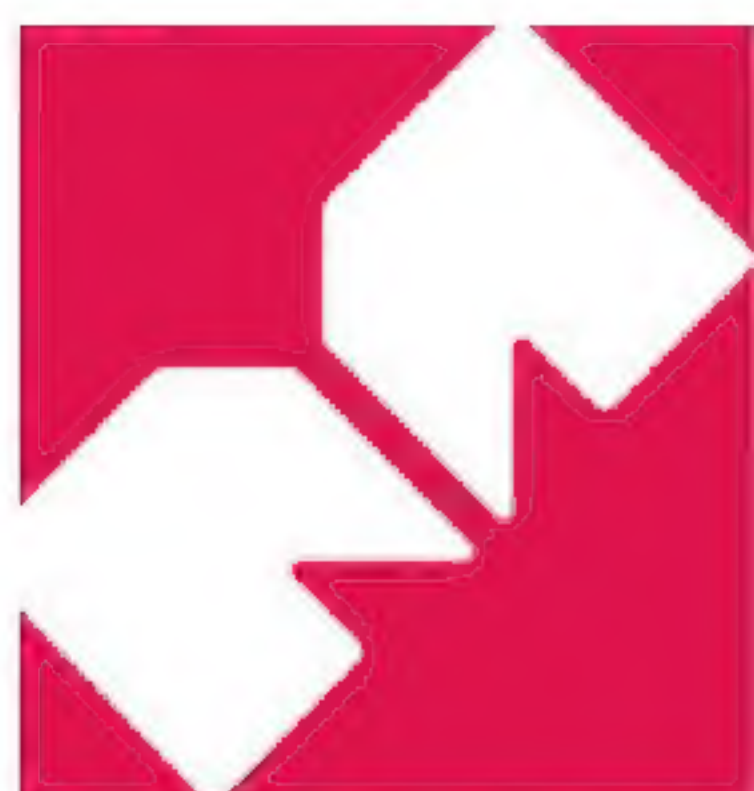


**Questi gli indirizzi
dei nostri uffici
in Friuli Venezia Giulia**

Filiale di Trieste Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311
Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432
Agenzia di Gorizia Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291
Agenzia di Monfalcone Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.
Un mezzo
d'informazione
indispensabile


Mercator

in Slovenia

Offerta valida dal 20/11 al 08/12/2008 oppure fino ad esaurimento scorte

 <p>22% sconto</p> <p>5,45 </p> <p>Miele di tiglio, 900 g. vasetto Prezzo non scontato: 6,99 EUR</p>	 <p>23% sconto</p> <p>1,86 </p> <p>Panna da montare 33%, 500 g Prezzo non scontato: 2,43 EUR</p>	 <p>31% sconto</p> <p>2,77 </p> <p>Formaggio Jošt light, 35%, 370 g Prezzo non scontato: 4,03 EUR</p>	 <p>22% sconto</p> <p>1,04 </p> <p>Ricotta light, 250 g Prezzo non scontato: 1,34 EUR</p>	 <p>5,55 </p> <p>Collo di vitellone disossato, servito al banco, prezzo al kg.</p> <p>In tutte le macellerie Mercator</p>
---	---	---	--	---

Immagine promozionale illustrativa




1,49 € /pezzo
PAGNOTTA CON SEMI
Pane bianco con semi, 500g

IL MEGLIO DELLE PANETTERIE GROSUPLJE LO TROVATE SOLO DA MERCATOR



29,99 EUR

Cucina con effetti sonori
più di 30 componenti
Halsall

Nel mondo dei balocchi
dal 13.11. al 6.12.2008 vasta scelta di giocattoli in promozione!

Siete i benvenuti!

Mercator Center Koper

Dolinska cesta 1 a, 6000 Koper/Capodistria
(uscita autostradale Pula)

Tel.: +386 5 66 36 830

Orario:

dal lunedì al venerdì: dalle 9.00 alle 21.00
sabato: dalle 8.00 alle 21.00
domenica: dalle 8.00 alle 15.00

Mercator Center Nova Gorica

Industrijska cesta 6, 5000 Nova Gorica
(località Kromberk)

Tel.: +386 5 33 43 300

Orario:

dal lunedì al sabato: dalle 9.00 alle 21.00
domenica: dalle 9.00 alle 15.00

Mercator Center Koper II

Ljubljanska cesta 5, 6000 Koper/Capodistria
(uscita autostradale "Koper center")

Tel.: +386 5 66 26 906

Orario:

dal lunedì al sabato: dalle 8.00 alle 20.00
domenica: dalle 8.00 alle 13.00

